



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA  
INTEGRATIVA  
BILANCIO UNICO DI ATENEEO D'ESERCIZIO  
- 2023 -**

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
ANALISI DI CONTESTO: UNA BREVE SINTESI DELLA GESTIONE 2023 .....	4
UNA SINTESI DELLE RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2023 .....	13
IL FINANZIAMENTO PUBBLICO (FFO), I COSTI RETRIBUTIVI E LE PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIE: UN'ANALISI DELLE PRINCIPALI DINAMICHE .....	22
IL PIANO STRATEGICO 2022-2024: L'IMPIEGO DELLE RISORSE NEL 2023.....	49
I PROSPETTI DI BILANCIO.....	55
STATO PATRIMONIALE .....	56
CONTO ECONOMICO .....	57
IL CASH FLOW .....	59
NOTA INTEGRATIVA.....	60
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO .....	60
IL PNRR.....	63
STATO PATRIMONIALE .....	65
ATTIVO .....	65
A) IMMOBILIZZAZIONI .....	65
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	65
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	71
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	80
B) ATTIVO CIRCOLANTE .....	86
I. RIMANENZE .....	86
II. CREDITI.....	86
III. ATTIVITA' FINANZIARIE .....	95
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	95
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	96
PASSIVO .....	98
A) PATRIMONIO NETTO .....	98
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO .....	99
II. PATRIMONIO VINCOLATO .....	99
III. PATRIMONIO NON VINCOLATO.....	103
MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO .....	104
B) FONDI RISCHI E ONERI.....	105
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO .....	108
D) DEBITI.....	109
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	112
CONTI D'ORDINE.....	116

IL CONTO ECONOMICO.....	117
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI E DEI COSTI.....	117
PROVENTI OPERATIVI .....	118
I. PROVENTI PROPRI.....	118
II. CONTRIBUTI .....	128
III. PROVENTI PER L'ATTIVITA' ASSISTENZIALE .....	141
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ...	142
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI .....	142
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONE PER LAVORI INTERNI.....	149
COSTI OPERATIVI .....	150
VIII. COSTI DEL PERSONALE .....	150
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE .....	182
X. AMMORTAMENTI E SVLUTAZIONI.....	196
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.....	199
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	200
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	201
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE .....	202
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	202
IMPOSTE .....	205
IL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	205
PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	206
VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO E RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA.....	210
ALLEGATO 1- ATTESTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO (Art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014) .....	214
ALLEGATO 2 – RENDICONTO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI (Art. 4, D. Lgs. 18/2012 e D.M. 21/2014) .....	217

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## ANALISI DI CONTESTO: UNA BREVE SINTESI DELLA GESTIONE 2023

L'esercizio 2023, malgrado le straordinarie misure necessariamente adottate in via prudenziale in sede d'impostazione della previsione, si chiude con un positivo risultato di 32 milioni di euro, comprensivo delle poste vincolate, che è l'esito di una gestione svoltasi in una situazione di contesto più favorevole sul fronte dell'inflazione e dei rincari del mercato energetico rispetto a quanto inizialmente prefigurato, mantenendosi in ogni caso i costi delle altre spese di funzionamento nel perimetro di quanto inizialmente stimato in sede previsionale.

Ripercorrendo allora, sommariamente, i diversi accadimenti, ricordiamo che la programmazione economica per l'anno 2023 aveva preso avvio, sul finire del 2022, in una congiuntura fortemente avversa e densa di incognite circa la possibile evoluzione degli scenari geopolitici, legati al conflitto russo-ucraino, e macroeconomici, questi ultimi anche condizionati dallo stesso evento bellico oltre che dalla stagnazione dell'economia globale.

Così, in un contesto geopolitico e macroeconomico repentinamente peggiorato a distanza di neanche un anno, con una netta inversione di tendenza circa le stime di crescita economica a livello europeo e nazionale, il nostro Paese ha visto anche l'insediamento anticipato di un nuovo Esecutivo, a ridosso della scadenza per la predisposizione della legge di bilancio.

Pertanto, in questo scenario fortemente instabile e per certi versi incerto, sul finire del 2022 è stata portata in approvazione una proposta di bilancio di previsione per l'anno 2023, il più possibile ancorata, nelle stime, ai soli elementi valutabili con certezza.

Considerati così:

- 1) gli andamenti macroeconomici tendenziali nazionali nel frattempo peggiorati che, anche tenuto conto delle incognite insite in qualsiasi cambio di Esecutivo, potevano prefigurare minori risorse per lo Stato e/o quindi una diversa finalizzazione delle risorse anche per il sistema universitario nella redigente legge di bilancio;
- 2) l'eccezionale rialzo dei prezzi energetici, valutati per l'Ateneo in una fascia di oscillazione di maggiori costi compresa tra + 10/12 milioni di euro;
- 3) l'incremento dei costi delle opere in corso, determinato dall'inflazione e dai rincari delle materie prime;

la previsione 2023 era stata impostata, in via prudenziale, con un disequilibrio economico di – 20,3 milioni, coperto in ogni caso da risorse patrimoniali disponibili.

Tuttavia, a fronte dei forti aumenti intervenuti nel 2022 che lasciavano presagire una continuità della tendenza, nel corso del 2023 i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale hanno invece registrato una dinamica decrescente, rispecchiando anche l'andamento dei prezzi delle materie prime, con un riacutizzarsi invece del trend di crescita a partire dal mese di ottobre dello scorso anno, a seguito del noto conflitto in Medio Oriente scoppiato dopo i drammatici eventi terroristici del 7 ottobre scorso occorsi in territorio israeliano.

Seppure nei documenti pubblici di analisi si preveda che i prezzi del mercato energetico resteranno superiori rispetto ai livelli pre-crisi per diversi anni, gli andamenti dei costi nel 2023 si sono rivelati comunque molto

più favorevoli rispetto a quanto inizialmente stimato (21,5 milioni di costi assunti, a fronte di una previsione di circa 32 milioni formulata appunto sul finire del 2022).

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>UTENZE</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Valore al 31/12/2020*</b>	<b>Valore al 31/12/2019</b>
CG.04.07.02.01.01 - Utenze e Canoni per gas	3.520.827,73	7.808.205,51	2.951.592,98	2.966.277,17	3.662.193,66
CG.04.07.02.01.02 - Utenze e canoni per Teleriscaldamento	3.157.944,96	4.870.294,51	2.826.676,63	2.280.800,57	2.680.827,04
CG.04.07.02.02.01 - Utenze e Canoni per acqua	1.044.719,99	797.903,19	708.994,18	595.910,25	737.039,45
CG.04.07.02.03.01 - Utenze e Canoni per energia elettrica	13.861.926,46	22.567.963,28	12.635.481,45	9.180.234,22	10.570.154,09
<b>TOTALE</b>	<b>21.585.419,14</b>	<b>36.044.366,49</b>	<b>19.122.745,24</b>	<b>15.023.222,21</b>	<b>17.650.214,24</b>

*\*Anno coinvolto dalle chiusure generalizzate da emergenza sanitaria Covid*

In estrema sintesi, questa dinamica più favorevole della spesa energetica, anche dovuta ad una razionalizzazione dei consumi operata al nostro interno, unitamente ad un'assegnazione 2023 del FFO non vincolato, compresi i piani straordinari, superiore rispetto alle attese iniziali (333 milioni assegnati da DM rispetto ai 318 milioni inizialmente stimati, per complessivi + 15 milioni) e ad un'evoluzione assai più contenuta dei costi retributivi a carico del bilancio rispetto agli anni precedenti (+ 5,9 milioni di euro), sono state le principali determinanti del positivo risultato di gestione finale, a fronte di una previsione 2023 chiusa appunto, inizialmente, in disequilibrio economico.

A queste macro dinamiche si è accompagnata anche una tendenza a contenere la spesa complessiva di funzionamento generale afferente alla Direzioni centrali, nell'ambito di quanto inizialmente stimato, come meglio riportato nelle pagine che seguono.

Rispetto allo scostamento tra FFO 2023 assegnato e previsto (+ 15 milioni) e, più in generale, relativamente all'aumento del finanziamento pubblico attribuito nel 2023 rispetto al 2022 (+ 14,1 milioni), è necessario soffermarsi, sin da queste premesse, su alcuni punti di attenzione, strettamente integrati, inerenti a:

1. lo scostamento positivo tra assegnazione effettiva e previsione iniziale derivante da un maggior stanziamento nazionale del FFO 2023 determinato nella legge di bilancio, non noto in sede previsionale (Legge di bilancio 2023, Tabella 11, Stato di previsione del MUR di cui al capitolo 1694);
2. le maggiori risorse assegnate effettivamente sul FFO 2023 per i piani straordinari di reclutamento rispetto all'impostazione delle previsioni iniziali;
3. la correlazione, a consuntivo, tra risorse di entrata iscritte a bilancio nel 2023 per i piani straordinari di reclutamento 2022-2026 (Piano A, quota di competenza 2023) rispetto a quelle impiegate in termini di costi effettivamente assunti nell'anno.

Rispetto al primo punto, occorre considerare che lo stanziamento complessivo del FFO nazionale 2023 ripartito nel Sistema (9,2 miliardi di euro) è considerevolmente più alto rispetto a quello del 2022 (8,655 miliardi), cosicché, dedotte le assegnazioni finalizzate e quelle con vincolo di destinazione, le componenti non vincolate, quota base e quota premiale nazionale, hanno evidenziato nel 2023 un incremento di circa + 275 milioni di euro, con un tasso di crescita del + 4,12%, non ripetibile o prevedibile chiaramente per gli anni successivi derivando anche da "resti" del sistema. In relazione a queste maggiori risorse stanziate a livello nazionale, il FFO 2023 per l'Ateneo, nelle componenti base e premiale, è aumentato rispetto al 2022 di circa + 5,9 milioni, seppure con un tasso di crescita inferiore rispetto a quello nazionale (+ 2,16%) per i motivi analizzati più dettagliatamente nei paragrafi successivi.

Per quanto riguarda il secondo punto, come si analizzerà più analiticamente nel seguito, il maggior FFO 2023 assegnato all'Ateneo rispetto alle previsioni iniziali è dovuto anche e soprattutto all'attribuzione integrale delle risorse derivanti dal piano straordinario di reclutamento 2022-2026 di cui al DM 445/2022, per la quota di competenza dell'anno 2023, pari a complessivi € 13.392.353, corrispondenti a 118,5 punti organico, di cui circa 3 milioni già assegnati nel 2022 e circa 10 milioni nel 2023; ricordiamo invece che, prudenzialmente, in sede previsionale, sono state considerate le sole risorse che ragionevolmente sarebbero state impiegate di quel Piano, impostando così in equilibrio, per egual importo, la posta di entrata da FFO (componente piani straordinari di cui al DM 445/2022) ed i costi retributivi relativi (sono stati previsti in entrata, a copertura dei costi retributivi stimati nel 2023, solo 5,1 milioni di euro, di cui 3,3 milioni consolidati dal 2022 e 1,8 milioni per la quota di competenza 2023).

Il terzo punto di attenzione relativo alla correlazione, a consuntivo, tra ricavi e costi del piano straordinario è particolarmente impattante sul positivo risultato d'esercizio 2023 e utile a spiegarne il suo carattere, almeno in parte, "eccezionale". Se infatti correliamo le risorse FFO derivanti dal piano straordinario iscritte tra i proventi per 13,392 milioni, risorse consolidate a decorrere dal 2023 condizionatamente all'integrale impiego entro il 31.10.2024, e i costi retributivi effettivi 2023 relativi all'utilizzo dei punti organico straordinari, calcolati in termini di mesi lavorati e valutati in complessivi 2,898, con prese di servizio che si sono variamente intervallate nel corso dell'esercizio e quindi non manifestanti per intero i relativi effetti economici sulla spesa, si evidenzia un *gap* positivo di risorse, interamente confluito nell'utile dell'esercizio appena concluso, che non può però considerarsi "strutturale" o meglio è da valutarsi quale componente "una tantum" del risultato finale.

TIPOLOGIA ASSUNZIONE - RISORSE DM 445/2022	ANNO	PUNTI ORGANICO UTILIZZATI	SPESA IN TERMINI DI PUNTI ORGANICO	Anno	Spesa totale
NUOVE ASSUNZIONI PTAB	2022	1,95	31.749,07 €	2022	31.749,07 €
NUOVE ASSUNZIONI PTAB	2023	41,95	2.178.329,38 €	2023	2.898.406,78 €
SPESA PER ASSUNTI PTAB NEL 2022	2023	0	274.315,20 €		
NUOVE ASSUNZIONI DOCENTI E RICERCATORI	2023	17	445.762,20 €		
NUOVE ASSUNZIONI PTAB	2024	6,8	764.844,12 €	2024	10.594.471,37 €
SPESA PER ASSUNTI PTAB NEL 2022	2024	0	274.315,20 €		
SPESA PER ASSUNTI PTAB NEL 2023	2024	0	5.788.241,22 €		
SPESA PER DOCENTI E RICERCATORI DEL 2023	2024	0	2.320.249,40 €		
NUOVE ASSUNZIONI DOCENTI E RICERCATORI	2024	14	1.446.821,43 €		
PUNTI ORGANICO RESIDUI PTAB da assumere entro il 31/10/2024	2024	3,3	251.455,60 €		
PUNTI ORGANICO RESIDUI DOCENTI da assumere entro il 31/10/2024	2024	33,5	2.552.655,33 €		

È bene quindi sottolineare già in questa premessa che, a livello economico, gli effetti del "disallineamento sistemico" tra ricavi (FFO) e costi (retribuzioni) riferiti ai piani straordinari di reclutamento, e cioè tra assegnazioni di risorse in entrata iscritte per intero nell'anno e manifestazione invece dei costi retributivi su più esercizi, potrà generare negli anni, fino a conclusione del piano nel 2026, delle fluttuazioni, peraltro difficilmente governabili, che si riverbereranno variabilmente sui risultati di esercizio. È bene evidenziare che questa considerazione trova conferma solo laddove si verifichi l'integrale impiego dei punti organico straordinari negli anni e secondo le tempistiche indicate dalla norma e fatte salve, ovviamente, successive diverse disposizioni normative.

Piani straordinari	Anno	Assegnazione nazionale incrementale	Assegnazione Ateneo	Scadenza delle prese di servizio	Note
A	2022	75.000.000,00	3.348.088,00	Entro il 31 ottobre 2024	Già comunicate dal MUR quale importo massimo attribuibile (D.M. 445/2022)
	Dal 2023	300.000.000,00	13.392.353,00		
B	Dal 2024	340.000.000,00	15.545.470,00	Entro il 31 ottobre 2025	Già comunicate dal MUR quale importo massimo attribuibile (D.M. 795/2023)
C	Dal 2025	50.000.000,00	N.D.	Entro il 31 ottobre 2026	Da assegnare nelle annualità successive
D	Dal 2026	50.000.000,00	N.D.	Entro il 31 ottobre 2027	Da assegnare nelle annualità successive
<b>TOTALE</b>	<b>Dal 2026</b>	<b>740.000.000,00</b>			Stabilizzati dal 2026

Da qui nasce l'esigenza di un monitoraggio costante e ragionato di queste variabili e, laddove possibile, di un governo prudenziale dei costi derivanti dall'utilizzo del turn over ordinario.

Quest'ultima considerazione assume ancora maggior rilievo se si considerano gli incrementi retributivi del personale non contrattualizzato (adeguamenti ISTAT e scatti) e del personale tecnico amministrativo, i cui costi non sono per intero riconosciuti nel finanziamento pubblico e determinano quindi nel tempo una crescita automatica e strutturale della spesa del personale, anche a parità di turn over.

A quest'ultimo riguardo, guardando alla componente più rilevante e in gran parte non finanziata degli incrementi retributivi del comparto docente (adeguamenti ISTAT e scatti), pare opportuno sollevare un punto di attenzione per il futuro, proprio anche in vista del completamento, nel 2026, del piano straordinario di assunzioni.

È opportuno infatti considerare che gli adeguamenti retributivi sono oneri che ricadono negli anni su tutto il personale docente, sia quello reclutato sul turn over ordinario, sia quello assunto sui piani straordinari. Ricordiamo che proprio questi ultimi ci hanno consentito negli anni di arrivare ad una numerosità molto importante (circa 2500 unità a fronte di 2000 circa di qualche anno fa).

È dunque evidente che i piani straordinari finanziati con risorse "aggiuntive" sono "spesati" inizialmente con un indicatore di costo standard (il valore del punto organico medio nazionale) ma non tengono conto degli oneri incrementali futuri che rimangono invece a carico degli Atenei.

Infatti, riguardo alle coperture economiche, è opportuno considerare che il finanziamento FFO degli "scatti stipendiali", prima finanziato a parte "da disposizione legislativa", non solo è rimasto stabile dal 2022 malgrado l'ampliamento progressivo dei reclutamenti straordinari (150 milioni a livello nazionale, già integralmente assorbiti dal Sistema nel 2023), ma è anche stato consolidato, dal 2024, nella componente indistinta della quota base del FFO, soggetta come noto alle possibili misure di contenimento disposte con le leggi di bilancio annuali.

Ancora più impattante, la componente d'incremento relativa agli adeguamenti ISTAT del personale non contrattualizzato che, per disposizione normativa, è posta interamente a carico degli Atenei.

Allo scopo di dar conto della misura dell'impatto, è opportuno evidenziare che, con Circolare MEF-RGS n. 16 del 9 aprile 2024, è stato disposto un adeguamento ISTAT per il personale docente del 4,8% da corrispondere nel 2024 che determina una maggior spesa a livello nazionale di circa 300 milioni di euro, con oneri, peraltro non previsti, ricadenti per intero sugli Atenei (l'incremento di spesa dell'Ateneo nel 2024 sarà pari a circa 7-9 milioni di euro).

## **IL QUADRO MACROECONOMICO ED IL FINANZIAMENTO PUBBLICO**

Abbiamo già sinteticamente osservato come l'anno 2023, malgrado il raffreddamento della dinamica inflattiva e dei costi energetici rispetto al 2022 e a quanto inizialmente stimato per il 2023, è stato un anno non meno complesso e incerto dal punto di vista geopolitico e macroeconomico, con scenari internazionali ulteriormente e inaspettatamente peggiorati sul finire dell'anno a seguito del noto evento bellico israeliano palestinese esploso dopo i drammatici eventi terroristici del 7 ottobre scorso occorsi in territorio israeliano, un ulteriore conflitto quindi scoppiato in concomitanza al perdurare di quello ancora in corso, nel cuore dell'Europa.

Il quadro macroeconomico che è emerso dai diversi documenti di finanza pubblica (Documento di Economia e Finanza e relativa Nota di Aggiornamento) ha delineato il 2023 come un anno che ha particolarmente risentito di un'inflazione più contenuta rispetto al 2022 ma sempre sostenuta (in media il tasso dei prezzi al

consumo è stato del 5,7% nel 2023, a fronte dell'8,1% del 2022), dell'incremento dei tassi d'interesse in funzione antinflazionistica che ha appesantito il costo del debito pubblico e della sostanziale stagnazione dell'economia europea e nazionale.

In particolare, proprio a partire dal secondo semestre dell'anno, l'economia ha subito un'inversione di tendenza e le stime interne di crescita sono state progressivamente riviste al ribasso, con non poche difficoltà nel comporre, sul finire dell'anno, la legge di bilancio per il 2024, considerato altresì il ripristino del Patto di Stabilità e Crescita europeo.

I provvedimenti di politica economica che si sono intervallati nell'anno hanno così cercato di individuare un punto di equilibrio tra misure di sostegno alla crescita e disciplina di bilancio per ridurre il rapporto debito/PIL, parametro soggetto ai vincoli europei e alla credibilità del debito sovrano da parte degli investitori internazionali.

Per quanto attiene al finanziamento pubblico per il sistema universitario, la legge di bilancio per il 2023 ha sostanzialmente confermato le misure già prese dagli Esecutivi precedenti negli anni 2020-2022, fatta eccezione di marginali interventi, tra cui l'aumento di 250 milioni di euro del Fondo Integrativo Statale per la concessione delle borse per il diritto allo studio, disposta per i soli anni 2024 e 2025 al fine di dare continuità alle misure adottate per il DSU nell'ambito del PNRR (incremento del valore della borsa). Come prima accennato, è però necessario evidenziare un maggior stanziamento nazionale del FFO sul Bilancio dello Stato (9,2 miliardi del 2023, a fronte di 8,6 miliardi del 2022, comprensivi di tutte le poste vincolate) in parte derivante anche dalla ripartizione di "resti" nel sistema, incremento di risorse che, allo stato attuale, non pare però ripetibile per l'anno corrente e per il prossimo triennio 2024-2026, anche considerate le criticità sottese alle stime macroeconomiche tendenziali (e non programmatiche) riportate negli attuali documenti di finanza pubblica (Documento di Economia e Finanza, DEF 2024) che lasciano in realtà presagire una politica di razionalizzazione della spesa pubblica, già in parte enunciata a livello politico.

## **IL CONTESTO INTERNO: UNA BREVE SINTESI DI QUESTO MANDATO RETTORALE**

Il Bilancio consuntivo 2023 è anche l'ultimo di questo mandato rettorale, un sessennio non ancora concluso che indubbiamente si è svolto in un contesto storico molto complesso, per certi versi impreveduto e straordinario, che ha visto un'emergenza pandemica, che in parte ha anche ridisegnato le prospettive e l'operatività del sistema universitario, e due conflitti di catastrofiche dimensioni umanitarie, sociali ed economiche.

Malgrado gli avversi eventi e le crisi economiche che variamente hanno investito questo arco temporale, il Bilancio dell'Ateneo, così come verificato in sede di consuntivo, ha sempre confermato il rispetto degli equilibri economici della gestione conseguendo sempre positivi risultati, potendosi con ciò affermare di lasciare alla prossima governance una "virtuosa" ed equilibrata situazione economico finanziaria, così come attestata in quest'ultimo documento consuntivo e dagli indicatori pubblici di performance prescritti per il Sistema.

Vale la pena così fare il punto su quello che è stato fatto o portato a completamento, anche nella "continuità gestionale" con la precedente governance, coerentemente agli indirizzi programmatici contenuti nei due piani strategici che hanno caratterizzato la visione e le prospettive in questo sessennio.

**1.** Con la definitiva approvazione del contratto di concessione, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023, viene a completarsi il complesso iter procedurale che porterà nei prossimi anni alla realizzazione del **Campus universitario in area Mind**. Già nell'anno corrente si entrerà nel concreto degli aspetti realizzativi inerenti alla progettazione esecutiva e all'avvio dei lavori di edificazione.

Possiamo annoverare certamente questo progetto come il più imponente e complesso della Statale di Milano, dalla data della sua costituzione. Il cosiddetto “Campus Mind”, entrato ormai nel nostro linguaggio comune, un progetto di partenariato pubblico privato che aveva preso definitivamente forma nella precedente governance con l'accoglimento da parte dell'Ateneo dello studio di fattibilità proposto dalla società Lendlease Infrastructure Srl, poi aggiudicataria della concessione, e che allo scadere di questo mandato rettorale entrerà appunto nel vivo della fase realizzativa, per certi aspetti la più complessa dal punto di vista economico, logistico e organizzativo.

In particolare, proprio dal punto di vista economico, i fattori di complessità non si riferiscono solo alla futura corresponsione dei canoni annuali ma al saper preservare, proprio a partire dalla corresponsione dei canoni, quegli equilibri di gestione fino ad oggi conseguiti che ci hanno consentito negli anni, a consuntivazione degli esercizi, di finanziare i grandi progetti d'investimento dell'Ateneo, senza ricorrere a indebitamento che per gli Atenei rappresenta solo un costo aggiuntivo. Considerando così le opere più importanti degli ultimi anni, ci riferiamo ad esempio, non solo alle risorse che abbiamo vincolato per Mind dal 2016 per circa 120 milioni tra edificazione, terreni e allestimenti, ma anche alle opere di completamento del Polo di Lodi per 38 milioni di euro, all'edificazione della sede di Informatica di via Celoria 18 per 29 milioni di euro, alla ristrutturazione di via Mercalli 23 per 16 milioni, le cui coperture sono state completate nel 2018 con ulteriori 7,8 milioni, e a tutti gli altri interventi di adeguamento e riqualificazione riguardanti circa 500 mila metri quadri di patrimonio immobiliare, finanziati o cofinanziati nelle nostre imponenti programmazioni edilizie triennali degli ultimi anni declinate appunto su un patrimonio così ampio.

La complessità dunque sarà anche nel saper mantenere gli equilibri economici di fronte ad una ristrutturazione complessiva del quadro della spesa, così come l'abbiamo visto e analizzato in questi anni, che richiederà, di fronte alla corresponsione di oltre 30 milioni annui per il Campus, un attento bilanciamento delle iniziative, nuove e non, da finanziare, disegnando un quadro organico di priorità che potrà rappresentare uno strumento per procedere con la necessaria gradualità, a tutela della stessa credibilità e quindi continuità nel tempo dei nuovi interventi e investimenti. Questa consapevolezza rappresenta certamente la condizione per spingersi ad investire in altri ambiti, avendo sostanzialmente completato, ad oggi, il quadro di copertura delle nostre grandi opere, al netto di nuove progettualità non note.

Occorre ancora una volta precisare che questo progetto di Campus non è, o almeno non è solo, un progetto architettonico di sviluppo immobiliare volto a dare definitiva sistemazione ai Dipartimenti scientifici, ormai “asfissati” dalla vetustà degli spazi di Città Studi, ma va oltre, rappresentando e portando con sé, nelle sue fondamenta, un'idea nuova di Università, proiettata in un contesto volto a coniugare formazione, ricerca e innovazione, un'Università che intende essere osmotica nel contesto in cui opera, con la coesistenza attuale e prospettica di molteplici realtà pubbliche e private a forte vocazione scientifica e tecnologica di respiro internazionale. Parliamo cioè di un progetto per il Paese oltre che per l'Ateneo.

L'importante cofinanziamento pubblico, nazionale e regionale, assegnato all'Università non è che una conferma del forte impatto per il territorio e per il Paese di questo progetto “d'interesse pubblico”. Ricordiamo allora che con i 135 milioni di fondi statali e regionali attribuiti nel 2017, con i 13 milioni erogati attraverso il Fondo per l'Edilizia Universitaria 2022 e, da ultimo, con i 95 milioni assegnati sul finire del 2023, di cui 80 a valere sul bilancio dello Stato (legge di bilancio per il 2024) e 15 finanziati da Regione per la componente di “allestimento”, ad oggi il Progetto “Campus Mind” ha assicurata l'integrale copertura economica, sia per la voce “edificazione e acquisto terreni”, sia per la voce “allestimenti”.

**2. Strettamente integrato con il progetto Mind è quello legato alla riqualificazione di una porzione più ampia di Città Studi** rispetto a quanto prefigurato nella precedente Governance in cui si ipotizzava il mantenimento del solo immobile di via Celoria 10 che sarebbe stato destinato a “Campus dei beni culturali”. Così, il mantenimento dell'area demaniale di Città Studi destinato al nuovo Polo Umanistico è un'ipotesi progettuale

che ha preso forma in questo sessennio, verificandone chiaramente, in via preliminare, l'impatto e la sostenibilità economica per l'Ateneo, considerata contestualmente la messa in funzione di Mind.

Il progetto che, attualmente, è ancora in una fase preliminare, prevedrà la copertura dei costi d'investimento legati alle ristrutturazioni, ad oggi stimati in circa 200 milioni di euro, attraverso la dismissione dei restanti immobili non demaniali (ricordiamo che in questo arco temporale l'Ateneo ha anche già avviato una prima fase di dismissione di immobili non più funzionali alle esigenze dell'Ateneo per un valore di circa 25 milioni di euro). Anche in questo caso occorre dire che gli interventi preconizzati per Città Studi non sono solo funzionali a reperire maggiori spazi modernamente riqualificati di cui pure c'è un forte necessità ma rappresenta anche un vero e proprio progetto di riqualificazione urbana, studiato e pensato in accordo con gli Enti locali, vedendo ancora una volta l'Università come motore e protagonista nel contesto territoriale in cui opera.

Correlata e integrata alla riqualificazione di Città Studi è anche l'ipotesi progettuale di ristrutturazione e gestione del **Centro Saini**, opera in più avanzata fase di realizzazione relativamente al Lotto 1 (31,9 milioni, di cui 14 a carico di Stato e Regione), destinata a dare definitiva sistemazione alla Scuola di Scienze Motorie, aprendo nel contempo al pubblico una struttura sportiva imponente nelle dimensioni (circa 160 mila metri quadrati) e riammodernata negli impianti e negli spazi, al servizio degli studenti ma anche della cittadinanza.

**3.** Proprio in considerazione dei grandi progetti di sviluppo immobiliare e per la residenzialità studentesca illustrati nei punti precedenti, vale la pena fare il punto sulle politiche d'investimento perseguite dall'amministrazione in questi anni volte ad acquisire risorse dall'esterno attraverso i cofinanziamenti previsti dai grandi bandi di finanziamento pubblici, statali e regionali. I grandi sforzi progettuali profusi dall'Amministrazione, avuto riguardo a tutto il patrimonio edilizio e agli interventi strategici o irrinunciabili, hanno consentito così all'Ateneo di acquisire, nel 2022, 79,2 milioni dal Bando per l'edilizia universitaria, a fronte di progetti d'investimento per complessivi 132 milioni che hanno principalmente riguardato gli allestimenti di Mind, la valorizzazione di Città studi, il Centro Saini e l'efficientamento energetico della sede Centrale, liberando così risorse proprie per ulteriori investimenti e, ancora una volta, senza ricorrere all'indebitamento. Così anche è da considerare, relativamente al progetto più imponente riguardante il Campus Mind, come anche gli sforzi derivanti dalle molteplici interlocuzioni con gli Enti e le Istituzioni pubbliche, hanno consentito, nel 2024, con la definitiva approvazione della legge di bilancio, di acquisire 80 milioni, a valere su risorse statali, e ulteriori 15 milioni assegnati da Regione con delibera della Giunta regionale, consentendo così, ad oggi, l'integrale copertura dell'operazione.

**4.** La pandemia da Covid-19, scoppiata a febbraio del 2020, ha certamente rappresentato per tutti un evento impensabile, imprevisto e imprevedibile nelle sue catastrofiche dimensioni umane, ma anche economiche e sociali, avviando, in pochi mesi, l'evolversi di una crisi globale di inusitata gravità per gli Stati nazionali, le famiglie e le imprese.

Proprio la pandemia e la crisi sanitaria ed economica che ne è conseguita, mettendo in luce criticità ed aspetti di vulnerabilità del Paese, ha rappresentato la drammatica occasione per riportare il tema della "scienza" e della "ricerca responsabile" al centro delle politiche nazionali, riconoscendo al sistema dell'istruzione, della formazione e della ricerca un ruolo chiave nelle strategie di ripartenza del Paese in relazione alla loro capacità di incidere sulle dinamiche di innovazione e di sviluppo per una crescita sostenibile e duratura, nella consapevolezza che oggi la vera arretratezza o ricchezza di una nazione si misura proprio sulla "conoscenza" e sulla sua pervasività nel tessuto economico e sociale.

Ricordiamo così che in quel drammatico frangente le Università si seppero da subito "reinventare" per garantire continuità alle attività formative e operative. Il sistema universitario nel suo complesso aveva inteso così dare un segnale di continuità al Paese improvvisando efficacemente, nell'immediatezza di un'emergenza

che in pochi giorni aveva portato il Governo ai noti provvedimenti di chiusura generalizzata, modalità di erogazione della didattica e dei servizi di supporto tecnico-amministrativi e bibliotecari “non in presenza”.

Come tutti gli eventi imprevisti e di forte impatto che richiedono un repentino adattamento alle circostanze esterne, anche la pandemia ha così dato impulso al nostro interno ad accelerare una serie d’investimenti, in parte già previsti, per adattare gli spazi alle mutate circostanze, investimenti che non hanno certo perso di valore dopo il periodo pandemico ma hanno anzi arricchito e riqualificato parte delle nostre strutture e degli spazi destinati alle attività formative che dovevano tener conto di modalità diverse di erogazione della didattica. In particolare, proprio su quest’ultimo fronte, un consistente investimento, reso anche possibile dai fondi ministeriali di emergenza Covid, è stato fatto sulla **riqualificazione edilizia e tecnologica delle aule didattiche** (circa 70 aule per un valore di 2,5 milioni di euro), oltre a quella che ha riguardato **gli spazi bibliotecari** finanziata invece dall’Ateneo (300 postazioni per un valore complessivo di 2,5 milioni di euro), al fine di garantire, dopo la prima ondata pandemica e l’avvio della fase vaccinale, lo svolgimento delle attività formative in modalità “blended”, con spazi adeguatamente attrezzati. Parallelamente e conseguentemente è stato fatto un forte investimento sull’ICT, con una spesa complessiva, corrente ed in conto capitale, che è passata da 8 milioni del 2019 a 13,5 milioni del 2023.

**5.** Molto si è investito poi in questi anni anche sul fronte della **residenzialità studentesca**, con un numero di posti letto che è passato da 779 a 1201 (+54% al 31.12.2023, rispetto all’anno 2020). Quello della residenzialità in una città costosa come Milano è un tema decisivo e rappresenta quindi un investimento strategico per il futuro per aumentare il numero di studenti e garantire l’accesso alla formazione superiore, abbattendo le barriere economiche e sociali. Aumentare la platea degli iscritti alle Università è la nostra primaria missione ed è un servizio per il Paese e per il suo progresso in quella che oggi si chiama la “società della conoscenza”. Formare cittadini preparati e consapevoli vuol dire arricchire il capitale umano di una nazione, leva primaria per il progresso economico e sociale e per la tenuta delle moderne democrazie. La penuria di alloggi però in questa città è un aspetto cruciale che non possono affrontare le singole Università da sole, ma anche coordinando le azioni con le Istituzioni pubbliche locali e territoriali. Anche sul fronte nazionale il tema è oggi molto sentito e dibattuto e specifici finanziamenti sono stati erogati agli Atenei, tra cui il nostro.

**6.** Come la residenzialità anche **la tassazione** è un tema sensibile rispetto alle potenzialità di accesso per tutti al sistema della formazione superiore, indipendentemente dai già esistenti vincoli normativi sulla contribuzione derivanti da statuizioni di legge ormai datate su cui molto sarebbe da discutere. Nel corso di questo sessennio siamo intervenuti due volte sul modello di tassazione affinandolo, semplificandolo e cercando di renderlo più equo per gli studenti in situazioni maggiormente svantaggiate. Ricordiamo così che si è intervenuti a marzo del 2020, in pieno lockdown, innalzando la no tax area da 14 mila a 22 mila di reddito ISEE, prima che di lì a poco intervenisse lo stesso legislatore ad aumentarla, accompagnando tale misura di sostegno al reddito delle famiglie in periodo pandemico con uno stanziamento nazionale aggiuntivo di 165 milioni di euro, inizialmente disposto per il solo AA 2021/2022 e poi stabilizzato, dando continuità all’intervento, a ristoro del minor gettito degli Atenei. Da ultimo, si è intervenuti nell’anno corrente, quasi allo scadere di questo mandato, con un innalzamento molto più spinto della no tax area, fino a 30 mila euro di reddito ISEE, ben maggiore dunque del limite nazionale e unico, ad oggi, nel panorama delle Università di grandi dimensioni, contando anche però, è bene precisarlo ai fini della sostenibilità economica dell’intervento, su una parziale reintegrazione delle risorse derivanti dal fondo nazionale (FFO – No tax area) che “premia” gli Atenei che dispongono misure d’intervento più ampie rispetto ai requisiti minimi di reddito e di merito definiti a livello nazionale.

**7.** Sul fronte dei **reclutamenti** abbiamo assistito in questi anni, e particolarmente dal 2017, ad un forte **aumento del divario tra la numerosità del personale tecnico amministrativo (oggi circa 2000 unità) e quella del personale docente** (oggi circa 2500 unità), a seguito dei consistenti piani straordinari di reclutamento che

fino all'anno 2022 hanno riguardato la sola componente accademica. Se certamente la questione dell'"emorragia" del personale TAB delle Università verso altri comparti pubblici che presentano condizioni contrattuali nazionali e livelli retributivi maggiori è una questione che investe variamente tutti gli Atenei pubblici, alla Statale di Milano questo fenomeno risulta particolarmente accentuato proprio anche per l'elevato costo della vita di una città come Milano. È evidente che i singoli Atenei non possiedono gli strumenti normativi per contrastare alla base e risolvere le questioni retributive; è però altresì chiaro che alcune leve, pur non risolutive, rientrano nelle possibilità di governo delle singole realtà locali, anche se allo stato attuale non si sono dimostrate del tutto efficaci a trattenere la fuoriuscita del personale. Così, in questi anni, l'Amministrazione con le Organizzazioni Sindacali hanno inteso **agire, sia sul fronte "retributivo"** con le leve appunto disponibili riguardanti principalmente il Fondo Comune di Ateneo (stante i limiti vigenti sul salario accessorio), **sia sul fronte del benessere organizzativo**, con interventi che sono andati, dal potenziamento della formazione, al rafforzamento degli strumenti di conciliazione vita-lavoro. Ricordiamo così che sul fronte del sostegno "alle retribuzioni", nel 2021, è stato necessario intervenire, contestualizzando la situazione con i nuovi scenari del Paese conseguiti all'emergenza pandemica e alla grave crisi economica che ne era derivata per effetto delle prolungate e generalizzate chiusure. Questo mutato contesto recessivo ha investito anche l'Ateneo, determinando un forte impatto negativo sulle entrate esterne acquisite dall'Università, alimentanti in quota parte il FCA. Considerate così le minori risorse a disposizione e tenuto conto dell'ampliarsi del divario tra numerosità dei reclutamenti del personale docente rispetto a quella del personale tecnico amministrativo, con la conseguenza che il mantenimento degli stessi livelli di servizio e di supporto alla componente accademica avrebbe determinato "aritmeticamente" uno sforzo aggiuntivo e un incremento di produttività da parte di tutta la componente tecnico amministrativa anche considerate le nuove attività del PNRR, si è proceduto a rivisitare i meccanismi di alimentazione del FCA, sia attraverso un aumento delle ritenute attualmente previsto fino al 2026, sia includendo ulteriori voci quali il PRIN ed il PNRR, quest'ultimo nella quota parte che residuerà delle spese generali, a conclusione delle attività progettuali. Sul fronte invece dell'ampliamento del divario tra numerosità delle due componenti di organico, è opportuno ricordare che, per la prima volta, su quello che è stato considerato un corposo e irripetibile **piano straordinario di reclutamento previsto per gli anni 2022-2026**, si è proceduto a ripartire la quota dei punti organico in maniera paritaria tra le due componenti, cercando così di alimentare un maggior ingresso dei PTA, pesando, in termini di costo, quest'ultima componente, circa un terzo rispetto a quella accademica.

**8.** Non possiamo poi certo non ricordare che l'Ateneo, nel 2021, nell'ambito della **visita ANVUR** per l'accreditamento, è stato valutato con il massimo punteggio che ha premiato gli enormi sforzi profusi dall'Amministrazione e dai Dipartimenti, in tutte le componenti. La visita di accreditamento ha rappresentato per l'Ateneo l'occasione per guardarsi al proprio interno in un'ottica di verifica e miglioramento dei processi. Molto è stato fatto, altrettanto è ancora da migliorare, soprattutto sul fronte di un maggior raccordo dell'attività programmatoria complessiva dell'Ateneo, in tutte le sue diverse articolazioni.

**9. Sul fronte regolamentare** vi è stata indubbiamente un'intensa attività che ha riguardato, in parte la regolamentazione esistente procedendo ad una sua partecipata revisione, in parte disciplinando ambiti che non erano ancora stati normati. Nell'ambito della regolamentazione di rango "superiore", ricordiamo così la revisione dello Statuto che, tra le diverse innovazioni, ha previsto anche l'incremento del peso dei PTA nell'elezione del Rettore dallo 0,15 allo 0,25; ma ricordiamo anche il nuovo Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, redatto in ottemperanza ai dettami della legge 240/10 e alla corposa decretazione applicativa disciplinante i nuovi sistemi contabili degli Atenei, ed emanato nel 2019, dopo il parere di legittimità e merito, favorevole e senza eccezioni, espresso dal MUR. Nell'ambito della regolamentazione di rango "inferiore o derivato", tra i principali ambiti normati, ricordiamo la recente nuova regolamentazione sulle funzioni tecniche, il nuovo Regolamento sulla premialità e la revisione del Regolamento per la disciplina delle attività per conto di terzi.

## UNA SINTESI DELLE RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2023

A chiusura dell'esercizio 2023 il patrimonio non vincolato esposto nello Stato Patrimoniale che si compone del risultato d'esercizio e di quello di esercizi precedenti presenta la seguente composizione:

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
	2023	2022	Differenze 2023-2022
<b>1) Risultato gestionale d'esercizio</b>	<b>32.059.882,94</b>	<b>16.583.700,76</b>	<b>15.476.182,18</b>
2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti	49.199.603,30	53.035.125,42	-3.835.522,12
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>81.259.486,24</b>	<b>69.618.826,18</b>	<b>11.640.660,06</b>

Ai fini della determinazione delle risorse "libere" destinabili è necessario analizzare entrambe le componenti del patrimonio vincolato.

Osserviamo così che la gestione 2023 chiude con un positivo risultato di 32 milioni di euro che, sommato agli utili degli esercizi precedenti e al netto delle poste vincolate e da vincolare perché già deliberate, determina un risultato disponibile per successive destinazioni di circa 26 milioni di euro. Si ricorda che la componente di risultato di gestione destinabile attualmente pari appunto a 26 milioni di euro potrà essere confermata o corretta solo dopo la presentazione del bilancio di previsione 2025, relativamente alle somme che risulteranno necessarie per la copertura del budget degli investimenti del prossimo anno (attualmente è stato ipotizzato un fabbisogno di 13 milioni di euro in base alle esigenze storiche).

Le risultanze complessive del patrimonio non vincolato 2023 sono allora così sintetizzate:

DETERMINAZIONE UTILE DISPONIBILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023		
(+)	<b>Utile complessivo 2023</b>	<b>32</b>
(+)	<b>Utili esercizi precedenti</b>	<b>49,2</b>
(=)	<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>81,2</b>
(-)	Utile vincolato 2023 e svincoli di riserve 2023	20
(-)	Somme vincolate al budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dell'esercizio (vincoli MEF)	11,5
(-)	Somme stimate da vincolare per il <b>budget degli investimenti 2025</b> (disposizioni MEF) - <b>da definire con esattezza in sede di bilancio di previsione 2025</b>	13
(=)	<b>UTILE PIENAMENTE DISPONIBILE DEL BILANCIO 2023</b>	<b>36,7</b>

SOMME GIA' VINCOLATE CON DELIBERAZIONI 2023 E 2024		
(+)	<b>UTILE PIENAMENTE DISPONIBILE DEL BILANCIO 2023</b>	<b>36,7</b>
(-)	<b>Completamento copertura Centro Saini</b>	<b>2,9</b>
(-)	<b>Reintegrazione budget 2024 Direzione Edilizia a seguito di utilizzo risorse per via Mercalli</b>	<b>7,8</b>
(=)	<b>UTILE DESTINABILE BILANCIO 2023</b>	<b>26</b>

Preme sottolineare che nella determinazione del risultato d'esercizio destinabile pari a 26 milioni concorre significativamente lo svincolo delle riserve disposte straordinariamente nel 2023 a copertura del budget economico dello stesso anno (20,3 milioni), risorse contenute negli "Utili di esercizi precedenti" (49,2 milioni) che risultano così composti:

UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI BILANCIO 2023	
Risorse vincolate a copertura del budget economico 2023 fino a consuntivazione dello stesso esercizio (svincolate a chiusura 2023)	20,3
Risorse vincolate a copertura del budget degli investimenti 2023 fino a consuntivazione dello stesso esercizio (svincolate a chiusura 2023)	11,7
Risorse vincolate a copertura del budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dello stesso esercizio (vincolate)	11,5
Risorse non destinate dell'utile 2022	5,7
<b>TOTALE</b>	<b>49,20</b>

Come possiamo osservare, il risultato di esercizio 2023, nella componente “libera” e destinabile che comprende anche gli utili di esercizi precedenti, è risultato significativamente più ampio di quello dell’esercizio precedente.

RISULTATI DI ESERCIZIO DESTINABILI		
Anno 2022 (non definitivo, prima della determinazione del budget degli investimenti 2024)	Anno 2022 (definitivo, dopo la determinazione del budget degli investimenti 2024)	Anno 2023 (non definitivo, prima della determinazione del budget degli investimenti 2025)
4,1	5,6	26

*Dati in milioni di euro*

Questo significativo scostamento tra i due esercizi considerati è, in parte determinato da un utile d’esercizio conseguito nel 2023 (32 milioni) maggiore di quello del 2022 (16,5 milioni), risultato quest’ultimo che, ricordiamo, è stato fortemente influenzato dai maggiori costi energetici (+,16,9 milioni rispetto alle annualità precedenti), e in parte è la risultante dei vincoli disposti nel 2022 per la copertura del budget economico 2023, svincolati appunto solo a chiusura dell’esercizio 2023.

Più in particolare, abbiamo già osservato che il risultato destinabile dell’anno 2023 beneficia anche dello svincolo delle riserve poste sul budget economico 2023 (20,3 milioni), a consuntivazione dello stesso esercizio e a seguito del conseguimento ovviamente di un risultato positivo (viceversa sarebbe stato destinato a copertura della perdita se si fosse realizzata); specularmente, come si osserva nella tabella sotto riportata, il risultato destinabile dell’esercizio 2022 ha scontato invece l’apposizione della stessa riserva vincolata di 20,3 milioni a copertura appunto del budget economico 2023, con minori risorse dunque destinabili in quell’anno.

DETERMINAZIONE UTILE DISPONIBILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022		
(+)	Utile complessivo 2022	16,5
(+)	Utili esercizi precedenti	53
(=)	<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>69,5</b>
(-)	Utile vincolato 2022 e svincoli di riserve 2022	20,4
(-)	Somme vincolate a budget economico 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio (vincoli MEF)	20,3
(-)	Somme vincolate al budget degli investimenti 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio (vincoli MEF)	11,7
(-)	Somme stimate da vincolare per il budget degli investimenti 2024 (disposizioni MEF) - <u>definito con esattezza in sede di bilancio di previsione 2024</u>	11,5
(=)	<b>UTILE PIENAMENTE DISPONIBILE DEL BILANCIO 2022</b>	<b>5,6</b>

Soffermando ora l’attenzione sul solo risultato d’esercizio lordo (esclusi gli utili di esercizi precedenti) determinato a chiusura dell’anno 2023 (32 milioni di euro) nel confronto con il precedente esercizio 2022 (16,5 milioni di euro) e analizzando, in estrema sintesi, le principali determinanti di queste risultanze, anche

considerata un'iniziale chiusura delle previsioni 2023 in disequilibrio economico, queste possono essere così riassunte:

**1. Il FFO 2023**, nella componente non vincolata anche comprensiva dei piani straordinari di reclutamento a copertura dei costi retributivi, è risultato significativamente più ampio rispetto alle stime iniziali 2023 (+ 15 milioni) e anche rispetto a quello assegnato nell'esercizio 2022 (+ 14,1 milioni). Come prima sinteticamente enunciato, questo è dovuto a due fattori di carattere non strutturale da considerare con attenzione anche per qualsiasi analisi predittiva o di stime tendenziali su cui fare affidamento:

- a) lo stanziamento nazionale complessivo del FFO 2023, nella definitiva composizione della legge di bilancio approvata il 29.12.2022, è risultato significativamente più elevato rispetto a quello dell'anno precedente, anno in base al quale, in assenza di altri elementi, sono state ancorate le nostre previsioni (+ 275 milioni di euro nelle componenti quota base e quota premiale nazionale). Questo aumento, anche derivante dalla riassegnazione di alcuni "resti" del Sistema, non pare ripetibile per gli anni a venire (a meno ovviamente di diverse disposizioni normative) e si ritiene rivesta natura straordinaria, anche considerate le criticità dell'attuale quadro macroeconomico tendenziale 2024-2026 che emerge nei recenti documenti di finanza pubblica (DEF 2024), nonché le recenti disposizioni recate dalla Circolare MEF del 09.04.2024 in merito agli adeguamenti ISTAT del personale docente (+ 4,8% da riconoscere nel 2024);
- b) il FFO 2023 assegnato all'Ateneo è comprensivo anche del consolidamento di + 13,3 milioni relativi alla prima parte del piano straordinario 2022-2026 di cui al DM 445/2022, di cui 3,3 milioni già assegnati nel 2022 e consolidati e circa 10 milioni nel 2023, con un incremento dunque di + 10 milioni del nostro FFO 2023 rispetto al 2022. Si ricorda al riguardo che, da Decreto, tali risorse sono consolidate a partire dal 2023, condizionatamente al completamento delle prese di servizio entro il 31 ottobre 2024 (118,5 punti organico che sono stati utilizzati per circa il 50% nel 2023 in termini di prese di servizio ma non di costi). Pertanto, a fronte dell'iscrizione di un maggior ricavo da FFO nel 2023 rispetto al 2022 di + 10 milioni di euro, i costi retributivi effettivamente sostenuti nel 2023 su questa prima parte del piano straordinario sono stati pari a circa 2,9 milioni di euro che determinano così, per differenza algebrica, un margine di risorse straordinarie pari a circa 7 milioni di euro. È però evidente che tale margine, su questa prima parte del piano straordinario, andrà ad annullarsi nel 2024 ma soprattutto nel 2025, a seguito delle integrali prese di servizio entro il 31 ottobre 2024, in quanto i costi si rileveranno appieno per dodici mensilità solo a partire dal 2025.

È opportuno precisare che l'analisi di cui sopra fa riferimento alle assegnazioni del FFO da decreto ministeriale in quanto funzionali a comprendere le tendenze relative al finanziamento pubblico per il Sistema universitario. Tuttavia, da un punto di vista "aritmetico", l'impatto positivo sul bilancio o meglio l'analisi dello scostamento del risultato d'esercizio 2023 rispetto a quello del 2022 risente direttamente anche di un maggior valore del ricavo da FFO iscritto nel 2023 rispetto al 2022, a seguito dell'assegnazione nel 2023 di somme che sarebbero state di competenza del 2022 ma comunicate dopo la chiusura tecnica del bilancio d'esercizio.

**2. I costi retributivi a carico del bilancio**, in linea invece con le previsioni 2023, hanno manifestato un'evoluzione assai più contenuta rispetto agli esercizi precedenti (+ 5,9 milioni di euro, comprensivi dei costi derivanti dalle assunzioni disposte sul piano straordinario di cui al DM 445/2022).

**3.** Insieme al FFO, l'impatto economico positivo forse più rilevante, è stato determinato dal raffreddamento della dinamica di crescita dei **costi del mercato energetico** rispetto a quanto inizialmente ipotizzato. Infatti, a fronte di una previsione iniziale di 32 milioni di euro formulata sul finire dell'anno 2022, i costi effettivamente assunti sono risultati significativamente più contenuti, con un valore complessivo di 21,5 milioni di euro. Così anche, nell'analisi sugli scostamenti del risultato 2023 rispetto

al 2022, è opportuno considerare che, a fronte di una spesa per utenze di 21,5 milioni del 2023, i costi assunti a tale riguardo nel 2022 sono stati pari a 36 milioni di euro.

4. A queste positive dinamiche del FFO e dei costi retributivi in termini di impatto sul risultato finale, si accompagna una **riduzione della tassazione studentesca** di circa 3 milioni di euro, contrazione che dovrà essere attentamente osservata nei prossimi mesi anche in considerazione della decisione assunta dall'Ateneo nell'anno corrente di ampliare la no tax area a 30 mila euro di reddito ISEE, con una previsione di riduzione prospettica di circa 1,2 milioni di euro che potrà essere in parte compensata da un maggior finanziamento assegnabile nell'ambito della ripartizione della componente aggiuntiva della no tax area del FFO (si rimanda ai paragrafi seguenti riguardanti l'analisi del FFO per una disamina più completa).

#### LA GESTIONE ORDINARIA: IL QUADRO ECONOMICO IN SINTESI.

In estrema sintesi, il quadro economico, raffrontato con la precedente gestione, evidenzia la seguente composizione:

CONTO ECONOMICO A SCALARE IN FORMA SINTETICA	2023	2022	VARIAZIONI
PROVENTI OPERATIVI	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86
COSTI OPERATIVI (COSTI MONETARI)	588.551.841,53	571.489.065,46	17.062.776,07
<b>MARGINE OPERATIVO (EBITDA)</b>	<b>87.622.036,61</b>	<b>69.333.688,82</b>	<b>18.288.347,79</b>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	17.713.198,77	14.393.126,30	3.320.072,47
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	28.190.152,46	25.256.103,31	2.934.049,15
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>41.718.685,38</b>	<b>29.684.459,21</b>	<b>12.034.226,17</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 107.050,75	- 93.936,67	- 13.114,08
GESTIONE STRAORDINARIA E RETTIFICHE	9.373.259,79	5.337.769,38	4.035.490,41
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>50.984.894,42</b>	<b>34.928.291,92</b>	<b>16.056.602,50</b>
IMPOSTE	18.925.011,48	18.344.591,16	580.420,32
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>32.059.882,94</b>	<b>16.583.700,76</b>	<b>15.476.182,18</b>

E' evidente dai dati di cui sopra che l'ampliamento del risultato finale di gestione 2023 rispetto al precedente esercizio 2022 (+ 15,476 milioni) è la risultante di una crescita dei ricavi operativi assai maggiore rispetto ai costi operativi e quindi di un aumento del margine operativo della gestione ordinaria (+ 12,034 milioni di euro).

Nel confronto con la precedente gestione 2022 è però da considerare anche la "straordinarietà" di quest'ultima, dovuta ad una crescita eccezionale, non prevista peraltro inizialmente, dei costi energetici (+ 88%, pari a + 16,5 milioni rispetto al precedente esercizio 2021), ma anche ad una crescita più sostenuta rispetto al 2023 dei costi del personale a carico del bilancio (+ 13,6 milioni nel 2022, a fronte di + 5,9 milioni del 2023).

A queste dinamiche di crescita differenziata dei costi, ed in particolare di quelli retributivi, si accompagna anche un aumento più marcato del FFO non vincolato 2023 che, in quanto posto principalmente a copertura delle spese di personale, deve essere opportunamente confrontato con queste ultime per comprendere il margine di risorse che residuano a copertura degli altri costi fissi di gestione.

VARIABILI	2023	2022*
FFO non vincolato	333	318,9
Costi retributivi	273,8	267,9
<b>MARGINE DA FFO</b>	<b>59,2</b>	<b>51</b>

*\*Il ffo non vincolato 2022 comprende le assegnazioni definitive comunicate dopo la chiusura dello stesso bilancio (no tax area definitiva)*

Guardando la tabella di cui sopra, come abbiamo sinteticamente osservato nelle pagine precedenti, è opportuno considerare la "straordinarietà", solo in parte, del margine da risorse FFO registrato nel 2023 e

confluito nel risultato d'esercizio, in quanto, a fronte di un ricavo iscritto nel 2023 per il piano straordinario di reclutamento 2022-2026 di + 10 milioni rispetto al precedente esercizio 2022, derivante dall'assegnazione 2023 dell'intera quota della prima parte dello stesso Piano, i costi retributivi effettivamente sostenuti su quelle risorse nel 2023 sono stati pari a 2,9 milioni di euro circa, liberando così sul 2023 un margine positivo che, a regime, sarà assorbito dall'integrale utilizzo dei punti organico straordinari.

Anche le successive fasi del Piano 2022-2026 potranno determinare fluttuazioni differenziate sui risultati degli esercizi dei prossimi anni, almeno fino al 2027 e stante l'attuale quadro normativo, considerata l'asimmetria di impatto tra risorse integralmente iscritte tra i proventi nell'anno e costi retributivi ripartiti invece su più esercizi, unitamente a quelli derivanti dal turn over ordinario, non facilmente governabili in termini di impatto sulla spesa dell'anno.

### **LA GESTIONE ORDINARIA: PROVENTI E COSTI OPERATIVI**

Per quanto attiene alla gestione ordinaria, e cioè ai proventi e ai costi operativi monetari complessivi (esclusi i costi non monetari riconducibili agli ammortamenti e agli accantonamenti), comprensivi dei finanziamenti esterni e dei costi sostenuti su tali finanziamenti, questi presentano la seguente composizione:

(+) A - PROVENTI OPERATIVI	2023	2022	Differenze
Proventi per la didattica	89.476.983,11	91.686.592,12	- 2.209.609,01
Proventi per la ricerca e per le attività commissionate	76.212.159,17	72.245.784,63	3.966.374,54
Contributi (Stato e privati)	463.616.495,29	434.025.460,51	29.591.034,78
Proventi regionali per le borse DSU	25.715.616,69	20.573.957,47	5.141.659,22
Altri proventi	21.152.623,88	22.290.959,55	- 1.138.335,67
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>676.173.878,14</b>	<b>640.822.754,28</b>	<b>35.351.123,86</b>
(-) B - COSTI OPERATIVI			
Costi del personale	318.709.521,65	305.948.234,43	12.761.287,22
Costi della gestione corrente: studenti e diritto allo studio	144.049.376,37	126.625.771,29	17.423.605,08
Costi della gestione corrente: funzionamento	123.590.250,65	136.878.296,02	- 13.288.045,37
Oneri diversi di gestione	2.202.692,86	2.036.763,72	165.929,14
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (ESCLUSI ACC. E AMMORTAMENTI)</b>	<b>588.551.841,53</b>	<b>571.489.065,46</b>	<b>17.062.776,07</b>
<b>(=) MARGINE OPERATIVO EBITDA (A - B)</b>	<b>87.622.036,61</b>	<b>69.333.688,82</b>	<b>18.288.347,79</b>

Il quadro dei proventi e dei ricavi operativi attinenti alla gestione ordinaria evidenzia un maggior margine di + 18,288 milioni derivante da una crescita dei ricavi (+ 35,351 milioni) più sostenuta rispetto all'aumento dei costi (+ 17,062 milioni).

Ricordato che tali variazioni riguardano anche poste finalizzate nella destinazione, iscritte per egual importo nel quadro dei costi e dei ricavi e quindi non impattanti sul risultato finale nella componente pienamente disponibile, pare utile analizzare nel proseguo i maggiori ricavi e costi attinenti alla gestione ordinaria non finalizzata legata al funzionamento generale, evidenziando dapprima le **principali variazioni riguardanti le poste finalizzate**.

#### **Principali proventi operativi finalizzati**

1. L'incremento principale si rileva alla voce "**Contributi da Stato e privati**" per + 29,591 milioni e questo ha riguardato anche le seguenti assegnazioni finalizzate registrate per egual importo nel quadro dei costi:

- a) l'aumento del finanziamento dei contratti di formazione dei medici specializzandi, interamente coperto da risorse MEF (72,1 milioni del 2023, a fronte di 66,6 milioni del 2022, con una variazione di + 5,5 milioni circa);

- b) l'aumento di una componente del FFO vincolato legato alla chiusura del contenzioso con i Collaboratori ed esperti linguistici di cui il MUR si è fatto carico (+ 6 milioni di euro una tantum, interamente impostati nella voce di costo corrispondente);
- c) l'iscrizione di un maggior ricavo per + 1,351 milioni alla voce "Contributi da Stato" derivante dai finanziamenti PNRR assegnati all'Ateneo, diversi dai finanziamenti legati alla ricerca, riguardanti la misura "Orientamento attivo Scuola Università" e "Misure per la residenzialità studentesca", quest'ultimo a cofinanziamento delle spese sostenute per la nuova Residenza di via Ripamonti;

2. L'incremento che si osserva alla voce "**Proventi regionali per il DSU**" (+ 5,141 milioni complessivi) riguarda principalmente l'aumento del finanziamento regionale per la corresponsione delle borse DSU (+ 4,7 milioni) che copre solo parzialmente però, come vedremo, i costi relativi.

### **Principali voci di costo finalizzate**

1. L'incremento che si rileva alla voce "**Costi del personale**" per complessivi circa + 12,761 milioni di euro, solo in parte riguarda maggiori costi a carico del bilancio computati in + 5,9 milioni, mentre la restante parte dell'aumento è posto a carico di finanziamenti esterni (posti finanziati e Dipartimenti di eccellenza).

2. L'incremento che si rileva alla voce "**Costi della gestione corrente: costi per il sostegno agli studenti e DSU**" per complessivi + 17,423 milioni riguarda principalmente poste finalizzate, interamente coperte dall'entrata relativa:

- a) + 5,5 milioni per i contratti dei medici specializzandi coperti da risorse MEF;
- b) + 4 milioni di euro per borse di dottorato finanziate dall'esterno o su specifici finanziamenti per la ricerca.
- c) + 5,8 milioni di borse per il DSU, non coperte però integralmente dal finanziamento di entrata.

\*\*\*\*\*

**Escludendo dall'analisi ricavi e costi incrementali che trovano reciproca compensazione** in quanto finalizzati e soffermando l'attenzione invece **sulla variazione delle poste di costo e ricavo che risultano fondamentali per verificare la sostenibilità di bilancio**, analizzando così le entrate "strutturali" (FFO e tassazione principalmente) poste a copertura della spesa fissa e obbligatoria (costi retributivi), della spesa legata al funzionamento generale e di quella discrezionale attinente a specifici programmi di spesa attuati sulla base di specifici indirizzi strategici degli Organi, osserviamo le variazioni che seguono.

### **Proventi operativi non vincolati**

Per quanto attiene ai fondamentali proventi operativi derivanti dai finanziamenti pubblici e privati posti a copertura della spesa fissa inerente alla gestione ordinaria dell'Ateneo, osserviamo che:

1. **i ricavi da FFO rilevati a conto economico nella componente non vincolata** a spese specifiche ovvero posti a copertura della spesa obbligatoria o ordinaria della gestione (quota base, premiale, no tax area, piani straordinari di reclutamento, programmazione triennale MUR, intervento perequativo, scatti stipendiali dei docenti, maternità e rimborso oneri commissioni di valutazione) aumentano per + 18,7 milioni, passando da 320,2 milioni di euro del 2022 a 339 milioni circa del 2023; si ricorda che **le assegnazioni FFO da Decreto** anche analizzate nelle pagine successive differiscono in parte, in

conseguenza dei disallineamenti temporali intercorrenti tra le comunicazioni del Ministero e le chiusure tecniche dei bilanci, in particolar modo per la componente no tax area (il differenziale di assegnazione del FFO da decreto tra il 2023 ed il 2022, con le correzioni temporali volte a riproporre sull'anno di assegnazione le risorse, sono pari a + 14,1 milioni); si precisa nuovamente che la componente d'incremento più importante per circa + 10 milioni di euro rispetto al 2022 si riferisce alla quota del piano straordinario 2022-2026 di competenza del 2023, impiegata nello stesso anno, in termini di costi effettivamente assunti, solo per 2,9 milioni di euro, liberando con ciò un margine positivo di risorse impattante sul risultato d'esercizio finale di carattere però eccezionale;

2. **la tassazione studentesca** dei corsi di studio evidenzia invece una contrazione importante di – 3 milioni di euro, anche derivante dalla sospensione per l'A.A. 2022/2023 delle immatricolazioni al corso di laurea in Mediazione Linguistica.

### **Costi operativi non vincolati (costi retributivi e per il funzionamento generale)**

Per quanto attiene alla dinamica dei costi operativi inerenti alla gestione ordinaria, osserviamo le dinamiche più caratterizzanti che hanno interessato la gestione 2023, nel confronto con quella precedente, che hanno sostanzialmente, nei grandi numeri, riguardato due ambiti:

**1. I costi del personale di ruolo e a tempo determinato a carico dell'Ateneo** hanno evidenziato nel 2023 una dinamica di crescita meno sostenuta, anche tenuto conto dei reclutamenti straordinari; si evidenzia così un incremento nel 2023 di + 5,9 milioni di euro (+ 2,21% rispetto all'anno precedente), a fronte di un aumento nel 2022 di + 13,6 milioni di euro (+ 5,35% rispetto all'anno precedente); l'aumento nel 2023 si compone di una crescita del costo del personale docente pari a + 4,4 milioni e di un aumento della spesa del personale tecnico amministrativo pari a + 1,5 milioni; allo scopo di cogliere l'importanza del FFO nel dare copertura alla spesa obbligatoria, si evidenzia che a fronte di un FFO non vincolato contabilizzato nell'esercizio 2023 pari a circa 339 milioni (333 milioni se si osservano le assegnazioni da Decreto di competenza dell'anno), la spesa obbligatoria legata solo al personale di ruolo e a tempo determinato è pari a 273,8 milioni di euro.

Voce di costo	Somma di 2022	Somma di 2023	Differenze 2023/2022	Componenti di crescita 2023/2022
COMPETENZE FISSE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	139.392.102,86	142.810.140,39	3.418.037,53	Personale docente
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1.934,24	1.604,27	- 329,97	
SUPPLENZE E AFFIDAMENTI DOCENTI E RICERCATORI	752.950,00	522.200,00	- 230.750,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	41.190.169,10	42.184.995,48	994.826,38	
IRAP SUL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	11.695.974,57	11.932.787,73	236.813,16	<b>4.418.597,10</b>
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DIRIGENTE	636.693,88	675.872,91	39.179,03	Personale tecnico amministrativo
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DIRIGENTE	293.737,45	317.439,69	23.702,24	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DIRIGENTE	318.535,29	338.529,31	19.994,02	
IRAP PERSONALE DIRIGENTE	91.949,25	97.637,32	5.688,07	
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TI	50.537.817,21	51.690.558,57	1.152.741,36	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	923.106,52	900.171,91	- 22.934,61	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	16.816.341,44	17.194.252,95	377.911,51	
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TD	110.341,37	105.438,82	- 4.902,55	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	2.062,99	1.689,42	- 373,57	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	40.908,21	37.790,81	- 3.117,40	
STRAORDINARIO AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	559.705,65	552.493,99	- 7.211,66	
IRAP PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	4.546.593,20	4.474.673,72	- 71.919,48	<b>1.508.756,96</b>
	<b>267.910.923,23</b>	<b>273.838.277,29</b>	<b>5.927.354,06</b>	<b>5.927.354,06</b>
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>267.910.923,23</b>	<b>273.838.277,29</b>	<b>5.927.354,06</b>	
<b>TASSI DI VARIAZIONE ANNUALE</b>	<b>5,35%</b>	<b>2,21%</b>		

**2. I costi per le utenze energetiche, contenuti nella voce di bilancio "Costi della gestione corrente – Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali"**, hanno invece evidenziato un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente e a quanto inizialmente stimato in sede di previsione 2023 sulla base dei documenti pubblici di analisi allora disponibili:

B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE					
UTENZE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020*	Valore al 31/12/2019
CG.04.07.02.01.01 - Utenze e Canoni per gas	3.520.827,73	7.808.205,51	2.951.592,98	2.966.277,17	3.662.193,66
CG.04.07.02.01.02 - Utenze e canoni per Teleriscaldamento	3.157.944,96	4.870.294,51	2.826.676,63	2.280.800,57	2.680.827,04
CG.04.07.02.02.01 - Utenze e Canoni per acqua	1.044.719,99	797.903,19	708.994,18	595.910,25	737.039,45
CG.04.07.02.03.01 - Utenze e Canoni per energia elettrica	13.861.926,46	22.567.963,28	12.635.481,45	9.180.234,22	10.570.154,09
<b>TOTALE</b>	<b>21.585.419,14</b>	<b>36.044.366,49</b>	<b>19.122.745,24</b>	<b>15.023.222,21</b>	<b>17.650.214,24</b>

\*Anno coinvolto dalle chiusure generalizzate da emergenza sanitaria Covid

La riduzione così di – 14,5 milioni dei costi delle utenze rispetto all’esercizio precedente rappresenta certamente la variazione più significativa nello spiegare i differenziali tra le due gestioni e anche il risultato d’esercizio 2023 conseguito.

Al riguardo, abbiamo già evidenziato nelle premesse di questa Relazione che, seppure nei documenti pubblici di analisi attualmente si prevede che i prezzi del mercato energetico resteranno superiori rispetto ai livelli pre-crisi per diversi anni, gli andamenti dei costi nel 2023 si sono rivelati comunque molto più favorevoli rispetto a quanto inizialmente stimato (21,5 milioni di costi assunti, a fronte di una previsione 2023 di circa 32 milioni formulata appunto sul finire del 2022).

Se certamente le dinamiche dei costi retributivi e delle spese per utenze energetiche, accompagnati dall’andamento del FFO e della tassazione, rappresentano certamente gli elementi più caratteristici e impattanti sulla gestione 2023 e sul suo risultato finale, è anche opportuno osservare **altre variazioni importanti nel quadro dei costi di funzionamento generale e interventi** a carico del bilancio che hanno interessato la passata gestione:

**1.** Nell’ambito dell’incremento che si registra alla voce **“Costi per il sostegno degli studenti”**, +10,6 milioni, per la maggior parte riconducibili a spese coperte dall’entrata relativa, come analizzato precedentemente (principalmente contratti di formazione di area medica finanziati dal MEF, dottorati finanziati da privati), si rileva anche una crescita dei costi a carico del bilancio di **+ 400 mila euro per l’assegnazione “dote ricerca”** ai dottorandi, dovuta all’ampliamento delle posizioni finanziate dai contributi ministeriali PON-PNR, posto che tali finanziamenti riconoscono solo un costo standard (60 mila euro sul triennio) inferiore all’effettivo;

**2.** Nell’ambito della crescita che si registra alla voce **“Costi per il DSU”**, + 6,8 milioni in gran parte coperti con risorse regionali ma non integralmente, si evidenzia che, relativamente alle **borse per il diritto allo studio**, il finanziamento regionale nel 2023 non ha coperto per intero il fabbisogno determinando un maggior carico di costi sul bilancio per circa **+760 mila euro**; alla stessa voce si evidenzia altresì un aumento di circa **+ 968 mila euro per servizi mensa e alberghieri per il DSU**, riequilibrato però da un altrettanto incremento in entrata dei recuperi per contributo mensa da studenti (aumento della platea delle borse DSU), delle risorse regionali per il funzionamento del DSU (circa +300 mila) e dei proventi derivanti dall’assegnazione delle residenze (circa + 300 mila);

**3.** Per quanto attiene alle risorse bibliografiche (elettroniche e cartacee), la spesa complessiva 2023 evidenzia rispetto al precedente esercizio, un importante incremento dei costi inerenti ai periodici on-line (+ 636 mila euro: i costi 2023 sono stati pari a 5,926 milioni a fronte di 5,289 milioni del 2022) e agli e-book (+ 96 mila euro: 883 mila euro sono stati i costi registrati nel 2023, a fronte di 786 mila euro del 2022); a tale aumento

si associa una contestuale riduzione della spesa per l'acquisto di risorse cartacee (- 123 mila euro: 1,429 milioni del 2023, a fronte di 1,552 milioni del 2022) e dei costi per banche dati (- 169 mila euro). La maggior spesa per periodici on-line è dovuta all'aumento dei costi di mercato (+ 300 mila euro circa, pari a + 6%), in piccola parte all'acquisto di nuove risorse in abbonamento (+ 60 mila euro), mentre la restante parte (210 mila euro) si riferisce all'acquisto di backfile di riviste, cioè annate pregresse di riviste elettroniche che rimarranno ad accesso permanente e consentiranno un risparmio in termini di traslochi e spazi, considerato che si potranno eliminare, in gran parte, le copie cartacee.

**4. La spesa per la manutenzione ordinaria edilizia** evidenzia invece una consistente riduzione di - 2,7 milioni di euro (in particolar modo la parte corrente della componente imprevisti e piccoli interventi); tale riduzione della componente corrente dei costi edilizi (14,587 milioni del 2023, a fronte di 17,338 milioni del 2022) è ascrivibile ad un maggior carico di lavoro da parte della competente Direzione nel dar prosecuzione alle grandi opere in corso i cui costi in conto capitale sono riportati nell'apposita sezione dello Stato patrimoniale; si registra invece un aumento importante dei costi per **traslochi** dovuti alle diverse movimentazioni in corso (+ 430 mila euro);

**5.** Per quanto riguarda i **servizi di assistenza alle aule multimediali e non**, si registra un incremento dei costi derivanti dai contratti stipulati di + 791 mila euro dovuto all'estensione dell'assistenza, nel 2023, alle aule non multimediali (il valore del contratto è pari a circa 1,2 milioni), ed un aumento dei costi di **vigilanza** pari a + 228 mila euro (1,759 milioni del 2023, a fronte di 1,531 del 2022, aumento anche derivante dall'apertura serale delle biblioteche), in parte compensato da una riduzione dei **costi di pulizia**, nella componente straordinaria del contratto, per - 191 mila euro (5,396 milioni del 2023, a fronte di 5,585 del 2022).

**6.** L'incremento importante che si rileva alla voce "**Locazioni passive**" per circa + 2 milioni di euro (8,8 milioni del 2023, a fronte di 6,8 milioni del 2022) è invece determinato dal manifestarsi appieno nell'anno 2023 dei costi del contratto stipulato nel secondo semestre del 2022 per le residenze studentesche presso il Campus Milano Olympia (+ 200 mila euro, per un valore del contratto pari a circa 330 mila euro) ma soprattutto è dovuto alla nuova locazione per le residenze studentesche di via Ripamonti cofinanziato però dal MUR a valere su risorse PNRR a ciò destinate (+ 1,7 milioni, cofinanziato dal Ministero per 780 mila euro allocati nell'apposita voce dell'entrata).

**7.** Per quanto riguarda i **Sistemi informativi e l'ICT**, osserviamo un consistente incremento dei costi legati alla componente software per + 830 mila euro (canoni per licenze e manutenzione ordinaria ed evolutiva) ed una contestuale riduzione di - 430 mila euro circa dei costi legati alle componenti hardware (manutenzione apparati).

## **IL FINANZIAMENTO PUBBLICO (FFO), I COSTI RETRIBUTIVI E LE PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIE: UN'ANALISI DELLE PRINCIPALI DINAMICHE**

Soffermando l'attenzione sulle più importanti dinamiche che interessano gli equilibri del bilancio universitario, e cioè quelle relative all'andamento del FFO, componente non vincolata, rispetto ai costi retributivi e al trend della tassazione, tutte variabili economiche che incidono direttamente sugli indicatori di performance economico finanziaria, pare opportuno analizzare nel seguito:

1. il FFO assegnato nel 2023, nelle fondamentali componenti non vincolate;
2. l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e gli andamenti delle variabili che lo determinano;
3. il trend tra FFO, costi retributivi e tassazione studentesca.

### **1. IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)**

L'analisi che segue è volta a verificare come interviene la fiscalità generale (FFO, nella componente non vincolata) ad assicurare la copertura dei costi di funzionamento generale dell'Ateneo, con particolare riguardo alla componente di spesa più rilevante attinente alle risorse umane, e come le risorse, a livello di sistema nazionale, sono assegnate sulla base dei principali indicatori di costo e di performance. A quest'ultimo riguardo è infatti da evidenziare l'importanza preminente assunta negli ultimi anni dai criteri di distribuzione premiali, a superamento della "spesa storica", con conseguente impatto della valutazione dunque anche a livello economico.

Rispetto a quest'ultima considerazione, come più compiutamente analizzato nel seguito, per l'anno 2023, il FFO assegnato all'Ateneo, nella componente non vincolata, evidenzia un importante incremento nei valori assoluti rispetto all'anno precedente per effetto di un aumento delle risorse a livello nazionale riconducibili a un maggior finanziamento delle quote base e premiale (+ 275,3 milioni per il sistema nazionale) e alle risorse derivanti dal piano straordinario di reclutamento 2022-2026 per la quota di competenza del 2023 (+ 225 milioni di euro a livello di sistema).

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MUR PER FFO E ALTRO VINCOLATO									
Quote FFO	2023			2022			DIFFERENZE ASSEGNAZIONE UNIMI 2023-2022	Tasso di variazione del finanziamento UNIMI	Tasso di variazione del finanziamento nazionale
	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale			
Quota base	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	4.209.171.398,00	160.823.321,00	3,82%	- 426.911,00	-0,27%	2,65%
Integrazione quota base (DL 34/2020)	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	140.000.000,00	5.187.605,00	3,71%	- 77.582,00	-1,50%	0,00%
Quota premiale	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	2.336.000.000,00	106.516.435,00	4,56%	6.396.703,00	6,01%	7,02%
<b>TOTALE BASE + PREMIALE</b>	<b>6.960.505.820,00</b>	<b>278.419.571,00</b>	<b>4,00%</b>	<b>6.685.171.398,00</b>	<b>272.527.361,00</b>	<b>4,08%</b>	<b>5.892.210,00</b>	<b>2,16%</b>	<b>4,12%</b>
Intervento perequativo (0%+8% e accelerazione)	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	150.000.000,00	1.822.766,00	1,22%	2.434.647,00	133,57%	0,00%
<b>TOT. BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO</b>	<b>7.110.505.820,00</b>	<b>282.676.984,00</b>	<b>3,98%</b>	<b>6.835.171.398,00</b>	<b>274.350.127,00</b>	<b>4,01%</b>	<b>8.326.857,00</b>	<b>3,04%</b>	<b>4,03%</b>
Piani straordinari	801.630.000,00	32.134.191,00	4,01%	576.630.000,00	22.089.926,00	3,83%	10.044.265,00		
No tax area (legge di bilancio 2018)	105.000.000,00	2.466.135,00	2,35%	105.000.000,00	2.716.595,00	2,59%	- 250.460,00		
No tax area (legge di bilancio 2021)*	165.000.000,00	3.680.900,00	2,23%	165.000.000,00	6.231.711,00	3,78%	- 2.550.811,00		
Scatti stipendiali docenti e una tantum	150.000.000,00	6.074.693,00		150.000.000,00	6.365.704,00	4,24%	- 291.011,00		
Programma Rita Levi Montalcini	8.500.000,00	-		8.500.000,00	474.555,18	5,58%	- 474.555,18		
Resti del sistema su quota base una tantum	-	88.136,00	0,00%	-	825.796,00	0,00%	- 737.660,00		
Programmazione triennale	68.000.000,00	2.471.687,00	3,63%	65.000.000,00	2.471.687,00	3,80%	-		
Integrazione programmazione (DL 34/2020- quota 30% programmazione triennale)	60.000.000,00	2.260.420,00	3,77%	60.000.000,00	2.260.420,00	3,77%	-		
Saldi FFO anni precedenti e altri interventi di cui al DM FFO 2023 non vincolati (maternità, commissioni abilitazione, chiamate dirette...)	-	1.199.817,85		-	1.161.870,50	0,00%	37.947,35		
<b>TOTALE FFO NON VINCOLATO O POSTO A COPERTURA DI SPESE FISSE</b>	<b>8.468.635.820,00</b>	<b>333.052.963,85</b>		<b>7.965.301.398,00</b>	<b>318.948.391,68</b>	<b>4,00%</b>	<b>14.104.572,17</b>	<b>4,42%</b>	<b>6,32%</b>
Valorizzazione PTA (legge di bilancio 2022)	50.000.000,00	2.030.680,00	4,06%	50.000.000,00	2.096.836,00	4,19%	- 66.156,00		
Interventi per il post lauream	201.000.000,00	6.522.361,00	3,24%	175.000.000,00	6.196.294,00	3,54%	326.067,00		
Fondo Giovani	65.000.000,00	2.178.559,00	3,35%	57.000.000,00	2.135.885,00	3,75%	42.674,00		
Piano Lauree scientifiche e Piano Orientamento e tutorato	24.000.000,00	2.091.626,00	8,72%	-	-	0,00%	2.091.626,00		
Studenti diversamente abili	13.000.000,00	-		8.000.000,00	346.716,00	4,33%	- 346.716,00		
Assegnazione straordinaria potenziamento servizi agli studenti (inclusione, benessere psicologico, tirocini curriculari, placement, sostegno studenti fuori sede in disagio economico)	37.000.000,00	1.375.017,00	3,72%	-	-	0,00%	1.375.017,00		
Dipartimenti di eccellenza (quota univ. Statali)	271.000.000,00	19.280.711,00	7,11%	271.000.000,00	11.370.665,00	4,20%	7.910.046,00		
Rete Garr	6.000.000,00	268.104,00	4,47%	6.000.000,00	270.954,00	4,52%	- 2.850,00		
Saldi anni precedenti: FFO 2020 e 2021 "incentivi bilancio di genere"	-	114.756,00		-	-		114.756,00		
Saldi anni precedenti FFO vincolato: FFO 2020 e 2021 ex lettori	-	6.009.769,58		-	-		6.009.769,58		
<b>TOTALE FFO VINCOLATO</b>	<b>667.000.000,00</b>	<b>39.871.583,58</b>	<b>5,98%</b>	<b>567.000.000,00</b>	<b>22.417.350,00</b>	<b>3,95%</b>	<b>17.454.233,58</b>	<b>77,86%</b>	<b>17,64%</b>
<b>TOTALE GENERALE FFO VINCOLATO E NON</b>	<b>9.135.635.820,00</b>	<b>372.924.547,43</b>	<b>4,08%</b>	<b>8.532.301.398,00</b>	<b>341.365.741,68</b>	<b>4,00%</b>	<b>31.558.805,75</b>	<b>9,24%</b>	<b>7,07%</b>

\* Assegnazione iniziale 2023: ripartiti nel 2023 € 101.892.114 su 165 milioni di stanziamento nazionale alla data di chiusura del bilancio 2023.

In estrema sintesi e rinviando alle pagine che seguono un'illustrazione e un commento più dettagliato delle singole componenti, pare opportuno dar evidenza già in queste premesse di alcune grandezze fondamentali del finanziamento pubblico assegnato per il 2023:

1. Le sole componenti "performanti e premiali" del FFO, cioè le componenti ordinarie e strutturali, riguardanti la qualità della formazione e della ricerca, Quota Base-Costo standard e Quota Premiale, evidenziano un incremento in valori assoluti pari a circa +5,9 milioni; tale incremento è riferibile esclusivamente all'aumento del FFO nazionale che, diversamente da quanto occorso nell'esercizio precedente, è cresciuto in maniera più sostenuta rispetto al finanziamento attribuito al nostro Ateneo a seguito principalmente di un peggioramento del peso di riparto della nostra quota base (a fronte di una crescita del FFO nazionale del +4,12% di queste due componenti fondamentali del finanziamento, il tasso di incremento dell'Ateneo è stato pari al +2,16%);
2. Proprio per effetto di un peggioramento nel peso di riparto della quota base e premiale che "allontana" l'assegnazione dell'Ateneo rispetto al peso "da modello teorico" illustrato nel seguito, la componente perequativa cresce significativamente, più che raddoppiando nell'assegnazione complessiva 2023 rispetto al 2022 (+ 133,57%); ricordiamo infatti che, stante i meccanismi di funzionamento del modello di riparto del FFO previsti dalla norma per la quale il FFO è fondamentalmente destinato a garantire la copertura della spesa obbligatoria degli Atenei, le correzioni del Sistema nazionale apportate attraverso l'intervento perequativo (incremento/riduzione del FFO rispetto all'anno precedente che per ogni Ateneo è contenuto per il 2023 nell'intervallo - 0% - + 8% e avvicinamento al modello teorico) hanno determinato appunto l'aumento delle risorse da perequazione disposte nel 2023 (+ 2,4 milioni), riequilibrando così in parte l'assegnazione complessiva delle principali componenti del FFO non vincolato che cresce, in valori

assoluti, di + 14,1 milioni di euro (+ 6,32% è il tasso d'incremento nazionale, a fronte di + 4,42% riferito all'Ateneo).

Si ricorda che, nell'attuale quadro normativo, la ripartizione del FFO tende, gradualmente, all'applicazione di un **"modello teorico"**, basato sulla seguente formula:

$$\text{PESO ATENEO} = (0,7 \times \% \text{ peso quota base Ateneo}) + (0,3 \times \% \text{ peso quota premiale Ateneo})$$

Al fine di condurre appunto gradualmente il sistema di distribuzione delle risorse verso il modello teorico, lo stesso quadro normativo prevede:

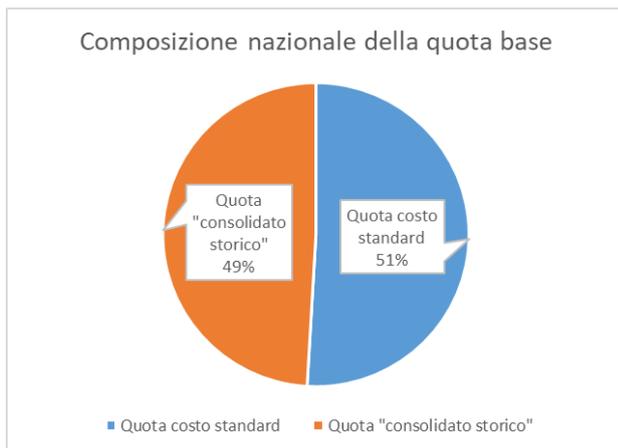
- 1) una **progressiva ricomposizione interna del FFO non vincolato tra "quota base" e "quota premiale"** che tende ad una graduale riduzione della quota base a vantaggio della quota premiale fino ad un massimo del 30% di quest'ultima; a questo riguardo deve essere considerato che dall'anno 2022 la "quota premiale" è già pari a circa il 30% del FFO non vincolato e quindi si presume non subirà ulteriori compensazioni con la quota base;
- 2) **l'introduzione graduale del modello di calcolo del "Costo standard per studente in corso" nell'ambito della ripartizione della "Quota base"** in modo da sostituire progressivamente la quota "Consolidato storico" con la quota "Costo standard"; si ricorda che si è inteso in questo modo ridurre le distorsioni del sistema di finanziamento previgente per cui Atenei simili per tipologia di corsi e dimensioni ricevono "fondi per studente" molto differenziati;
- 3) la necessità di accelerare il processo di riequilibrio verso la ripartizione delle risorse da "modello teorico" e intervenire però laddove la ripartizione "teorica" determini situazioni di sotto/sovra finanziamento, ovvero riduzioni/aumenti del FFO spettante a ciascun Ateneo superiori/inferiori a determinate soglie (per il 2023: - 0% - + 8%) rispetto a quello dell'anno precedente, è previsto che una quota del FFO nazionale non vincolata sia destinata all'"**intervento perequativo**", tenuto conto della prioritaria finalità del FFO di assicurare la copertura della spesa obbligatoria, così come definito dalla legge.

Questo quadro normativo impone allora di focalizzare particolarmente l'attenzione su queste due componenti, "costo standard" e "quota premiale" sulla base delle quali, a tendere, saranno integralmente ripartite le risorse, ed in particolare sui criteri di allocazione, cercando di indagarne vincoli ed opportunità per l'Ateneo.

## IL FFO: LA QUOTA BASE COMPLESSIVA (4,460 MILIARDI DI EURO A LIVELLO NAZIONALE)

COMPONENTI QUOTA BASE	2023			2022			DIFFERENZE
	Nazionale	Unimi	%	Nazionale	Unimi	%	
Quota costo standard	2.200.000.000,00	83.921.040,00	3,81%	2.000.000.000,00	77.362.166,00	3,87%	
Quota "consolidato storico" (non solo Statali)	2.120.505.820,00	76.475.370,00	3,61%	2.209.171.398,00	83.461.155,00	3,78%	
Consolidamento piani straordinari	-	-	0,00%	-	-	0,00%	
Integrazione quota base	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	140.000.000,00	5.187.605,00	3,71%	
Recuperi/attribuzioni su quota base	-	88.136,00		-	825.796,00	0,00%	
<b>TOTALE</b>	<b>4.460.505.820,00</b>	<b>165.594.569,00</b>	<b>3,71%</b>	<b>4.349.171.398,00</b>	<b>166.836.722,00</b>	<b>3,84%</b>	<b>- 1.242.153,00</b>

La composizione attuale della quota base nazionale è così ripartita tra "Costo standard per studente" e "Consolidato storico".



In linea generale, nel 2023 la quota base complessiva diminuisce in valore assoluto per Unimi (- 1,2 milioni) malgrado il maggior finanziamento nazionale (+ 111 milioni) per effetto di una riduzione del peso dell'Ateneo nelle percentuali di riparto a livello di sistema (3,71% del 2023, a fronte del 3,84% del 2022 e del 3,88% del 2021).

Considerata l'importanza preminente della componente "costo standard" della quota base che, nell'attuale quadro normativo, andrà ad assorbire nei prossimi anni l'intera attribuzione del FFO-Quota base in sostituzione della componente "consolidato storico", pare opportuno analizzarne nel seguito le dinamiche nel tempo e l'andamento delle variabili che determinano l'assegnazione "costo standard", anche attraverso un benchmark con Atenei a noi dimensionalmente simili.

#### **IL FFO: QUOTA BASE - COSTO STANDARD PER STUDENTE (2,2 MILIARDI DI EURO A LIVELLO NAZIONALE)**

Ricordiamo che il modello del "Costo standard unitario di formazione per studenti in corso", introdotto con il Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014 e successivamente innovato con D.M. 585/2018 e D.M. 1015/2021, è un sistema di assegnazione di una **componente del FFO non disposto per finalità premiali** e fondamentalmente ancorato al costo della docenza, avuto riguardo alla numerosità standard di quest'ultima definita per classi di corso di studio.

In estrema sintesi, il modello prende a riferimento:

**1) Il costo relativo alle attività didattiche e di ricerca in termini di dotazione di personale docente e ricercatore.** Esso è computato prendendo a riferimento:

- la numerosità standard di docenza per classi di corso di studio valorizzata in termini di punti organico, avuto riguardo al costo medio caratteristico per lo specifico Ateneo;
- le ore di didattica aggiuntiva pari al 30% del monte ore di didattica standard riferite alla docenza da stato giuridico, valorizzate in € 132,70 all'ora (importo comprensivo di oneri carico ente) sulla base di quanto disposto dal Decreto Interministeriale 313/2011 che stabilisce l'importo orario massimo della docenza a contratto.

**2) il costo dei servizi di supporto correlato al personale tecnico amministrativo.** Tale componente di costo è fissata al 37,5% del costo medio nazionale del professore di prima fascia moltiplicato per la dotazione di docenza standard.

**3) il costo della dotazione infrastrutturale di funzionamento e di gestione delle strutture.** Questa voce di costo considera un costo fisso standard di funzionamento indipendente dal numero di iscritti ed un costo

unitario per studente distintamente per area medico sanitaria, area scientifico tecnologica e area socio umanistica;

4) **la perequazione del costo standard.** Al fine di tener conto dei diversi contesti economici e territoriali in cui operano gli Atenei, al costo standard unitario per studente viene aggiunto un importo di natura perequativa volto a riequilibrare le assegnazioni sulla base della diversa capacità contributiva effettiva degli iscritti all'Ateneo e sulla base della differente accessibilità delle sedi, fattori entrambi che tendono a deprimere l'entrata propria delle Università che insistono in Regioni a basso reddito e con una diversa accessibilità delle sedi in termini di trasporti e collegamenti.

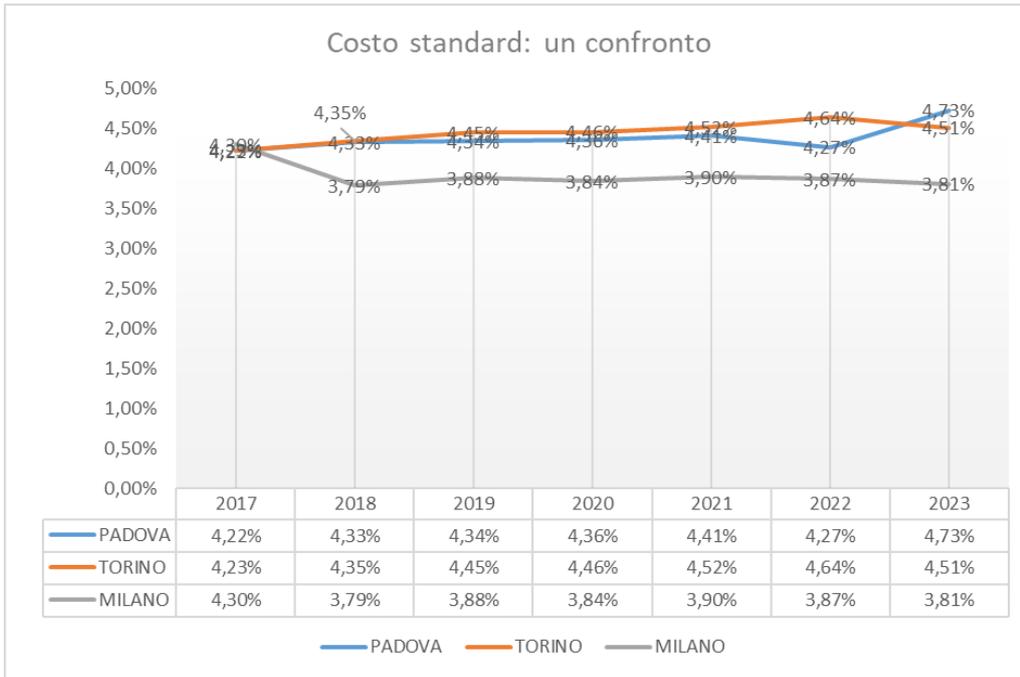
L'assegnazione della componente complessiva "costo standard d'Ateneo" è quindi computata moltiplicando il costo standard unitario del singolo Ateneo per il numero effettivo dei soli studenti in corso e fino al primo anno fuori corso e chiaramente ponderando il costo così determinato con lo stanziamento nazionale.

In estrema sintesi, le componenti di determinazione dell'assegnazione del costo standard sono così riassunte nel prospetto che segue e confrontate con Atenei benchmark.

MODELLO SINTETICO DI CALCOLO COSTO STANDARD ANNO 2023													Maggior assegnazione da perequazione rispetto ad Unimi	Maggiore assegnazione 2023 rispetto al 2022	Tasso d'incremento del finanziamento
	Costo medio d'Ateneo prof. 1^ fascia	Costo unitario standard d'Ateneo docenza	Costo unitario standard d'Ateneo prof. A contratto	Costo standard altro personale di supporto (anche PTA)	Costo standard funzionario generale	COSTO STANDARD UNITARIO (ESCLUSO PEREQUATIVO)	Componente e perequativa - capacità contributiva e accessibilità	COSTO STANDARD UNITARIO CON PEREQUATIVO	N° studenti entro il primo anno fuori corso	Peso % da applicare sullo stanziamento nazionale (rapporto tra costo Ateneo e costo totale nazionale)	Assegnazione Ateneo 2023				
Milano	112.561,00	3.121,00	150,00	1.684	1.395	6.350,00	70	6.420,00	51.702	3,81%	83.921.040,00	-	6.558.367,57	8,48%	
Padova	113.049,00	3.327,00	160,00	1.784	1.443	6.714,00	265	6.979,00	58.950	4,73%	104.103.104,00	2.908.905,35	18.673.058,52	21,86%	
Torino	114.695,00	3.076,00	146,00	1.626	1.347	6.195,00	204	6.399,00	61.269	4,51%	99.211.566,00	2.077.575,23	6.430.851,04	6,93%	
<b>TOT. NAZIONALE E MEDIA NAZ.</b>	<b>114.651,00</b>					<b>6.649,00</b>			<b>1.245.019</b>		<b>2.200.000.000,00</b>		<b>200.000.000,00</b>	<b>10,00%</b>	

Come anche per gli anni precedenti, il confronto con le Università di Padova e Torino, Atenei dimensionalmente simili a Milano in termini di numerosità della popolazione studentesca e di composizione dell'offerta formativa, evidenzia anche per il 2023 un minor peso di Unimi rispetto agli altri. In particolare, nel confronto con gli altri Atenei, rispetto all'Università di Torino incide particolarmente il maggior numero di studenti entro il primo anno fuori corso, mentre nel caso di Padova il significativo scostamento del 2023 rispetto al 2022 è determinato, sia dal maggior costo unitario standard per studente e dal maggior costo standard della componente docente che analizzeremo nel seguito, sia dal significativo incremento rispetto al 2022 del numero di studenti fino al primo anno fuori corso. Per entrambi gli Atenei benchmark rileva anche come fattore incrementativo rispetto a Milano la componente perequativa del costo standard.

Rispetto agli Atenei benchmark, il confronto dell'andamento negli anni del peso del costo standard sul sistema nazionale e dei valori assoluti delle assegnazioni è così rappresentato.



In particolare, osservando l'andamento nel tempo del nostro peso nel sistema di questa importante componente del FFO, si riscontra un peggioramento negli anni 2017-2022, in particolare dal 2018, anche a seguito dell'introduzione, nello stesso anno, del computo degli studenti fino al primo anno fuori corso, e si rileva comunque un "costo unitario standard" di Unimi sempre inferiore a quello nazionale (quest'ultimo riscontro pare però caratteristico della maggior parte degli Atenei generalisti).

Peso Unimi costo standard nel riparto nazionale	
2014	4,28%
2015	4,33%
2016	4,30%
2017	4,30%
2018	3,79%
2019	3,88%
2020	3,84%
2021	3,90%
2022	3,87%
2023	3,81%

COSTO STANDARD 2018-2023			
Anno	costo standard per studente di Unimi	Costo standard per studente nazionale	% rispetto al nazionale
2018	6.530,00 €	6.733,00 €	0,97
2019	6.454,00 €	6.670,00 €	0,97
2020	6.642,00 €	6.789,00 €	0,98
2021	6.389,00 €	6.613,00 €	0,97
2022	6.344,00 €	6.553,00 €	0,97
2023	6.420,00 €	6.649,00 €	0,97

Al fine di analizzare le **variabili determinanti l'assegnazione** della componente FFO-costo standard, anche nel confronto con altri Atenei, è necessario precisare che queste sono riconducibili a:

1. **Costo unitario standard, con particolare riguardo al costo della docenza**, a sua volta dipendente da:

- a) **il costo medio specifico della docenza per singolo Ateneo**, strettamente correlato alla numerosità e alla composizione qualitativa per ruoli dell'organico;
- b) **la tipologia di corsi di studio attivati** dai singoli Atenei che presuppongono una differenziata dotazione standard di docenza ed una diversificata numerosità standard minima e massima di studenti per ciascuna classe di corso di studio.

2. **Numerosità della popolazione studentesca fino al primo anno fuori corso** del singolo Ateneo in rapporto alla numerosità nazionale.

3. **La componente perequativa del costo standard** basata sulla differenziata attrattività delle sedi e sul reddito medio della popolazione studentesca per singolo Ateneo ponderata con il reddito medio della Regione in cui insiste lo stesso Ateneo.

Analizziamo così nel seguito le singole determinanti anche nel confronto con gli altri Atenei benchmark.

## 1. Costo unitario standard della docenza

Il costo della docenza è indubbiamente una componente fondamentale del computo del costo standard unitario d'Ateneo in quanto, come prima evidenziato, tutte le altre componenti di costo (costo della docenza a contratto, costo del PTA e altro personale di supporto) sono da questo derivati.

Osserviamo dunque nel seguito le diverse variabili che lo influenzano.

a) Per quanto riguarda il **costo medio specifico della docenza**, l'Ateneo, nel 2023, come per gli anni precedenti, evidenzia un valore inferiore rispetto alla media nazionale:

	Costo docenza Unimi	Costo medio Nazionale	Rapporto
2014	115.920,00	118.000,00	0,98
2015	114.896,00	115.684,00	0,99
2016	113.344,00	114.610,00	0,99
2017	N.D.	113.939,00	
2018	110.500,00	113.774,00	0,97
2019	108.893,00	113.008,00	0,96
2020	113.644,00	116.031,00	0,98
2021	109.947,00	113.289,00	0,97
2022	111.074,00	113.000,00	0,98
2023	112.561,00	114.651,00	0,98

Rispetto agli Atenei benchmark, prendendo a riferimento l'ultimo quinquennio, anche per questi ultimi, in ogni caso, il costo della docenza d'Ateneo, pur maggiore del nostro in quasi tutte le annualità, è comunque sempre stato inferiore rispetto alla media nazionale (nel 2023 solo Torino si allinea sostanzialmente al valore nazionale).

	Costo docenza Unimi	Costo docenza Padova	Costo docenza Torino	Costo medio Nazionale
2019	108.893,00	111.765,00	112.497,00	<b>113.008,00</b>
2020	113.644,00	115.345,00	114.277,00	<b>116.031,00</b>
2021	109.947,00	112.234,00	113.085,00	<b>113.289,00</b>
2022	111.074,00	110.508,00	112.791,00	<b>113.000,00</b>
2023	112.561,00	113.049,00	114.695,00	<b>114.651,00</b>

In realtà, pur considerato che le determinanti del costo specifico per singolo Ateneo siano ascrivibili alle dinamiche e alle politiche di reclutamento, interne alle Università, e quindi alla composizione qualitativa dell'organico, in generale si osserva che il costo medio degli Atenei di grandi dimensioni è sempre inferiore alla media nazionale, mentre il costo medio dei Politecnici è maggiore.

b) Per quanto riguarda il **costo della docenza per tipologia di corso di studio**, si osserva che questo varia in relazione a:

1. la **dotazione standard di docenza per tipo di corso** (laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, fatta eccezione di alcuni corsi di studio che hanno una specifica dotazione, tra cui Mediazione e Scienze Motorie);
2. la **numerosità standard della popolazione studentesca differenziata per classi di corsi di studio** afferenti ai diversi gruppi disciplinari.

Per quanto riguarda la **dotazione standard di docenza di cui al punto 1**, osserviamo che il costo unitario di docenza è chiaramente maggiore, e quindi maggiore è il finanziamento attribuito, più alta è la **dotazione standard di docenza** prevista per il corso.

Esemplificando, si riporta nel seguito il costo unitario di docenza minimo e massimo dell'Ateneo dei corsi di studio attivi, con un costo minimo rilevato per Mediazione ed un costo massimo riportato invece per le classi sotto elencate.

Tabella costi di docenza minimi per corso di studio Unimi

ATENE0	Corso di studio	b	f	g	h = PO di Ateneo/ PO di sistema (euro 114299)	i	j	k	l	$m = j + k \times 0,7 + l \times 0,5$	$o = m \times h \times 114.299$	$r: (SE b > f = b/f); (SE b > g = b/g); (ALTRIME NTI = 1)$	$s = o \times r$	$v = s/b$
		Studenti in corso Totali	N. standard in corso per costo standard		Rapporto tra costo medio caratteristico d'Ateneo	docenza per corso di dimensione standard					COSTO STD per	COSTO STD per classe effettiva		costo std per studente Ateneo (solo docenza)
			Num Min	Num. Max		N. docenti standard	I FASCIA	II FASCIA	RU	Punti Organico	a	moltiplicatore costo standard		
Università di Milano	Infermieristica	1.346,00	90	130	0,985	4	1	1	2	2,7	303.915	10,35	3.146.689	<b>2.338</b>
Università di Milano	Mediazione Linguistica	4.071,50	225	300	0,985	5	1	2	2	3,4	382.708	13,57	5.193.982	<b>1.276</b>
Università di Milano	Professioni sanitarie tecniche	603	90	130	0,985	4	1	1	2	2,7	303.915	4,64	1.409.698	<b>2.338</b>
Università di Milano	Scienze motorie	813,5	160	225	0,985	5	1	2	2	3,4	382.708	3,62	1.383.701	<b>1.701</b>
Università di Milano	Professioni sanitarie riabilitazione	984,5	90	130	0,985	4	1	1	2	2,7	303.915	7,57	2.301.572	<b>2.338</b>

Tabella costi di docenza massimi per corso di studio Unimi

ATENE0	Corso di studio	b	f	g	h = PO di Ateneo/ PO di sistema (euro 114299)	i	j	k	l	m= j+ k X 0,7 + l X 0,5	o=m X h X 114.299	r: (SE b>f = b/f); (SE b>g = b/g); (ALTRIME NTI = 1)	s=o X r	v=s/b
		Studenti in corso Totali	N. standard in corso per costo standard		Rapporto tra costo medio caratteristico d'Ateneo	docenza per corso di dimensione standard					COSTO STD per a	COSTO STD per classe effettiva		costo std per studente Ateneo (solo docenza)
			Num Min	Num. Max		N. docenti standard	I FASCIA	II FASCIA	RU	Punti Organico		moltiplicatore costo standard		
Università di Milano	Scienza beni culturali	22	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,28	136.199	6.191
Università di Milano	Odontoiatria	313	180	240	0,985	18	6	6	6	13,2	1.485.807	1,3	1.937.740	6.191
Università di Milano	Scienze della natura	59,5	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,74	368.356	6.191
Università di Milano	Chimica industriale	93,5	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	1	495.269	5.297
Università di Milano	Biologia	18,5	85	110	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,22	107.794	5.827
Università di Milano	Diagnostica per la conservazione e beni culturali	135	135	200	0,985	9	3	3	3	6,6	742.903	1	742.903	5.503
Università di Milano	Medicina e chirurgia	2.539,50	180	240	0,985	18	6	6	6	13,2	1.485.807	10,58	15.721.692	6.191
Università di Milano	Architettura del paesaggio	27,6	85	110	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,33	160.962	5.827
Università di Milano	Scienze e tecnologie geologiche	54,5	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,68	337.402	6.191
Università di Milano	Veterinaria	392	150	200	0,985	15	5	5	5	11	1.238.172	1,96	2.426.818	6.191
Università di Milano	Scienze forestali	24,5	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,31	151.676	6.191
Università di Milano	Biotecnologie e agrarie	72,5	80	100	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	0,91	448.837	6.191

Per quanto riguarda la numerosità standard degli studenti di cui al punto 2, è importante evidenziare che, a parità di classe di laurea e quindi, ferma restando la dotazione standard di docenza per tutti gli Atenei sede dei corsi, per le Università che, per lo stesso corso, hanno una **numerosità di studenti maggiore della numerosità standard massima**, si registra un **costo della docenza inferiore** rispetto alle Università che hanno una numerosità inferiore alla minima. Questo aspetto è in generale progressivamente crescente all'aumentare del numero di studenti oltre la soglia massima ed è determinato dal fatto che il costo della docenza, pur ponderato dal cosiddetto "moltiplicatore del costo standard", viene poi diviso in base agli studenti effettivi al fine di determinare il costo unitario. Chiaramente in questo caso, nel confronto tra i costi unitari degli Atenei, rileva anche il costo medio specifico della docenza per singolo Ateneo.

Sul punto, vale anche la pena sviluppare una riflessione e cioè che il riconoscimento di un costo inferiore e quindi di un minore finanziamento sul FFO-Costo standard viene anche incontro al principio della "complementarietà" del finanziamento pubblico (FFO) con la fiscalità diretta (tassazione studentesca), considerato che **questa componente del FFO, non assegnata con criteri premiali**, è fondamentalmente finalizzata alla copertura delle spese di personale, come richiamato dalla stessa legge.

Pertanto dal modello si evidenzerebbe, da un lato un "costo marginale decrescente" all'aumentare del numero degli studenti, dall'altro lato, un maggior numero di studenti determina per l'Ateneo una maggiore entrata propria da tassazione.

A titolo esemplificativo si riporta nel seguito il caso della classe di studio **"Scienze della politica"**.

ATENEVO	Corso di studio	b	f	g	h = PO di Ateneo/ PO di sistema (euro 114299)	i	j	k	l	m= j+ k X 0,7 + l X 0,5	o=m X h X 114.299	r: (SE b>f = b/f); (SE b>g = b/g); (ALTRIME NTI = 1)	s=o X r	v=s/b
		Studenti in corso Totali	N. standard in corso per costo standard		Rapporto tra costo medio caratteristico d'Ateneo	docenza per corso di dimensione standard					COSTO STD per classe di dimensione standard	COSTO STD per classe effettiva nuovo cstd		costo std per studente Ateneo (solo docenza)
			Num Min	Num. Max		N. docenti standard	I FASCIA	II FASCIA	RU	Punti Organico		moltiplicatore costo standard		
Chieti e Pescara	Scienze della politica	90,5	120	160	0,963	6	2	2	2	4,4	484.206	0,75	365.172	4.035
Università del Salento	Scienze della politica	30	120	160	0,99	6	2	2	2	4,4	497.654	0,25	124.413	4.147
Università di Bologna	Scienze della politica	157	120	160	1,002	6	2	2	2	4,4	504.038	1	504.038	3.210
Università di Perugia	Scienze della politica	19	120	160	1,067	6	2	2	2	4,4	536.468	0,16	84.941	4.471
Università di Torino	Scienze della politica	138	120	160	1,003	6	2	2	2	4,4	504.660	1	504.660	3.657
Piemonte Orientale	Scienze della politica	5	120	160	1,009	6	2	2	2	4,4	507.564	0,04	21.149	4.230
Università di Milano	Scienze della politica	408,8	120	160	0,985	6	2	2	2	4,4	495.269	2,55	1.265.257	3.095
Università della Calabria	Scienze della politica	31	120	160	1,013	6	2	2	2	4,4	509.656	0,26	131.661	4.247
Carlo Bo	Scienze della politica	47,5	120	160	1,004	6	2	2	2	4,4	505.044	0,4	199.913	4.209
Università di Firenze	Scienze della politica	85,5	120	160	1,02	6	2	2	2	4,4	512.822	0,71	365.386	4.274
Università di Macerata	Scienze della politica	61,5	120	160	0,981	6	2	2	2	4,4	493.318	0,51	252.825	4.111
Università di Sassari	Scienze della politica	26	120	160	0,991	6	2	2	2	4,4	498.284	0,22	107.962	4.152
Università di Pavia	Scienze della politica	85	120	160	0,999	6	2	2	2	4,4	502.325	0,71	355.814	4.186
Università di Cagliari	Scienze della politica	18,5	120	160	1,006	6	2	2	2	4,4	506.136	0,15	78.029	4.218
Università Vanvitelli	Scienze della politica	60	120	160	0,983	6	2	2	2	4,4	494.234	0,5	247.117	4.119
San Raffaele	Scienze della politica	50,3	120	160	0	6	2	2	2	4,4		0,42		
La Sapienza	Scienze della politica	72	120	160	0,955	6	2	2	2	4,4	480.415	0,6	288.249	4.003
Università della Tuscia	Scienze della politica	160,5	120	160	1,037	6	2	2	2	4,4	521.467	1	523.096	3.259
Università di Trieste	Scienze della politica	35	120	160	1,005	6	2	2	2	4,4	505.284	0,29	147.374	4.211
Università di Verona	Scienze della politica	57,5	120	160	0,995	6	2	2	2	4,4	500.558	0,48	239.851	4.171
Università di Catania	Scienze della politica	39,5	120	160	1,037	6	2	2	2	4,4	521.565	0,33	171.682	4.346
Università del Molise	Scienze della politica	57	120	160	0,978	6	2	2	2	4,4	491.954	0,48	233.678	4.100
Università di Teramo	Scienze della politica	23	120	160	0,98	6	2	2	2	4,4	492.833	0,19	94.460	4.107
Università di Salerno	Scienze della politica	87	120	160	0,999	6	2	2	2	4,4	502.415	0,73	364.251	4.187
Università di Trento	Scienze della politica	45	120	160	1,015	6	2	2	2	4,4	510.658	0,38	191.497	4.255

Dalla tabella sopra riportata si evince che, per la classe LM-62 (Laurea Magistrale in Scienze della Politica), l'Università di Milano che ha la numerosità effettiva di studenti più alta a livello nazionale è quella che ha un riconoscimento del costo standard di docenza più basso rispetto alle altre realtà universitarie.

## 2. Numerosità della popolazione studentesca

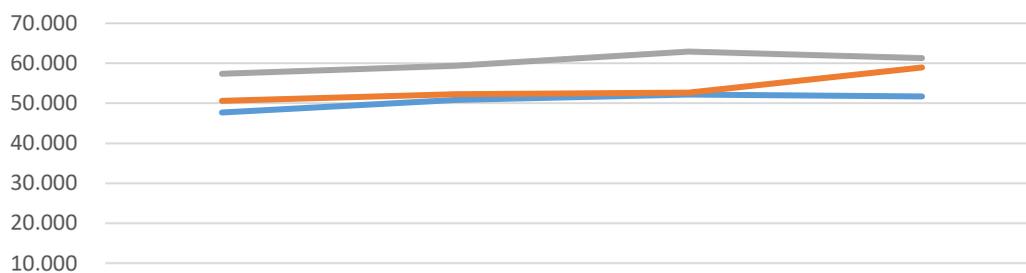
La numerosità della popolazione studentesca fino al primo anno fuori corso è anch'essa chiaramente una variabile fondamentale rispetto all'assegnazione complessiva delle risorse per l'Ateneo in quanto il costo unitario standard di Ateneo è moltiplicato per la numerosità effettiva degli studenti, o meglio al rapporto tra la numerosità per singolo Ateneo e quella nazionale.

Rispetto alla numerosità studentesca computata per l'anno 2023, si evidenzia, in linea generale, un basso tasso di crescita a livello nazionale (+ 0,36% a fronte di + 3,88% dell'anno 2022) e, comunque, una lieve riduzione per l'Ateneo (- 0,93% a fronte di + 2,72% del 2022), riduzione che certamente ha concorso a ridurre il nostro "peso di riparto" nel sistema.

N studenti in corso e 1° FC (dal 2018)			
Anni	Unimi	Nazionale	peso%
2014	42.613	966.741	4,41%
2015	44.517	988.289	4,50%
2016	44.832	984.619	4,55%
2017	44.832	988.315	4,54%
2018	46.332	1.123.507	4,12%
2019	48.377	1.143.204	4,23%
2020	47.696	1.164.980	4,09%
2021	50.803	1.194.228	4,25%
2022	52.186	1.240.523	4,21%
2023	51.702	1.245.019	4,15%
<b>Tasso di crescita studenti 2023/2022</b>	<b>-0,93%</b>	<b>0,36%</b>	

Nel confronto con Padova e Torino le dinamiche sono così rappresentate e confrontate con il tasso di crescita nazionale per gli anni 2020-2023.

### Numerosità studenti entro il primo FC



	2020	2021	2022	2023
Milano	47.696	50.803	52.186	51.702
Padova	50.613	52.287	52.701	58.950
Torino	57.382	59.350	62.924	61.269

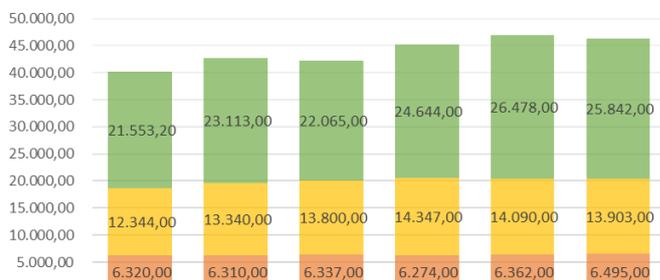
— Milano — Padova — Torino

### Numerosità studenti entro il primo fuori corso

	2020	2021	2022	2023	Tasso di crescita 2020/2023
Milano	47.696	50.803	52.186	51.702	8,40%
Padova	50.613	52.287	52.701	58.950	16,47%
Torino	57.382	59.350	62.924	61.269	6,77%
<b>NAZIONALE</b>	<b>1.183.725</b>	<b>1.213.394</b>	<b>1.259.778</b>	<b>1.245.019</b>	<b>5,18%</b>

Si osserva così, per l'anno 2023, una lieve riduzione della numerosità della popolazione studentesca per Milano e Torino ed invece un consistente incremento per l'Università di Padova che, per la prima volta negli anni di introduzione del modello "Costo standard", si colloca al di sopra di Torino nel computo dell'assegnazione del finanziamento prima osservata, con un incremento complessivo di risorse rispetto al 2022 di + 18,6 milioni di euro, a fronte di + 6,5 milioni circa per Milano e Torino.

### NUMEROSITÀ STUDENTI IN CORSO (ESCLUSO 1° FUORI CORSO)



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Area Umanistica	21.553,20	23.113,00	22.065,00	24.644,00	26.478,00	25.842,00
Area scientifica	12.344,00	13.340,00	13.800,00	14.347,00	14.090,00	13.903,00
Area medica	6.320,00	6.310,00	6.337,00	6.274,00	6.362,00	6.495,00

■ Area medica ■ Area scientifica ■ Area Umanistica

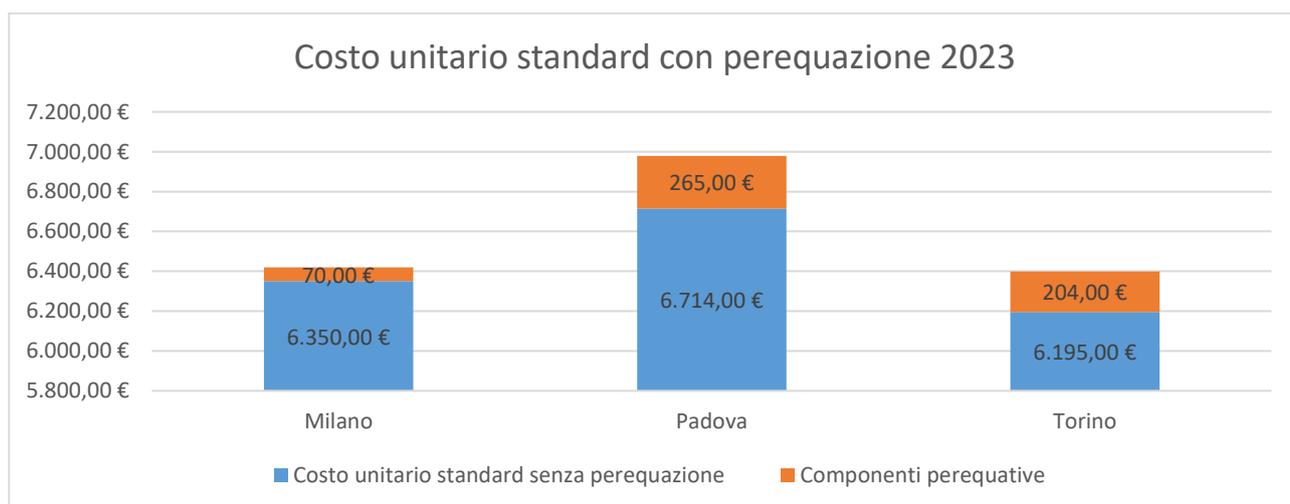
### 3. Componente perequativa del costo standard.

La componente perequativa del costo standard è stata introdotta dal legislatore allo scopo di riequilibrare le assegnazioni a favore di Atenei che, per ragioni economiche e territoriali, attraggono minori studenti o studenti con redditi non elevati, con effetti dunque potenzialmente deprimenti sull'entrata propria da compensare appunto con il finanziamento pubblico.

La perequazione del costo standard ha due componenti:

1. una componente economica che tiene conto del reddito medio familiare della Regione ove ha sede l'Ateneo, ponderato con un coefficiente calcolato sulla base della capacità contributiva effettiva degli iscritti all'Ateneo;
2. un'ulteriore componente territoriale che tiene conto della diversa accessibilità di ogni Università in relazione alla rete dei trasporti e che conseguentemente determina una minore capacità attrattiva degli studenti con riflessi dunque sull'entrata propria.

La componente perequativa **si aggiunge al costo unitario standard** per studente che dovrà essere moltiplicato per il numero di studenti dell'Ateneo per determinare l'assegnazione delle risorse, avendo in questo modo un effetto particolarmente impattante sull'assegnazione complessiva.



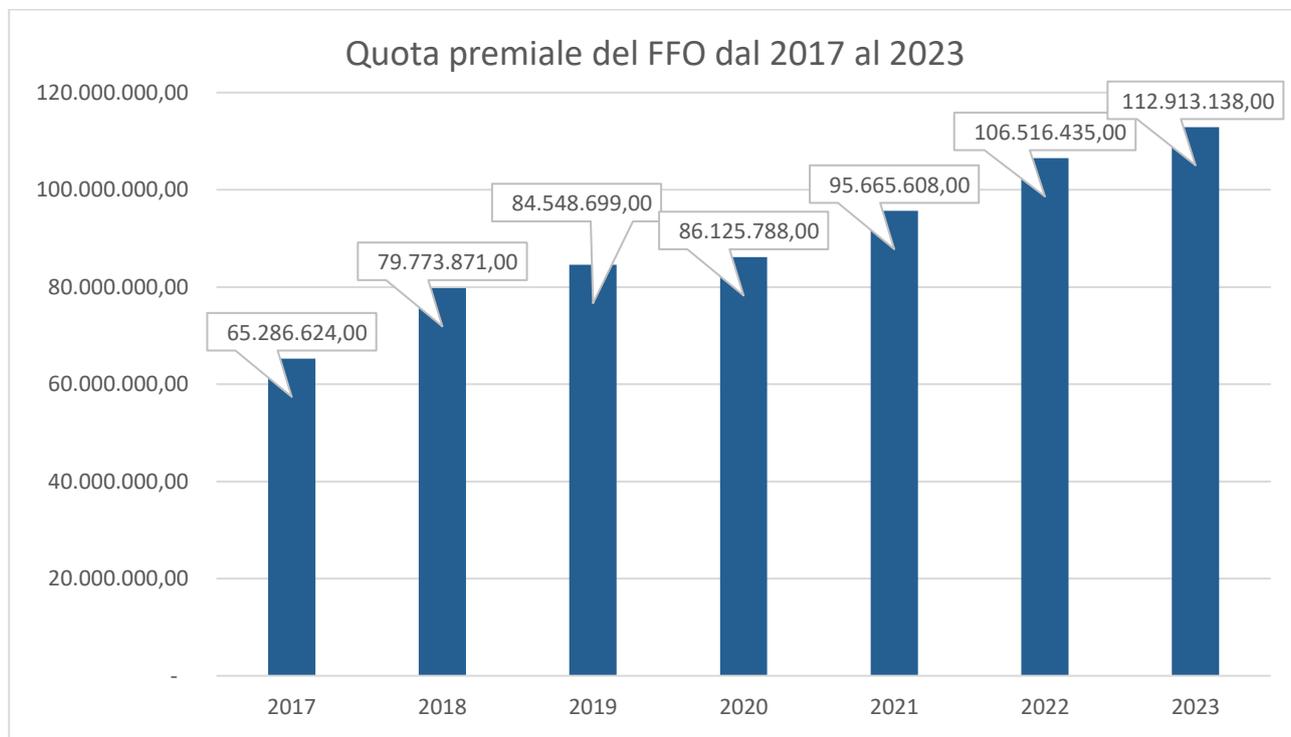
In generale, nella distribuzione della quota perequativa, Unimi risulta l'Ateneo che riceve l'assegnazione minore, non solo se confrontato con Padova e Torino, ma rispetto all'intero sistema nazionale, essendo seconda solo al Politecnico di Milano. Questo in quanto insiste su una Regione ad alto reddito, presentando anche un reddito mediano della popolazione iscritta superiore a quello regionale, e considerato che ha un elevato livello di accessibilità alle sedi.

### IL FFO NON VINCOLATO: QUOTA PREMIALE (2,5 MILIARDI DI EURO A LIVELLO NAZIONALE)

Abbiamo già osservato che, nel 2023, la quota premiale, che si compone di:

1. Valutazione qualità della ricerca (60% quota premiale)
2. Valutazione politiche di reclutamento (20% quota premiale)
3. Valorizzazione dell'autonomia responsabile (20% quota premiale)

è aumentata in valore assoluto per l'Ateneo (+ 6,4 milioni di euro circa) per effetto dell'incremento dello stanziamento nazionale ma riducendosi invece il tasso di crescita 2023/2022 di questa componente rispetto a quello nazionale (+ 6,01% per l'Ateneo, a fronte di una crescita del + 7,02% del finanziamento nazionale).



COMPONENTI QUOTA PREMIALE	2023			2022			DIFFERENZE
	Nazionale	Unimi	%	Nazionale	Unimi	%	
Qualità della ricerca	1.500.000.000,00	66.432.311,00	4,51%	1.401.600.000,00	62.093.653,00	4,51%	
Politiche di reclutamento	500.000.000,00	27.831.416,00	5,67%	467.200.000,00	26.074.774,00	5,68%	
Valorizzazione dell'autonomia responsabile	500.000.000,00	18.649.411,00	3,80%	467.200.000,00	18.348.008,00	4,00%	
Assegnazione a saldo	-	-	0,00%	-	0	0,00%	
<b>TOTALE</b>	-	-	0,00%	-	0	0,00%	
<i>Decurtazioni per Univ. Camerino</i>	-	-	0,00%	-	0	0,00%	
<b>TOTALE</b>	<b>2.500.000.000,00</b>	<b>112.913.138,00</b>	<b>4,52%</b>	<b>2.336.000.000,00</b>	<b>106.516.435,00</b>	<b>4,56%</b>	<b>6.396.703,00</b>

COMPOSIZIONE QUOTA PREMIALE UNIMI 2017-2023								
ANNI	Valutazione della ricerca (60% quota premiale)		Politiche di reclutamento (20% quota premiale)		Valorizzazione autonomia responsabile (parametri PRO3 fissati dal MIUR)-20% quota premiale		TOTALE PREMIALE	
2017	38.854.376,00	4,22%	15.783.487,00	5,14%	10.648.761,00	3,47%	65.286.624,00	4,23%
2018	42.849.257,00	4,22%	23.525.306,00	6,95%	13.399.308,00	3,96%	79.773.871,00	4,71%
2019	45.154.181,00	4,27%	24.069.134,00	6,82%	15.325.384,00	4,34%	84.548.699,00	4,79%
2020	49.187.761,00	4,27%	21.384.003,00	5,56%	15.554.024,00	4,05%	86.125.788,00	4,50%
2021	56.187.523,00	4,27%	22.058.734,00	5,02%	17.419.351,00	3,97%	95.665.608,00	4,30%
2022	62.093.653,00	4,51%	26.074.774,00	5,68%	18.348.008,00	4,00%	106.516.435,00	4,56%
2023	66.432.311,00	4,51%	27.831.416,00	5,67%	18.649.411,00	3,80%	112.913.138,00	4,52%

In generale, nel confronto con gli Atenei benchmark, rispetto all'assegnazione complessiva che attiene, come vedremo, anche a variabili quantitative e non solo qualitative, il nostro posizionamento segue quello di Padova, mentre, nel confronto nazionale, l'Ateneo si colloca al quinto posto.

Analizziamo allora nel seguito le singole componenti della quota premiale.

## 1. Componente “Valutazione della qualità della ricerca” (1,5 miliardi di euro a livello di sistema).

La componente “Valutazione della qualità della ricerca” nel 2023 ha preso a riferimento, come lo scorso anno, il terzo esercizio di valutazione dell’ANVUR, riferito al quinquennio 2015-2019, che ha visto il nostro Ateneo posizionarsi nelle **prime posizioni a livello nazionale relativamente all’indicatore qualitativo “R”**, cioè l’indicatore che misura esclusivamente la qualità dei prodotti della ricerca dell’Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso di tutte le aree scientifico disciplinari nella specifica Istituzione.

Ricordiamo che, nell’analizzare il peso premiale dell’Ateneo nel sistema, è necessario considerare che gli indicatori della valutazione considerati nel computo della quota premiale del FFO sono quelli “quali-quantitativi” (IRAS) che dunque tengono **anche conto del peso dimensionale dell’Ateneo (numero di prodotti attesi, come definito dagli Atenei stessi preventivamente)**, mentre l’indicatore “R” per il quale l’Ateneo si è posizionato nei primi posti a livello nazionale è solo qualitativo.

In particolare, la valutazione della “Qualità della ricerca”, basata sui risultati della VQR 2015-2019 in relazione **all’indicatore finale d’Ateneo IRFS**, presenta la seguente formula:

$$IRFS = (90\% IRAS1 \text{ e } IRAS2 + 5\% \times IRAS3 + 5\% \times IRAS4)$$

Dove:

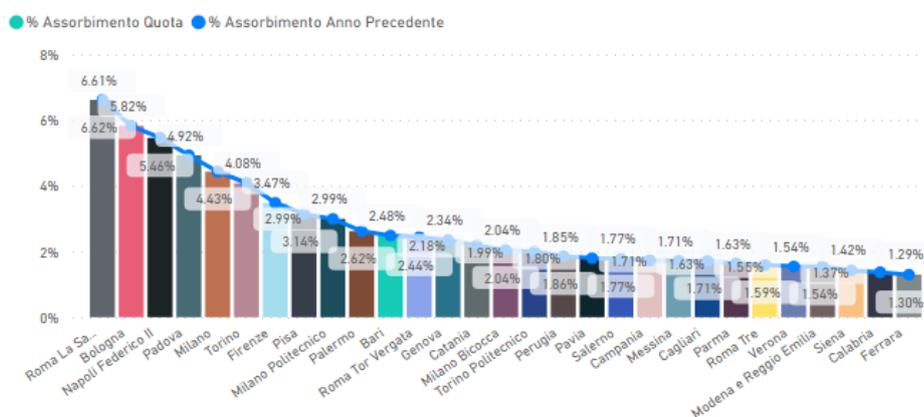
IRAS 1 e 2 = indicatore quali-quantitativo dei prodotti del personale afferenti all’Università che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019 (IRAS1) e del personale assunto o che ha conseguito un passaggio tra i ruoli nel medesimo periodo (IRAS2);

IRAS 3 = prodotti conferiti dal personale che al 1 novembre era afferente all’Università e che ha conseguito il dottorato nel periodo 2012-2016;

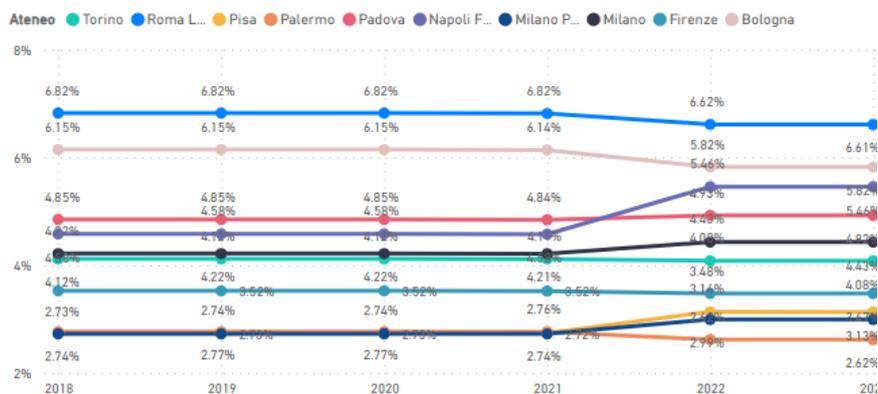
IRAS 4 = profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca.

In ogni caso, poiché viene preso a riferimento il medesimo indicatore, il peso dell’Ateneo nel sistema nazionale di questa componente premiale rimane stabile negli anni fino alla successiva valutazione Anvur (4,52%), mentre le risorse assegnate risultano incrementate (+ 4,3 milioni di euro) per effetto dell’aumento dello stanziamento nazionale (+ 100 milioni di euro).

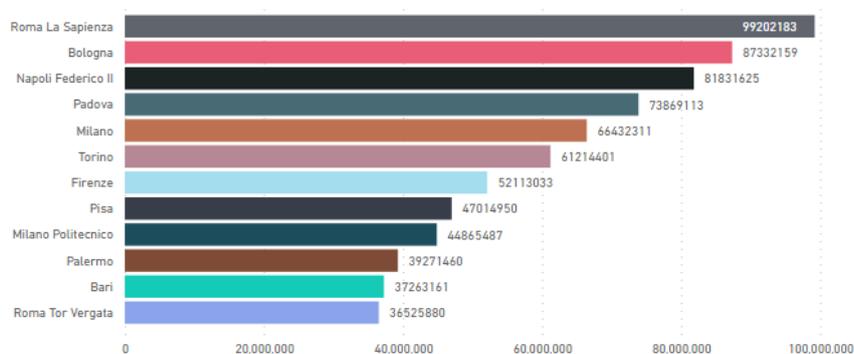
### Confronto Assorbimenti



## Top 10 Atenei per Quota Selezionata



## FFO fra atenei interattivo



Considerata la grandezza in valore assoluto di questa componente (1,5 miliardi a livello nazionale), si osserva che la distanza tra una prima posizione (La Sapienza) e la quinta (Unimi) è pari a circa 33 milioni di euro, mentre è pari a 7,4 milioni di euro rispetto alla quarta posizione di Padova.

## 2. Componente “Qualità delle Politiche di reclutamento” (500 milioni di euro a livello nazionale)

Anche la componente “Qualità delle politiche di reclutamento” è condizionata, oltre che dalla valutazione della produzione scientifica dei soggetti reclutati ovvero passati di ruolo, anche da una variabile quantitativa che indubbiamente “premia”, in termini di risorse assegnate, i reclutamenti esterni e quindi contiene gli aumenti che si determinerebbero considerando solo la variabile qualitativa.

È infatti importante osservare che tale indicatore considera due variabili:

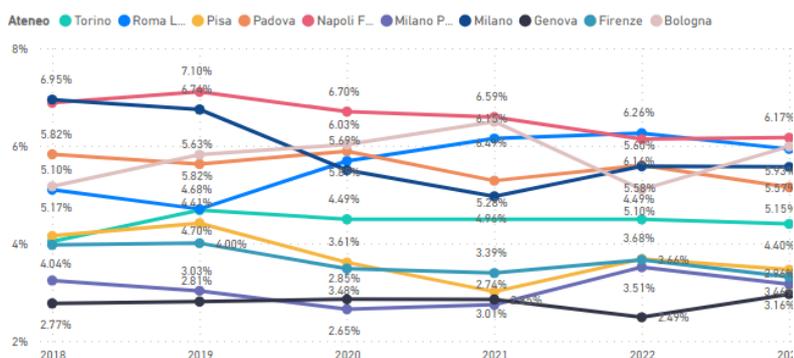
- una **variabile qualitativa** che considera appunto la valutazione media d’Ateneo della produzione scientifica dei soggetti reclutati o passati di ruolo rispetto alla valutazione media per ciascuna area VQR;
- una **variabile quantitativa** che valorizza il numero di soggetti reclutati o passati di ruolo in ciascuna area VQR non in termini di persone fisiche ma in termini di punti organico.

Come possiamo nel seguito osservare, in questa componente della quota premiale, **l’Ateneo si posiziona al quarto posto a livello nazionale.**

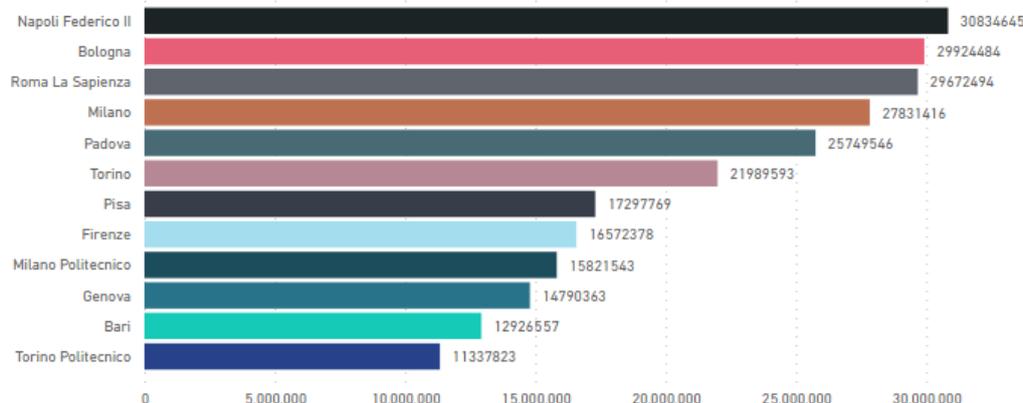
La variabilità di andamento che si osserva negli Atenei considerati nelle prime dieci posizioni dipende anche significativamente dalle diverse modalità di reclutamento caratterizzanti negli anni le singole Università, reclutamenti esterni ovvero passaggi interni, considerato che i primi hanno quantitativamente un peso dimensionalmente maggiore in termini di punti organico.

In questa componente il peso dell'Ateneo nel 2023 rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (dal 5,67% del 2023, a fronte del 5,68% del 2022)

Top 10 Atenei per Quota Selezionata



FFO fra atenei interattivo



### 3. Componente "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" (500 milioni di euro a livello nazionale).

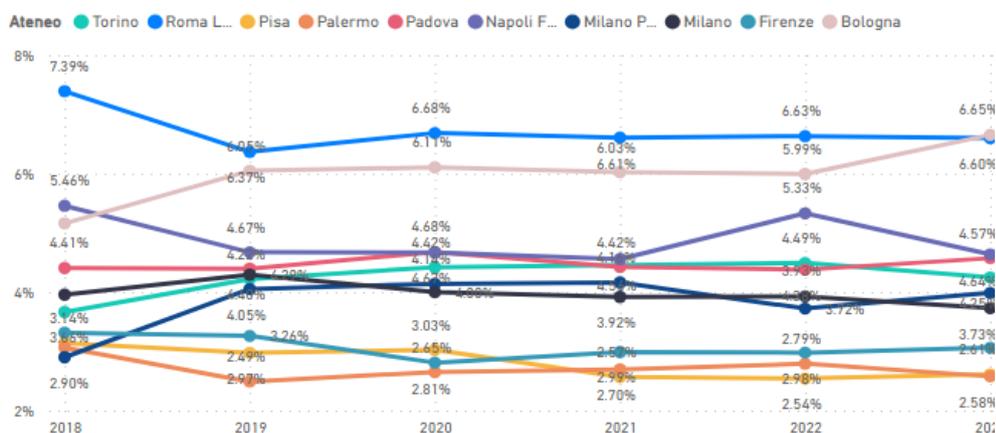
Questa componente premiale del FFO considera molti indicatori di sistema legati alle performance nella formazione e nella qualità dei corsi di studio, anche collegati ad obiettivi specifici della Programmazione Triennale del Ministero, definita attualmente, per il triennio 2021-2023, dal D.M. 289 del 25 marzo 2021.

Rispetto alle precedenti, questa è la componente premiale in cui il nostro posizionamento nel sistema si avvicina di più a quello base piuttosto che a quello premiale, evidenziando anche una certa variabilità e rilevandosi quindi possibili spazi di miglioramento.

In questa componente il nostro peso nel 2023 diminuisce rispetto all'anno precedente, attestandosi al 3,80% nel 2023, a fronte del 4% del 2022.

È possibile tuttavia osservare che, fatta eccezione di alcuni Atenei (La Sapienza e Bologna), tutti gli Atenei che si posizionano nella graduatoria più alta evidenziano comunque una elevata variabilità delle performance negli anni.

### Top 10 Atenei per Quota Selezionata



Per il 2023 (dati 2022), i valori per ogni obiettivo sono così rilevati e confrontati con gli Atenei benchmark.

OBIETTIVI MUR	DESCRIZIONE INDICATORI	MIGLIORAMENTO ATENEO							Confronto valori per obiettivo			
		Valore indicatori di Ateneo		Valori assoluti per il calcolo indicatori		Valori per obiettivo MUR						
		Iniziale (2022)	Monitoraggio (2023)	Iniziale (2022)	Monitoraggio (2023)	Miglioramento Ateneo (50%)	Peso a livello nazionale (50%)	Valore indicatore per obiettivo (media)	UNIMI	Padova	Torino	
A - DIDATTICA	Rapporto tra studenti che si iscrivono al 2° anno sui CDS si 1° livello e LCU con almeno 40 CFU sul totale immatricolati nella stessa classe di laurea	0,439	0,45	4321/9850	4100/9119							
	Rapporto tra docenti di ruolo quali docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzante dei CDS e totale docenti di riferimento	0,965	0,966	1641/1700	1604/1660	3,79%	3,52%	3,65%	3,65%	4,58%	4,66%	
B - RICERCA E ATTIVITÀ	Rapporto fra iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato con borsa ed il totale docenti ateneo	0,193	0,183	444/2303	441/2415	3,12%	4,59%	3,86%	3,86%	4,15%	3,45%	
	Proporzione proventi per la ricerca sul totale proventi ateneo	0%	0,10%	49,2/512,6	51,5/512,6							
C - SERVIZI AGLI STUDENTI	Proporzione laureandi soddisfatti	89,10%	89,60%	10024/11252	9604/10723	4,06%	3,73%	3,89%	3,89%	4,30%	4,62%	
	Rapporto tra studenti regolari e totale docenti	20,6	18,5	47594/2303	44756/2415							
D - INTERNAZIONALIZZAZIONE	Proporzione CFU acquisiti all'estero da studenti sul totale CFU ateneo	0,012	0,02	19204/1599587	34532/1540087							
	Proporzione dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero sul totale dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso	0,337	0,211	97/288	62/294	3,86%	2,97%	3,41%	3,41%	5,37%	4,79%	
E - POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Proporzione reclutati esterni sul totale reclutati	0,112	0,114	62/554	67/589							
	Proporzione ricercatori a) e b) sul totale docenti	0,191	0,219	440/2303	530/2415	3,99%	4,34%	4,17%	4,17%	4,87%	4,11%	
<b>VALORE MEDIO INDICATORI PER OBIETTIVO PER ATTRIBUIRE QUOTA FFO PREMIALE (VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE - 20% PREMIALE)</b>												
								2023	3,80%	4,65%	4,32%	
								2022	4,00%	4,46%	4,57%	
								Delta	-0,20%	0,19%	-0,25%	

### IL FFO NON VINCOLATO: L'INTERVENTO PEREQUATIVO (150 MILIONI A LIVELLO NAZIONALE)

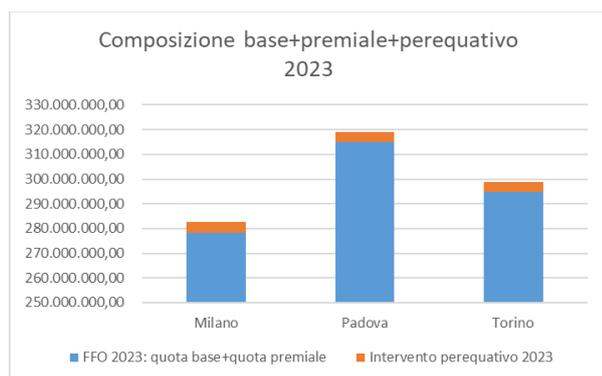
La quota perequativa del FFO non vincolato è principalmente posta a salvaguardia degli equilibri economici degli Atenei affinché il FFO non vincolato spettante a ciascuna Università in un determinato anno non superi determinate soglie in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Come disposto dal D.M. 809/2023, per l'anno 2023 le soglie sono fissate in - 0%; + 8%, con un incremento della soglia massima del +2% rispetto all'anno 2022.

Più in particolare, tale intervento si distingue in **due componenti**:

1. una quota maggioritaria è destinata a **contenere diminuzione/aumenti del FFO per ogni Ateneo entro determinate soglie**, stabilite appunto, nel 2023, in  $-0\% / +8\%$ ; nello specifico si assume che la quota base e la quota premiale attribuita da modello in un determinato anno non può diminuire rispetto a quota base, premiale e perequazione assegnate nell'anno precedente ovvero essere superiore al  $+8\%$ ; pertanto, gli Atenei che superano la soglia del  $+8\%$  nel 2023 "restituiscono" risorse equivalenti al sistema mentre quelle che hanno un'assegnazione inferiore rispetto all'anno precedente "acquisiscono" risorse equivalenti dal sistema; gli Atenei che invece ricevono un'assegnazione il cui incremento è contenuto nell'intervallo  $-0\% / +8\%$ , mantengono l'attribuzione di risorse determinata nell'anno da modello, senza "restituire o acquisire" risorse dal sistema;
2. un'altra quota è invece destinata **all'accelerazione verso il modello teorico**, attribuita appunto agli Atenei "sottofinanziati" entro determinate soglie rispetto al modello teorico.

INTERVENTO PEREQUATIVO DI SALVAGUARDIA				INTERVENTO PEREQUATIVO DI ACCELERAZIONE AL RIEQUILIBRIO VERSO IL MODELLO TEORICO							
	FFO 2023: quota base+quota premiale	FFO 2022: quota base+premiiale+perequativo	Risorse per salvaguardia del FFO 2022 (-0% di perdita e max +8%)		Peso quota base <sup>1</sup>	Peso quota premiale <sup>1</sup>	Peso da modello teorico: 0,7 x quota base + 0,3 x quota premiale	Rapporto tra % quota base e % modello teorico	% accelerazione (per rapporti con il modello teorico inferiori a 0,95, il max tra quota base e premiale; il min. se superiore a 0,95)	Assegnazione quota di accelerazione	Intervento perequativo totale
Milano	278.419.571,00	275.206.155,00	-	Milano	3,82%	4,61%	4,06%	0,94	4,79%	4.257.413,00	4.257.413,00
Padova	314.932.513,00	296.556.690,00	-	Padova	4,44%	5,01%	4,61%	0,96	4,61%	4.098.545,00	4.098.545,00
Torino	294.845.061,00	287.010.992,00	-	Torino	4,40%	4,27%	4,36%	1,01	4,43%	3.937.936,00	3.937.936,00



Osserviamo che nel 2023 nessuno degli Atenei considerati è destinatario di risorse di salvaguardia, avendo ricevuto un finanziamento contenuto nell'intervallo di crescita  $-0\% / +8\%$ , mentre **tutti sono risultati assegnatari della quota di accelerazione (distanza dal modello teorico)**, in misura peraltro sostanzialmente simile in termini di valori assoluti.

## IL FFO NON VINCOLATO: LA NO TAX AREA (270 MILIONI A LIVELLO NAZIONALE)

Introduciamo quest'anno anche una breve analisi su un'altra componente del FFO non vincolato, la no tax area, che, seppure di valore minore rispetto alle altre componenti base e premiale, risulta utile approfondire e monitorare ai fini dei suoi effetti compensatori rispetto agli interventi, disposti anche nell'anno corrente, sulla tassazione studentesca.

Evidenziamo innanzitutto che questa parte del FFO si compone di due quote, assegnate con criteri parzialmente differenti:

1. una quota di 105 milioni a livello nazionale, istituita con la legge di bilancio per il 2017 e consolidata a decorrere dal 2018; tale finanziamento fu disposto per compensare la perdita di gettito degli Atenei in conseguenza di un nuovo modello generale di tassazione introdotto dal legislatore che prevedeva

determinati requisiti di merito e di reddito, con soglie minime e massime, ed una no tax area fino a 13 mila euro di reddito ISEE;

- un'altra quota di 165 milioni a livello nazionale, introdotta inizialmente una tantum nel 2020 e poi consolidata con la legge di bilancio 2021; tale finanziamento, a sostegno della perdita di gettito degli Atenei conseguente ad un ulteriore innalzamento della no tax area a 22 mila euro di reddito ISEE, fu inizialmente disposto nel 2020 quale misura di sostegno economico per le famiglie nel periodo di grave crisi economica conseguita all'emergenza pandemica.

Pare utile così analizzare nel seguito le variabili determinanti tali assegnazioni, anche nel confronto con gli Atenei benchmark. Come vedremo, in entrambe le assegnazioni è particolarmente rilevante il parametro del "costo standard per studente".

### **Prima componente no tax area (105 milioni nazionali)**

Queste risorse sono ripartite in base ai criteri disciplinati dal comma 232, articolo 1 della legge 232/2016, e cioè in proporzione al numero di studenti entro il primo fuori corso, con reddito ISEE fino a 13 mila e con almeno 10 CFU conseguiti alla data del 10 agosto, esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo, moltiplicati per il costo standard unitario specifico di Ateneo.

Pertanto, le variabili determinanti quest'assegnazione sono rappresentate:

- dalla numerosità di studenti che rientrano nella fascia di esonero, direttamente condizionata però dalla specifica composizione dei redditi della popolazione studentesca di ogni Ateneo;
- dal costo unitario standard specifico di ogni Ateneo.

Nel FFO 2023 l'assegnazione di questa componente, fondamentalmente stabile nei valori rispetto agli esercizi precedenti, è risultata la seguente ed è così confrontata con gli Atenei benchmark e con le Università statali che si collocano nel territorio milanese:

Ateneo	1	2=1/TOT 1	3	4=1 x 3	5=4/TOT 4	6= 5 x € 105.000.000	7	8=6+7
	Studenti esonerati 2022/2023	%	Costo standard d'Ateneo per studente in corso	Costo standard tot. Su studenti esonerati	% peso esoneri X costo standard	TOTALE NO TAX AREA 2023	Recuperi/attribuzione risorse 2022	Totale assegnazione 2023
Milano Statale	8.786	2,52%	6.420,00 €	56.406.120,00 €	2,29%	2.402.378,00 €	63.757,00 €	2.466.135,00 €
Milano Bicocca	6.211	1,78%	5.981,00 €	37.147.991,00 €	1,51%	1.582.160,00 €	-28.965,00 €	1.553.195,00 €
Milano Politecnico	8.235	2,36%	7.725,00 €	63.615.375,00 €	2,58%	2.709.426,00 €	-65.727,00 €	2.643.699,00 €
Padova	13.263	3,81%	6.979,00 €	92.562.477,00 €	3,75%	3.942.304,00 €	-399.497,00 €	3.542.807,00 €
Torino	14.393	4,13%	6.399,00 €	92.100.807,00 €	3,74%	3.922.641,00 €	-230.837,00 €	3.691.804,00 €
<b>TOTALE ATENEI</b>	<b>348.441</b>	<b>100%</b>		<b>2.465.324.964,00 €</b>	<b>100%</b>	<b>105.000.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>105.000.000,00 €</b>

In generale è evidente che questa assegnazione è strettamente dipendente dalla composizione dei redditi della popolazione studentesca, con una variabilità importante a livello territoriale e regionale, tenuto conto che i requisiti di merito per accedere alla fascia di esenzione ex lege (10 CFU) sono sostanzialmente facilmente raggiungibili.

Considerati però i soli Atenei che insistono sul territorio milanese e tenuto conto della maggiore numerosità degli studenti della Statale di Milano rispetto al Politecnico e a Bicocca, è altrettanto evidente che proporzionalmente Unimi ha una popolazione nella fascia 0-13 mila euro ISEE molto più contenuta, anche nello stesso territorio lombardo.

### **Seconda componente no tax area (165 milioni nazionali)**

Quest'assegnazione, sempre disposta a ristoro della perdita di gettito degli Atenei, considera, non solo l'ampliamento dell'area di esenzione ex lege fino a 22 mila euro ISEE, disposto inizialmente con il DL 34/2020

e poi consolidato con la legge di bilancio per il 2021, ma anche ulteriori misure di esonero fino a 30 mila di reddito ISEE dello studente, anche prescindendo, in una parte delle assegnazioni, dai requisiti di merito prescritti dalla legge.

Si considerano in ogni caso solo gli studenti entro il primo anno fuori corso.

Tali risorse sono ripartite sulla base dei criteri definiti dal D.M. 1014 del 3 agosto 2021 che prevedono tre componenti di assegnazione:

- a) una prima quota pari a 70 milioni di euro è attribuita in base ad un indicatore di perdita di gettito standard per fasce da 13 mila a 22 mila di reddito ISEE, con un incremento progressivo della percentuale di perdita di gettito, moltiplicata per il numero di studenti esonerati nelle stesse fasce che soddisfano i requisiti di merito;
- b) la seconda quota pari a 60 milioni di euro è ripartita in base all'indicatore di perdita di gettito standard per fasce da 22 mila a 30 mila di reddito ISEE, con un decremento progressivo della percentuale di perdita di gettito, moltiplicata per il numero di studenti esonerati nelle stesse fasce che soddisfano i requisiti di merito;
- c) l'ultima quota pari a 35 milioni di euro è assegnata, come valore massimo attribuibile, in base al modello del costo standard, e cioè in proporzione al numero di studenti entro il primo anno fuori corso moltiplicato per il costo standard specifico di Ateneo; tali risorse sono assegnate nel valore massimo attribuibile laddove siano accertate le ulteriori iniziative di esonero degli Atenei per gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso e con un ISEE comunque non superiore a 30 mila euro ma anche non in possesso dei requisiti di merito prescritti dalla norma.

Anche in questo caso, le variabili determinanti le assegnazioni sono rappresentate da:

1. la composizione dei redditi della popolazione studentesca, specifica per ogni Ateneo e caratteristica anche per ambito territoriale;
2. il costo standard specifico di ogni Ateneo.

Relativamente alla lettera c), l'assegnazione, pur avendo un importo massimo stabilito dal modello del costo standard, viene disposta solo sulla base di ulteriori iniziative autonomamente assunte dagli Atenei che valichino i limiti di legge e tengano conto di situazioni di particolare disagio economico o sociale degli studenti.

L'ampliamento della no tax area a 30 mila euro di reddito ISEE, disposto dal nostro Ateneo nell'anno corrente a partire dall'A.A. 2024/2025, rientra appieno in quest'ultima quota di redistribuzione nella quale Unimi non ha mai avuto assegnate per intero le risorse attribuibili.

Rispetto all'attribuzione delle risorse rientranti nella lettera c), come possiamo osservare nella tabella di cui sotto, riferita alla prima assegnazione iniziale di questa componente della no tax area del FFO 2023 relativa all'A.A. 2023/2024 (sono stati ripartiti ad oggi 101 milioni, a fronte di 165 milioni che saranno attribuiti generalmente entro il mese di luglio), il nostro Ateneo ha un margine di risorse "attribuibili sull'anno accademico considerato pari a + 847 mila euro. Si precisa che gli Atenei che hanno invece assorbito tutte le risorse attribuibili (Bicocca e Torino) hanno in realtà impiegato più risorse per gli interventi di cui alla lettera c) rispetto a quelle massime attribuibili (Torino ad esempio ha impiegato per tali interventi 3,175 milioni a fronte di un'assegnazione massima attribuibile da costo standard di 1,893 milioni).

Ateneo	Lettera a)			Lettera b)			lettera c)			Totale assegnazione iniziale (lettere a+b+c)
	Studenti esonerati (da 13 a 22 mila ISEE) ponderati con indicatore di perdita di gettito (%)	Peso Ateneo	Assegnazione lett. a)	Studenti esonerati (da 22 a 30 mila ISEE) ponderati con indicatore di perdita di gettito (%)	Peso Ateneo	Assegnazione lett. b)	Quota massima attribuibile lett. c) da costo standard	Assegnazione effettiva lett. c)	Risorse attribuibili	
Milano Statale	1.510,23	3,68%	1.544.768,00	1.453,56	4,59%	1.378.345,00	1.601.629,00	754.211,00	847.418,00	3.677.324,00
Milano Bicocca	1.055,02	2,57%	1.079.148,00	1.000,27	3,16%	948.510,00	878.318,00	878.318,00	-	2.905.976,00
Politecnico	799,26	1,95%	817.539,00	827,01	2,61%	784.216,00	1.487.699,00	393.924,00	1.093.775,00	1.995.679,00
Padova	2.049,54	4,99%	2.096.412,00	1.753,31	5,54%	1.662.584,00	1.986.802,00	1.438.750,00	548.052,00	5.197.746,00
Torino	2.122,64	5,17%	2.171.184,00	1.915,36	6,05%	1.816.249,00	1.893.447,00	1.893.447,00	-	5.880.880,00

## 2. INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA (ISEF)

La sostenibilità economico finanziaria degli Atenei è valutata sulla base di un indicatore sintetico, l'ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria), che è un parametro di fondamentale importanza nel set degli indici introdotti dal legislatore per valutare la solidità economica delle Istituzioni universitarie ovvero i rischi di dissesto finanziario. Esso è computato annualmente a consuntivo sulla base della seguente formula:

$$ISEF = \frac{82\% (FFO + Tasse - Fitti passivi)}{\text{Spese di personale} + \text{Indebitamento}}$$

Tale indicatore, rapportando sostanzialmente l'entrata ordinaria degli Atenei (FFO e tassazione studentesca al netto dei fitti passivi) con la spesa fissa e obbligatoria legata alle retribuzioni e all'indebitamento, dà una misura della capacità dell'Ateneo di coprire la spesa consolidata rendendo disponibili ulteriori risorse impiegabili per gli altri costi di gestione o per interventi, se maggiore di 1, ovvero dà evidenza di una situazione di "tensione" economico finanziaria e di pericolo di dissesto, se inferiore a 1, posto che, in quest'ultimo caso, l'entrata di gestione ordinaria non è sufficientemente capiente per coprire i costi fissi e consolidati di funzionamento.

Ricordiamo al riguardo che l'indicatore ISEF, introdotto con il D. Lgs. 49/2012 in attuazione della delega contenuta nella legge 240/2010, è il parametro con il quale, tra l'altro, vengono assegnati i punti organico "premiati" (attualmente il 50% del turn over) ed eventuali facoltà assunzionali aggiuntive, qualora previste da specifiche norme. Esso rappresenta anche uno dei parametri da assicurare, insieme ad altri, per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio (D.M. 47/2013 e successive integrazioni).

Come si evince dalla formula di calcolo, le variabili fondamentali determinanti l'ISEF sono rappresentate dalle entrate da FFO e tassazione e dalle spese di personale; di minor impatto, per i valori normalmente più contenuti, rilevano gli oneri per fitti passivi e gli oneri per l'indebitamento.

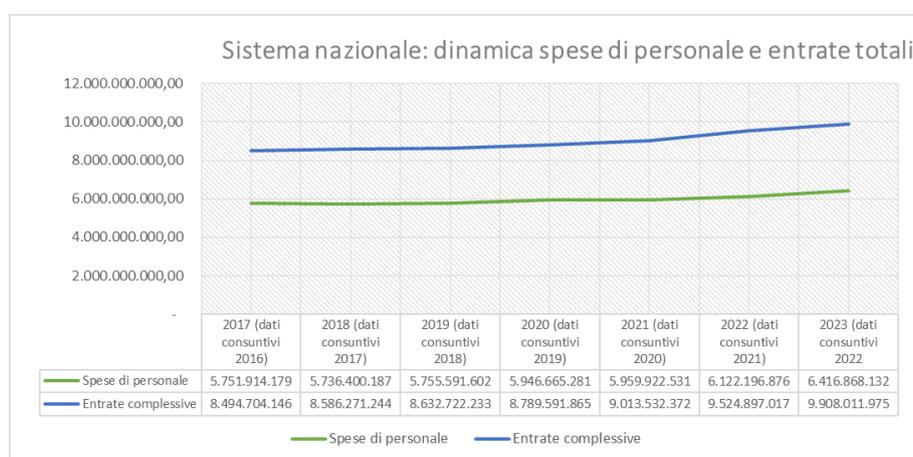
Come si può osservare nella tabella sotto riportata, negli anni 2017-2023 (riferiti ai conti economici 2016-2022 poiché si prendono sempre a riferimento i dati consuntivi e quindi dell'anno precedente a quello oggetto di valutazione), il sistema nazionale ha evidenziato una crescita dei costi del personale del + 11,56%, a fronte di un incremento dell'entrata da FFO e da tassazione del + 16,64%. Si evidenzia invece un'accelerazione inversa su base annua di queste due variabili a seguito dell'avvio nell'anno 2022 del piano straordinario di reclutamento 2022-2026 (+ 4,81% si attesta la crescita dei costi del personale del 2023 rispetto al 2022, a fronte di una crescita del 4,02% dell'entrata).

L'incremento più sostenuto dell'entrata del sistema rispetto alla crescita dei costi del personale è sostanzialmente ascrivibile all'aumento del FFO derivante dal progressivo stratificarsi dei finanziamenti per i diversi piani straordinari di reclutamento (da 237,2 milioni del 2017 a 801,6 milioni del 2023), dalle maggiori risorse pubbliche derivanti dal riconoscimento degli scatti stipendiali del personale docente, esclusi gli

adeguamenti ISTAT (da 40 milioni del 2019 a 150 milioni a decorrere dal 2022) e dal finanziamento della no tax area nelle due componenti (da 55 milioni del 2017 a 270 milioni a decorrere dal 2020).

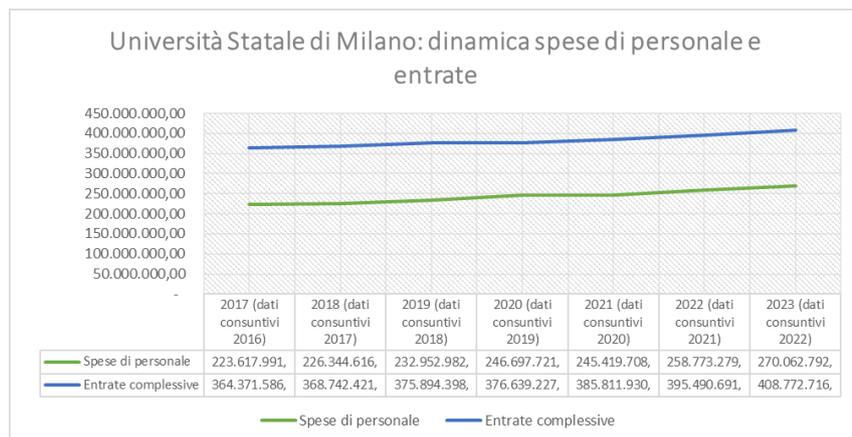
Specularmente, per quanto riguarda le spese di personale, considerato che nel quadro normativo vigente il turn over a livello di sistema è pari al 100% delle cessazioni, e quindi a invarianza sostanziale della spesa a livello teorico, l'incremento che invece si registra nel sistema nazionale è determinato appunto dalle assunzioni disposte nei piani straordinari di reclutamento e dalla ripresa della dinamica salariale a partire dal 2018, con effetti maggiormente impattanti negli anni successivi.

SISTEMA NAZIONALE									
	2017 (dati consuntivi 2016)	2018 (dati consuntivi 2017)	2019 (dati consuntivi 2018)	2020 (dati consuntivi 2019)	2021 (dati consuntivi 2020)	2022 (dati consuntivi 2021)	2023 (dati consuntivi 2022)	Variazione 2023/2017	Variazione 2023/2022
<b>Spese di personale</b>	5.751.914.179,00	5.736.400.187,00	5.755.591.602,00	5.946.665.281,00	5.959.922.531,00	6.122.196.876,00	6.416.868.132,00	11,56%	4,81%
<b>Entrate complessive</b>	8.494.704.146,00	8.586.271.244,00	8.632.722.233,00	8.789.591.865,00	9.013.532.372,00	9.524.897.017,00	9.908.011.975,00	16,64%	4,02%

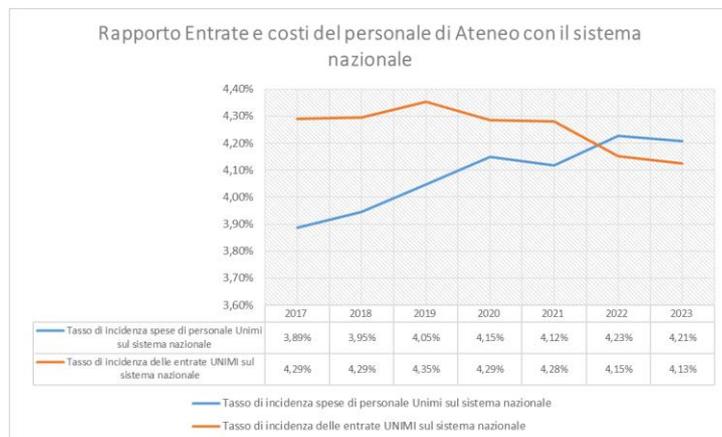


Per quanto riguarda l'Università di Milano, si assiste invece ad una dinamica inversa: negli stessi anni 2017-2023, a fronte di una crescita dell'entrata del + 12,19% con una media di incremento annuo del + 1,94%, i costi retributivi aumentano del + 20,77%, con un tasso medio di crescita annuo del + 3,22%. Anche per l'Ateneo come per il sistema nazionale, nel confronto tra il 2023 e 2022, si assiste ad una lieve inversione dell'accelerazione tra le due variabili, più sostenuta per l'entrata rispetto ai costi retributivi.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO									
	2017 (dati consuntivi 2016)	2018 (dati consuntivi 2017)	2019 (dati consuntivi 2018)	2020 (dati consuntivi 2019)	2021 (dati consuntivi 2020)	2022 (dati consuntivi 2021)	2023 (dati consuntivi 2022)	Variazione 2023/2017	Differenze in valore assoluto 2023/2022
<b>Spese di personale</b>	223.617.991,00	226.344.616,00	232.952.982,00	246.697.721,00	245.419.708,00	258.773.279,00	270.062.792,00	20,77%	11.289.513,00
<b>Entrate complessive</b>	364.371.586,00	368.742.421,00	375.894.398,00	376.639.227,00	385.811.930,00	395.490.691,00	408.772.716,00	12,19%	13.282.025,00



Questa dinamica registrata sull'orizzonte temporale 2017-2023 è anche confermata dall'evoluzione negli anni del tasso d'incidenza delle entrate e dei costi retributivi del nostro Ateneo rispetto al sistema nazionale. Come evidenzia la rappresentazione grafica sotto riportata, mentre il tasso di incidenza delle entrate si mantiene sostanzialmente stabile intorno al 4,30% anche se con una lieve diminuzione nel 2023 (dati 2022), l'incidenza dei costi del personale passa dal 3,89% del 2017 al 4,21% del 2023.



Nel benchmark con i principali Atenei a noi dimensionalmente simili, fatta eccezione appunto di Milano, anche gli altri Atenei, per gli stessi anni, evidenziano un tasso di crescita dell'entrata lievemente maggiore rispetto all'aumento dei costi del personale, seppure con margini di distacco molto più contenuti rispetto alle dinamiche del sistema nazionale. Più rilevanti, invece, i differenziali in termini di valore assoluto.

ENTRATE COMPLESSIVE NETTE									
	2017 (dati consuntivi 2016)	2018 (dati consuntivi 2017)	2019 (dati consuntivi 2018)	2020 (dati consuntivi 2019)	2021 (dati consuntivi 2020)	2022 (dati consuntivi 2021)	2023 (dati consuntivi 2022)	Variazione 2023/2017	Valori assoluti
Bologna	500.801.600,00	503.109.129,00	507.366.873,00	556.847.016,00	535.680.080,00	558.617.381,00	573.602.954,00	14,54%	57.815.781,00
Milano	364.371.586,00	368.742.421,00	375.894.398,00	376.639.227,00	385.811.930,00	395.490.691,00	408.772.716,00	12,19%	31.119.105,00
Torino	352.559.681,00	352.356.166,00	362.612.419,00	373.925.011,00	381.154.484,00	404.100.864,00	424.010.445,00	20,27%	51.541.183,00
Padova	373.037.532,00	373.869.142,00	382.003.485,00	393.293.129,00	410.491.097,00	430.964.194,00	452.612.978,00	21,33%	57.926.662,00
<b>SISTEMA NAZIONALE</b>	<b>8.494.704.146,00</b>	<b>8.586.271.244,00</b>	<b>8.632.722.233,00</b>	<b>8.789.591.865,00</b>	<b>9.013.532.372,00</b>	<b>9.524.897.017,00</b>	<b>9.908.011.975,00</b>	<b>16,64%</b>	<b>1.413.307.829,00</b>

SPESE DI PERSONALE									
	2017 (dati consuntivi 2016)	2018 (dati consuntivi 2017)	2019 (dati consuntivi 2018)	2020 (dati consuntivi 2019)	2021 (dati consuntivi 2020)	2022 (dati consuntivi 2021)	2023 (dati consuntivi 2022)	Variazione 2023/2017	Valori assoluti
Bologna	326.455.616,00	322.788.369,00	322.453.066,00	336.277.418,00	338.226.615,00	354.092.543,00	372.210.526,00	14,02%	45.754.910,00
Milano	223.617.991,00	226.344.616,00	232.952.982,00	246.697.721,00	245.419.708,00	258.773.279,00	270.062.792,00	20,77%	46.444.801,00
Torino	221.067.486,00	216.584.789,00	219.401.029,00	231.458.834,00	238.508.761,00	248.256.564,00	263.829.105,00	19,34%	42.761.619,00
Padova	247.349.109,00	250.728.934,00	255.098.068,00	268.388.032,00	272.130.909,00	277.178.159,00	299.140.191,00	20,94%	51.791.082,00
<b>SISTEMA NAZIONALE</b>	<b>5.751.914.179,00</b>	<b>5.736.400.187,00</b>	<b>5.755.591.602,00</b>	<b>5.946.665.281,00</b>	<b>5.959.922.531,00</b>	<b>6.122.196.876,00</b>	<b>6.416.868.132,00</b>	<b>11,56%</b>	<b>664.953.953,00</b>

Le dinamiche dell'Ateneo di Milano possono essere ascritte a più fattori.

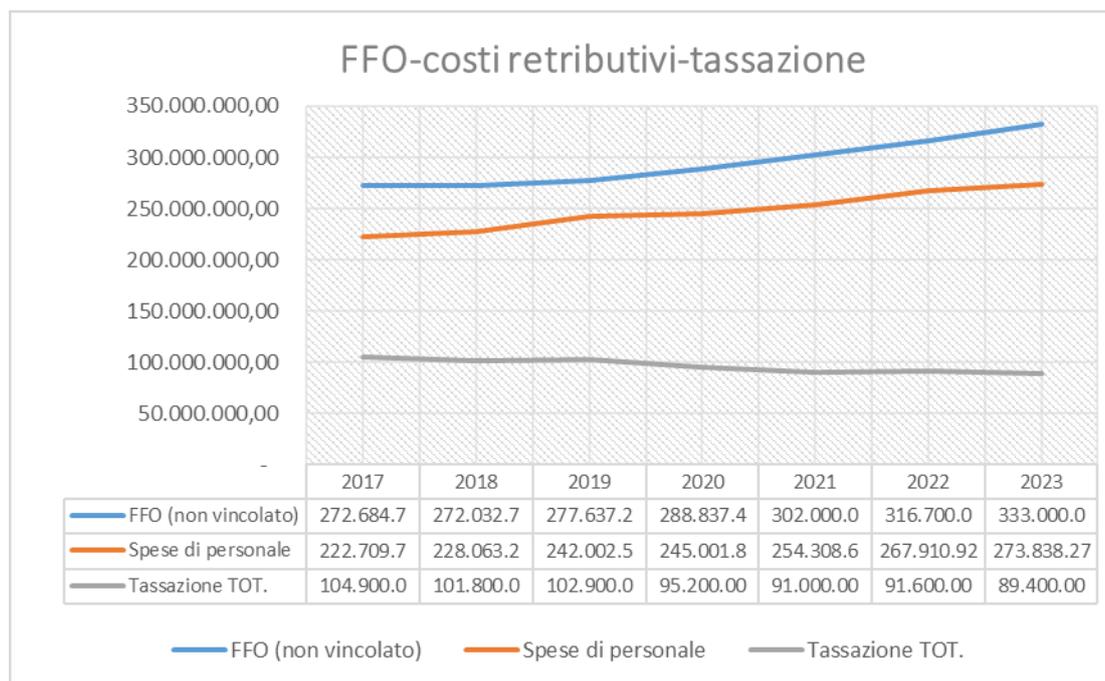
**Per quanto riguarda i costi retributivi**, in primo luogo l'effettivo utilizzo dei punti organico in termini di prese di servizio è variabile da Ateneo ad Ateneo in considerazione dei differenziati processi decisionali e delle diverse modalità organizzative, anche considerato che **Milano, insieme a Torino, nel 2017 partiva da una situazione di organico molto più contenuta** rispetto ad esempio a Padova che è l'Ateneo più simile a Unimi da un punto di vista dimensionale. In secondo luogo, proprio in relazione al fatto che Milano partiva da una spesa di personale più contenuta e quindi, insieme a Torino, con **un ISEF più alto**, ha potuto beneficiare nelle annualità considerate di **un turn over più ampio a seguito della maggior quota di punti organico "premiati"**.

ISEF 2017-2023							
	2017 (dati consuntivi 2016)	2018 (dati consuntivi 2017)	2019 (dati consuntivi 2018)	2020 (dati consuntivi 2019)	2021 (dati consuntivi 2020)	2022 (dati consuntivi 2021)	2023 (dati consuntivi 2022)
Bologna	1,21	1,22	1,24	1,31	1,26	1,26	1,23
La Sapienza	1,16	1,17	1,17	1,15	1,20	1,25	1,24
Milano	1,29	1,29	1,28	1,23	1,29	1,25	1,24
Torino	1,25	1,28	1,30	1,27	1,28	1,31	1,29
Padova	1,20	1,18	1,19	1,17	1,21	1,25	1,22

Per quanto riguarda la crescita dell'entrata complessiva, più contenuta rispetto agli Atenei benchmark, ha certamente contribuito ad allentare la dinamica di incremento per Unimi la progressiva riduzione della tassazione complessiva, passata da 105 milioni di euro del 2017 a 74,6 milioni del 2023.

### 3. IL TREND TRA FFO, COSTI RETRIBUTIVI E TASSAZIONE STUDENTESCA

Riassumendo sinteticamente gli andamenti delle tre variabili che risultano fondamentali per assicurare sostenibili performance economico finanziarie, osserviamo la continuità di un'equilibrata crescita nel tempo tra FFO e costi retributivi, con un lieve più ampio divario nel 2023, a fronte di una tassazione che si è stabilizzata dal 2020 a livelli significativamente più contenuti rispetto agli anni precedenti e risulta decrescere nel 2023.



Per completezza informativa, si riporta nel seguito l'andamento della dinamica retributiva negli anni 2017-2023, esclusi i costi del personale docente a contratto considerati invece dal MUR nel computo degli indicatori di performance economico finanziaria.

Voce di costo	Somma di 2017	Somma di 2018	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Differenze 2023/2022	Crescita 2023-2017
COMPETENZE FISSE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	111.535.050,40	112.856.982,18	121.704.400,04	120.582.593,73	129.988.652,55	139.392.102,86	142.810.140,39	3.418.037,53	
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	10.119,75	10.169,92	6.946,09	235,51	3.706,70	1.934,24	1.604,27	329,97	
SUPPLENZE E AFFIDAMENTI DOCENTI E RICERCATORI	650.740,00	1.478.271,00	1.452.725,00	1.028.125,00	897.100,00	752.950,00	522.200,00	230.750,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	33.095.818,19	33.608.726,09	36.169.235,35	35.730.952,29	38.426.018,34	41.190.169,10	42.184.995,48	994.826,38	
IRAP SUL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9.577.172,98	9.745.742,38	10.470.449,41	10.284.350,80	11.303.333,19	11.695.974,57	11.932.787,73	236.813,16	
COMPETENTE FISSE AL PERSONALE DIRIGENTE	572.075,55	508.893,36	531.165,66	571.243,37	579.255,13	636.693,88	675.872,91	39.179,03	
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DIRIGENTE	314.602,57	267.113,36	268.839,47	242.799,48	248.065,01	293.737,45	317.439,69	23.702,24	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DIRIGENTE	300.008,41	226.343,75	239.748,98	283.489,22	282.503,85	318.535,29	338.529,31	19.994,02	
IRAP PERSONALE DIRIGENTE	82.213,24	82.475,30	81.857,07	82.617,28	82.393,48	91.949,25	97.637,32	5.688,07	
COMPETENTE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TI	45.908.109,06	47.742.451,04	49.193.955,42	49.190.675,71	50.071.762,32	50.537.817,21	51.690.558,57	1.152.741,36	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	962.753,26	1.105.054,74	1.058.099,50	993.247,59	984.771,84	923.106,52	900.171,91	22.934,61	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	14.994.359,11	15.507.356,00	15.935.258,99	16.142.355,84	16.451.836,42	16.816.341,44	17.194.252,95	377.911,51	
COMPETENTE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TD	175.990,01	188.402,27	158.417,98	110.623,42	96.604,92	110.341,37	105.438,82	4.902,55	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	260,35	818,42	3.342,08	2.062,99	1.689,42	373,57	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	61.469,87	61.820,67	46.016,00	39.862,11	36.194,28	40.908,21	37.790,81	3.117,40	
STRAORDINARIO AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	561.716,06	545.784,16	514.035,78	352.945,34	548.145,97	559.705,65	552.493,99	7.211,66	
IRAP PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	3.907.524,85	4.127.630,23	4.171.102,97	4.178.604,45	4.305.008,42	4.546.593,20	4.474.673,72	71.919,48	
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>222.709.723,31</b>	<b>228.063.215,85</b>	<b>242.002.514,16</b>	<b>239.815.539,56</b>	<b>254.308.694,50</b>	<b>267.910.923,23</b>	<b>273.838.277,29</b>	<b>5.927.354,06</b>	
	0,00	0,00	0,00	5.186.319,06	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TASSE DI VARIAZIONE ANNUALE</b>	<b>222.709.723,31</b>	<b>228.063.215,85</b>	<b>242.002.514,16</b>	<b>245.001.859,62</b>	<b>254.308.694,50</b>	<b>267.910.923,23</b>	<b>273.838.277,29</b>	<b>5.927.354,06</b>	<b>22,96%</b>
		2,40%	6,11%	1,24%	3,80%	5,35%	2,21%		

Tra il 2017 ed il 2023 assistiamo così ad una crescita dei costi retributivi pari a + 51,1 milioni di euro, corrispondente ad un tasso di variazione del + 22,96% rispetto al 2017.

Tale variazione ha avuto un impatto differenziato sulle due componenti del personale, docente e tecnico amministrativo, così rappresentato:

	<b>2017</b>	<b>2023</b>	<b>Delta</b>	<b>% crescita</b>
Docenti	154.868.901,00	197.451.727,87	42.582.826,87	27,50%
PTAB	67.840.821,00	76.386.549,42	8.545.728,42	12,60%

## **IL PIANO STRATEGICO 2022-2024: L'IMPIEGO DELLE RISORSE NEL 2023.**

Come noto, sul finire dell'anno 2021 si sono conclusi i lavori di stesura del nuovo piano strategico 2022-2024 che ha chiuso anticipatamente il precedente riferito agli anni 2020-2022, ponendosi in ogni caso con quest'ultimo in una logica continuità, maggiormente contestualizzata però nella nuova progettualità scaturita a livello nazionale con il PNRR.

Si ritiene opportuno pertanto riportare nel seguito l'illustrazione, in formato tabellare, delle risorse stanziata e impiegate nell'anno 2023 sulle diverse azioni previste nel Piano 2022-2024, riferite alla gestione 2023.

Come possiamo osservare nel prospetto riassuntivo sotto riportato, rispetto a quanto stanziato, le risorse complessivamente impiegate nell'anno 2023 sono state pari a circa il 79%, a fronte del 60% dell'anno precedente. Da precisare che si considerano "impiegate" anche le risorse "trasferite" ai Dipartimenti.

Si sottolinea infine che, seppure non vi è una correlazione diretta e univoca tra risorse stanziata e conseguimento degli obiettivi e raggiungimento dei target di risultato, il dato economico appare una fondamentale informazione di contesto per orientare poi le azioni, a supporto dei conseguenti processi decisionali.

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2023-2025: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 MUR	
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Costi assunti (budget impiegato)	% di realizzo	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	Obiettivo e Azione PRO3 (programmazione triennale MUR)
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Un Ateneo internazionale attrattivo	Corsi di formazione di lingua e cultura italiana per gli studenti internazionali	200.000,00	160.913,26	80%	Centro SLAM	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Attrazione di studenti internazionali e internazionalizzazione domestica
		Piano di collaborazioni studentesche per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti internazionali	100.000,00	26.453,67	26%	Direzione Segreterie studenti	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Attrazione di studenti internazionali e internazionalizzazione domestica
		Borse per studenti stranieri e rifugiati	700.000,00	553.567,00	79%	Direzione Segreterie studenti	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Attrazione di studenti internazionali e internazionalizzazione domestica
	Un Ateneo aperto alle esperienze di studio e di ricerca internazionali	Cofinanziamento Erasmus+ 2021-2027 e promozione dei corsi all'estero	450.000,00	314.356,24	70%	Direzione Didattica e Formazione	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Esperienze di studio e di ricerca all'estero
		Bando tesi all'estero	230.000,00	220.831,81	96%	Direzione Didattica e Formazione	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Esperienze di studio e di ricerca all'estero
		Programma di visiting	300.000,00	215.624,67	72%	Direzione Didattica e Formazione	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Attrazione di studenti internazionali e internazionalizzazione domestica
	Internazionalizzazione dei corsi di dottorato	Maggiorazione della borsa dei dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero	600.000,00	537.939,00	90%	Direzione Didattica e Formazione	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Esperienze di studio e di ricerca all'estero
	Verso un'Università europea	Cofinanziamento progetto "4 EU+"	150.000,00	66.312,19	44%	Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2023)	Essere protagonisti di una dimensione internazionale - Attrazione di studenti internazionali e internazionalizzazione domestica
		Associazione 4 EU+	73.000,00	70.000,00	96%	Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2023)	
	<b>TOTALE INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			<b>2.803.000,00</b>	<b>2.165.997,84</b>	<b>77%</b>	

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2023-2025: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 MUR	
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Costi assunti (budget impiegato)	% di realizzo	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	Obiettivo e Azione PRO3 (programmazione triennale MUR)
TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Università civica	Azioni ed iniziative di Public Engagement: promozione e comunicazione, eventi, Orchestra, promozione progetti sociali e di volontariato	554.000,00	436.771,41	79%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Trasferimento tecnologico e di conoscenze
		Centenario dell'Ateneo	120.000,00	54.227,82	45%		
		Evento meet me tonight	70.000,00	-	0%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	Valorizzazione e trasferimento delle conoscenze	Servizi resi da Fondazione UNIMI	1.004.000,00	1.004.000,00	100%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Trasferimento tecnologico e di conoscenze
		Attività brevettuali e trasferimento tecnologico: gestione e valorizzazione brevetti, student innovation lab e software di gestione, formazione docenti al TT.	278.000,00	177.916,34	64%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Trasferimento tecnologico e di conoscenze
		Seed4 Innovation Program: valorizzazione progetti innovativi	475.000,00	430.500,00	91%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Trasferimento tecnologico e di conoscenze
	Dialogare con il contesto economico e sociale (Università e formazione post laurea)	Sostegno ad iniziative di divulgazione e formazione permanente	60.000,00	16.826,27	28%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	Rafforzare la tutela, la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio culturale	Digitalizzazione di materiali originari per la realizzazione del museo digitale	100.000,00	39.394,55	39%	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		Merchandising di Ateneo	100.000,00	99.137,31	99%		
		University Press	50.000,00	49.879,58	100%	Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science	
<b>TOTALE TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>			<b>2.811.000,00</b>	<b>2.308.653,28</b>	<b>82%</b>		

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2023-2025: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 MUR		
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Costi assunti (budget impiegato)	% di realizzo	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	Obiettivo e Azione PRO3 (programmazione triennale MUR)	
RICERCA	Una ricerca al servizio della società	Linea 6 "Progetti di Unimi per il rilancio del Paese nell'ambito degli indirizzi del PNRR"-Grandi Sfide	-		0%	Direzione servizi per la ricerca	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese - Trasferimento tecnologico e di conoscenze	
		Linea 7 Transition Grant Horizon Europe	500.000,00	500.000,00	100%	Direzione servizi per la ricerca		
	Rafforzare l'uso delle piattaforme Unitech	Aggiornamento tecnologico delle Unitech	-		0%	Direzione servizi per la ricerca		
		Manutenzione Unitech	400.000,00	188.045,80	47%	Direzione servizi per la ricerca		
	Stimolare una produzione scientifica di qualità elevata	Risorse elettroniche biblioteca digitale	6.717.781,95	6.568.934,67	98%	Direzione servizi bibliotecari		
		Stabulari centralizzati	1.600.000,00	1.428.531,97	89%	Direzione servizi per la ricerca		
		Linea 2 Dotazione annuale per attività istituzionali	3.200.000,00	3.200.000,00	100%	Direzione servizi per la ricerca		
		Fondo scavi archeologici	400.000,00	400.000,00	100%	Direzione servizi per la ricerca		
	Attrarre gli scienziati e gli studiosi più competitivi	Linea 4 "Misure per favorire l'arrivo di professori (ERC, Montalcini Chiara fama)"	500.000,00	500.000,00	100%	Direzione servizi per la ricerca		
	Open science come modalità privilegiata di pratica della ricerca	Cofinanziamento di Ateneo alle pubblicazione in Open Access gold e green	300.000,00	198.523,96	66%	Direzione servizi bibliotecari/Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science		
	<b>TOTALE RICERCA</b>			<b>13.617.781,95</b>	<b>12.984.036,40</b>	<b>95%</b>		

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2023-2025: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 MUR		
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Costi assunti (budget impiegato)	% di realizzo	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	Obiettivo e Azione PRO3 (programmazione triennale MUR)	
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	Allineare l'offerta formativa alle sfide attuali	Budget Centro SLAM (escluse risorse per esercitatori del Dip. Di Lingue)	1.036.220,00	767.523,88	74%	Centro SLAM		
		Formazione trasversali dei dottorandi	50.000,00	4.493,97	9%	Direzione Formazione e Didattica		
		Iniziative di promozione del post lauream	50.000,00	20.019,36	40%	Direzione Comunicazione		
		Placement	311.000,00	289.111,30	93%	COSP		
	Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di incrementare la regolarità e garantire il diritto allo studio	Orientamento in ingresso	200.400,00	200.400,00	100%	COSP		
		Orientamento in itinere: Iniziative per studenti con disabilità o DSA e sportello fragilità	80.000,00	326.787,11	99%	COSP		
		Orientamento in itinere: azioni di supporto al miglioramento della qualità dei CDS	50.000,00			COSP		
		Orientamento in itinere: tutoraggio a "progetto" non destinato ad esercitazioni	200.000,00			COSP		
		Borse integrative d'Ateneo per il DSU	1.900.000,00	1.697.862,00	89%	Direzione Segreterie studenti		
		Progetto "studiare in carcere"	20.000,00	18.000,00	90%	Direzione innovazione e valorizzazione delle conoscenze		
	Valorizzare l'insegnamento e sperimentare nuove modalità didattiche student centered	Budget CTU	772.700,00	575.524,35	74%	CTU		
		Iniziative di Faculty Development	100.000,00	15.300,00	15%	Direzione Didattica e Formazione		
	<b>TOTALE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>			<b>4.770.320,00</b>	<b>3.915.021,97</b>	<b>82%</b>		

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2023-2025: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2021-2023 MUR	
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Costi assunti (budget impiegato)	% di realizzo	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	Obiettivo e Azione PRO3 (programmazione triennale MUR)
POLITICHE SANITARIE (SALUTE E ASSISTENZA)	Consolidamento e miglioramento del sistema qualitativo delle attività dei corsi di laurea e delle Scuole di specializzazione (in accordo con il prorettorato alla didattica)	Convenzione con AREU per le esigenze didattico formative del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, delle scuole di specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Medicina d'urgenza, Pediatria e Ostetricia e ginecologia, edel corso di laurea in Infermieristica	200.000,00	120.470,00	60%	Direzione Generale	
<b>TOTALE POLITICHE SANITARIE (SALUTE E ASSISTENZA)</b>			<b>200.000,00</b>	<b>120.470,00</b>	<b>0,60</b>		
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Amministrazione digitale ed evidence based	Progetti web: evoluzione portale e siti Dipartimenti	97.500,00	49.509,22	51%	Direzione ICT	
		Progetto SPOC	486.600,00	268.605,70	55%	Direzione ICT	
		Progetti di dematerializzazione dei processi (Amministrazione e Dipartimenti)	475.000,00	475.000,00	100%	Direzione ICT	
		Applicativi per la didattica	707.000,00	581.595,94	82%	Direzione ICT	
		Rete territoriale ICT	75.000,00	40.000,00	53%	Direzione ICT	
		Disaster recovery ed altre iniziative verso il cloud	950.000,00	741.570,68	78%	Direzione ICT	
		Progetti Business Intelligence . Creazione DSS	60.000,00	19.130,36	32%	Direzione ICT	
		Progetti di Cybersecurity	787.000,00	786.997,01	100%	Direzione ICT	
		Piano di formazione per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario	400.000,00	347.313,57	87%	Direzione Sviluppo Organizzativo	
<b>TOTALE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</b>			<b>4.038.100,00</b>	<b>3.309.722,48</b>	<b>82%</b>		
UN ATENE0 TRI POLARE, SOSTENIBILE E A MISURA DI STUDENTE	La rifunzionalizzazione di Città Studi	Riqualificazione funzionale del Centro sportivo Saini	3.000.000,00	-		Direzione Edilizia	
<b>TOTALE ORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DIRITTI E TRASPARENZA</b>			<b>3.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
ORGANIZZAZIONE, SERVIZI E DIRITTI	Anticorruzione, trasparenza e diritti	Risorse per le politiche di anticorruzione, trasparenza e diritti di genere	100.000,00	38.322,66		Direzione Centrale Acquisti	
<b>TOTALE GENERALE RISORSE ASSEGNATE E IMPIEGATE NEL 2023 PER IL PIANO STRATEGICO</b>			<b>31.340.201,95</b>	<b>24.842.224,63</b>	<b>79%</b>		

**BILANCIO UNICO D'ATENEEO D'ESERCIZIO 2023:  
I PROSPETTI DI BILANCIO**

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>360.112.373,77</b>	<b>327.835.595,99</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>676.103.390,44</b>	<b>648.820.768,37</b>
<b>A - IMMATERIALI:</b>	<b>33.469.033,29</b>	<b>19.759.025,11</b>	<b>A - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>107.139.198,12</b>
A1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	<b>A - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>472.062.744,07</b>
A2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.835.811,36	1.798.108,87	A1) Fondi vincolati destinati da terzi	9.131.429,29	10.013.814,86
A3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	592.618,15	573.040,08	A2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.236.961,87	368.539.233,91
A4) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.033.891,73	14.318.217,00	A3) Riserve vincolate (progetti specifici, obblighi di legge o altro)	96.336.314,92	93.509.695,30
A5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.006.712,05	3.069.659,16	<b>AII - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>81.259.486,24</b>	<b>69.618.826,18</b>
<b>A - MATERIALI:</b>	<b>325.933.715,94</b>	<b>307.413.837,01</b>	A1) Risultato gestionale esercizio	32.059.882,94	16.583.700,76
A1) Terreni e fabbricati	226.684.903,22	221.776.114,63	A2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	49.199.603,30	53.035.125,42
A2) Impianti e attrezzature	20.501.819,45	20.071.340,10	A3) Riserve statutarie	0,00	0,00
A3) Attrezzature scientifiche	24.599.635,18	17.705.855,68	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>57.738.160,64</b>	<b>47.244.018,01</b>
A4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.819.483,72	34.664.439,14	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.082.728,74</b>	<b>1.886.142,29</b>
A5) Mobili e arredi	4.952.178,30	5.636.469,33	<b>D) DEBITI</b>	<b>72.389.796,97</b>	<b>64.809.975,07</b>
A6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.209.279,31	7.370.241,05	D1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
A7) Altre immobilizzazioni materiali	166.416,76	189.377,08	D2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.188,20	8.125,64
<b>AII - FINANZIARIE:</b>	<b>709.624,54</b>	<b>662.733,87</b>	D3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	2.833.737,54	2.917.833,57
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>944.325.851,81</b>	<b>814.804.692,73</b>	D4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	75.711,00	31.390,88
<b>I - RIMANENZE</b>	<b>4.127.530,27</b>	<b>8.778.348,46</b>	D5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali	0,00	0,00
<b>II - CREDITI</b>	<b>387.519.860,69</b>	<b>308.800.823,65</b>	D6) Debiti: verso Università	254.183,30	148.990,95
A1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	103.634.005,85	D7) Debiti: verso studenti	301,10	1.676,10
A2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	31.171.763,24	D8) Acconti	0,00	0,00
A3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	1.171.676,14	D9) Debiti: verso fornitori	25.721.000,90	21.467.090,81
A4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	54.047.439,70	41.278.811,73	D10) Debiti: verso dipendenti	311.213,72	510.165,92
A5) Crediti verso Università	1.718.419,83	1.707.430,39	D11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
A6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	81.020.264,34	D12) Debiti: altri debiti	43.188.461,21	39.724.701,20
A7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	0,00	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>238.141.593,29</b>	<b>250.053.558,55</b>
A8) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	14.540.962,16	e1) Contributi agli investimenti	49.241.222,84	44.868.800,57
A9) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	34.275.909,80	e2) Ratei e risconti passivi	188.900.370,45	205.184.757,98
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>294.954.189,84</b>	<b>160.010.599,49</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>552.678.460,85</b>	<b>497.225.520,62</b>	f) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	294.954.189,84	160.010.599,49
A1) Depositi bancari e postali	552.671.584,70	497.219.846,94	<b>G) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>21.856.923,73</b>	<b>16.631.034,38</b>
A2) Danaro e valori in cassa	6.876,15	5.673,68	G1) Rate risconti attivi	21.856.923,73	16.631.034,38
<b>D) RATEATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>15.114.710,61</b>	<b>13.553.738,68</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.341.409.859,92</b>	<b>1.172.825.061,78</b>
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	15.114.710,61	13.553.738,68	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.341.409.859,92</b>	<b>1.172.825.061,78</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>261.586.649,46</b>	<b>282.761.516,48</b>	<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>261.586.649,46</b>	<b>282.761.516,48</b>

CONTO ECONOMICO	2023	2022
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>165.689.142,28</b>	<b>163.932.376,75</b>
I.1) Proventi per la didattica	89.476.983,11	91.686.592,12
I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.533.967,13	14.010.429,62
I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	61.678.192,04	58.235.355,01
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>463.616.495,29</b>	<b>434.025.460,51</b>
II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	440.720.900,51	411.383.925,44
II.2) Contributi Regioni e Province autonome	9.626.743,84	9.154.388,13
II.3) Contributi altre Amministrazioni locali	299.395,70	322.279,29
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	112.725,59	49.028,33
II.5) Contributi da Università	240.513,25	109.086,72
II.6) Contributi da altri (pubblici)	1.482.020,73	1.892.069,27
II.7) Contributi da altri (privati)	11.134.195,67	11.114.683,33
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>25.715.616,69</b>	<b>20.573.957,47</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>21.133.579,88</b>	<b>22.290.959,55</b>
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>19.044,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>676.173.878,14</b>	<b>640.822.754,28</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
<b>III. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>318.709.521,65</b>	<b>305.948.234,43</b>
<b>I. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>238.185.107,15</b>	<b>228.252.933,80</b>
I.1) docenti / ricercatori	209.243.575,62	199.221.439,44
I.2) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	22.428.639,34	22.427.472,71
I.3) docenti a contratto	1.683.202,74	2.049.708,58
I.4) esperti linguistici	1.481.867,03	915.722,27
I.5) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.347.822,42	3.638.590,80
<b>II. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>80.524.414,50</b>	<b>77.695.300,63</b>
<b>X. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>267.639.627,02</b>	<b>263.504.067,31</b>
X.1) Costi per sostegno agli studenti	112.516.791,34	101.917.543,02
X.2) Costi per il diritto allo studio	31.532.585,03	24.708.228,27
3) Costi per l'attività editoriale	1.475.075,74	1.682.878,39
X.4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.016.539,55	8.077.898,96
X.5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.850.136,66	10.839.114,02
X.6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
X.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.885.824,45	6.186.288,23
X.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	74.356.468,31	89.311.380,40
X.9) Acquisto altri materiali	3.743.498,19	3.178.405,44
X.10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
X.11) Costi per godimento beni di terzi	12.823.291,13	10.460.773,53
X.12) Altri costi	8.439.416,62	7.141.557,05
<b>XI. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>28.190.152,46</b>	<b>25.256.103,31</b>
XI.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.515.392,90	1.233.783,31
XI.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26.674.759,56	24.022.320,00
XI.3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
XI.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
<b>XII. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>17.713.198,77</b>	<b>14.393.126,30</b>
<b>XIII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2.202.692,86</b>	<b>2.036.763,72</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>634.455.192,76</b>	<b>611.138.295,07</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>41.718.685,38</b>	<b>29.684.459,21</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(107.050,75)</b>	<b>(93.936,67)</b>
C.1) Proventi finanziari	23.312,16	28.713,75
C.2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-127.697,71	-120.030,02
C.3) Utili e perdite su cambi	-2.665,20	-2.620,40
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>6.890,67</b>	<b>-25.690,54</b>
D.1) Rivalutazioni	6.890,67	0,00
D.2) Svalutazioni	0,00	-25.690,54
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>9.366.369,12</b>	<b>5.363.459,92</b>
E.1) Proventi	18.780.033,53	5.710.554,05
E.2) Oneri	-9.413.664,41	-347.094,13
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>50.984.894,42</b>	<b>34.928.291,92</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>18.925.011,48</b>	<b>18.344.591,16</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>32.059.882,94</b>	<b>16.583.700,76</b>

In merito al risultato d'esercizio della gestione 2023 pari a complessivi 32,059 milioni di euro, è opportuno evidenziare in via preliminare che tale risultato è al "lordo" delle poste vincolate risultanti dalla gestione 2023, analiticamente illustrate nell'apposito paragrafo "Patrimonio netto".

Precisato che la destinazione dell'utile è un provvedimento distinto e successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio, oggetto di apposita deliberazione, pare opportuno riassumere i vincoli che dovranno essere posti all'utile 2023 e agli utili delle gestioni precedenti al fine di dar evidenza, seppure in via provvisoria, delle risorse che restano da destinare.

Prospetto Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio 2023			Bilancio di previsione 2024		Gestione bilancio 2024	Valore residuo Patrimonio Netto 2023
	Patrimonio Netto Bilancio di Esercizio 2023	Approvazione CdA : destinazione utile a copertura perdita bilancio esercizio 2023	P.N. ANNO 2023 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2024 e variazioni relative (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024)*	Utilizzo per alimentazione Budget degli investimenti 2024 e variazioni relative (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024) *	Approvazione CdA : destinazione utile e variazioni bilancio esercizio 2024	
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3)=(1)+(2)	4	5	6	(7)=(3)+(4)+(5)+(6)
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	0,00	107.139.198,12	0,00	0,00	0,00	107.139.198,12
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>							
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	9.131.429,29	0,00	9.131.429,29	0,00	0,00	-580.513,80	8.550.915,49
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	382.236.961,87	0,00	382.236.961,87	0,00	0,00	22.132.104,22	404.369.066,09
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	96.336.314,92	0,00	96.336.314,92	0,00	0,00	-1.477.503,57	94.858.811,35
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>0,00</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.074.086,85</b>	<b>507.778.792,93</b>
<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>							
1) Risultato esercizio.	32.059.882,94	-32.059.882,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	49.199.603,30	32.059.882,94	81.259.486,24	0,00	-11.558.648,14	-20.074.086,85	49.626.751,25
di cui Coep	49.199.603,30	32.059.882,94	81.259.486,24	0,00	-11.558.648,14	-20.074.086,85	49.626.751,25
di cui ex COFI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>81.259.486,24</b>	<b>0,00</b>	<b>81.259.486,24</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.558.648,14</b>	<b>-20.074.086,85</b>	<b>49.626.751,25</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>676.103.390,44</b>	<b>0,00</b>	<b>676.103.390,44</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.558.648,14</b>	<b>0,00</b>	<b>664.544.742,30</b>

Riassumendo in estrema sintesi i dati contenuti nel prospetto obbligatorio predisposto dal Ministero, il risultato dell'esercizio 2023 pari a 32.059 milioni di euro, sommato ai risultati dei precedenti esercizi pari a complessivi 49,199 milioni di euro, determinano un patrimonio non vincolato complessivo pari a 81,259 milioni di euro che, al netto dei vincoli posti con la programmazione 2024 per la copertura del budget degli investimenti, per complessivi 11,558 milioni di euro, vincolo da mantenersi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 (disposizioni recate dal MTO di cui al D. Direttoriale 1842/2017), determinano un risultato di patrimonio non vincolato pari a 69,700 milioni di euro. Tenuto conto che 20,074 milioni di euro riguardano risorse confluite nell'utile lordo 2023 da riassegnarsi alla gestione 2024 per dare continuità alle attività già in precedenza autorizzate (interventi edilizi, utili da prestazioni a tariffario delle strutture...) e di cui si chiede il mantenimento del vincolo, ne consegue che l'utile non vincolato ammonta a circa 49,626 milioni di euro.

Considerate inoltre le risorse che dovranno essere vincolate a budget degli investimenti nella prossima predisposizione del bilancio di previsione (2025) e che ordinariamente assorbono in media circa 13 milioni di euro, il completamento della copertura economica degli interventi di riqualificazione presso il Centro Saini, disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 (2,9 Milioni di euro), e il rifinanziamento del budget 2024 per gli interventi edilizi (imprevisti e piccoli interventi) a seguito dell'impiego quasi integrale delle risorse assegnate alla competente Direzione per il completamento della copertura economica degli interventi di ristrutturazione presso l'immobile di via Mercalli 23 (7,8 milioni di euro), l'utile complessivo effettivamente destinabile è oggi quantificabile in 25,926 milioni di euro.

<b>CASH FLOW (RENDICONTO FINANZIARIO)</b>		
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
RISULTATO NETTO	32.059.882,94	16.583.700,76
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.190.152,46	25.256.103,31
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	10.494.142,63	5.773.730,45
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	196.586,45	3.486,28
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	(78.719.037,04)	(59.961.547,91)
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	4.650.818,19	(984.255,87)
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	7.579.821,90	7.979.648,83
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	111.467.502,94	17.373.552,21
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>	<b>115.919.870,47</b>	<b>12.024.418,06</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
-MATERIALI	(68.761.654,56)	(23.569.029,89)
-IMMATERIALI	(20.400.892,05)	(7.224.604,69)
-FINANZIARIE	(46.890,67)	(231.500,00)
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
-MATERIALI	23.567.016,07	2.281.650,47
-IMMATERIALI	5.175.490,97	477.498,80
-FINANZIARIE	-	25.690,54
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>	<b>(60.466.930,24)</b>	<b>(28.240.294,77)</b>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	-
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>55.452.940,23</b>	<b>(16.215.876,71)</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	497.225.520,62	513.441.397,33
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	552.678.460,85	497.225.520,62
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>55.452.940,23</b>	<b>(16.215.876,71)</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023 (d'ora in poi "Bilancio 2023") rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Università degli Studi di Milano a chiusura dell'anno 2023.

La gestione si è svolta attraverso i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Università così rappresentati:

- 31 Dipartimenti;
- 2 strutture didattico scientifiche, assimilate ai Dipartimenti per gli aspetti contabili e gestionali:
  - il Centro di Eccellenza Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati – C.I.Ma.I.Na.;
  - la Scuola di giornalismo W. Tobagi;
- 6 Centri Funzionali dell'Ateneo (CTU, COSP, Centro Linguistico di Ateneo SLAM, Centro Apice, Centro Funzionale delle Aziende Agrarie e il Centro Funzionale MOBE)
- la Direzione Generale, incluse le unità organizzative ad essa afferenti, e 13 su 15 strutture dirigenziali individuate quali centri di spesa dell'Amministrazione generale, precisato che la Direzione Servizi bibliotecari ha incardinate al suo interno 17 strutture bibliotecarie.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Il Bilancio 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, "Introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240", nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 e nel successivo Decreto Direttoriale n. 1055 del 30.05.2019 recante la versione integrale e coordinata del Terzo Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra riportata, specificatamente riguardante il sistema delle Università statali, hanno trovato applicazione le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principi OIC).

La presente Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio 2023, contiene tutte le informazioni quantitative e qualitative utili, a completamento e ad integrazione dei valori economici contenuti nei prospetti di sintesi.

Allo scopo di fornire elementi utili ad una migliore comprensione dei valori economici esposti nel bilancio, si illustrano nel seguito le principali disposizioni speciali per le Università che in maniera significativa informano la valutazione e la determinazione delle poste di stato patrimoniale e di conto economico.

1. In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g) del D.I. 19/2014, così come modificate dal D.I. 394/2017, il criterio di valutazione adottato per la rilevazione dei proventi finalizzati a spese specifiche, derivanti da progetti e commesse finanziate da terzi, sia di natura sinallagmatica e quindi rientranti nell'attività commerciale, sia senza sinallagma e quindi riferibili all'attività istituzionale, è quello della "**commessa completata**" o **principio del "cost to cost"** secondo cui il ricavo, determinato a fronte di un atto o provvedimento giuridicamente perfezionato, è iscritto sulla base del costo sostenuto e viene quindi riscontato (risconti passivi) e rinviato all'esercizio successivo nel caso in cui i proventi siano maggiori dei costi ovvero viene valorizzato il rateo attivo

nel caso in cui i costi siano maggiori dei proventi. Si precisa che l'applicazione di tale principio, eguagliando costi e ricavi da proventi esterni attraverso le scritture di rettifica e integrazione di fine periodo (ratei attivi e risconti passivi), consente di sterilizzare gli effetti economici dei finanziamenti esterni, vincolati da atto o contratto, sul risultato di gestione.

2. Sulla base delle disposizioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo di cui al D. Direttoriale n. 1841 del 26.07.2017, il principio della "commessa completata" non trova applicazione nei proventi derivanti da attività a **tariffario** e nei contributi in conto esercizio, con particolare riferimento al **FFO** ed in generale ai finanziamenti dello Stato o di altre Amministrazioni finalizzati alla copertura dei costi di gestione e di funzionamento che, insieme, costituiscono il complesso dei proventi operativi del conto economico dell'Università.
3. In applicazione dei principi di cui al D.I. 19/2014 e tenuto conto delle disposizioni contenute nel "Regolamento tasse e contributi", a partire dall'A.A. 2017/2018", **i proventi derivanti dall'entrata contributiva** sono iscritti a conto economico per la quota di competenza dell'anno e sulla base dell'importo dovuto dagli studenti, considerata l'obbligatorietà di versamento del contributo onnicomprensivo annuale, giuridicamente perfezionata all'atto dell'iscrizione. Per il principio di prudenza, l'iscrizione di tali proventi, come più compiutamente illustrato nelle pagine che seguono, è opportunamente "rettificata" da idoneo accantonamento al fondo svalutazione crediti che tiene conto del grado di esigibilità, dell'importo dovuto ma non riscosso prima della chiusura del bilancio d'esercizio e del fatto che il gettito dell'anno accademico successivo a quello cui si riferisce il bilancio (nel 2023 dunque l'A.A. 2023/2024) rappresenta un dato non definitivo, consolidandosi la tassazione solo a partire dal mese di luglio di ogni anno. La competenza economica dei proventi per la didattica è determinata in ragione del tempo (per l'esercizio 2023 quindi sono computati i 3/12 di mensilità dell'A.A. 2023/2024, ed il conguaglio del gettito dell'A.A. 2022/2023, ormai definitivo), iscrivendo dunque il credito ed il correlato ricavo per l'intero importo dovuto e riscotando quest'ultimo per la quota di competenza relativa all'anno solare. La determinazione dell'ammontare dei ricavi e dei crediti derivanti da tassazione è effettuata sulla base delle rilevazioni contenute nella banca dati della Direzione Segreteria Studenti.
4. Per quanto riguarda i costi assunti su **riserve di patrimonio derivanti dalla precedente contabilità finanziaria**, si ricorda che, in applicazione delle disposizioni speciali che disciplinano il sistema contabile delle Università, tali costi producono ricavi nell'esercizio in cui sono sostenuti (voce "Altri proventi e ricavi diversi") fino all'esaurimento di tali riserve, neutralizzando anche in questo caso gli effetti economici sul risultato di gestione rilevato nel Conto Economico. Ugualmente, gli ammortamenti dei beni immobili interamente "spesati" in contabilità finanziaria sono neutralizzati da una voce di ricavo di contropartita ("Proventi per utilizzo fondi vincolati a copertura del valore degli ammortamenti futuri derivanti dalla Contabilità finanziaria"), a sterilizzazione quindi del costo dell'ammortamento.
5. Per quanto riguarda **l'utilizzo dei fondi oneri**, il procedimento contabile di rilevazione segue il metodo diretto che comporta l'iscrizione delle operazioni per le sole voci di stato patrimoniale (addebito del fondo oneri e iscrizione del debito).
6. Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2018, le poste relative al **trattamento contabile dei finanziamenti da parte delle Aziende ospedaliere finalizzati alla corresponsione dell'integrazione stipendiale e degli emolumenti al personale medico e non medico convenzionato con il SSN**, secondo quanto disposto dalle Note Tecniche n. 1 e n. 3 della Commissione per la Contabilità economico patrimoniale, istituita presso il Ministero, non confluiscono a conto economico quali voci di costo e ricavo ma sono ricondotte a patrimonio quali voci di debito e credito.
7. Da ultimo, è intervenuta la nota tecnica n. 6 del 23 luglio 2020, emanata dall'apposita Commissione ministeriale, la quale ha chiarito che *"...nella voce riassuntiva dei costi del personale B-VIII trovino collocazione specifici conti dedicati alla voce di accantonamento a fondo oneri, qualora questi ultimi*

*si riferiscano ad oneri retributivi*". Per tale motivo, a partire dal bilancio d'esercizio 2021, l'accantonamento al salario accessorio (indennità accessorie) è riportato a conto economico nella voce del riclassificato rubricata ai costi del personale.

Si specifica infine che il Decreto Interministeriale n. 394 del 08.06.2017 è intervenuto a modificare il precedente D. I. 19/2014 rubricato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale delle Università". In particolare l'articolo 5, comma 1 del D.I. 394/2017 ha previsto la rivisitazione di alcune voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale degli schemi di bilancio definiti dalla norma con particolare riguardo a:

- eliminare il riferimento alla destinazione per la ricerca dei costi nel rispetto della classificazione degli oneri di gestione in base alla natura economica e non alla destinazione; per tale motivo la voce di conto economico precedentemente rubricata "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" viene rinominata "Costi per l'attività editoriale";
- dare evidenza in apposita porzione dell'attivo e del passivo patrimoniale delle commesse, dei progetti e delle ricerche finanziate e cofinanziate da terzi, considerata la loro importanza nell'operatività delle Università, prevedendo due apposite voci nello Stato patrimoniale in luogo di un'unica voce indistinta: "Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" e "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso".

Così come disposto dalla Nota Tecnica n. 5 del 28.02.2019 della Commissione ministeriale per l'introduzione della contabilità economico patrimoniale nelle Università, ai fini della comparabilità dei bilanci tali modifiche sono state recepite a partire dal bilancio d'esercizio 2018.

## IL PNRR

Nell'anno 2023, l'Ateneo è risultato assegnatario dei seguenti finanziamenti a valere sulle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri fondi strutturali (PON):

Tipo Progetto	Progetto	Ricavi	Costi e impegni (A)	di cui impegni (B)	Ammortamenti (C)	costi effettivi dell'esercizio (A-B+C)
PON	F_DOT_PNR_DM1061_GREEN	1.922.575,64	1.922.575,64	-	-	1.922.575,64
PON	F_DOT_PNR_DM1061_INNOVATION	121.833,92	121.833,92	-	-	121.833,92
PON	F_DOT_PNR_DM1062_GREEN	2.199.121,36	2.199.121,36	-	-	2.199.121,36
PON	F_DOT_PNR_DM1062_INNOVATION	492.610,52	492.610,52	-	-	492.610,52
PON	F_DOT_PNR_DM737_2021	481.670,95	481.670,95	-	-	481.670,95
PON	F_DOT_PNR_DM737_2022	361.564,04	361.564,04	-	-	361.564,04
PNRR	F_DOT_PNRR_DM117	157.020,12	157.020,12	-	-	157.020,12
PNRR	F_DOT_PNRR_DM118	395.185,32	395.185,32	-	-	395.185,32
PNRR	F_DOT_PNRR_DM351	712.633,81	712.633,81	-	-	712.633,81
PNRR	F_DOT_PNRR_DM352	1.427.243,90	1.427.243,90	-	-	1.427.243,90
PNRR	MUSA_SPOKE1	145.974,90	135.830,46	-	10.144,44	145.974,90
PNRR	MUSA_SPOKE2	879.757,35	795.471,72	-	84.285,63	879.757,35
PNRR	MUSA_SPOKE3	55.878,80	45.587,80	-	10.291,00	55.878,80
PNRR	MUSA_SPOKE4	194.943,37	190.931,99	-	4.011,38	194.943,37
PNRR	MUSA_SPOKE5	148.146,39	137.678,18	-	9.504,41	147.182,59
PNRR	MUSA_SPOKE6_DAMICO	164.951,76	160.505,90	-	4.445,86	164.951,76
PNRR	MUSA_SPOKE6_TURRI	118.723,38	113.806,78	-	4.916,60	118.723,38
PNRR	PNRR_AGRITECH_SPOKE1	316.942,40	312.729,67	-	4.212,73	316.942,40
PNRR	PNRR_AGRITECH_SPOKE3	144.628,47	136.158,83	-	8.469,64	144.628,47
PNRR	PNRR_AGRITECH_SPOKE5	175.530,03	141.749,97	-	33.780,06	175.530,03
PNRR	PNRR_AGRITECH_SPOKE7	137.385,52	117.752,87	-	19.632,65	137.385,52
PNRR	PNRR_AGRITECH_SPOKE8	390.961,09	320.785,80	21.489,00	70.175,29	369.472,09
PNRR	PNRR_CN3RNA_AFFILIATI	694.867,79	694.867,79	-	-	694.867,79
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE1	128.014,95	128.014,95	-	-	128.014,95
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE2	319.851,65	319.851,65	-	-	319.851,65
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE3	133.554,52	124.056,82	-	9.497,70	133.554,52
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE4	132.776,14	128.250,37	-	4.525,77	132.776,14
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE5	118.412,86	118.412,86	-	-	118.412,86
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE7	144.589,52	142.515,14	-	2.074,38	144.589,52
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE8	260.674,66	260.674,66	155.000,00	-	105.674,66
PNRR	PNRR_CN3RNA_SPOKE9	1.015.332,32	640.670,63	155.000,00	374.661,69	860.332,32
PNRR	PNRR_ERC23RALTI_01	161.609,85	157.952,10	155.000,00	3.657,75	6.609,85
PNRR	PNRR_INF22GPAVE_01	337,90	337,90	-	-	337,90
PNRR	PNRR_INF22MMASS_01	177.592,42	164.319,62	125.000,00	13.272,80	52.592,42
PNRR	PNRR_INF22MSORB_01	158.295,66	158.295,66	-	-	158.295,66
PNRR	PNRR_INF23GROSS_01	56.432,87	49.639,16	-	6.793,71	56.432,87
PNRR	PNRR_INF23MBERS_01	76.156,96	74.484,51	-	1.672,45	76.156,96
PNRR	PNRR_MIC22PARCO_MONZA	18.049,02	18.049,02	-	-	18.049,02
PNRR	PNRR_MIN23GNORA_01	38.335,30	38.335,30	-	-	38.335,30
PNRR	PNRR_MIN23MDILU_01	2.755,49	2.755,49	-	-	2.755,49
PNRR	PNRR_MSCA22MCASI_01	159.829,48	159.829,48	155.000,00	-	4.829,48
PNRR	PNRR_MSCA22SMANZ_01	181.161,00	180.259,24	155.000,00	901,76	26.161,00
PNRR	PNRR_MUR2023_DSU	3.768.755,87	3.768.755,87	-	-	3.768.755,87
PNRR	PNRR_MUR2023_ORIENTAMENTO	575.307,88	574.440,99	-	866,89	575.307,88
PNRR	PNRR_MUR2023_RESIDENZE	779.628,07	779.628,07	-	-	779.628,07
PNRR	PNRR_PE22ABENT_SPOKE2	1.267.368,84	1.246.800,97	1.085.000,00	20.567,87	182.368,84
PNRR	PNRR_PE22ABENT_SPOKE3	66.500,41	66.017,26	-	483,15	66.500,41
PNRR	PNRR_PE22ABENT_SPOKE6	34.783,49	26.758,81	-	8.024,68	34.783,49
PNRR	PNRR_PE22CBAND_01	795.117,45	795.117,45	775.000,00	-	20.117,45
PNRR	PNRR_PE22CBAND_02	44.284,79	39.947,09	-	4.337,70	44.284,79
PNRR	PNRR_PE22CBAND_AGORI	9.237,77	9.237,77	-	-	9.237,77
PNRR	PNRR_PE22CBAND_CLAVE	12.897,50	12.897,50	-	-	12.897,50
PNRR	PNRR_PE22CBAND_RDEFR	64.910,58	64.910,58	-	-	64.910,58
PNRR	PNRR_PE22CBAND_SABRI	85.999,30	85.999,30	-	-	85.999,30
PNRR	PNRR_PE22PRISO_SP01	410.909,16	410.909,16	310.000,00	-	100.909,16
PNRR	PNRR_PE22PRISO_SP02	386.625,73	386.625,73	310.000,00	-	76.625,73
PNRR	PNRR_PE22PRISO_SP03	456.526,38	456.526,38	310.000,00	-	146.526,38
PNRR	PNRR_PE22PRISO_SP04	966.506,51	890.183,74	775.000,00	76.322,77	191.506,51
PNRR	PNRR_PE22PRISO_SP05	521.368,59	521.129,56	465.000,00	239,03	56.368,59
PNRR	PNRR_PE23PSAMA_01	1.127.394,27	1.126.045,65	930.000,00	1.348,62	197.394,27
PNRR	PNRR_PNC22CBIAN_01	70.706,18	68.545,07	-	2.161,11	70.706,18
PNRR	PNRR_PNC22LSCON_01	118.963,09	118.963,09	-	-	118.963,09
PNRR	PNRR_PNC22MMIOZ_01- SPOKE_1	199.225,68	199.225,68	155.000,00	-	44.225,68
PNRR	PNRR_PNC22MMIOZ_01- SPOKE_3	57.140,60	26.813,36	-	30.327,24	57.140,60
PNRR	PNRR_BANDO PRIN 2022	2.549.889,46	2.547.711,34	5.000,00	2.178,12	2.544.889,46
PNRR	SPEC_PNRR21ACANA	4.058.577,65	4.058.577,65	-	-	4.058.577,65
	<b>Totale complessivo progetti</b>	<b>33.554.621,18</b>	<b>32.725.872,50</b>	<b>6.041.489,00</b>	<b>827.784,88</b>	<b>27.510.085,85</b>

Tenuto conto di quanto riportato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 07.04.2023 la quale testualmente recita “...S’invitano i collegi dei revisori e sindacali, nell’ambito delle consuete attività di controllo, a porre attenzione anche sulle misure messe in atto dall’Ente per assicurare **idonei sistemi di gestione e di controllo interno, richiesti dal PNRR, vigilando, segnatamente, sull’adeguatezza delle strutture organizzative e sul rispetto del principio della tracciabilità delle operazioni e sulla tenuta di un’apposita codificazione contabile.** Ciò nell’ottica di consentire all’Ente responsabile della realizzazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR (soggetto attuatore) di attestare, in sede di rendicontazione formale delle spese sostenute, **il corretto espletamento delle attività di contabilizzazione e l’avvenuto svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente ed il relativo esito**”, si rappresentano i seguenti sistemi adottati ed i criteri prudenziali di contabilizzazione della componente **PNRR-PON**:

- 1) **i ricavi PNRR e PON**, sono contabilizzati a stati di avanzamento del progetto e secondo il metodo del “cost to cost” prescritto dalla norma e quindi in base ai costi effettivamente sostenuti; i ricavi sono però anche incrementati delle risorse destinate all’arruolamento degli RTDA previsti dai rispettivi bandi/contratti, tenuto conto del **costo riferibile all’intero triennio**;
- 2) secondo i principi della contabilità economica, le risorse “impegnate” per gli RTDA, previste in entrata ma non tradotte in costo d’esercizio 2023 in quanto riferite alle annualità 2024-2026, sono confluite nell’utile di esercizio 2023 nella componente vincolata; si sottolinea che questo sistema di contabilizzazione si è reso necessario al fine di garantire il più rigoroso controllo e monitoraggio delle spese progettuali per gli RTDA indicate nei rispettivi bandi, consentendo così una gestione e una rendicontazione delle risorse con minori possibilità di errore possibile; le soluzioni tecnico contabili illustrate hanno anche dovuto tener conto delle funzionalità degli applicativi in uso presso l’Ateneo.

## STATO PATRIMONIALE

Nel seguito vengono analizzate le singole poste dell'attivo e del passivo patrimoniale al 31.12.2023 indicando per ciascuna i criteri di valutazione adottati.

### ATTIVO

#### A) IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni al 31.12.2023 ammonta ad € 360.112.373,77. La voce accoglie tutte le immobilizzazioni dell'Ateneo, come di seguito riportate, ed evidenzia un incremento rispetto al valore rilevato al 31.12.2022 pari ad € 32.276.777,78 nel seguito analizzato.

A) IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>I IMMATERIALI</b>							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.336.955,18	2.538.846,31	1.798.108,87	632.548,46	-	594.845,97	1.835.811,36
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	910.428,89	337.388,81	573.040,08	4.264.141,46	4.077.957,51	166.605,88	592.618,15
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.318.217,00	-	14.318.217,00	14.406.668,67	690.993,94	-	28.033.891,73
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.148.415,47	1.078.756,31	3.069.659,16	690.993,94	0,00	753.941,05	3.006.712,05
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>23.714.016,54</b>	<b>3.954.991,43</b>	<b>19.759.025,11</b>	<b>19.994.352,53</b>	<b>4.768.951,45</b>	<b>1.515.392,90</b>	<b>33.469.033,29</b>
<b>II MATERIALI</b>							
1) Terreni e fabbricati	438.140.097,20	216.363.982,57	221.776.114,63	16.899.295,20	4.294.763,48	7.695.743,13	226.684.903,22
2) Impianti e attrezzature	94.188.475,32	74.117.135,22	20.071.340,10	7.983.203,40	22.915,40	7.529.808,65	20.501.819,45
3) Attrezzature scientifiche	155.556.916,47	137.851.060,79	17.705.855,68	15.171.854,13	20.389,16	8.257.685,47	24.599.635,18
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.664.439,14	-	34.664.439,14	1.584.684,01	540,00	1.429.099,43	34.819.483,72
5) Mobili e arredi	47.147.548,27	41.511.078,94	5.636.469,33	1.027.869,94	14.867,13	1.697.293,84	4.952.178,30
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.370.241,05	-	7.370.241,05	7.783.478,46	944.440,20	-	14.209.279,31
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.378.259,63	2.188.882,55	189.377,08	44.607,39	2.438,67	65.129,04	166.416,76
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>779.445.977,08</b>	<b>472.032.140,07</b>	<b>307.413.837,01</b>	<b>50.494.992,53</b>	<b>5.300.354,04</b>	<b>26.674.759,56</b>	<b>325.933.715,94</b>
<b>III FINANZIARIE</b>							
	662.733,87	-	662.733,87	46.890,67	-	-	709.624,54
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>662.733,87</b>	<b>-</b>	<b>662.733,87</b>	<b>46.890,67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>709.624,54</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>803.822.727,49</b>	<b>475.987.131,50</b>	<b>327.835.595,99</b>	<b>70.536.235,73</b>	<b>10.069.305,49</b>	<b>28.190.152,46</b>	<b>360.112.373,77</b>

#### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'iva indetraibile viene capitalizzata ad incremento del valore del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenuto conto della residua possibilità di utilizzo. Non vengono capitalizzati i costi di valore inferiore a € 516,00.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tabella 1

Tipologia	Descrizione	%
Immateriali	Acquisto licenza d'uso SW applicativo a tempo indeterminato	20,0
Immateriali	Acquisto software applicativo a titolo di proprietà	20,0
Immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	20,0
Immateriali	Canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato	20,0
Immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,0
Immateriali	Costi di adeguamento su beni di terzi	20,0
Immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	20,0
Immateriali	Costi di ricerca e di sviluppo	20,0
Immateriali	Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	20,0
Immateriali	Diritti di brevetto industriale	20,0
Immateriali	Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20,0
Immateriali	Nuove costruzioni su beni di terzi	20,0
Immateriali	Ripristino e trasformazioni su beni di terzi	20,0
Immateriali	SW prodotti per uso interno e non tutelati dal diritto d'autore	20,0
Immateriali	SW prodotti per uso interno e tutelati dal diritto d'autore	20,0

### *Criteria di valutazione delle Immobilizzazioni immateriali*

#### 1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo

Per quanto attiene ai costi d'impianto e di ampliamento, trattandosi di costi sostenuti ai fini di un allargamento della "capacità produttiva" ovvero di costi che attengono ad un ampliamento dell'Ente e della sua attività da cui si presuppone possa derivare un'utilità prospettica e quindi una recuperabilità futura, tale posta, riguardando più direttamente organizzazioni di tipo industriale e commerciale, non trova rappresentazione nello stato patrimoniale dell'Università.

Per quanto riguarda i costi di sviluppo, rientrano in tale categoria d'immobilizzazioni esclusivamente i costi sostenuti per produrre nuovi prodotti o servizi capaci di generare utilità economica, cioè in termini di effettiva capacità prospettica di generare ricavi. In ragione della funzione tipica ed istituzionale dell'Università, anche in questo caso tale posta non trova rappresentazione nello stato patrimoniale dell'Ateneo.

#### 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Vengono classificati in questa voce i diritti di brevetto, cioè il diritto all'esclusivo sfruttamento di una creazione intellettuale alla quale la legge riconosce una specifica tutela, e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno. Il criterio osservato ai fini della capitalizzazione di tali costi è quello della utilizzabilità economica futura dell'invenzione.

Per quanto riguarda i diritti di brevetto, le previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.I. 19/2014 dispongono, in via prudenziale, l'iscrizione a conto economico di tali costi, rappresentando la capitalizzazione un'eccezione da giustificare adeguatamente in nota integrativa.

In generale dunque questa voce accoglie i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno rappresentate da software acquistati a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

#### 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce accoglie il costo delle concessioni di beni e servizi pubblici, licenze e marchi.

Le concessioni iscrivibili in tale voce riguardano i diritti sui beni di proprietà degli enti concedenti ed il diritto di esercizio di attività proprie degli enti concedenti.

I marchi possono essere iscritti in tale voce, sia a seguito di produzione interna, sia a seguito di acquisizione a titolo oneroso da terzi, mentre non è iscrivibile il marchio ricevuto a titolo gratuito.

Il logo identificativo dell'Ateneo, seppure suscettibile di una profittabilità futura, non viene rappresentato in tale posta, in applicazione delle disposizioni recate dal Manuale Tecnico Operativo di cui al D.D. 1841/2017.

Il software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato è rilevabile in questa voce se il relativo contratto prevede il pagamento di un corrispettivo "una tantum" pagato all'inizio a valere per tutto il periodo di licenza; se invece il contratto di licenza d'uso prevede il pagamento di un corrispettivo periodico, i relativi costi sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

#### 4) Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce sono iscritti i costi per l'acquisto o la produzione delle immobilizzazioni immateriali per le quali la titolarità del diritto ovvero la realizzazione dell'immobilizzazione non sia ancora perfezionata o completata.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino all'acquisizione della titolarità del diritto o alla realizzazione, momento a partire dal quale tali valori sono iscritti nelle pertinenti voci delle immobilizzazioni immateriali e quindi ammortizzati.

Il criterio osservato ai fini della capitalizzazione dei costi è quello della utilizzabilità economica futura, cioè produttiva di benefici per l'Università lungo un arco temporale di più esercizi.

#### 5) Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono iscritti i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre poste in precedenza analizzate e tipicamente i costi sostenuti per le migliorie e per spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo qualora le migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi ovvero suscettibili di un'autonoma funzionalità. Diversamente devono essere iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Rientrano altresì in tale categoria i costi direttamente sostenuti per la realizzazione di software applicativo prodotto per uso interno "non tutelato" qualora i programmi siano utilizzati per un certo numero di anni e gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti.

### **Analisi delle voci delle Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023**

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 ammontano ad € 33.469.033,29, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - IMMATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.336.955,18	2.538.846,31	1.798.108,87	632.548,46	-	594.845,97	1.835.811,36
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	910.428,89	337.388,81	573.040,08	4.264.141,46	4.077.957,51	166.605,88	592.618,15
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.318.217,00	-	14.318.217,00	14.406.668,67	690.993,94	-	28.033.891,73
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.148.415,47	1.078.756,31	3.069.659,16	690.993,94	0,00	753.941,05	3.006.712,05
<b>TOTALE</b>	<b>23.714.016,54</b>	<b>3.954.991,43</b>	<b>19.759.025,11</b>	<b>19.994.352,53</b>	<b>4.768.951,45</b>	<b>1.515.392,90</b>	<b>33.469.033,29</b>

Relativamente alle singole voci, si specifica quanto segue:

#### **1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo**

Come precisato in precedenza, la voce "Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo" non viene valorizzata.

## 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” accoglie i valori relativi all’acquisto, a titolo di proprietà o in licenza d’uso, di software applicativi per attività didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto all’Ateneo.

Al 31.12.2023 il valore netto contabile è € 1.835.811,36 ed è dettagliato come di seguito riportato:

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.01.02.03 - Acquisto software applicativo a titolo di proprietà	1.686.375,62	1.281.271,85	405.103,77	21.250,74	-	128.340,62	298.013,89
CG.01.01.01.02.04 - Acquisto licenza d'uso SW applicativo a tempo indeterminato	2.650.579,56	1.257.574,46	1.393.005,10	611.297,72	-	466.505,35	1.537.797,47
<b>TOTALE</b>	<b>4.336.955,18</b>	<b>2.538.846,31</b>	<b>1.798.108,87</b>	<b>632.548,46</b>	<b>-</b>	<b>594.845,97</b>	<b>1.835.811,36</b>

I principali incrementi registrati nell’anno 2023 si riferiscono ai software acquisiti dalla competente Direzione ICT (€ 561.831,96) che includono il costo della licenza per la fornitura di un sistema di storage a oggetti per l’archiviazione dei dati della ricerca (410 mila euro), oltre all’acquisto di licenze da parte dei Dipartimenti nell’ambito delle attività di ricerca in prevalenza finanziate dal PNRR.

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il valore netto contabile della voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è pari a € 592.618,15.

L’incremento registrato nel 2023 alla voce “Canone una tantum per licenze d’uso SW applicativo a tempo determinato” (+ 186,1 mila euro) è per la maggior parte ascrivibile ai costi sostenuti dalla Direzione ICT per la manutenzione e assistenza della piattaforma Service Management Automation X (SMAX) sulla quale sono implementati i servizi informatici “Informastudenti” e “SPOC”.

L’incremento ed il contestuale decremento per pari importo che si registra alla voce “Concessioni, licenze e diritti simili” (4,077 milioni di euro) si riferisce all’acquisizione dei diritti edificatori relativi all’area sita in Via S.Faustino, nell’ambito dell’operazione di dismissione dei terreni di proprietà dell’università, e alla conseguente cessione dei diritti a partner commerciali. L’operazione nel suo complesso ha generato una plusvalenza di circa 760 mila euro.

3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.01.03.01 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.611,07	2.565,46	1.045,61	4.077.957,51	4.077.957,51	610,92	434,69
CG.01.01.01.03.02 - Canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato	906.817,82	334.823,35	571.994,47	186.183,95	-	165.994,96	592.183,46
<b>TOTALE</b>	<b>910.428,89</b>	<b>337.388,81</b>	<b>573.040,08</b>	<b>4.264.141,46</b>	<b>4.077.957,51</b>	<b>166.605,88</b>	<b>592.618,15</b>

## 3) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” al 31.12.2023 è pari a € 28.033.891,73. La voce evidenzia un incremento netto di € 13.715.674,73 rispetto al precedente esercizio. Il decremento pari a € 690.993,94 è ascrivibile alla capitalizzazione delle opere concluse o collaudate nel corso del 2023. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell’esercizio corrente e i dettagli delle opere edilizie interessate eseguite su beni di terzi ovvero su beni demaniali:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>4) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>							
CG.01.01.01.04.01 - Costi da capitalizzare per manutenzione straordinaria su beni di terzi			14.318.217,00	14.331.863,50	690.993,94		27.959.086,56
CG.01.01.01.04.04 - Altre Immobilizzazioni in corso beni immateriali			-	74.805,17	-		74.805,17
<b>TOTALE</b>			<b>14.318.217,00</b>	<b>14.406.668,67</b>	<b>690.993,94</b>		<b>28.033.891,73</b>

CG.01.01.01.04.01 - Costi da capitalizzare su beni di terzi					
Opera	31/12/2022	Incremento	Riclassificazioni	Girofondo	31/12/2023
Certificazione Prevenzione Incendi - CPI realizzazioni impianti	7.153.619,54	575.655,08	-	-	7.729.274,62
Via G.B. Grassi, 74 - adeguamento piastra	-	1.074,49	-	1.074,49	-
Via Celoria, 10 - Ristrutturazione Area	917.483,82	8.460.720,28	-	-	9.378.204,10
Via Corelli, 136 - Centro Sportivo Saini	144.213,81	558.649,20	-	-	702.863,01
Via Saldini, 50 - Prevenzione incendi	479.275,09	-	-	-	479.275,09
Via Saldini, 50 - Ristrutturazione	498.728,09	1.332.005,57	-	-	1.830.733,66
Via Pace, 9 Padiglione Quarto	233.065,32	-	-	233.065,32	-
Via Festa del Perdono, 7 - Cortile 700	42.578,57	11.150,28	-	-	53.728,85
Via Santa Sofia, 9 - residenze studentesche Ex Cidis	587.607,12	1.285.724,90	-	-	1.873.332,02
Via Botticelli, 21 - Sezione Geofisica	235.900,00	212.483,19	-	-	448.383,19
Via Bassini, 36/38 - residenze studentesche Ex Cidis	275.303,32	-	-	-	275.303,32
Via Plinio, 44 - residenze studentesche Ex Cidis	84.229,79	17.509,44	-	-	101.739,23
Piazza Sant'Alessandro	560.695,51	-	-	-	560.695,51
Via Festa del Perdono, 7 - Crociera	94.796,51	86.921,47	-	-	181.717,98
Via Festa del Perdono, 7 - Biblioteca Centrale	854.801,33	8.472,05	-	-	863.273,38
Via F. Sforza, 35 - Padiglione Zonda	417.231,70	21.999,46	-	439.231,16	-
Via Celoria. 16 - Pastificio DiSAA	284.830,11	246,39	-	-	285.076,50
Via Botticelli, 23	647.249,65	-	-	-	647.249,65
Via Santa Sofia, 11 - Sede Master	45.371,67	-	-	-	45.371,67
Via Festa del Perdono 7 - adeguamento impiantistico	243.640,71	13.176,00	-	-	256.816,71
Via Pitteri 56 - campus Martinitt	227.912,43	172.752,43	-	-	400.664,86
Via Valvassori Peroni - Centro Universitario	6.595,57	4.425,57	-	-	11.021,14
Via Attendolo Sforza 8 - Residenze Universitarie	207.963,72	446.382,52	-	-	654.346,24
Ristrutturazione e adeguamento servizi igienici di Ateneo	75.123,62	526.532,07	-	-	601.655,69
Opere Adeguamento Aule Via Beldiletto - scuola odontoiatria	-	17.622,97	-	17.622,97	-
Cascina Pariana "Isolina" Viale Cavriga - Monza	-	87.250,61	-	-	87.250,61
Via Francesco Sforza, 38 - servizi agli studenti	-	40.288,21	-	-	40.288,21
CPI Impianti - Beni Demaniali	-	22.277,33	-	-	22.277,33
Via Festa del Perdono , 3 - aule didattiche	-	428.543,99	-	-	428.543,99
<b>TOTALE</b>	<b>14.318.217,00</b>	<b>14.331.863,50</b>	<b>-</b>	<b>690.993,94</b>	<b>27.959.086,56</b>

CG.01.01.01.04.04 - Altre Immobilizzazioni in corso beni immateriali					
Opera	31/12/2022	Incremento	Riclassificazioni	Girofondo	31/12/2023
Riqualificazione porzione di parco e giardino - Cascina Pariana "Isolina" - Monza	-	74.805,17	-	-	74.805,17
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>74.805,17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>74.805,17</b>

#### 4) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2023 ammonta a € 3.006.712,05 per effetto degli ammortamenti (€ 753.941,05) generati dai cespiti rilevati negli esercizi precedenti e che non hanno ancora esaurito il valore economico e delle contestuali capitalizzazioni avvenute nel corso del 2023 (€ 690.993,94 complessivi) a seguito della conclusione e collaudo dei lavori eseguiti per l'edificio sito in via Pace 9, Padiglione quarto (€ 233.065,32), per la ristrutturazione del Padiglione Zonda sito in via F. Sforza 35 (€ 439.231,16), per i saldi derivanti dai costi di collaudo degli edifici di via G.B. Grassi, 74 (€ 1.074,49), e per le opere di adeguamento delle aule didattiche adibite per la scuola di odontoiatria presso l'Ospedale San Paolo (€ 17.622,97).

Poiché tali migliorie e spese incrementative non sono separabili dal fabbricato al quale sono state apportate, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità, esse sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito la determinazione della voce:

5) Altre immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.01.05.01 - Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	4.113.023,74	1.073.745,85	3.039.277,89	690.993,94	-	747.274,07	2.982.997,76
CG.01.01.01.05.02 - Costi di adeguamento su beni di terzi	30.869,17	981,05	29.888,12	-	-	6.173,83	23.714,29
CG.01.01.01.05.05 - Impianti su beni di terzi	4.522,56	4.029,41	493,15	-	0,00	493,15	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.148.415,47</b>	<b>1.078.756,31</b>	<b>3.069.659,16</b>	<b>690.993,94</b>	<b>0,00</b>	<b>753.941,05</b>	<b>3.006.712,05</b>

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Università destinati ad essere utilizzati durevolmente e quindi aventi un'utilità pluriennale che concorre alla formazione del risultato economico di più esercizi.

Le immobilizzazioni materiali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione dall'esterno, a titolo oneroso o gratuito, oppure mediante la realizzazione all'interno dell'Università e sono iscritte nel momento in cui entrano nella disponibilità dell'Ateneo. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi (Stato, Enti pubblici e privati), in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria ma sono indicati nei conti d'ordine.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori o direttamente imputabili. Il costo d'acquisto o di produzione comprende anche l'IVA per la parte indetraibile.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

Per gli investimenti soggetti ad ammortamento acquisiti attraverso contributi in conto impianti, il valore dell'immobilizzazione iscritto nell'attivo patrimoniale è raccordato ad una voce di risconto iscritto nel passivo patrimoniale, imputando annualmente a conto economico tra i ricavi il contributo in proporzione

all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono e riscontando la quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali di valore inferiore a € 516,00 comprensive di iva indetraibile non vengono capitalizzate.

I costi di manutenzione straordinaria cui è connesso un incremento della capacità produttiva o di sicurezza del bene ovvero un prolungamento della vita utile sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi per migliorie e spese aventi carattere incrementativo del valore dell'immobilizzazione sostenuti su beni di terzi sono inseriti tra le immobilizzazioni immateriali o materiali e sistematicamente ammortizzati qualora, rispettivamente, le spese non siano separabili dai beni stessi ovvero siano suscettibili di un'autonoma valutazione.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tabella 2

Tipologia	Descrizione	%
Materiali	Attrezzature informatiche	33,0
Materiali	Automezzi di servizio	25,0
Materiali	Bestiame	25,0
Materiali	Altri beni materiali	20,0
Materiali	Patrimonio librario che perde valore	100,0
Materiali	Impianti su beni di terzi	20,0
Materiali	Macchine agricole	25,0
Materiali	Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche	20,0
Materiali	Attrezzature agricole > 516	15,0
Materiali	Impianti specifici	15,0
Materiali	Attrezzature didattiche	15,0
Materiali	Impianti generici e attrezzature generiche	15,0
Materiali	Macchine da ufficio	12,5
Materiali	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	12,5
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche	12,5
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	12,5
Materiali	Costruzioni leggere	10,0
Materiali	Altri immobili	3,0
Materiali	Fabbricati rurali	3,0
Materiali	Immobili strumentali	3,0

### **Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni materiali**

La classificazione delle poste che compongono le immobilizzazioni materiali, così come riportata nell'allegato 1 al D.l. 19/2014, è così analizzata nel seguito.

#### **1) Terreni e fabbricati**

Il patrimonio immobiliare ed i terreni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisto, ovvero, se non disponibile sulla base del valore catastale. Il valore dei terreni è esposto distintamente dal valore dei fabbricati.

Per quanto riguarda i terreni, questi non sono soggetti ad ammortamento e ricomprendono i terreni agricoli, i terreni edificabili e le pertinenze fondiari dei fabbricati. Relativamente a questi ultimi, laddove il valore del terreno non è individuato nell'atto di trasferimento della proprietà, si è proceduto ad attribuire al terreno un

valore pari al 20% di quello del fabbricato su cui insiste, applicando i principi di cui all'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con la legge 248/2006, contenuti nel Manuale Tecnico Operativo (D.D. 1841/2017).

Per quanto riguarda i fabbricati, si è proceduto a determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui si è verificata la messa a disposizione del bene ovvero il collaudo. Per i beni non interamente ammortizzati e per i quali sono stati ricevuti contributi da terzi, si è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Per i beni già interamente ammortizzati, è iscritto il valore del bene ed il fondo ammortamento di eguale valore, al netto del valore del terreno.

Relativamente ai beni immobili acquisiti attraverso il ricorso all'indebitamento, la residua quota ammortizzabile non rappresenta un risconto passivo e l'ammortamento ad essi riferibile deve essere posto a carico dei costi d'esercizio fino a completamento del periodo di ammortamento.

## 2) Impianti e attrezzature

Tale voce si riferisce sia agli impianti generici a corredo funzionale dell'infrastruttura edilizia (impianti di riscaldamento, allarmi...) sia agli impianti specifici nell'ambito dell'operatività propria dell'Università, diversi dalle attrezzature scientifiche. In tale voce sono ricomprese anche le attrezzature destinate alle attività didattiche e amministrative.

## 3) Attrezzature scientifiche

Sono ricomprese in tale voce le attrezzature destinate in modo specifico alle attività scientifiche e di ricerca anche ad elevato contenuto tecnologico che può richiedere un ammortamento più rapido in considerazione dell'elevata obsolescenza.

## 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il materiale bibliografico caratterizzato da perdita di valore nel tempo è annualmente portato a costo d'esercizio ammortizzando per intero il valore degli acquisti. Il criterio di valutazione adottato rappresenta uno dei tre metodi previsti dall'articolo 4, comma 1 del D.L. 19/2014. Il raccordo con l'inventario è garantito dagli applicativi e dai sistemi di catalogazione dei servizi bibliotecari d'Ateneo.

Le immobilizzazioni materiali qualificate come beni di valore storico, artistico, museale, non vengono assoggettate ad ammortamento ed il corrispondente valore è iscritto in un'apposita posta di patrimonio vincolato, così come disposto dall'articolo 4, comma 1, lettera b del D.L. 19/2014.

## 5) Mobili e arredi

Tale voce comprende sia gli arredi destinati all'attività tecnica e amministrativa sia quelli destinati a scopi scientifici.

## 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nelle immobilizzazioni materiali in corso vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione o ristrutturazione. Questi sono valutati al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non ne sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzo (collaudo), momento a partire dal quale l'immobilizzazione viene riclassificata nella pertinente voce di patrimonio e sistematicamente ammortizzata.

## 7) Altre immobilizzazioni materiali

In tale voce viene iscritto il valore di beni durevoli a utilità ripetuta che, per loro natura, non trovano posto nelle voci precedentemente analizzate (a titolo esemplificativo e non esaustivo, automezzi, fotocopiatrici, fax..).

Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in tale voce varia in relazione al periodo di effettiva utilità del bene che trova quale misura di riferimento convenzionale le aliquote applicate per categorie omogenee.

### Analisi delle voci delle Immobilizzazioni materiali al 31.12.2023

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammontano ad € 325.933.715,94, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
1) Terreni e fabbricati	438.140.097,20	216.363.982,57	221.776.114,63	16.899.295,20	4.294.763,48	7.695.743,13	226.684.903,22
2) Impianti e attrezzature	94.188.475,32	74.117.135,22	20.071.340,10	7.983.203,40	22.915,40	7.529.808,65	20.501.819,45
3) Attrezzature scientifiche	155.556.916,47	137.851.060,79	17.705.855,68	15.171.854,13	20.389,16	8.257.685,47	24.599.635,18
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.664.439,14		34.664.439,14	1.584.684,01	540,00	1.429.099,43	34.819.483,72
5) Mobili e arredi	47.147.548,27	41.511.078,94	5.636.469,33	1.027.869,94	14.867,13	1.697.293,84	4.952.178,30
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.370.241,05		7.370.241,05	7.783.478,46	944.440,20		14.209.279,31
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.378.259,63	2.188.882,55	189.377,08	44.607,39	2.438,67	65.129,04	166.416,76
<b>TOTALE</b>	<b>779.445.977,08</b>	<b>472.032.140,07</b>	<b>307.413.837,01</b>	<b>50.494.992,53</b>	<b>5.300.354,04</b>	<b>26.674.759,56</b>	<b>325.933.715,94</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

#### 1) Terreni e fabbricati

Il totale netto della voce "Terreni e fabbricati" al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti (fabbricati) e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 226.684.903,22, evidenziando rispetto al saldo 2022, una differenza positiva di € 4.908.788,59.

Preliminarmente è opportuno segnalare che la voce terreni edificabili nel 2023 registra due importanti operazioni immobiliari:

- l'acquisto dei terreni in area Expo – Rho Fiera per l'edificazione del Campus MIND che ha determinato un incremento di euro 15.916.425,00;
- la cessione dei terreni in area San Faustino Milano che ha determinato un decremento del valore di euro 3.501.500,00.

L'incremento netto di € 4.908.788,59 del valore contabile del patrimonio edilizio rispetto al 2022 è determinato dall'effetto combinato e contrapposto dei decrementi dovuti all'ammortamento (€ 7.695.743,13) e alla diminuzione del valore netto contabile di € 4.294.763,48 conseguente alle seguenti alienazioni immobiliari: terreni di Albate (CO), immobile di via Grasselli 7, immobile di via Kramer 4/4, immobile di via Cicognara 7 e i terreni di via San Faustino; a tali riduzioni si accompagna l'incremento di € 16.899.295,20, di cui € 15.916.425,00 correlati all'acquisizione dei terreni per la edificazione del Campus MIND mentre la restante parte è determinata dalla capitalizzazione dei costi per: 1) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria 16 (€ 6.866,77); 2) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via F.lli Cervi 201 presso il LASA di Segrate (€ 155.879,92); 3) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria 18 (€ 229.185,04); 4) interventi di edilizia straordinaria inerenti al completamento del Polo di Lodi (€ 173.437,81); 5) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di via Conservatorio 7 (€ 379.070,66); l'incremento di € 38.430,00 correlato all'installazione di costruzioni leggere per l'apertura del cantiere presso il Centro Sportivo Saini di Milano.

Questa voce è dettagliata come segue:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>1) Terreni e fabbricati</b>							
CG.01.01.02.01.01 - Terreni edificabili	3.501.500,00		3.501.500,00	15.916.425,00	3.501.500,00		15.916.425,00
CG.01.01.02.01.02 - Terreni a destinazione agricola	1.659.206,93		1.659.206,93	-	11.472,51		1.647.734,42
CG.01.01.02.01.03 - Pertinenze fondiarie dei fabbricati	68.616.829,48		68.616.829,48	-	635.901,29		67.980.928,19
CG.01.01.02.01.04 - Immobili strumentali	354.797.348,71	211.669.505,66	143.127.843,05	944.440,20	145.889,68	7.474.080,14	136.452.313,43
CG.01.01.02.01.05 - Costruzioni leggere	710.254,72	707.537,75	2.716,97	38.430,00	-	1.171,11	39.975,86
CG.01.01.02.01.06 - Fabbricati rurali	8.708.771,15	3.840.752,95	4.868.018,20	-	-	220.491,88	4.647.526,32
CG.01.01.02.01.07 - Altri immobili	146.186,21	146.186,21	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>438.140.097,20</b>	<b>216.363.982,57</b>	<b>221.776.114,63</b>	<b>16.899.295,20</b>	<b>4.294.763,48</b>	<b>7.695.743,13</b>	<b>226.684.903,22</b>

## 2) Impianti e attrezzature

La voce "Impianti e attrezzature", al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 20.501.819,45 e si riferisce all'acquisto di attrezzature didattiche ed informatiche, nonché all'acquisto ed all'installazione di impianti destinati alle attività istituzionali dell'Ateneo.

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>2) Impianti e attrezzature</b>							
CG.01.01.02.02.01 - Impianti generici	18.775.085,66	14.182.370,35	4.592.715,31	866.326,42	-	1.110.201,49	4.348.840,24
CG.01.01.02.02.02 - Impianti generici < 516	555.344,55	555.344,55	-	-	-	-	-
CG.01.01.02.02.03 - Impianti specifici	2.822.003,68	991.592,99	1.830.410,69	733.153,23	-	448.694,41	2.114.869,51
CG.01.01.02.02.04 - Impianti specifici < 516	11.351,54	11.351,54	-	-	-	-	-
CG.01.01.02.03.01 - Attrezzature didattiche	18.183.231,23	9.716.381,61	8.466.849,62	1.998.207,93	-	1.937.077,45	8.527.980,10
CG.01.01.02.03.02 - Attrezzature didattiche < 516	1.045.382,53	1.045.382,53	-	26.940,77	-	26.940,77	-
CG.01.01.02.03.03 - Attrezzature informatiche	45.201.885,32	40.106.526,62	5.095.358,70	4.060.844,62	22.915,40	3.691.860,77	5.441.427,15
CG.01.01.02.03.04 - Attrezzature informatiche < 516	7.443.974,50	7.443.974,50	-	293.591,51	-	293.591,51	-
CG.01.01.02.03.05 - Attrezzature agricole	141.784,45	55.778,67	86.005,78	4.138,92	-	21.442,25	68.702,45
CG.01.01.02.03.06 - Attrezzature agricole < 516	8.431,86	8.431,86	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>94.188.475,32</b>	<b>74.117.135,22</b>	<b>20.071.340,10</b>	<b>7.983.203,40</b>	<b>22.915,40</b>	<b>7.529.808,65</b>	<b>20.501.819,45</b>

## 3) Attrezzature scientifiche

La voce "attrezzature scientifiche", al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 24.599.635,18. Il maggior incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dagli investimenti in attrezzature scientifiche effettuati a valere sui fondi PNNR.

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>3) Attrezzature scientifiche</b>							
CG.01.01.02.04.01 - Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche	152.482.893,56	134.777.037,88	17.705.855,68	15.054.896,20	20.389,16	8.140.727,54	24.599.635,18
CG.01.01.02.04.02 - Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche < 516	3.074.022,91	3.074.022,91	-	116.957,93	-	116.957,93	-
<b>TOTALE</b>	<b>155.556.916,47</b>	<b>137.851.060,79</b>	<b>17.705.855,68</b>	<b>15.171.854,13</b>	<b>20.389,16</b>	<b>8.257.685,47</b>	<b>24.599.635,18</b>

## 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il valore del patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali è pari a € 34.819.483,72 e si riferisce ad opere di valore storico rappresentate da fondi librari di pregio, da fondi archivistici e dal patrimonio

librario di pregio. Tale voce, come disposto dal Decreto Interministeriale n. 19/2014, non è assoggettata ad ammortamento.

La voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" viene così dettagliata:

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.02.05.01 - Materiale bibliografico	152.690.242,13	152.690.242,13	-	1.429.099,43	-	1.429.099,43	-
CG.01.01.02.05.02 - Patrimonio librario di pregio	33.180.342,40		33.180.342,40	155.584,58	540,00		33.335.386,98
CG.01.01.02.05.03 - Opere artistiche	900,00		900,00	-	-		900,00
CG.01.01.02.05.04 - Collezioni museali	1.483.196,74		1.483.196,74	-	-		1.483.196,74
<b>TOTALE</b>	<b>34.664.439,14</b>	<b>-</b>	<b>34.664.439,14</b>	<b>1.584.684,01</b>	<b>540,00</b>	<b>1.429.099,43</b>	<b>34.819.483,72</b>

Relativamente al Patrimonio librario di pregio che ammonta a complessivi € 33.335.386,98, si precisa che questo è interamente inventariato presso le Biblioteche dell'Ateneo ed il Centro Apice come di seguito specificato:

Biblioteca	Valore Beni al 31/12/2023
Centro APICE - Archivi della parola, dell'immagine e della comunicazione	15.264.790,96
Biblioteca Alberto Malliani	48.927,00
Biblioteca di Agraria	130.758,00
Biblioteca Biologica	1.728,00
Biblioteca chimica	108,00
Biblioteca di Filosofia	4.666.572,93
Biblioteca di Fisica	6.264,00
Biblioteca di Matematica "Giovanni Ricci"	22.896,00
Biblioteca del Polo di mediazione interculturale e di comunicazione di Sesto San Giovanni	11.080,00
Biblioteca del Polo Centrale di Medicina e Chirurgia	10.903,00
Biblioteca del Polo di Lingue e Letterature Straniere	201.885,40
Biblioteca di Scienze dell'Antichità e Filologia Moderna	3.236.380,15
Biblioteca di Storia dell'Arte della Musica e dello Spettacolo	1.393.336,85
Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici	2.559.727,65
Biblioteca di Scienze Politiche	236.703,52
Biblioteca di Scienze della Storia e Documentazione Storica	1.054.439,31
Biblioteca Scienze della Terra "Ardito Desio"	137.014,86
Biblioteca di Medicina Veterinaria	4.346.651,35
Biblioteca di Biologia, Informatica, Chimica e Fisica	5.220,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.335.386,98</b>

L'incremento rispetto al valore risultante nell'anno precedente è determinato da nuove acquisizioni per donazioni eseguite nel corso del 2023.

La voce "opere artistiche" al 31.12.2023, invariata rispetto al precedente esercizio, ammonta a € 900,00.

<b>Opere Artistiche</b>	<b>Valore Beni al 31/12/2023</b>
Acquisizione di tavole ad acquerello da parte del Museo Orto Botanico di Brera	900,00
<b>TOTALE</b>	<b>900,00</b>

La voce "Collezioni museali" al 31.12.2023 è invariata rispetto al precedente esercizio. Il valore ammonta a € 1.483.196,74 ed accoglie i valori dei beni di seguito dettagliati:

<b>Collezioni Museali</b>	<b>Valore Beni al 31/12/2023</b>
Donazione da parte del Dott. Gianfranco Pittini, di una collezione di monete romane provinciali e coloniali (ca.600 esemplari)	20.095,00
Codice tachigrafico Greco	77.468,53
Testi medico-filosofici in lingua greca (II-I sec. a.C.)	36.151,98
Cartonnage	5.164,57
Papiri della sezione di Papirologia del Dipartimento di Studi Letterari, filologici e linguistici	1.341.346,05
L'erbaio della GORRA "Piante erbacee da collezione"	2.970,61
<b>TOTALE</b>	<b>1.483.196,74</b>

## 5) Mobili e arredi

La voce "Mobili e arredi" al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammonta a € 4.952.178,30 ed accoglie la consistenza patrimoniale di mobili, arredi e dotazioni d'ufficio destinate alle attività didattiche, tecnico-scientifiche, di ricerca e di funzionamento dell'Ateneo.

Questa voce è dettagliata come segue:

	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Incrementi 2023</b>	<b>Decrementi 2023</b>	<b>Ammortamenti 2023</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
<b>5) Mobili e arredi</b>							
CG.01.01.02.06.01 - Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche	20.242.140,92	15.448.538,39	4.793.602,53	450.409,83	4.556,42	1.080.224,56	4.159.231,38
CG.01.01.02.06.02 - Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche < 516	12.301.193,67	12.301.193,67	-	344.366,71	-	344.366,71	-
CG.01.01.02.06.03 - Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	9.219.531,37	8.479.602,60	739.928,77	150.281,70	10.310,71	182.936,61	696.963,15
CG.01.01.02.06.04 - Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche < 516	5.049.192,75	5.049.192,75	-	67.519,41	-	67.519,41	-
CG.01.01.02.06.05 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	163.266,09	60.328,06	102.938,03	13.546,88	-	20.501,14	95.983,77
CG.01.01.02.06.06 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze < 516	172.223,47	172.223,47	-	1.745,41	-	1.745,41	-
<b>TOTALE</b>	<b>47.147.548,27</b>	<b>41.511.078,94</b>	<b>5.636.469,33</b>	<b>1.027.869,94</b>	<b>14.867,13</b>	<b>1.697.293,84</b>	<b>4.952.178,30</b>

## 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31.12.2023 il valore delle immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a € 14.209.279,31.

Come specificato nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni in corso e acconti non sono soggette ad ammortamento, in attesa che si acquisisca la titolarità del bene o venga completata la realizzazione e la sua messa a disposizione (collaudo), momento a partire dal quale l'immobilizzazione viene riclassificata nella pertinente voce di patrimonio e sistematicamente ammortizzata.

A tal riguardo il dettaglio delle voci riporta le variazioni intercorse nel corso dell'esercizio 2023:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>							
CG.01.01.02.07.02 - Costi da capitalizzare per interventi straordinari su terreni edificabili			-	-	-		-
CG.01.01.02.07.03 - Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali di nuova costruzione			778.961,95	1.322.063,41	402.622,85		1.698.402,51
CG.01.01.02.07.07 - Costi da capitalizzare per interventi straordinari di ripristino e trasformazione su immobili strumentali			6.570.568,07	5.882.814,48	541.817,35		11.911.565,20
CG.01.01.02.07.11 - Costi da capitalizzare per interventi di manutenzione straordinaria su impianti e attrezzature di proprietà			20.711,03	578.600,57	-		599.311,60
<b>TOTALE</b>			<b>7.370.241,05</b>	<b>7.783.478,46</b>	<b>944.440,20</b>		<b>14.209.279,31</b>

In particolare, si segnala un incremento netto complessivo rispetto al 2022 del valore della voce "Costi da capitalizzare per interventi su immobili strumentali di nuova costruzione" pari a € 919.440,56 per effetto combinato e contrapposto del decremento risultante dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di alcuni interventi straordinari sugli immobili siti nel Polo Veterinario di Lodi (€ 173.437,81) e di altri interventi straordinari presso l'edificio di via Celoria 18 (€ 229.185,04), cui si sommano gli incrementi patrimoniali pari a complessivi € 1.322.063,41, di cui si riportano nel seguito i dettagli:

<b>CG.01.01.02.07.03 - Costi da capitalizzare per interventi su immobili strumentali di nuova costruzione</b>					
Opera	31/12/2022	Incremento	Riclassificazioni	Girofondo	31/12/2023
Edificazione via Celoria 18	-	229.185,04	-	229.185,04	-
Edificazione presso il Polo di Lodi	-	173.437,81	-	173.437,81	-
Edificazione Campus Mind	778.961,95	597.531,17	-	-	1.376.493,12
Edificazione Polo LASA, Via F.lli Cervi 201	-	321.909,39	-	-	321.909,39
<b>TOTALE</b>	<b>778.961,95</b>	<b>1.322.063,41</b>	<b>-</b>	<b>402.622,85</b>	<b>1.698.402,51</b>

Specificando più nel dettaglio il prospetto di cui sopra, per quanto riguarda i costi da capitalizzare sostenuti nel 2023 per l'edificazione del Campus Mind per complessivi € 597.531,17, questi si riferiscono esclusivamente alle spese per la verifica del progetto definitivo, ai compensi per il RUP di progetto e alle attività di supporto legale. Per quanto riguarda invece i costi da capitalizzare sostenuti presso il LASA di Segrate per complessivi € 321.909,39, questi si riferiscono alla progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di una nuova struttura presso il LASA destinata ad accogliere la strumentazione e le attività correlate al progetto PNRR denominato IRIS. Si precisa che la maggior parte degli oneri per la realizzazione di questa struttura sono in parte a carico dell'INFN ed in parte a carico del progetto stesso.

Per quanto riguarda la voce "Costi da capitalizzare per interventi straordinari di ripristino su immobili strumentali" relativa agli immobili di proprietà, si segnala un incremento netto del valore rispetto al 2022 per complessivi € 5.340.997,13 determinato dalla riduzione in corso d'anno di € 541.817,35 e dal contestuale incremento di € 5.882.814,48. Più in particolare, per quanto riguarda i valori in riduzione per complessivi € 541.817,35, questi sono derivanti dall'avvenuto collaudo delle seguenti opere: interventi di ristrutturazione

dell'immobile di via Celoria 16 (€ 6.866,77), gli interventi di edilizia straordinaria che hanno riguardato l'immobile di Via F.lli Cervi presso il LASA di Segrate-Area zebrafish (€ 155.879,92) e gli interventi apportati sull'immobile di via Conservatorio 7 (€ 379.070,66). Per quanto riguarda gli incrementi, ammontanti a complessivi € 5.882.814,48, le componenti più significative hanno riguardato la prosecuzione della ristrutturazione di via Mercalli 23 (€ 2.837.893,83) e gli investimenti finanziati dal PNRR per il Centro Cimaina (€ 1.264.919,30). Il dettaglio delle riduzioni e degli incrementi sulle opere è riportato nel prospetto che segue:

<b>CG.01.01.02.07.07 - Costi da capitalizzare per interventi straordinari su immobili strumentali di proprietà</b>					
<b>Opera</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Incremento</b>	<b>Riclassificazioni</b>	<b>Girofondo</b>	<b>31/12/2023</b>
Via Mercalli 23 - Ristrutturazione	4.857.473,16	2.837.893,83	-		7.695.366,99
Villa Avanzini Gargnano (BS)	84.205,25	-	-	-	84.205,25
CPI Impianti - Beni di proprietà	55.463,00		-		55.463,00
Via Celoria 26	-	317.718,41	-		317.718,41
Via Celoria 16	-	6.866,77	-	6.866,77	-
Via Celoria 16 - CiMaiNa	60.655,06	1.264.919,30	-	-	1.325.574,36
Via Celoria 22	928.817,08	142.184,82	-	-	1.071.001,90
Via F.lli Cervi, 201 - LASA Segrate	-		-		-
Via Conservatorio, 7	379.070,66	-	-	379.070,66	-
Adeguamento impianti protezione attiva Area Citta Studi	12.949,37	279.569,22	-	-	292.518,59
Adeguamento impianti per ottenere certificati DPI	7.198,00	-	-	-	7.198,00
Via Balzaretti, 9	-		-		-
Via F.lli Cervi, 93 - Area Zebrafish	139.512,52	16.367,40	-	155.879,92	-
Centro Funzionale Aziende Agrarie	41.268,18	131.548,11	-	-	172.816,29
Via Mercalli, 11	3.955,79	82,59	-	-	4.038,38
Via Golgi, 19	-	237.335,90	-	-	237.335,90
Palazzo Feltrinelli in Gargnano (BS)	-	153.487,81	-	-	153.487,81
Piazza Montanelli - Sesto San Giovanni	-	44.248,71	-	-	44.248,71
Via dell'Università 6 - Palazzina Lodi	-	83.465,17	-	-	83.465,17
Ristrutturazione e adeguamento servizi igienici dell'Ateneo	-	367.126,44	-	-	367.126,44
<b>TOTALE</b>	<b>6.570.568,07</b>	<b>5.882.814,48</b>	<b>-</b>	<b>541.817,35</b>	<b>11.911.565,20</b>

Completa il quadro dei costi da capitalizzare per la manutenzione straordinaria sui beni di proprietà la voce "costi da capitalizzare per interventi straordinari su impianti" di cui si riporta il dettaglio delle opere e delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

CG.01.01.02.07.11 - Costi da capitalizzare per interventi straordinari su impianti					
Opera	31/12/2022	Incremento	Riclassificazioni	Girofondo	31/12/2023
Impianto Pilota stazione Multigas	-	169.658,08	-	-	169.658,08
Gruppi Frigo - Lotto 1 - PT22-24 FdP	10.355,51	209.759,26	-	-	220.114,77
Gruppi Frigo - Lotto 2 - PT 22-24 Barlazaretti	10.355,52	199.183,23	-	-	209.538,75
<b>TOTALE</b>	<b>20.711,03</b>	<b>578.600,57</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>599.311,60</b>

## 7) Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammonta a € 166.416,76 ed accoglie i valori degli automezzi di servizio, del bestiame destinato alla produzione, delle macchine agricole e da ufficio.

Tale voce è così dettagliata:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
<b>7) Altre immobilizzazioni materiali</b>							
CG.01.01.02.08.01 - Automezzi di servizio	653.284,52	629.163,20	24.121,32	-	0,00	9.390,03	14.731,29
CG.01.01.02.08.02 - Macchine agricole	375.525,98	356.769,14	18.756,84	-	-	8.828,00	9.928,84
CG.01.01.02.08.03 - Macchine agricole < 516	-	-	-	439,20	-	439,20	-
CG.01.01.02.08.04 - Macchine da ufficio	598.315,56	567.096,35	31.219,21	4.985,64	-	12.425,51	23.779,34
CG.01.01.02.08.05 - Macchine da ufficio < 516	395.336,53	395.336,53	-	261,08	-	261,08	-
CG.01.01.02.08.06 - Bestiame destinato alla produzione	140.532,70	140.532,70	-	-	-	-	-
CG.01.01.02.08.07 - Altri beni materiali	181.326,58	66.046,87	115.279,71	35.348,29	2.438,67	30.212,04	117.977,29
CG.01.01.02.08.08 - Altri beni materiali < 516	33.937,76	33.937,76	-	3.573,18	-	3.573,18	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.378.259,63</b>	<b>2.188.882,55</b>	<b>189.377,08</b>	<b>44.607,39</b>	<b>2.438,67</b>	<b>65.129,04</b>	<b>166.416,76</b>

## III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in enti e società ed i crediti immobilizzati, tra cui i depositi cauzionali per contratti di lunga durata.

Le partecipazioni acquisite dall'Ateneo sono, di norma, in società che svolgono attività strumentali a quelle dell'Ateneo o collegate al trasferimento tecnologico.

### *Criteria di valutazione delle Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni dell'Ateneo, societarie e non, vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni sono valutate sulla base dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato solo ove il valore determinato dal costo d'acquisto sia stato significativamente compromesso da perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in enti ed associazioni per le quali non si prevede il recupero della quota di partecipazione in caso di scioglimento dell'Istituzione o recesso dell'Ateneo sono ugualmente riportate tra le immobilizzazioni finanziarie con contestuale iscrizione di una voce di patrimonio vincolato indisponibile

“Riserva di Patrimonio Netto per la copertura delle quote di partecipazione non rimborsabili” di pari importo al fine di darne evidenza, sterilizzando però gli effetti patrimoniali ed economici in caso di dismissione della partecipazione.

### Analisi delle voci delle Immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2023

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale al 31.12.2023 è pari a € 709.624,54 come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - FINANZIARIE	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.03.01.04 - Altre partecipazioni in società Spin Off	5.473,00		5.473,00	-	-		5.473,00
CG.01.01.03.01.05 - Altre partecipazioni in Consorzi	77.241,97		77.241,97	-	-		77.241,97
CG.01.01.03.01.06 - Altre partecipazioni in Fondazioni	296.746,85		296.746,85	40.000,00	-		336.746,85
CG.01.01.03.01.07 - Altre partecipazioni in Associazioni	10.000,00		10.000,00	-	-		10.000,00
CG.01.01.03.02.03 - verso altri soggetti (per depositi cauzionali)	87.679,45		87.679,45	-	-		87.679,45
CG.01.01.03.03.01 - depositi amministrati	185.592,60		185.592,60	6.890,67	-		192.483,27
<b>TOTALE</b>	<b>662.733,87</b>	<b>-</b>	<b>662.733,87</b>	<b>46.890,67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>709.624,54</b>

Si segnalano di seguito le principali variazioni intercorse nel 2023:

#### - Altre partecipazioni in società Spin off

La voce “Altre partecipazioni in società Spin off” rimane invariata rispetto al precedente esercizio sia per l’assenza di nuove acquisizioni di partecipazioni societarie che per il fatto che non vi sono state cessioni di quote societarie nel corso dell’esercizio.

#### - Altre partecipazioni in Consorzi

La voce “Altre partecipazioni in Consorzi” rimane invariata rispetto al precedente esercizio sia per l’assenza di nuove acquisizioni di partecipazioni societarie che per il fatto che non vi sono state cessioni di quote societarie nel corso dell’esercizio.

#### - Altre partecipazioni in Fondazioni

L’incremento delle partecipazioni in fondazioni è conseguente alla adesione dell’Università alle fondazioni costituite nell’ambito delle alle azioni di ricerca finanziate dal PNRR.

#### - Depositi cauzionali

Non sono rilevati movimenti della voce depositi cauzionali nel corso dell’esercizio 2023.

#### - Depositi amministrati

La voce “depositi amministrati” evidenzia un incremento di € 6.890,67 determinato dalla rivalutazione del valore nominale dei titoli posseduti al 31.12.2023 derivanti da lasciti e trova come contropartita la rilevazione del ricavo nel conto economico di pari importo alla voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni”.

Si riporta nel seguito l'elenco degli enti o società a cui l'Università partecipa nella compagine sociale, valorizzando le quote, come da disposizioni ministeriali, secondo il metodo del patrimonio netto, ove possibile, ovvero con il metodo del costo storico (ultimo dato di rilevazione bilanci anno 2022):

Ente/società	Tipologia	Oggetto Sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta	eventuale contributo annuo	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile/perdita di esercizio al 31/12/2022	Utile/Perdita al 31/12/2022 - importo	note
ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI RICCARDO MASSA - CSR	Associazione	Associazione di promozione culturale che si propone di diffondere il pensiero e l'opera di Riccardo Massa mantenendoli vivi nel dibattito della pedagogia italiana contemporanea in cui continuano ad essere punto di riferimento e stimolo alla ricerca teorica e pratico-applicativa sull'educazione	SI	10.000,00	50,00		30.608,00	avanzo	1.316,00	Dati di bilancio 2020
CISIA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO	Consorzio	Consorzio senza fine di lucro ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	SI	5.000,00	1,32		2.443.889,00	utile	197.638,00	
CONSORZIO ICON - ITALIAN CULTURE ON THE NET	Consorzio	Promuovere la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Progettazione e realizzazione di percorsi formativi da offrire a studenti residenti all'estero e diffusi, con tecniche multimediali di insegnamento a distanza, su canali telematici, radiofonici e televisivi.	SI	45.588,00	6,84	7.000,00	738.477,00	perdita	1.431,00	
CINECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	Consorzio	Realizzazione di servizi informatici innovativi per i consorziati	SI	5.165,00	0,17		146.330.027,00	utile	11.813.982,00	
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMA LAUREA	Consorzio	Realizzazione e gestione per conto del MIUR dell'anagrafe nazionale dei laureati e favorirne l'occupazione	SI	5.164,00	2,19		3.289.063,00	utile	36.395,00	
CONSORZIO INSTM	Consorzio	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	SI	214.364,00	1,96		10.620.042,00	utile	10.877,00	
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA - C.I.N.I.	Consorzio	Promuovere e coordinare le ricerche sia di base, sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica, favorendo le collaborazioni fra Università, Enti di Ricerca, Industrie.	SI	33.152,54	3,37		983.755,00	utile	5.977,00	

FONDAZIONE BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA - BEIC	Fondazione	Promuovere, formare e diffondere espressioni della cultura e dell'arte, perseguendo finalità di istruzione ed educazione attraverso la realizzazione e la gestione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura	SI	10.000,00	15,00		977.340,00	utile	1.540,00	
FONDAZIONE UNIMI	Fondazione	1.Promuovere lo sviluppo economico-sociale del territorio di riferimento; 2.promuovere la ricerca scientifica orientata alla reazione di opportunità di valorizzazione e di trasferimento tecnologico; 3.sostenere la nascita e la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità; 4.realizzare il sistema di trasferimento di tecnologie dal sistema della ricerca al sistema delle realtà produttive.	SI	60.000,00	100,00	1.168.000,00	1.038.521,00	perdita	298.343,00	
SEMM - SCUOLA SUPERIORE EUROPEA MEDICINA MOLECOLARE	Fondazione	Promuovere iniziative per l'alta formazione nel settore della medicina molecolare attraverso lo studio delle metodologie molecolari e delle biotecnologie mediche	SI	48.058,00	14,29		103.047,00	pareggio	zero	
MOON CLOUD S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Hosting e fornitura di servizi applicativi	SI	800,00	8,00		10.336,00	utile	14,00	UNIMI ha ceduto la partecipazione (CdA dicembre 2023) a gennaio 2024
PHARMAFILM S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forma primarie	SI	1.000,00	10,00		301.799,00	utile	56.421,00	
NEWRONIKA S.P.A.	Società a responsabilità limitata	Progettazione e sviluppo di sistemi ed apparati clinici, biomedicali e nano-tecnologici per le neuro-scienze	SI	1.873,00	0,66		10.964.799,00	perdita	1.056.572,00	
CHECK-mAb	Società a responsabilità limitata	Attività di ricerca e sviluppo, a fini scientifici e commerciali, volta a dare attuazione e valorizzazione alla domanda di brevetto "cancer treatment", nonché la produzione e commercializzazione di prodotti di interesse chimico-farmaceutico e diagnostico.	SI	800,00	8,00		3.624.210,00	perdita	956.868,00	
CEFRIEL - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile a responsabilità limitata	Rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare che, partendo dalle esigenze dell'impresa, integra i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e le realtà dei processi industriali, per rinnovare o realizzare nuovi prodotti e servizi.	SI	3.487,80	0,30		5.418.351,00	utile	466.129,00	

Agritech	Fondazione	La fondazione si prefigge di imprimere maggior impulso alla ricerca di frontiera in ambito tecnologico relativamente all'agricoltura e all'alimentazione in coerenza con i contenuti del PNR 2021-27.	SI	3.809,52	1,90	46.190,48	2.448.987,00	utile	2.248.986,80
RNA	Fondazione	La fondazione mira alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca) e alla valorizzazione dei risultati della ricerca nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.	SI	10.030,00	2,51	89.970,00	3.985.000,00	perdita	102.888,48
MUSA (Milano Next Gen)	Scarl	La società opera per promuovere e rafforzare la collaborazione, anche grazie all'interazione ed alle sinergie tra i soci, tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali nella Regione Lombardia, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale	SI	12.500,00	12,50		1.668.998,00	perdita	31.002,00
CHANGES	Fondazione	La Fondazione persegue i seguenti scopi: a) svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito del mondo dei beni culturali, della cultura e della tutela del patrimonio storico-culturale; con riferimento a questo ambito la Fondazione persegue, tra l'altro, attività di: ● ricerca applicata, sviluppo tecnologico e innovazione; ● trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica.	SI	10.000,00	5,59	30.000,00	623.809,00	utile	444.809,00
ONFOODS	Fondazione	La Fondazione ha come scopo generale la ricerca scientifica e tecnologica con riferimento ai modelli per un'alimentazione sostenibile, nonché l'individuazione, la programmazione e la determinazione di tali modelli.	SI	10.000,00	3,85	10.000,00	516.536,00	perdita	3.464,00
SERICS	Fondazione	La Fondazione ha come scopo particolare di agire come "Hub" per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui all'avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" –	SI	10.000,00	4,35		309.782,95	disavanzo	217,05

INF-ACT	Fondazione	La Fondazione ha come scopo generale la ricerca scientifica e tecnologica sulla tematica delle malattie infettive emergenti, adottando un approccio multidisciplinare, olistico e di problem solving basato sull'eccellenza scientifica.	SI	9.000,00	4,00	1.000,00	228.871,15	utile	3.871,15	
D3 4 HEALTH	Fondazione	La Fondazione svolge attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito della ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.	SI	10.000,00	5,71	30.000,00				Atto notarile 14/03/2023

*\*La quota di partecipazione alla Fondazione D3 4 Healt è stata rilevata nel 2023 in 40.000,00 euro e rettificata nel corso dell'esercizio 2024 in 10.000,00 per la partecipazione al capitale sociale e 30.000,00 quale contributo annuale. La tabella informativa di cui sopra riporta i valori già corretti.*

*\*\*A seguito di modifiche statutarie, il capitale sociale si è ridotto a 10 mila euro. La rettifica è stata registrata nel corso dell'esercizio 2024. La tabella informativa di cui sopra riporta i valori già corretti.*

*\*\*\*Nel corso del 2024 il valore è stato rettificato in 3.809,52 euro. La tabella informativa di cui sopra riporta i valori già corretti.*

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE

Precisato che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino, al 31.12.2023, il conto rimanenze evidenzia un saldo di € 4.127.530,27 determinato dagli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

B) ATTIVO CIRCOLANTE - I - RIMANENZE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.01.01.03 - Fornitori c/acconti per anticipazioni spese contrattuali	4.127.530,27	8.778.348,46	- 4.650.818,19
<b>TOTALE</b>	<b>4.127.530,27</b>	<b>8.778.348,46</b>	<b>- 4.650.818,19</b>

La variazione negativa di € 4.650.818,19 rispetto al 31.12.2022 è determinata prevalentemente dal recupero dell'anticipazione contrattuale di € 5.570.748,75 a favore della società Arexpo SPA per l'acquisizione dei terreni per la realizzazione del Campus Mind (35% del preliminare di vendita). Il valore delle rimanenze al 31.12.2023 evidenzia, quali componenti maggioritarie, l'anticipazione contrattuale di € 984.939,86 a favore del Consorzio Stabili Revova SCARL per i lavori di manutenzione straordinaria e restauro delle facciate del Palazzo delle Scienze, sito in Milano via Saldini n. 50, e l'anticipazione, solo in parte recuperata, a favore della società E.MA.PRI.CE. SPA per l'edificazione di via Mercalli, 23 (€ 895.169,67).

### II. CREDITI

I crediti rappresentano diritti ad esigere delle somme, ad una data scadenza, da determinati soggetti e sono classificati in voci che tengono conto della scadenza, della natura, del tipo di debitore e del grado di certezza del credito che si riflette, nel passivo, nella composizione del fondo svalutazione crediti.

#### *Criteri di valutazione dei crediti*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo rettificando il valore nominale attraverso un apposito Fondo svalutazione crediti determinato sulla base degli elementi informativi disponibili alla chiusura del bilancio.

I crediti verso studenti sono rilevati a bilancio all'atto del perfezionamento dell'iscrizione. Dall'anno accademico 2017-2018 il credito viene iscritto in relazione all'unica rata dovuta per effetto del nuovo sistema contributivo definito in attuazione della legge (legge di stabilità per l'anno 2017) ed il relativo ricavo è rettificato secondo i principi della competenza economica. Ne consegue che nell'anno 2023 sono stati rilevati a credito gli importi dovuti per l'intero anno accademico di riferimento che è il 2023/2024 (si precisa che gli importi dovuti sono rilevati nei primi mesi dell'anno successivo a quello cui si riferisce il bilancio).

Anche i crediti verso studenti sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo e quindi iscrivendo apposito Fondo svalutazione crediti al fine di garantire l'esposizione in bilancio dell'effettivo valore di realizzo, prudenzialmente determinato.

I contributi del Ministero o altri contributi a fondo perduto assegnati da enti pubblici e privati sono stati iscritti come crediti solo a fronte di un atto o provvedimento ufficiale o comunque a fronte di idoneo titolo giuridico difendibile in giudizio.

### Analisi delle voci dei crediti al 31.12.2023

Il totale dei crediti al 31.12.2023 è pari a € 387.519.860,69 e presenta una variazione positiva rispetto al 31.12.2022 di € 78.719.037,04.

Nella tabella di seguito sono esposte le voci che concorrono a tale valorizzazione:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	103.634.005,85	54.561.162,98
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	31.171.763,24	1.516.492,89
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	1.171.676,14	172.491,02
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	54.047.439,70	41.278.811,73	12.768.627,97
5) Crediti verso Università	1.718.419,83	1.707.430,39	10.989,44
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	81.020.264,34	1.541.354,82
7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-	602,40
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	14.540.962,16	1.271.783,69
9) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	34.275.909,80	6.875.531,83
<b>TOTALE</b>	<b>387.519.860,69</b>	<b>308.800.823,65</b>	<b>78.719.037,04</b>

Si riportano nel dettaglio le evidenze che compongono le singole poste di credito unitamente al valore netto contabile conseguente alla determinazione del fondo svalutazione crediti determinato in ragione delle potenziali perdite per crediti non esigibili nel corso del prossimo esercizio.

#### - Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali:

1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.02.01.01 - Crediti verso MIUR per F.F.O.	47.295.970,00	33.402.483,18	13.893.486,82
CG.01.02.02.01.02 - Altri crediti verso MIUR	56.734.584,71	17.149.087,62	39.585.497,09
CG.01.02.02.01.03 - Crediti verso MEF per Scuole Specializzazione Area Medica	47.705.600,15	49.216.069,94	- 1.510.469,79
CG.01.02.02.01.04 - Crediti verso altre Amministrazioni centrali	6.459.013,97	3.866.365,11	2.592.648,86
<b>Totale credito lordo</b>	<b>158.195.168,83</b>	<b>103.634.005,85</b>	<b>54.561.162,98</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>3.180.781,69</b>	<b>142.840,30</b>	<b>3.037.941,39</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>155.014.387,14</b>	<b>103.491.165,55</b>	<b>51.523.221,59</b>

Relativamente alla voce “crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali” si evidenzia un incremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla rilevazione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2023 non liquidate entro l’esercizio e un aumento della rilevazione del credito verso il MEF per i costi anticipati per la liquidazione dei contratti di formazione specialistica dell’area medica relativamente alle annualità pregresse.

Per quanto riguarda l’ammontare del fondo svalutazione crediti impostato per 3,18 milioni di euro si è tenuto conto del non integrale raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione triennale del Ministero Pro3 2021-2023 che determineranno una decurtazione di 1,2 milioni, da recuperare nel prossimo esercizio, e della eventualità di un non integrale impiego nei tempi prestabiliti del piano straordinario di reclutamento di cui al DM 445/2022 (prudenzialmente 1,8 milioni). Per la restante quota l’importo assai esiguo rispetto alla massa creditoria è motivato dal fatto che, stante la natura pubblica dei finanziamenti inclusi in questa voce il cui ammontare è determinato da specifici provvedimenti normativi o regolamentari, l’importo del fondo si riferisce a specifiche e singole posizioni, oggetto di un margine di rischio su crediti.

- **Crediti verso Regioni e Province Autonome:**

<b>2) Crediti verso Regioni e Province Autonome</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.02.01 - Crediti verso Regioni	32.565.456,13	31.071.763,24	1.493.692,89
CG.01.02.02.02.02 - Crediti verso Province Autonome	122.800,00	100.000,00	22.800,00
<b>Totale credito lordo</b>	<b>32.688.256,13</b>	<b>31.171.763,24</b>	<b>1.516.492,89</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	474.447,50	469.646,97	4.800,53
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>32.213.808,63</b>	<b>30.702.116,27</b>	<b>1.511.692,36</b>

L’incremento dei “Crediti verso Regioni” è determinato prevalentemente dalla rilevazione del contributo regionale per le borse per il diritto allo studio per l’A.A. 2023-2024 (+1,6 milioni) rispetto all’esercizio precedente.

Le principali componenti del credito netto di 32,2 milioni di euro evidenziato al 31.12.2023 sono costituite dalla quota 2023 del “contributo regionale per le borse per il diritto allo studio” per l’A.A. 2023-2024 (8,7 milioni), dal finanziamento regionale correlato al completamento del Polo di Lodi (0,9 milioni), dal contributo per il progetto Open Innovation (1,45 milioni) e dal finanziamento per i posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione dell’area medica per le diverse annualità di corso (5,2 milioni). La restante parte della massa creditoria è riconducibile a finanziamenti di minore entità per specifici progetti di ricerca.

Anche in questo ambito, rispetto alla determinazione del fondo svalutazione, d’importo assai esiguo rispetto alla massa creditoria, si specifica che, stante la natura pubblica dei finanziamenti inclusi in questa voce il cui ammontare è determinato da specifici provvedimenti normativi o regolamentari, l’importo del fondo si riferisce a specifiche e singole posizioni, oggetto di un margine di rischio su crediti.

- **Crediti verso altre Amministrazioni locali:**

<b>3) Crediti verso altre Amministrazioni locali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.03.01 - Crediti verso Comuni	1.292.776,52	1.094.618,72	198.157,80
CG.01.02.02.03.02 - Crediti verso Province	16.190,64	15.000,00	1.190,64
CG.01.02.02.03.03 - Crediti verso altre amministrazioni locali	35.200,00	62.057,42	- 26.857,42
<b>Totale credito lordo</b>	<b>1.344.167,16</b>	<b>1.171.676,14</b>	<b>172.491,02</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>89.857,83</b>	<b>89.863,44</b>	<b>5,61</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>1.254.309,33</b>	<b>1.081.812,70</b>	<b>172.485,41</b>

La voce “crediti verso altre amministrazioni locali” rileva un incremento di € 172.485,41 riconducibile prevalentemente a finanziamenti per progetti di ricerca.

Anche per questa voce dei crediti, l’ammontare del fondo svalutazioni, d’importo esiguo rispetto alla massa creditoria complessiva, si riferisce esclusivamente a singole posizioni, trattandosi di finanziamenti da parte della pubblica amministrazione attribuiti per atto, contratto o altro provvedimento e non soggetti a rischio svalutazioni a meno di fatti o atti normativamente determinati.

- **Crediti verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo:**

<b>4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.04.01 - Crediti verso l'Unione Europea	47.923.124,63	33.249.569,40	14.673.555,23
CG.01.02.02.04.02 - Crediti verso altri Organismi Internazionali	6.124.315,07	8.029.242,33	- 1.904.927,26
<b>Totale credito lordo</b>	<b>54.047.439,70</b>	<b>41.278.811,73</b>	<b>12.768.627,97</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>261.044,05</b>	<b>255.421,81</b>	<b>5.622,24</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>53.786.395,65</b>	<b>41.023.389,92</b>	<b>12.763.005,73</b>

La voce “Crediti verso l’Unione Europea e il Resto del mondo” nel 2023 registra un incremento di 12,7 milioni euro rispetto al precedente esercizio per effetto delle rilevazioni dei ricavi derivanti dai finanziamenti per la ricerca per i quali non è stata ancora riscossa la quota di cofinanziamento o si è in attesa della liquidazione degli stati di avanzamento delle attività attestati dai monitoraggi periodici. Essa compendia l’assegnazione di finanziamenti alla ricerca per i bandi a cui l’università degli Studi di Milano ha partecipato, per la maggior parte in qualità di capofila.

La componente del fondo svalutazione, d’importo poco rilevante rispetto al volume dei crediti, tiene conto del rischio calcolato in ragione delle quote di credito collegate ai trasferimenti ai partner di progetto e della tipologia di finanziamento che richiede frequenti monitoraggi della spesa in itinere.

- **Crediti verso l'Università:**

<b>5) Crediti verso Università</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.05.01 - Crediti verso Università'	1.718.419,83	1.707.430,39	10.989,44
<b>Totale credito lordo</b>	<b>1.718.419,83</b>	<b>1.707.430,39</b>	<b>10.989,44</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	72.747,66	64.947,77	7.799,89
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>1.645.672,17</b>	<b>1.642.482,62</b>	<b>3.189,55</b>

Il volume dei crediti verso le Università rimane sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio. La componente dei crediti è determinata prevalentemente dalla partecipazione dell'Università degli Studi di Milano in progetti di ricerca in qualità di unità operativa.

- **Crediti verso studenti**

<b>6) Crediti verso studenti per tasse e contributi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.06.01 - Crediti verso studenti per corsi di laurea	82.505.808,22	80.964.453,40	1.541.354,82
CG.01.02.02.06.02 - Crediti verso studenti per master e corsi di perfezionamento	55.810,94	55.810,94	-
<b>Totale credito lordo</b>	<b>82.561.619,16</b>	<b>81.020.264,34</b>	<b>1.541.354,82</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	5.371.500,00	5.371.500,00	-
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>77.190.119,16</b>	<b>75.648.764,34</b>	<b>1.541.354,82</b>

Per quanto riguarda l'incremento dei crediti verso studenti per tasse e contributi pari a € 1.541.354,82, ricordato che il valore dei crediti risultante al 31.12.2023 è determinato dagli importi dovuti dagli studenti per l'A.A. 2023/2024 cui si aggiungono le somme non riscosse per gli anni accademici precedenti, tale aumento è stato determinato dalla combinazione di due componenti: 1) la riscossione già nel mese di dicembre 2023 di parte del contributo onnicomprensivo riferito all'A.A. 2023-2024; 2) la riduzione delle posizioni debitorie per 1,35 milioni in conseguenza del consolidamento da parte della Direzione Segreteria Studenti delle procedure di recupero crediti con l'Agenzia delle Entrate, disposte per gli studenti iscritti negli anni accademici precedenti.

In generale è opportuno evidenziare che, ordinariamente, il dato definitivo relativo al computo del dovuto sulla tassazione dell'anno accademico che prende avvio a ottobre dell'esercizio in chiusura risulta definitivo solo a partire dal mese di luglio dell'anno successivo e che il dato rilevato invece nei primi mesi dell'anno seguente, per la tempistica imposta dalle chiusure del ciclo di bilancio, è ancora non consolidato: il computo non ancora definitivo degli studenti con benefici che hanno diritto all'esonero, l'estensione della sessione di laurea dell'A.A. precedente fino al mese di aprile e la facoltà consentita allo studente di rettificare l'ISEE, riducendo il dovuto, sono tutti procedimenti che temporalmente non coincidono con le chiusure del bilancio e che necessariamente impongono la registrazione del dovuto ad una data prefissata, dovuto rilevato al "lordo" di posizioni debitorie poi da rettificare. Per tale motivo infatti, si sottolinea ancora una volta che proprio in considerazione del non consolidamento del dovuto definitivo alla data di chiusura del bilancio,

annualmente, in via prudenziale, è sempre stato disposto idoneo accantonamento al fondo svalutazione crediti da studenti.

Ciò posto, nel bilancio 2023, i dati sul “dovuto” della tassazione dell’A.A. 2023/2024 presi a riferimento per determinare il credito ed i 3/12esimi dei ricavi 2023, sono quelli rilevati negli applicativi della competente Direzione Segreterie Studenti alla data del 31 gennaio 2024, nell’importo di complessivi € 78.081.576,13.

- **Crediti verso società ed enti controllati**

<b>7) Crediti verso società ed enti controllati</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.07.02 - Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-	602,40
<b>Totale credito lordo</b>	<b>602,40</b>	<b>-</b>	<b>602,40</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>602,40</b>	<b>-</b>	<b>602,40</b>

I crediti verso società ed enti controllati si riferiscono esclusivamente alle posizioni creditorie aperte al 31.12.2023 nei confronti della Fondazione UniMi.

- **Crediti verso altri (pubblici)**

<b>8) Crediti verso altri (pubblici)</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.07.01 - Crediti verso altri organismi pubblici	303.506,66	355.547,67	- 52.041,01
CG.01.02.02.08.01 - Crediti verso aziende ospedaliere e altri istituti sanitari	2.055.567,08	2.018.019,27	37.547,81
CG.01.02.02.08.02 - Crediti verso enti di ricerca	6.544.110,36	5.059.861,45	1.484.248,91
CG.01.02.02.08.03 - Crediti verso altri enti (pubblici)	6.495.271,32	6.737.552,51	- 242.281,19
CG.01.02.02.08.06 - Crediti per cauzioni (pubblici)	13.000,00	13.000,00	-
CG.01.02.02.08.07 - Credito IVA - commerciale	3.816,09	-	3.816,09
CG.01.02.02.08.10 - Erario c/acconto IRES	-	-	-
CG.01.02.02.08.12 - Erario c/acconto INAIL	-	-	-
CG.01.02.02.08.13 - Erario c/acconto IVA - Commerciale	-	-	-
CG.01.02.02.08.14 - Crediti per compensi De Maria (pubblici)	144.547,65	144.547,65	-
CG.01.02.02.08.15 - Credito da dichiarazione IVA	4.316,00	9.644,00	- 5.328,00
CG.01.02.02.08.16 - Credito da dichiarazione IRES	33.058,00	31.787,36	1.270,64
CG.01.02.02.08.17 - Crediti verso INPS per rettifiche gestione separata	148.914,00	100.076,25	48.837,75
CG.01.02.02.08.18 - Credito da dichiarazione Imposta di Bollo assolta in modo virtuale	65.708,00	70.926,00	- 5.218,00
CG.01.02.02.08.19 - Credito da dichiarazione INAIL	930,69	-	930,69
<b>Totale credito lordo</b>	<b>15.812.745,85</b>	<b>14.540.962,16</b>	<b>1.271.783,69</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>343.516,66</b>	<b>333.422,25</b>	<b>10.094,41</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>15.469.229,19</b>	<b>14.207.539,91</b>	<b>1.261.689,28</b>

Relativamente alla voce "Crediti verso altri (pubblici)" si segnala che, al 31.12.2023, gli incrementi sono riconducibili alla rilevazione dei ricavi derivanti da finanziamenti per la ricerca.

- **Crediti verso altri (privati)**

<b>9) Crediti verso altri (privati)</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.02.02.09.01 - Crediti verso dipendenti	425.669,42	382.505,78	43.163,64
CG.01.02.02.09.02 - Crediti per anticipazioni missioni	25.639,11	43.742,05	- 18.102,94
CG.01.02.02.09.04 - Crediti verso clienti	546.862,30	305.193,66	241.668,64
CG.01.02.02.09.05 - Crediti per fatture da emettere	250.920,49	501.258,63	- 250.338,14
CG.01.02.02.09.07 - Crediti per cauzioni (privati)	15.000,00	-	15.000,00
CG.01.02.02.09.08 - Crediti verso Altri (privati)	17.290.929,23	11.986.004,82	5.304.924,41
CG.01.02.02.09.09 - Crediti verso Fondazioni	16.739.070,26	16.375.651,08	363.419,18
CG.01.02.02.09.10 - Crediti verso privati per prestazioni a tariffario d'Ateneo	24.994,30	24.971,29	23,01
CG.01.02.02.09.12 - Crediti per compensi De Maria (privati)	166.340,79	166.340,79	-
CG.01.02.02.09.13 - Crediti verso dipendenti per imposta sostitutiva TFR	54.220,76	24.126,95	30.093,81
CG.01.02.02.09.14 - Crediti verso personale assimilato per anticipazione spese welfare mobilità	32.306,33	4.982,17	27.324,16
CG.01.02.02.09.15 - Crediti per recuperi da eseguire	-	-	-
CG.01.02.02.09.16 - Crediti per anticipazioni ad enti ospedalieri per integrazioni stipendiali	2.265.910,56	2.245.428,66	20.481,90
CG.01.02.02.09.17 - Crediti per anticipazioni ad enti ospedalieri per compensi ospedalieri	3.313.578,08	2.215.703,92	1.097.874,16
<b>Totale credito lordo</b>	<b>41.151.441,63</b>	<b>34.275.909,80</b>	<b>6.875.531,83</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>1.728.622,57</b>	<b>1.712.496,82</b>	<b>16.125,75</b>
<b>Totale credito al netto del fondo svalutazione</b>	<b>39.422.819,06</b>	<b>32.563.412,98</b>	<b>6.859.406,08</b>

La voce crediti verso altri (privati) include i crediti verso dipendenti correlati alle anticipazioni per le spese del welfare il cui recupero per la quota di contribuzione a carico dipendente avviene mensilmente con trattenuta sullo stipendio e le anticipazioni per le missioni il cui iter non è stato completato entro la chiusura dell'esercizio. Completano il quadro dei crediti quelli relativi ai finanziamenti per la ricerca e per i posti finanziati erogati da Fondazioni ed i finanziamenti per i ricercatori in convenzione, con particolare riguardo a INGM, Human Technopole, IFOM e Humanitas.

## Riparto dei crediti – crediti entro e oltre l’esercizio e composizione del fondo svalutazione

Si riporta di seguito la tabella che riassume la suddivisione dei crediti, in base alla scadenza, al lordo del fondo svalutazione di euro 11.552.517,96:

<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI</b>	<b>entro l'esercizio</b>	<b>oltre l'esercizio</b>
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	96.216.447,11	61.978.721,72
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.977.799,73	19.710.456,40
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.075.272,52	268.894,64
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	17.501.178,92	36.546.260,78
5) Crediti verso Università	1.143.575,67	574.844,16
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	76.455.462,75	6.106.156,41
7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	5.758.193,51	10.054.552,34
9) Crediti verso altri (privati)	13.081.797,84	28.069.643,79
<b>TOTALE SUDDIVISI PER SCADENZA</b>	<b>224.210.330,45</b>	<b>163.309.530,24</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>387.519.860,69</b>	

Si riporta di seguito il riepilogo dell’ammontare dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che ne determina al 31.12.2023 il valore del presunto realizzo in euro 375.997.342,73:

<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI</b>	<b>CREDITO LORDO</b>	<b>FONDO SVALUTAZIONE</b>	<b>CREDITO NETTO</b>
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	3.180.781,69	155.014.387,14
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	474.447,50	32.213.808,63
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	89.857,83	1.254.309,33
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	54.047.439,70	261.044,05	53.786.395,65
5) Crediti verso Università	1.718.419,83	72.747,66	1.645.672,17
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	5.371.500,00	77.190.119,16
7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-	602,40
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	343.516,66	15.469.229,19
9) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	1.728.622,57	39.422.819,06
<b>TOTALE</b>	<b>387.519.860,69</b>	<b>11.522.517,96</b>	<b>375.997.342,73</b>

Per rilevanza informativa, si riporta nel seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti, con evidenza degli accantonamenti disposti nel 2023 (3,550 milioni di euro complessivi) per le potenziali svalutazioni dei crediti “verso altri soggetti”. Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti nell’anno 2023 per complessivi 467 mila euro si riferiscono esclusivamente alla registrazione di perdite accertate nel corso del 2023 a seguito dell’espletamento di tutte le procedure poste in atto per il recupero.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valori</b>	<b>di cui verso studenti</b>	<b>di cui verso altri</b>
Fondo Svalutazione Crediti al 31.12.2022	8.440.139,36	5.371.500,00	3.068.639,36
(-) Utilizzi anno 2023	467.621,40	-	467.621,40
(-) Rilasci anno 2023	-	-	-
(+) Accantonamento anno 2023	3.550.000,00	-	3.550.000,00
<b>TOTALE FONDO AL 31.12.2023</b>	<b>11.522.517,96</b>	<b>5.371.500,00</b>	<b>6.151.017,96</b>

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono rilevate poste da iscrivere in questa voce

### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

#### *Analisi delle voci contenute nelle disponibilità liquide al 31.12.2023*

L'Università dispone di un conto corrente di Tesoreria acceso presso Banca Intesa San Paolo (Istituto Cassiere) identificato con il n. 463971 e due conti correnti postali, il n. 453274, utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, ed il n. 17755208 in uso per la riscossione di rimborsi di modica entità in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Al 31.12.2023 le disponibilità liquide ammontano a € 552.678.460,85 e comprendono, oltre alle risultanze dei conti correnti sotto riportati, anche, le disponibilità dei Fondi economici non versati come nel seguito dettagliato:

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Depositi bancari e postali	552.671.584,70	497.219.846,94	55.451.737,76
2) Denaro e valori in cassa	6.876,15	5.673,68	1.202,47
<b>TOTALE</b>	<b>552.678.460,85</b>	<b>497.225.520,62</b>	<b>55.452.940,23</b>

Si riportano di seguito i dettagli dei conti correnti con evidenza dei saldi di fine esercizio:

1) Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.04.01.01 - Banca c/c Intesa n° 463971	552.622.948,59	497.007.335,02	55.615.613,57
CG.01.02.04.01.02 - Conto corrente postale n 453274	33.779,81	31.539,65	2.240,16
CG.01.02.04.01.03 - Conto corrente postale n 17755208	14.856,30	180.972,27	- 166.115,97
<b>TOTALE</b>	<b>552.671.584,70</b>	<b>497.219.846,94</b>	<b>55.451.737,76</b>

Completano il quadro delle disponibilità liquide i fondi economici, contabilizzati ma non reintegrati entro la fine dell'esercizio:

2) Denaro e valori in cassa	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.04.02.01.01 - Fondo Economico - Economo Ateneo	6.876,15	5.673,68	1.202,47
<b>TOTALE</b>	<b>6.876,15</b>	<b>5.673,68</b>	<b>1.202,47</b>

## C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi si riferiscono a costi e a proventi comuni a due o più esercizi rilevati in tali voci al fine di ottemperare al principio della competenza economica. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Criteria di valutazione dei ratei e risconti attivi*

Fermi restando i principi della contabilità economica in materia, si specifica che il principio applicato nella rilevazione dei ratei e risconti su progetti finanziati da terzi è quello della commessa completata (metodo del "cost to cost") tale per cui la rilevazione del ricavo avviene al momento della maturazione del costo secondo il principio contabile del tempo economico.

### *Analisi delle voci dei ratei e risconti attivi al 31.12.2023*

In via preliminare va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere già dal bilancio d'esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.l. 19/2014 dal D.l. 394/2017 che sostanzialmente invertono l'ordine di esposizione nella riclassificazione delle suddette voci come di seguito riportato:

c1) ratei e risconti attivi;

d1) ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

I ratei e i risconti attivi così determinati al 31.12.2023 ammontano a € 36.971.634,34 come di seguito dettagliato e presentano, rispetto al 31.12.2022, una variazione positiva pari a € 6.786.861,28.

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
c1) ratei e risconti attivi	21.856.923,73	16.631.034,38	5.225.889,35
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	15.114.710,61	13.553.738,68	1.560.971,93
<b>TOTALE</b>	<b>36.971.634,34</b>	<b>30.184.773,06</b>	<b>6.786.861,28</b>

L'incremento di 6,78 milioni di euro della voce Ratei e Risconti Attivi è prevalentemente ascrivibile alle anticipazioni dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività finanziate nell'ambito delle diverse misure previste dal PON-PNR (DM 1061 e 1062) e PNRR (DM 351, 352,117 e 118), tenuto conto dello stato di avanzamento delle relative rendicontazioni.

Si riportano di seguito i dettagli che compongono la voce "Ratei e risconti attivi":

<b>c1) ratei e risconti attivi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.03.01.02.01 - Ratei su contributi pluriennali in c/esercizio da MUR	779.628,07	-	779.628,07
CG.01.03.01.02.12 - Ratei su contributi pluriennali in c/esercizio per scuole di dottorato in convenzione	1.269.505,51	376.385,68	893.119,83
CG.01.03.01.02.13 - Ratei su contributi pluriennali in c/esercizio per scuole di specializzazione area medica in convenzione	1.395.777,42	129.898,63	1.265.878,79
CG.01.03.01.02.15 - Ratei su contributi pluriennali in c/esercizio per programmi di mobilità e formazione	208,46	-	208,46
CG.01.03.01.03.02 - Ratei su contributi in c/capitale da Regioni e Province Autonome	948.727,10	323.752,70	624.974,40
CG.01.03.01.05.01 - Altri ratei attivi	632,71	291,08	341,63
CG.01.03.01.05.02 - Altri risconti attivi	17.231.567,11	15.676.797,17	1.554.769,94
CG.01.03.01.05.04 - Ratei attivi per ricercatori in convenzione e posti finanziati	230.877,35	123.909,12	106.968,23
<b>TOTALE</b>	<b>21.856.923,73</b>	<b>16.631.034,38</b>	<b>5.225.889,35</b>

La voce più consistente relativa a “altri risconti attivi” per complessivi € 17.231.567,11 include i costi per le borse per il diritto allo studio per l’A.A. 2023/2024 corrisposte nel mese di dicembre pari € 10.811.306,97, le borse Erasmus e relative integrazioni per soggiorno all’estero per € 1.975.873,19 e i costi per gli abbonamenti inerenti alle spese del welfare per la mobilità pari € 383.624,45, oltre ai costi sospesi per banche dati, licenze e numerosi contratti di servizio e manutenzione da porre a carico dell’esercizio successivo.

<b>d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziati e cofinanziati in corso</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.01.03.01.01.01 - Ratei per progetti finanziati da MIUR	14.853.115,13	13.045.682,14	1.807.432,99
CG.01.03.01.01.02 - Ratei per progetti finanziati da Amministrazioni centrali	16.942,92	36.022,94	- 19.080,02
CG.01.03.01.01.05 - Ratei per progetti finanziati da Unione Europea	12.790,96	43.151,63	- 30.360,67
CG.01.03.01.01.06 - Ratei per progetti finanziati da Organizzazioni Internazionali	24.721,51	741,35	23.980,16
CG.01.03.01.01.09 - Ratei per progetti finanziati da Fondazioni	6.850,00	27.310,59	- 20.460,59
CG.01.03.01.01.10 - Ratei per progetti finanziati da altri soggetti privati	1.000,00	789,15	210,85
CG.01.03.01.01.11 - Ratei per ricerche in corso attività C/Terzi Ricerca	158.430,16	227.676,53	- 69.246,37
CG.01.03.01.01.12 - Ratei per ricerche in corso attività C/Terzi Formazione	12.445,00	10.794,59	1.650,41
CG.01.03.01.01.13 - Ratei per ricerche in corso attività C/Terzi Consulenza	28.414,93	161.569,76	- 133.154,83
<b>TOTALE</b>	<b>15.114.710,61</b>	<b>13.553.738,68</b>	<b>1.560.971,93</b>

Relativamente alla voce “Ratei per progetti finanziati da MUR” pari a 14.853.115,13, questa include i costi pari a € 14.816.619,19 anticipati dall’Ateneo nell’ambito dei progetti di ricerca finanziati dal PON-PNR e PNRR e non ancora rimborsati alla chiusura dell’esercizio.

## **PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali e indica l’ammontare complessivo dei “mezzi propri”, cioè delle risorse destinate alla realizzazione dei fini istituzionali dell’Università.

Nel corso dell’esercizio il patrimonio netto subisce variazioni, in aumento o in diminuzione, a seguito di:

- utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, rilevate come ricavi di esercizio, fino ad esaurimento delle stesse;
- copertura di perdite;
- destinazione di utili di esercizio a riserve vincolate;
- l’apporto di nuovi fondi liberi o vincolati;
- eventuali rivalutazioni.

Ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera h) del D.I. 19/2014, il patrimonio netto delle Università si articola in:

- Fondo di Dotazione;

- Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate da terzi, dal Consiglio di Amministrazione ovvero da obblighi di legge;
- Patrimonio non vincolato, composto dal risultato di esercizio e dal risultato di esercizi precedenti, nonché da riserve statutarie, se previste.

Si specifica che i vincoli posti alle componenti di patrimonio netto possono anche essere temporanei. La permanenza dei vincoli è verificata annualmente in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

### Analisi delle voci del Patrimonio Netto al 31.12.2023

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 ammonta a € 676.103.390,44 e registra una variazione positiva rispetto al 31.12.2022 di € 27.282.622,07.

A) PATRIMONIO NETTO	valore al 31/12/2023	valore al 31/12/2022	variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	487.704.706,08	472.062.744,07	15.641.962,01
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	81.259.486,24	69.618.826,18	11.640.660,06
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>676.103.390,44</b>	<b>648.820.768,37</b>	<b>27.282.622,07</b>

#### I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Il Fondo di dotazione è stato rilevato nell'ambito dell'impianto della nuova contabilità economico patrimoniale e rappresenta la differenza algebrica tra attivo e passivo, comprensivo delle voci di patrimonio vincolato e non vincolato, una volta riportate tutte le poste di chiusura dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria. In quanto differenza tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi, la sua determinazione è necessariamente condizionata dai criteri di valutazione adottati nell'iscrizione delle specifiche poste dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale Iniziale. Pertanto, variazioni in aumento o in diminuzione successive potranno essere determinate da eventuali revisioni dei criteri di iscrizione delle poste iniziali ovvero da elementi patrimoniali erroneamente non valorizzati in sede d'impianto del nuovo sistema contabile ma esistenti e suscettibili di valorizzazione.

Il Fondo di Dotazione dell'Ateneo al 31.12.2023, invariato rispetto al 2022, ammonta a € 107.139.198,12.

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	valore al 31/12/2023	valore al 31/12/2022	Variazione
1) Fondo di dotazione dell'ateneo	107.139.198,12	107.139.198,12	-
<b>TOTALE</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>-</b>

#### II. PATRIMONIO VINCOLATO

Il Patrimonio vincolato, in ragione del tipo di vincolo, si articola in:

1. "Fondi vincolati destinati da terzi", posta che rappresenta l'ammontare delle risorse derivanti da lasciti o liberalità vincolate nella finalità o nell'utilizzo da parte del terzo donatore, contabilizzati in vigenza della contabilità finanziaria e confluiti nella componente di avanzo di amministrazione vincolato, ovvero derivanti da liberalità permanentemente vincolate ma non destinate alla copertura di costi;
2. "Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali", posta che, in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale, comprende le risorse di avanzo finalizzato su cui gli Organi hanno posto un

vincolo di destinazione, mentre negli esercizi successivi accoglie la destinazione di utili, vincolati dagli Organi a spese specifiche;

3. "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)", posta che accoglie tutte le fattispecie non ricomprese nelle precedenti.

Il Patrimonio vincolato al 31.12.2023 ammonta a € 487.704.706,08 e presenta una variazione positiva rispetto al 31.12.2022 di € 15.641.962,01. L'incremento è determinato a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022 e dai vincoli posti sulla destinazione dell'utile 2022, approvati con delibera del 19 dicembre 2023, e comprende anche la riduzione delle riserve per l'utilizzo, nel corso del 2023, di risorse provenienti dalla precedente contabilità finanziaria, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

<b>■ - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>valore al 31/12/2023</b>	<b>valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Ⓐ) Fondi vincolati destinati da terzi	9.131.429,29	10.013.814,86	- 882.385,57
Ⓑ) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.236.961,87	368.539.233,91	13.697.727,96
Ⓒ) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	96.336.314,92	93.509.695,30	2.826.619,62
<b>TOTALE</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>15.641.962,01</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio di ciascuna componente del Patrimonio vincolato:

### 1) Fondi vincolati destinati da terzi

<b>1) Fondi vincolati destinati da terzi</b>	<b>valore al 31/12/2023</b>	<b>valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.01.02.01.01 - Donazioni o lasciti con impegni durevoli	8.945.836,69	9.802.531,72	-856.695,03
CG.02.01.02.01.04 - Riserve vincolate da Terzi per altro (immobilizzazioni finanziarie e titoli non liquidati)	185.592,60	211.283,14	-25.690,54
<b>TOTALE</b>	<b>9.131.429,29</b>	<b>10.013.814,86</b>	<b>- 882.385,57</b>

La voce "Donazioni o lasciti con impegni durevoli" accoglie i lasciti, le donazioni e le eredità soggette a vincolo modale.

La voce "Riserve vincolate da terzi per altro" costituisce riserva indisponibile che ha quale contropartita l'ammontare dei depositi amministrati (Titoli) derivanti da lasciti con obbligazione modale, iscritti nella pertinente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie – Depositi amministrati".

## 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	valore al 31/12/2023	valore al 31/12/2022	Variazione
CG.02.01.02.02.07 - Quote di avanzo ex CoFi vincolate per la gestione corrente	95.619.432,41	96.320.767,19	- 701.334,78
CG.02.01.02.02.08 - Quote di avanzo ex CoFi vincolate per investimenti	99.672.731,41	101.643.947,22	- 1.971.215,81
CG.02.01.02.02.09 - Riassegnazione alle strutture dei ricavi delle prestazioni a tariffario	5.008.884,60	4.185.433,12	823.451,48
CG.02.01.02.02.10 - Riassegnazione risorse per gli interventi di edilizia universitaria	16.054.934,54	12.778.504,13	3.276.430,41
CG.02.01.02.02.11 - Risorse provenienti da operazioni di disinvestimento immobiliare	6.433.872,27	5.276.666,51	1.157.205,76
CG.02.01.02.02.12 - Riserva a copertura impegni per spese correnti giuridicamente perfezionati	20.929.405,58	20.030.008,16	899.397,42
CG.02.01.02.02.13 - Riassegnazione contributi di funzionamento dei dottorati di ricerca	865.335,51	994.377,40	- 129.041,89
CG.02.01.02.02.14 - Riassegnazione altre assegnazioni a favore delle strutture	466.362,23	446.944,29	19.417,94
CG.02.01.02.02.15 - Riassegnazione dei Proventi e Rimborsi diversi a favore delle strutture	24.445.245,22	14.112.067,79	10.333.177,43
CG.02.01.02.02.16 - Riassegnazione risorse derivanti dalla liquidazione del Consorzio Cidis	6.162.512,07	6.162.512,07	-
CG.02.01.02.02.17 - Assegnazione risorse per borse per il diritto allo studio	1.191.726,79	1.191.726,79	-
CG.02.01.02.02.18 - Programmazione edilizia 2018-2020 CdA del 24.07.2018	35.885.164,80	35.894.924,80	- 9.760,00
CG.02.01.02.02.19 - Acquisizione terreni Area Expo	5.000.000,00	5.000.000,00	-
CG.02.01.02.02.20 - Acquisto arredi e allestimenti necessari per la realizzazione del Campus Mind	64.501.354,44	64.501.354,44	-
<b>TOTALE</b>	<b>382.236.961,87</b>	<b>368.539.233,91</b>	<b>13.697.727,96</b>

Tale voce del patrimonio netto, unitamente a quella seguente, contiene anche tutte le poste di avanzo vincolato derivanti dalla precedente contabilità finanziaria assegnate sia ai Dipartimenti sia alle strutture centrali, utilizzate nel corso dell'esercizio per complessivi € 2.672.550,59. Si ricorda che tali utilizzi trovano riscontro, a conto economico, nella pertinente voce di ricavo, come prescritto dalle disposizioni recate dal D.I. 19/2014. Completano il dettaglio delle voci di "patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali" le riserve appositamente istituite dopo la determinazione del risultato di esercizio 2022 conseguente all'approvazione del bilancio che accolgono la destinazione di parte dell'utile 2022 a copertura dei costi che si manifesteranno negli esercizi futuri.

## 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

Tale voce accoglie le poste vincolate derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria relative ai residui passivi, non codificati quali debiti al momento della riclassificazione dei valori finanziari nello Stato Patrimoniale Iniziale, e le disponibilità vincolate per obblighi specifici contenute nell'avanzo finalizzato 2016. Contiene inoltre le riserve indisponibili a copertura delle quote di partecipazione in enti e associazioni non rimborsabili all'Ateneo in caso di liquidazione o chiusura della persona giuridica, iscritte per pari importo nell'attivo patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", ed apposita riserva indisponibile corrispondente al valore dei beni di pregio, iscritta per pari valore nell'attivo patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni materiali – Patrimonio librario di pregio e collezioni museali", così come prescritto nel Manuale Tecnico Operativo di cui al D.D. 1841 del 26.07.2017.

<b>3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)</b>	<b>valore al 31/12/2023</b>	<b>valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.01.02.03.05 - Risorse vincolate per progetti di ricerca - ex CoFi	5.800.598,49	6.571.210,42	- 770.611,93
CG.02.01.02.03.06 - Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo per la ricerca - ex CoFi	116.927,65	129.328,49	- 12.400,84
CG.02.01.02.03.07 - Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - PUR ex 60% - ex CoFi	124.858,55	128.081,08	- 3.222,53
CG.02.01.02.03.08 - Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Dotazione Dipartimenti - ex CoFi	580.191,76	668.264,41	- 88.072,65
CG.02.01.02.03.09 - Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo Unico per la didattica - ex CoFi	11.663.654,09	11.699.048,32	- 35.394,23
CG.02.01.02.03.11 - Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Altri finanziamenti di Ateneo ex CoFi	9.731.967,99	10.926.976,09	- 1.195.008,10
CG.02.01.02.03.14 - Riserva di Patrimonio Netto per la copertura delle quote di partecipazioni non rimborsabili	383.988,82	152.488,82	231.500,00
CG.02.01.02.03.15 - Riserva di Patrimonio Netto per acquisto di beni di pregio	34.664.439,14	34.279.412,89	385.026,25
CG.02.01.02.03.16 - Riassegnazione risorse al Piano Sviluppo della Ricerca e ai Fondi Scavi	8.852.241,17	7.866.020,61	986.220,56
CG.02.01.02.03.17 - Riassegnazione risorse a specifici progetti ministeriali	24.417.447,26	21.088.864,17	3.328.583,09
<b>TOTALE</b>	<b>96.336.314,92</b>	<b>93.509.695,30</b>	<b>2.826.619,62</b>

Come per la precedente voce del patrimonio netto anche questa contiene tutte le poste di avanzo vincolato derivanti dalla precedente contabilità finanziaria assegnate sia ai Dipartimenti sia alle strutture centrali, utilizzate nel corso dell'esercizio per complessivi € 2.104.710,28. Si ricorda che tali utilizzi trovano riscontro, a conto economico, nella pertinente voce di ricavo a copertura dei costi assunti nell'esercizio, come prescritto dalle disposizioni recate dal D.l. 19/2014.

Ugualmente, come per la precedente voce di patrimonio netto, anche questa accoglie nel bilancio 2023 riserve, conseguenti alla decisione di destinazione dell'utile, costituite successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022 (riassegnazione risorse per il piano di sviluppo della ricerca e fondo scavi e finanziamenti dallo Stato vincolati nella destinazione) per complessivi € 33.269.688,43.

### **MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO SOGGETTO A VINCOLO**

Per una valutazione ed analisi sintetica sui movimenti del patrimonio netto sottoposto a vincolo si riporta la seguente tabella illustrativa:

Conto	Descrizione	Consistenza Iniziale 01/01/2023	Destinazione risultato di esercizio 2022	Variazione di P.N. in corso di esercizio	Riduzione fondi per utilizzo risorse ex CoFi	Consistenza Finale 31/12/2023
CG.02.01.02.01.01	Donazioni o lasciti con impegni durevoli	9.802.531,72	-	856.695,03	-	8.945.836,69
CG.02.01.02.01.04	Riserve vincolate da Terzi per altro (immobilizzazioni finanziarie e titoli non liquidati)	211.283,14	-	25.690,54	-	185.592,60
	<b>Fondi Vincolati destinati da terzi</b>	<b>10.013.814,86</b>	<b>-</b>	<b>882.385,57</b>	<b>-</b>	<b>9.131.429,29</b>
CG.02.01.02.02.07	Quote di avanzo ex CoFi vincolate per la gestione corrente	96.320.767,19	-	-	701.334,78	95.619.432,41
CG.02.01.02.02.08	Quote di avanzo ex CoFi vincolate per gli investimenti	101.643.947,22	-	-	1.971.215,81	99.672.731,41
CG.02.01.02.02.09	Riassegnazione alle strutture dei ricavi delle prestazioni a tariffario	4.185.433,12	823.451,48	-	-	5.008.884,60
CG.02.01.02.02.10	Riassegnazione risorse per gli interventi di edilizia universitaria	12.778.504,13	3.276.430,41	-	-	16.054.934,54
CG.02.01.02.02.11	Risorse provenienti da operazioni di disinvestimento immobiliare	5.276.666,51	1.157.205,76	-	-	6.433.872,27
CG.02.01.02.02.12	Riserva a copertura impegni per spese correnti giuridicamente perfezionati	20.030.008,16	899.397,42	-	-	20.929.405,58
CG.02.01.02.02.13	Riassegnazione contributi di funzionamento del dottorato di ricerca	994.377,40	-	129.041,89	-	865.335,51
CG.02.01.02.02.14	Riassegnazione altre assegnazioni alle strutture	446.944,29	19.417,94	-	-	466.362,23
CG.02.01.02.02.15	Riassegnazione dei proventi vari e rimborsi diversi a favore delle strutture	14.112.067,79	10.333.177,43	-	-	24.445.245,22
CG.02.01.02.02.16	Riassegnazione risorse derivanti dalla liquidazione del Consorzio Cidis	6.162.512,07	-	-	-	6.162.512,07
CG.02.01.02.02.17	Assegnazione risorse per borse per il diritto allo studio	1.191.726,79	-	-	-	1.191.726,79
CG.02.01.02.02.18	Programmazione triennale edilizia 2018 - 2020 CdA del 24.07.2018	35.894.924,80	-	9.760,00	-	35.885.164,80
CG.02.01.02.02.19	Acquisizione terreni Area Expo	5.000.000,00	-	-	-	5.000.000,00
CG.02.01.02.02.20	Acquisto arredi e allestimenti necessari per la realizzazione del Campus in area	64.501.354,44	-	-	-	64.501.354,44
	<b>Fondi vincolati per decisione degli organi</b>	<b>368.539.233,91</b>	<b>16.370.278,55</b>	<b>-</b>	<b>2.672.550,59</b>	<b>382.236.961,87</b>
CG.02.01.02.03.05	Risorse vincolate per progetti di ricerca - ex CoFi	6.571.210,42	-	-	770.611,93	5.800.598,49
CG.02.01.02.03.06	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo per la ricerca - ex CoFi	129.328,49	-	-	12.400,84	116.927,65
CG.02.01.02.03.07	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - PUR ex 60% -ex CoFi	128.081,08	-	-	3.222,53	124.858,55
CG.02.01.02.03.08	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Dotazione Dipartimenti - ex CoFi	668.264,41	-	-	88.072,65	580.191,76
CG.02.01.02.03.09	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo Unico per la didattica - ex	11.699.048,32	-	-	35.394,23	11.663.654,09
CG.02.01.02.03.11	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Altri finanziamenti di Ateneo - ex	10.926.976,09	-	-	1.195.008,10	9.731.967,99
CG.02.01.02.03.14	Riserva di Patrimonio Netto per la copertura delle quote di partecipazioni non	152.488,82	231.500,00	-	-	383.988,82
CG.02.01.02.03.15	Riserva di Patrimonio Netto per beni di pregio	34.279.412,89	385.026,25	-	-	34.664.439,14
CG.02.01.02.03.16	Riassegnazione delle risorse al Piano di Sviluppo della Ricerca e al Fondo Scavi	7.866.020,61	986.220,56	-	-	8.852.241,17
CG.02.01.02.03.17	Riassegnazione delle risorse a specifici progetti ministeriali	21.088.864,17	3.328.583,09	-	-	24.417.447,26
	<b>Fondi vincolati per progetti specifici</b>	<b>93.509.695,30</b>	<b>4.931.329,90</b>	<b>-</b>	<b>2.104.710,28</b>	<b>96.336.314,92</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>20.419.222,88</b>	<b>-</b>	<b>4.777.260,87</b>	<b>487.704.706,08</b>

### III. PATRIMONIO NON VINCOLATO

Il Patrimonio non vincolato, si compone di tre voci:

1. la voce "Risultato d'esercizio" che accoglie appunto il risultato di esercizio rilevato a conto economico del bilancio portato in approvazione;
2. la voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" che accoglie invece i risultati degli esercizi trascorsi, al netto delle destinazioni a poste patrimoniali vincolate;
3. la voce "Riserve statutarie" ove previste dallo Statuto.

Per quanto riguarda la composizione del Patrimonio non vincolato, il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio 2023 pari a € 32.059.882,94 al lordo delle poste vincolate che dovranno essere destinate con distinto e successivo provvedimento. La voce "risultato della gestione precedente" pari a € 49.199.603,30 è costituito dalla componente di utile non vincolato determinato dopo il provvedimento di assegnazione dell'utile vincolato 2022 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023: € 11.713.023,15 congelati a copertura del budget degli investimenti 2023; € 20.292.912,08 vincolate a copertura del budget economico 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio; € 11.558.648,14 ugualmente non destinabili, a copertura del budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dello stesso esercizio – D.D. Mur n. 1055 del 30.05.2019; € 5.635.019,93 prudenzialmente non destinati con lo stesso provvedimento deliberativo).

Non sono previste Riserve statutarie.

Destinazione del risultato di esercizio	Risultato di esercizio	Risultato esercizi precedenti	Riserve Statutarie
<b>Saldo iniziale al 01/01/2017</b>	-	<b>18.985.734,90</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	-	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	-	-
Risultato di esercizio 2017	52.706.878,96	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2017</b>	<b>52.706.878,96</b>	<b>18.985.734,90</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2018</b>	-	<b>71.692.613,86</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	35.353.936,99	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	-	-
Risultato di esercizio 2018	46.331.435,64	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2018</b>	<b>46.331.435,64</b>	<b>36.338.676,87</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2019</b>	-	<b>82.670.112,51</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	61.111.944,30	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	1.965.566,76	-
Risultato di esercizio 2019	28.078.599,42	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2019</b>	<b>28.078.599,42</b>	<b>23.523.734,97</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2020</b>	-	<b>51.602.334,39</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	34.248.735,27	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	1.749.920,86	-
Risultato di esercizio 2020	71.876.189,51	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2020</b>	<b>71.876.189,51</b>	<b>19.103.519,98</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2021</b>	-	<b>90.979.709,49</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	68.599.177,65	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	3.233.304,56	-
Risultato di esercizio 2021	34.217.297,29	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2021</b>	<b>34.217.297,29</b>	<b>25.613.836,40</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2022</b>	-	<b>59.831.133,69</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	11.261.343,20	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	4.465.334,93	-
Risultato di esercizio 2022	16.583.700,76	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2022</b>	<b>16.583.700,76</b>	<b>53.035.125,42</b>	-
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	-	<b>69.618.826,18</b>	-
Copertura perdite	-	-	-
Destinazione a PN Vicolato	-	21.835.551,35	-
Destinazione a riserva statutarie	-	-	-
Incremento risultati esercizi precedenti	-	1.416.328,47	-
Risultato di esercizio 2023	32.059.882,94	-	-
<b>Saldo Finale al 31/12/2023</b>	<b>32.059.882,94</b>	<b>49.199.603,30</b>	-

## MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO

Si riportano di seguito i movimenti del patrimonio netto che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre 2023 e la dimostrazione dell'utilizzo dello stesso in relazione agli atti di destinazione ovvero di programmazione economico-patrimoniale approvati.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2022	Destinazione utile / copertura perdite	Risultato di esercizio anno	Altri movimenti (in aumento o in diminuzione anno 2023)*	Valore al 31.12.2023
	1	2	(3)=(1)+(2)	4	(5)=(3)+(4)
<b>I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>0,00</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>0,00</b>	<b>107.139.198,12</b>
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>					
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	10.013.814,86	0,00	10.013.814,86	-882.385,57	9.131.429,29
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	368.539.233,91	0,00	368.539.233,91	13.697.727,96	382.236.961,87
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	93.509.695,30	0,00	93.509.695,30	2.826.619,62	96.336.314,92
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>0,00</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>15.641.962,01</b>	<b>487.704.706,08</b>
<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>					
1) Risultato esercizio.	16.583.700,76	-16.583.700,76	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	-20.419.222,88	49.199.603,30
di cui Coop	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	-20.419.222,88	49.199.603,30
di cui ex CoFi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>69.618.826,18</b>	<b>0,00</b>	<b>69.618.826,18</b>	<b>-20.419.222,88</b>	<b>49.199.603,30</b>

La colonna "altri movimenti" evidenzia anche le diminuzioni intervenute in corso di esercizio a seguito dell'utilizzo delle risorse provenienti dalla gestione ex CoFi, iscritte nella pertinente voce di conto economico "proventi diversi".

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio 2022			Gestione e Bilancio Esercizio 2023		Bilancio di previsione 2024		
A) PATRIMONIO NETTO	Patrimonio Netto Bilancio di Esercizio 2022	Approvazione CdA : destinazione utile a copertura perdita bilancio esercizio 2022	P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	Variazioni di P.N. intervenute durante l'anno 2023 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste	P.N. 2023 (post delibera CdA destinazione utile e copertura perdita anno 2022 ed eventuali variazioni 2023)	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2024 e variazioni relative (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024)*	Utilizzo per alimentazione Budget degli investimenti 2024 e variazioni rlettiva (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024) *	Valore residuo Patrimonio Netto 2023
	1	2	(3)=(1)+(2)	4	(5)=(3)+(4)	6	7	(8)=(5)-{(6)+(7)}
<b>I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>0,00</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>0,00</b>	<b>107.139.198,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>107.139.198,12</b>
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>								
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	10.013.814,86	0,00	10.013.814,86	-882.385,57	9.131.429,29	0,00	0,00	9.131.429,29
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	368.539.233,91	0,00	368.539.233,91	13.697.727,96	382.236.961,87	0,00	0,00	382.236.961,87
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	93.509.695,30	0,00	93.509.695,30	2.826.619,62	96.336.314,92	0,00	0,00	96.336.314,92
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>0,00</b>	<b>472.062.744,07</b>	<b>15.641.962,01</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>487.704.706,08</b>
<b>III PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>								
1) Risultato esercizio.	16.583.700,76	-16.583.700,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	20.419.222,88	49.199.603,30	0,00	-11.558.648,14	37.640.955,16
di cui Coop	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	20.419.222,88	49.199.603,30	0,00	-11.558.648,14	37.640.955,16
di cui ex CoFi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>69.618.826,18</b>	<b>0,00</b>	<b>69.618.826,18</b>	<b>20.419.222,88</b>	<b>49.199.603,30</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.558.648,14</b>	<b>37.640.955,16</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>648.820.768,37</b>	<b>0,00</b>	<b>648.820.768,37</b>	<b>-4.777.260,87</b>	<b>644.043.507,50</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.558.648,14</b>	<b>632.484.859,36</b>

## B) FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire costi futuri di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, a chiusura dell'esercizio, non era determinabile con esattezza l'ammontare o la data futura dell'effettiva sopravvenienza.

### Analisi delle voci dei fondi per rischi e oneri al 31.12.2023

La consistenza al 31.12.2023 dei Fondi per rischi e oneri è pari a € 57.738.160,64 e presenta una variazione positiva pari a € 10.494.142,63.

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI	valore al 31/12/2023	valore al 31/12/2022	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	57.738.160,64	47.244.018,01	10.494.142,63
<b>TOTALE</b>	<b>57.738.160,64</b>	<b>47.244.018,01</b>	<b>10.494.142,63</b>

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi ed oneri classificato nelle due macro componenti del fondo:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2023
Fondi area del personale	18.057.385,15	15.317.861,03	6.309.919,00	399.073,15	26.666.254,03
Altri Fondi	29.186.632,86	4.067.814,94	2.182.541,19	-	31.071.906,61
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>47.244.018,01</b>	<b>19.385.675,97</b>	<b>8.492.460,19</b>	<b>399.073,15</b>	<b>57.738.160,64</b>

La voce "Fondi per rischi e oneri" al 31.12.2023 per l'area del personale è così dettagliata:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Bilancio L. 240 - voce di costo	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2023
<b>Fondi area del personale</b>						
CG.02.02.01.01.02.01 - C/Terzi Collettivo PTA	2.435.620,91	7.082.926,55	B.XI	4.868.599,22	-	4.649.948,24
CG.02.02.01.01.02.02 - Irap su C/Terzi collettivo	207.027,78	602.048,76	B.XI	394.172,00	19.658,93	395.245,61
CG.02.02.01.01.03.02 - Arretrati anni precedenti ai dirigenti a tempo indeterminato	52.543,79	25.000,00	B.XI	-	-	77.543,79
CG.02.02.01.01.03.04 - Arretrati anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.770.000,00	-	B.XI	-	-	1.770.000,00
CG.02.02.01.01.03.08 - Risorse per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo	2.096.836,00	2.030.680,00	B.XI	-	-	4.127.516,00
CG.02.02.01.01.03.09 - Fondo oneri competenze stipendiali dei docenti	10.009.178,67	3.569.959,53	B.XI	-	-	13.579.138,20
CG.02.02.01.01.04.13 - Fondo accantonamento art. 53 Dlgs 165-2001	-	334.768,99	B.XI	-	-	334.768,99
CG.02.02.01.01.04.01 - Liquidazione retribuzione di responsabilità art. 63 comma 1 CCNL 98/01 - BCD - T.I.	707.940,00	888.030,00	B.VIII 2)	558.429,28	149.510,72	888.030,00
CG.02.02.01.01.04.02 - Liquidazione retribuzione di risultato art. 76 CCNL 2006/09 - EP - T.I.	218.592,00	211.140,00	B.VIII 2)	154.262,96	64.329,04	211.140,00
CG.02.02.01.01.04.05 - Liquidazione indennità di risultato Direttore Generale	42.974,00	42.973,20	B.VIII 2)	29.410,00	13.564,00	42.973,20
CG.02.02.01.01.04.06 - Liquidazione indennità di risultato Dirigenti T.I.	248.400,00	248.400,00	B.VIII 2)	107.173,00	81.611,00	308.016,00
CG.02.02.01.01.04.07 - Liquidazione indennità di risultato Dirigenti T.D.	21.114,00	21.114,00	B.VIII 2)	5.100,00	16.014,00	21.114,00
CG.02.02.01.01.04.08 - Liquidazione indennità addetti emergenze - personale T.I.	74.520,00	74.520,00	B.VIII 2)	53.774,33	20.745,67	74.520,00
CG.02.02.01.01.04.12 - Liquidazione indennità performance organizzativa art. 64 comma 2 CCNL 98/01 - BCD	172.638,00	186.300,00	B.VIII 2)	138.998,21	33.639,79	186.300,00
<b>Totale fondi area del personale</b>	<b>18.057.385,15</b>	<b>15.317.861,03</b>		<b>6.309.919,00</b>	<b>399.073,15</b>	<b>26.666.254,03</b>

Si precisa che l'accantonamento di € 3.569.959,53 relativo al "Fondo oneri per competenze stipendiali dei docenti", disposto a seguito del finanziamento da parte del MUR di questa componente del FFO che nel 2023 è stata pari a € 6.074.693,00, è stato iscritto al netto degli scatti stipendiali corrisposti nelle retribuzioni dello stesso anno 2023 per complessivi 2,504 milioni di euro.

La voce "fondo rischi ed oneri" per le altre voci componenti il fondo è così dettagliata:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Bilancio L. 240 - voce di costo	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2023
<b>Altri Fondi</b>						
CG.02.02.01.03.02.01 - Fondo oneri n.a.c.	350.468,43	217.814,94	B.XI	205.724,82	-	362.558,55
CG.02.02.01.03.02.02 - Fondo oneri per rimborsi a studenti	-	-	B.XI	-	-	-
CG.02.02.01.03.02.03 - Fondo oneri per rimborso prestazioni erogate dall'INAIL (DM 10.10.1985)	1.509.854,16	300.000,00	B.XI	467.417,46	-	1.342.436,70
CG.02.02.01.03.03 - Fondo per contenziosi in corso	11.773.012,66	-	B.XI	1.041.650,99	-	10.731.361,67
CG.02.02.01.03.04 - Fondo per rischi su progetti rendicontati	1.238.989,35	-	B.XI	-	-	1.238.989,35
CG.02.02.01.03.05.02 - Fondo svalutazione crediti	3.068.639,36	3.550.000,00	B.XI	467.621,40	-	6.151.017,96
CG.02.02.01.03.05.03 - Fondo svalutazione crediti verso studenti	5.371.500,00	-	B.XI	-	-	5.371.500,00
CG.02.02.01.03.05.04 - Fondo di garanzia per rischi sopravvenienze passive a seguito liquidazione CIDIS	898.610,72	-	B.XI	126,52	-	898.484,20
CG.02.02.01.03.06 - Fondi oneri per decurtazioni delle spese a seguito di verifica degli Auditor su progetti rendicontati	50.402,09	-	B.XI	-	-	50.402,09
CG.02.02.01.03.07.01 - Fondo oneri per manutenzioni cicliche	4.000.000,00	-	B.XI	-	-	4.000.000,00
CG.02.02.01.03.07.02 - Fondo oneri - quinto d'obbligo D.Lgs. 50/2016	750.000,00	-	B.XI	-	-	750.000,00
CG.02.02.01.03.07.03 - Fondo oneri - opere complementari D.Lgs. 50/2016	175.156,09	-	B.XI	-	-	175.156,09
<b>Totale altri fondi</b>	<b>29.186.632,86</b>	<b>4.067.814,94</b>		<b>2.182.541,19</b>	-	<b>31.071.906,61</b>

Nel richiamare il principio definito nel DD n° 3112 del 02/12/2017 secondo il quale “i fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva in origine causato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto ... non rilevando, pertanto, un componente negativo nel conto economico”, si riportano nel seguito le movimentazioni dei fondi di accantonamento intercorse nell'anno con esclusione delle voci riconducibili ai costi del personale, in quanto oggetto di differente analisi, e di quelli non movimentati:

Descrizione Voce CG.02.02.01.01.03.08 - Fondo oneri valorizzazione PTA	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	2.096.836,00	0,00	0,00	2.096.836,00
Accantonamento fondo oneri assegnazione ministeriale delle risorse destinate alla valorizzazione dei PTA - anno 2023	0,00	0,00	2.030.680,00	2.030.680,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.096.836,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.030.680,00</b>	<b>4.127.516,00</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.01.03.09 - Fondo oneri competenze stipendiali dei docenti	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	10.009.178,67	0,00	0,00	10.009.178,67
Accantonamento fondo oneri assegnazione provvisoria risorse anno 2023 scatti biennali non ripartiti	0,00	0,00	3.569.959,53	3.569.959,53
<b>TOTALE</b>	<b>10.009.178,67</b>	<b>0,00</b>	<b>3.569.959,53</b>	<b>13.579.138,20</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.01.04.13 - Fondo accantonamento art. 53 Dlgs 165-2001	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo riscossione OPI 25461	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento fondo riscossione OPI 25465	0,00	0,00	169.450,27	169.450,27
Accantonamento fondo riscossione OPI 47943	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento fondo recupero da stipendi	0,00	0,00	15.318,72	15.318,72
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>334.768,99</b>	<b>334.768,99</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.02.01 - Fondo oneri n.a.c.	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	350.468,43	-	-	350.468,43
Utilizzo fondo oneri - liquidazione sussidi 2022 pagati nel mese di maggio 2023	-	21.965,00	-	(21.965,00)
Utilizzo fondo oneri per liquidazione spese di gestione immobile Bekiletto Anno 2022 - fattura 50-2023000043 del 24.02.2023	-	183.759,82	-	(183.759,82)
Accantonamento a fondo oneri - spese di gestione Anno 2023 - scrittura libera CoAn 199487-2023	-	-	200.000,00	200.000,00
Accantonamento a fondo oneri - sussidi esercizio 2023 da liquidare nel 2024	-	-	17.814,94	17.814,94
<b>TOTALE al 31/12/2023</b>	<b>350.468,43</b>	<b>205.724,82</b>	<b>217.814,94</b>	<b>362.558,55</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.02.03 - Fondo oneri per rimborso prestazioni erogate dall'INAIL (DM 10.10.1985)	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	1.509.854,16	-	-	1.509.854,16
I.N.A.I.L. - Rimborso prestazioni economiche erogate nell'anno 2017	-	225.198,45	-	(225.198,45)
I.N.A.I.L. - Rimborso prestazioni economiche erogate nell'anno 2018	-	242.219,01	-	(242.219,01)
Accantonamento INAIL gestione dello stato (DM 10.10.1985) - previsione liquidazione anno 2023	-	-	300.000,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.509.854,16</b>	<b>467.417,46</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.342.436,70</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.03 - Fondo per contenziosi in corso	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	11.773.012,66	-	-	11.773.012,66
Utilizzo fondo contenzioso per adeguamento borse specializzandi medici - sentenza 1466/2021	-	249.600,28	-	-249.600,28
Utilizzo fondo contenzioso per n.2 RTP Kuma/UniMi - atto transattivo prot. 41472 del 14.04.2023	-	19.044,00	-	-19.044,00
Utilizzo fondo contenzioso Lettori - accantonamento 2017	-	773.006,71	-	-773.006,71
<b>TOTALE</b>	<b>11.773.012,66</b>	<b>1.041.650,99</b>	<b>-</b>	<b>10.731.361,67</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.04 - Fondo per rischi progetti non rendicontati	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	1.238.989,35	-	-	1.238.989,35
<b>TOTALE</b>	<b>1.238.989,35</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.238.989,35</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.05.02 - Fondo svalutazione crediti	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	3.068.639,36	-	-	3.068.639,36
Utilizzo fondo svalutazione crediti generici - perdite su crediti - istituzionali	-	389.479,73	-	-389.479,73
Utilizzo fondo svalutazione crediti generici - perdite su crediti - commerciali	-	78.141,67	-	-78.141,67
Accantonamento fondo per rischi crediti di dubbia esigibilità	-	-	3.550.000,00	3.550.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.068.639,36</b>	<b>467.621,40</b>	<b>3.550.000,00</b>	<b>6.151.017,96</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.05.03 - Fondo svalutazione crediti verso studenti	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	5.371.500,00	-	-	5.371.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.371.500,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.371.500,00</b>

CG.02.02.01.03.05.04 - Fondo di garanzia per rischi sopravvenienze passive a seguito liquidazione CIDIS	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	898.610,72	-	-	898.610,72
Utilizzo fondo oneri per liquidazione i stanza di rimborso maggiori versamenti IVA effettuati sulle riscossioni relative ai ruoli intervenute nell'ultimo trimestre 2012 - Prot. n. 2022-ADERISC-6582522-18030	-	126,52	-	-126,52
<b>TOTALE</b>	<b>898.610,72</b>	<b>126,52</b>	<b>-</b>	<b>898.484,20</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.06 - Fondo Oneri a seguito decurtazione Auditor su progetti rendicontati	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	50.402,09	-	-	50.402,09
<b>TOTALE</b>	<b>50.402,09</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.402,09</b>

Descrizione Voce CG.02.02.01.03.07.01 - Fondo oneri per manutenzioni cicliche	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.000.000,00</b>

CG.02.02.01.03.07.02 - Fondo oneri - quinto d'obbligo D.Lgs. 50/2016	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	750.000,00	-	-	750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>750.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>750.000,00</b>

CG.02.02.01.03.07.03 - Fondo oneri - opere complementari D.Lgs. 50/2016	Situazione al 01/01/2023	Diminuzione - utilizzo fondo	Aumento - incremento fondo	Situazione al 31/12/2023
Apertura esercizio 2023	175.156,09	-	-	175.156,09
<b>TOTALE</b>	<b>175.156,09</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>175.156,09</b>

## C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accoglie il debito maturato al 31.12.2023 per il trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato, dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale agricolo in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

### *Analisi delle voci del fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2023*

La consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2023 è pari a € 2.082.728,74 ed è composta dagli accantonamenti esposti nella tabella di seguito riportata:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI ALVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2023
CG.02.03.01.01.01 - Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	1.633.121,52	620.364,16	423.856,63	1.829.629,05
CG.02.03.01.01.02 - Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	37,15	-	37,15	-
CG.02.03.01.01.03 - Trattamento di fine rapporto personale agricolo	252.983,62	16.047,52	15.931,45	253.099,69
<b>TOTALE</b>	<b>1.886.142,29</b>	<b>636.411,68</b>	<b>439.825,23</b>	<b>2.082.728,74</b>

## D) DEBITI

### Analisi delle voci di debito al 31.12.2023

Al 31.12.2023, i debiti, iscritti al valore nominale, ammontano a complessivi € 72.389.796,97 e registrano un incremento rispetto al 31.12.2022 pari a € 7.579.821,90.

La tabella di seguito riporta la tipologia dei debiti presenti in bilancio al 31.12.2023:

D - DEBITI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	5.188,20	8.125,64	- 2.937,44
3) Verso Regione e Province Autonome	2.833.737,54	2.917.833,57	- 84.096,03
4) Verso altre Amministrazioni Locali	75.711,00	31.390,88	44.320,12
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Verso Università	254.183,30	148.990,95	105.192,35
7) Verso studenti	301,10	1.676,10	- 1.375,00
8) Acconti	-	-	-
9) Verso fornitori	25.721.000,90	21.467.090,81	4.253.910,09
10) Verso dipendenti	311.213,72	510.165,92	- 198.952,20
11) Verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	43.188.461,21	39.724.701,20	3.463.760,01
<b>TOTALE</b>	<b>72.389.796,97</b>	<b>64.809.975,07</b>	<b>7.579.821,90</b>

Si rappresentano di seguito le voci più significative dei debiti in particolare:

3) Verso Regione e Province Autonome	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.02.04.01.03.01 - Debiti verso Regioni	2.833.737,54	2.917.833,57	- 84.096,03
<b>TOTALE</b>	<b>2.833.737,54</b>	<b>2.917.833,57</b>	<b>- 84.096,03</b>

Il debito verso Regione è relativo al computo delle imposte extra-erariali (IRAP, etc) maturate con la corresponsione degli stipendi del mese di dicembre e messe in liquidazione il 16 gennaio 2024.

<b>9) Debiti verso fornitori</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.04.01.09.01 - Debiti verso fornitori	14.241.358,93	11.414.385,98	2.826.972,95
CG.02.04.01.09.02 - Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	11.479.641,97	10.052.704,83	1.426.937,14
<b>TOTALE</b>	<b>25.721.000,90</b>	<b>21.467.090,81</b>	<b>4.253.910,09</b>

La voce “debiti verso fornitori” evidenzia complessivamente un incremento di 4,2 milioni rispetto al precedente esercizio, determinato in parte dalla contabilizzazione di circa 6,8 milioni di debiti verso fornitori per effetto di fatture rilevate nell’esercizio corrente e in scadenza nel 2024. Per le suddette fatture il pagamento è stato rinviato all’esercizio successivo a seguito della mancata concessione della deroga di ampliamento del fabbisogno finanziario per l’esercizio 2023. I “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” accolgono tutte le attività, in prevalenza utenze e servizi, rese nel corso del 2023 e da fatturare nell’esercizio successivo. Tale voce segna un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per effetto della rilevazione a fine anno di 6,8 milioni di costi in attesa di fatturazione, di cui 3,8 milioni riconducibili alla contabilizzazione delle utenze legate ai consumi del riscaldamento e dell’energia elettrica di competenza del 2023 ma le cui bollette di pagamento sono state emesse e quindi pervenute nei primi mesi del 2024.

<b>10) Verso dipendenti</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.04.01.10.01 - Debiti v/dipendenti	311.213,72	510.165,92	- 198.952,20
<b>TOTALE</b>	<b>311.213,72</b>	<b>510.165,92</b>	<b>- 198.952,20</b>

I “debiti verso dipendenti” al 31.12.2023, pari a € 311.213,72, sono determinati dai costi delle missioni rese dal personale dipendente, docente e non, non pagate entro la chiusura dell’esercizio oltre ad alcune componenti stipendiali quali il lavoro straordinario, di competenza dell’esercizio 2023 anche se corrisposte nel 2024.

<b>12) Altri debiti</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.04.01.12.01 - Debiti per tassa erariale esami di stato c/liquidazione	109.472,64	53.893,46	55.579,18
CG.02.04.01.12.02 - Debiti vs Regione per tassa DSU c/liquidazione	7.041.930,00	7.009.800,00	32.130,00
CG.02.04.01.12.04 - Debito VS erario per bollo virtuale c/liquidazione	-	324,00	- 324,00
CG.02.04.01.12.06 - Debiti per ritenute fiscali	10.597.095,83	10.334.660,81	262.435,02
CG.02.04.01.12.09 - erario c/IVA commerciale	-	91.005,64	- 91.005,64
CG.02.04.01.12.11 - erario c/IVA istituzionale non residenti	106.666,69	99.285,25	7.381,44
CG.02.04.01.12.13 - debiti v/erario per IRES	89.982,65	-	89.982,65
CG.02.04.01.12.17 - debito c/IVA split-payment	3.030.740,84	1.989.365,51	1.041.375,33
CG.02.04.01.12.19 - Debiti v/istituti previdenziali	15.976.814,99	16.488.273,49	- 511.458,50
CG.02.04.01.12.21 - Debiti v/INAIL	-	1.042,31	- 1.042,31
CG.02.04.01.12.24 - Debiti c/ENPAV c/Liquidazione	95.560,03	63.905,02	31.655,01
CG.02.04.01.12.27 - Anticipazioni e cauzioni	463.962,11	330.906,47	133.055,64
CG.02.04.01.12.32 - Altri debiti	5.676.235,43	3.262.239,24	2.413.996,19
<b>TOTALE</b>	<b>43.188.461,21</b>	<b>39.724.701,20</b>	<b>3.463.760,01</b>

La voce "Altri debiti" ammonta a € 43.188.461,21 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di € 3.463.760,01 in prevalenza riconducibili alla liquidazione dell'Iva in Split Payment maturata nel mese di dicembre e liquidata nel gennaio 2024.

#### **Riepilogo dei debiti – suddivisione dei debiti per scadenza entro e oltre l'esercizio.**

Si riporta di seguito la tabella che riassume la suddivisione dei debiti in base alla scadenza:

<b>D - DEBITI</b>	<b>Entro l'esercizio</b>	<b>Oltre l'esercizio</b>
1) Mutui e debiti verso banche	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	5.188,20	-
3) Verso Regione e Province Autonome	2.833.737,54	-
4) Verso altre Amministrazioni Locali	75.711,00	-
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-
6) Verso Università	254.183,30	-
7) Verso studenti	301,10	-
8) Acconti	-	-
9) Verso fornitori	25.721.000,90	-
10) Verso dipendenti	311.213,72	-
11) Verso società o enti controllati	-	-
12) Altri debiti	43.188.461,21	-
<b>TOTALE</b>	<b>72.389.796,97</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>72.389.796,97</b>

## **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono iscritti in tale voce, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi (ratei passivi) ed i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri (risconti passivi).

Si precisa che la voce "Risconti passivi" accoglie tutte le disponibilità sui progetti di ricerca in corso ed in generale su tutti i finanziamenti esterni vincolati alle strutture.

### *Analisi della voce ratei e risconti passivi al 31.12.2023*

Come per la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere dal bilancio d'esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.I. 19/2014 dal D.I. 394/2017 distinguendo i ratei e risconti derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca da quelli derivanti dalle altre attività residuali inclusi i contributi agli investimenti.

Complessivamente la voce ratei e risconti passivi al 31.12.2023 ammonta a € 533.095.783,13 come di seguito riportato:

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
e1) Contributi agli investimenti	49.241.222,84	44.868.800,57	4.372.422,27
e2) Ratei e risconti passivi	188.900.370,45	205.184.757,98	- 16.284.387,53
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	294.954.189,84	160.010.599,49	134.943.590,35
<b>TOTALE</b>	<b>533.095.783,13</b>	<b>410.064.158,04</b>	<b>123.031.625,09</b>

Più in particolare, al 31.12.2023 la voce “Ratei e risconti passivi” (e2) e la voce “Contributi agli investimenti” (e1) ammontano a complessivi € 238.141.593,29 e sono così sintetizzate:

<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
e1) Contributi agli investimenti	49.241.222,84	44.868.800,57	4.372.422,27
e2) Ratei e risconti passivi	188.900.370,45	205.184.757,98	- 16.284.387,53
<b>TOTALE</b>	<b>238.141.593,29</b>	<b>250.053.558,55</b>	<b>- 11.911.965,26</b>

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è riportato nelle seguenti tabelle:

#### **e1) Contributi agli investimenti**

<b>e1) Contributi agli investimenti</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.05.01.02.01 - Risconti su Contributi c/capitale da Amministrazioni centrali dello Stato	14.738.557,28	8.915.032,95	5.823.524,33
CG.02.05.01.02.02 - Risconti su Contributi c/capitale da Regioni e Province Autonome	34.116.178,85	35.543.831,86	- 1.427.653,01
CG.02.05.01.02.08 - Risconti su Contributi c/capitale da Fondazioni	386.486,71	409.935,76	- 23.449,05
<b>TOTALE</b>	<b>49.241.222,84</b>	<b>44.868.800,57</b>	<b>4.372.422,27</b>

Si precisa che la voce “Risconti su contributi in conto capitale dallo Stato” riporta l’importo di € 14.738.557,28 derivante dal finanziamento disposto con la legge di stabilità per l’anno 2017 a copertura dei costi di progettazione per l’edificazione del Campus in area MIND (€ 4.903.592,32), oltre alla rilevazione di parte del contributo per l’edilizia universitaria (€ 9.834.964,96) disposto dal MUR con i D.M. n. 1121/2019, 1274/2021, 1275/2021 e 455/2023.

L’importo di € 34.116.178,85 si riferisce invece al finanziamento della Regione Lombardia, Provincia e Comune di Lodi, per l’edificazione presso il Polo di Lodi, riscontato appunto per la parte non ancora impiegata legata al piano di ammortamento (€ 19.870.519,31), alla rilevazione dell’acconto pari a € 13 milioni del contributo sempre di Regione Lombardia per l’edificazione del Campus in area Mind (finanziamento complessivo 130 milioni di euro), ai fondi di investimento regionali destinati alla ripresa economica (€ 815.519,54), al contributo regionale per la riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di via Celoria 26 destinati alle attività didattiche e ai servizi per gli studenti (€ 192.600,00) e al contributo erogato da Regione Lombardia per l’acquisto di una strumentazione scientifica per la scuola di robotica (quota da riscontare € 237.540,00).

L'importo di 386.486,71 si riferisce al contributo erogato della Fondazione BPM quale cofinanziamento per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Sala Criobiologica presso la sede universitaria di via G.B. Grassi,74, presso l'Ospedale Sacco.

## e2) Ratei e risconti passivi

e2) Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.02.05.01.03.01 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da MIUR	22.585.006,20	39.202.081,40	- 16.617.075,20
CG.02.05.01.03.02 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Amministrazioni Centrali	17.081,66	51.676,14	- 34.594,48
CG.02.05.01.03.03 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Regioni e Province Autonome	561.690,69	584.975,78	- 23.285,09
CG.02.05.01.03.04 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da altre Amministrazioni Locali	366.396,63	388.198,84	- 21.802,21
CG.02.05.01.03.05 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Unione Europea	33.230,80	33.243,94	- 13,14
CG.02.05.01.03.06 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Organismi Internazionali	903.307,77	1.004.768,70	- 101.460,93
CG.02.05.01.03.07 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Università	83.541,43	92.937,33	- 9.395,90
CG.02.05.01.03.08 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da altre Amministrazioni Pubbliche	418.223,58	358.991,53	59.232,05
CG.02.05.01.03.09 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da Fondazioni	3.032.655,30	3.766.138,37	- 733.483,07
CG.02.05.01.03.10 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da altri soggetti privati	1.598.482,07	1.518.840,92	79.641,15
CG.02.05.01.03.12 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio per corsi di dottorato in convenzione	2.479.088,08	1.428.510,67	1.050.577,41
CG.02.05.01.03.13 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio per scuole di specializzazione area medica in convenzione	1.070.417,90	2.625.343,63	- 1.554.925,73
CG.02.05.01.03.16 - Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio per programmi di mobilità e formazione	13.231.368,34	12.596.719,92	634.648,42
CG.02.05.01.04.02 - Altri Risconti Passivi	70.335.047,29	68.132.293,06	2.202.754,23
CG.02.05.01.04.03 - Risconti passivi per ammortamento beni acquisiti in CoFI	48.043.432,16	51.748.205,07	- 3.704.772,91
CG.02.05.01.04.04 - Risconti passivi per liberalità	13.071.169,93	11.154.823,26	1.916.346,67
CG.02.05.01.04.05 - Risconti passivi per quote iscrizioni Master e CdP	4.576.696,23	4.192.574,65	384.121,58
CG.02.05.01.04.06 - Risconti passivi per ricercatori in convenzione e posti finanziati	5.648.901,95	5.402.272,45	246.629,50
CG.02.05.01.04.07 - Risconti passivi per donazioni beni durevoli	844.632,44	902.162,32	- 57.529,88
<b>TOTALE</b>	<b>188.900.370,45</b>	<b>205.184.757,98</b>	<b>- 16.284.387,53</b>

Relativamente alle voci più significative, si specifica che la voce "Risconti su contributi pluriennali in c/esercizio da MUR" evidenzia un decremento di 16,6 milioni di euro rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente. Si riporta nel seguito il dettaglio dei finanziamenti che compongono tale voce: a) € 19.116.757,01

si riferiscono al Bando 2018-2022 dei Dipartimenti di Eccellenza; b) € 3.158.211,76 si riferiscono al Bando 2023-2027 dei Dipartimenti di Eccellenza; c) € 222.846,12 derivano dal finanziamento PNRR per l'orientamento attivo nella transizione scuola università mentre la restante parte riguarda finanziamenti per varie iniziative didattiche (€ 87.191,31).

Si evidenzia poi che la voce più consistente "altri risconti passivi" include € 58.454.513,28 quale quota di provento di competenza del successivo anno 2024 del contributo unico degli studenti per l'A.A. 2023-2024 pari a nove dodicesimi del "dovuto".

### **f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso**

La voce "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso" evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente determinato dalle rettifiche dei ricavi per la ricerca correlati ai contributi derivanti da bandi, inclusi i PON-PNR, PNRR, e PRIN, per un ammontare complessivo di € 103.848.584,32, e ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell'università in progetti europei anche in qualità di capofila.

<b>f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.02.05.01.01.01 - Risconti per progetti finanziati da MIUR	137.334.784,41	32.728.541,78	104.606.242,63
CG.02.05.01.01.02 - Risconti per progetti finanziati da Amministrazioni Centrali	10.964.733,74	4.380.742,81	6.583.990,93
CG.02.05.01.01.03 - Risconti per progetti finanziati da Regioni e Province Autonome	12.244.240,37	9.718.551,30	2.525.689,07
CG.02.05.01.01.04 - Risconti per progetti finanziati da altre Amministrazioni Locali	607.952,90	281.226,22	326.726,68
CG.02.05.01.01.05 - Risconti per progetti finanziati da Unione Europea	90.992.015,20	73.078.037,59	17.913.977,61
CG.02.05.01.01.06 - Risconti per progetti finanziati da Organizzazioni Internazionali	5.380.087,10	5.830.532,79	- 450.445,69
CG.02.05.01.01.08 - Risconti per progetti finanziati da Altre Amministrazioni Pubbliche	2.018.654,70	1.823.142,88	195.511,82
CG.02.05.01.01.09 - Risconti per progetti finanziati da Fondazioni	14.360.944,51	12.731.553,80	1.629.390,71
CG.02.05.01.01.10 - Risconti per progetti finanziati da altri soggetti privati	2.537.321,67	2.445.430,18	91.891,49
CG.02.05.01.01.11 - Risconti per ricerche in corso attività C/Terzi Ricerca	13.099.490,12	12.986.655,94	112.834,18
CG.02.05.01.01.12 - Risconti per ricerche in corso attività C/Terzi Formazione	610.794,28	468.097,60	142.696,68
CG.02.05.01.01.13 - Risconti per ricerche in corso attività C/Terzi Consulenza	3.132.592,41	3.123.595,94	8.996,47
CG.02.05.01.01.14 - Risconti per progetti di Trasferimento Tecnologico e Valorizzazione	1.670.578,43	414.490,66	1.256.087,77
<b>TOTALE</b>	<b>294.954.189,84</b>	<b>160.010.599,49</b>	<b>134.943.590,35</b>

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello Stato Patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio. I conti d'ordine svolgono una funzione informativa su operazioni che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio possono influenzare tali grandezze negli esercizi successivi.

L'ammontare dei conti d'ordine al 31.12.2023 è pari a € 261.586.649,46 ed è dettagliato nella tabella di seguito riportata:

CONTI D'ORDINE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Immobili Demaniali	201.383.053,93	201.383.053,93	-
Terreni di proprietà di terzi	26.723,14	26.723,14	-
Immobili di proprietà di terzi	53.237.352,07	74.496.819,09	- 21.259.467,02
Beni Mobili di Proprietà di terzi	6.939.520,32	6.854.920,32	84.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>261.586.649,46</b>	<b>282.761.516,48</b>	<b>- 21.174.867,02</b>

Si riportano le movimentazioni che hanno riguardato i conti d'ordine rispetto all'esercizio precedente, anche riguardanti una ricognizione degli immobili di terzi in uso a vario titolo e dismessi.

## IL CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Relativamente ai principi ed ai criteri di valutazione che hanno informato la determinazione dei componenti economici di reddito, si rinvia a quanto illustrato a pag. 60, precisando che ad essi si farà esplicito riferimento nel corso dell'illustrazione analitica delle singole poste di costo e ricavo.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi complessivi del bilancio d'esercizio 2023, confrontati con quelli del precedente esercizio 2022, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86
C) PROVENTI FINANZIARI	23.312,16	28.713,75	- 5.401,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.890,67	-	6.890,67
E) PROVENTI STRAORDINARI	18.780.033,53	5.710.554,05	13.069.479,48
<b>TOTALE</b>	<b>694.984.114,50</b>	<b>646.562.022,08</b>	<b>48.422.092,42</b>

Come si evince dai valori sopra riportati, in estrema sintesi, il quadro riassuntivo dei ricavi, evidenzia un aumento complessivo di circa 48,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento dei proventi operativi (+35,3 milioni di euro), e dei proventi straordinari (+13 milioni di euro).

I costi complessivi del bilancio d'esercizio 2023, confrontati con quelli del precedente esercizio 2022, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI COSTI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
B) COSTI OPERATIVI	634.455.192,76	611.138.295,07	23.316.897,69
C) ONERI FINANZIARI	130.362,91	122.650,42	7.712,49
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	25.690,54	- 25.690,54
E) ONERI STRAORDINARI	9.413.664,41	347.094,13	9.066.570,28
F) IMPOSTE	18.925.011,48	18.344.591,16	580.420,32
<b>TOTALE</b>	<b>662.924.231,56</b>	<b>629.978.321,32</b>	<b>32.945.910,24</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i costi operativi evidenziano un incremento di 23,3 milioni di euro, principalmente riconducibile a:

- un aumento di +12,7 milioni di euro per maggiori costi del personale, di cui 9,9 milioni per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca, comprensivi dei posti finanziati, e 2,8 milioni per il personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi delle assunzioni disposte su finanziamenti esterni;
- un incremento complessivo di +4,1 milioni di euro di costi per la gestione corrente, le cui componenti preponderanti sono rappresentate da + 17,4 milioni di euro di costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, da +2 milioni di spese per locazioni e +1 milione per l'acquisto di materiale da laboratorio, incrementi compensati però da una riduzione di -15 milioni di euro di costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali, in prevalenza riconducibili ai risparmi derivanti dalle utenze; un'altra riduzione di costo significativa è poi rappresentata da -4 milioni di trasferimenti ai partner di progetto legata in ogni caso a finanziamenti esterni. Si precisa che l'incremento di +17,4 milioni di costi a favore degli studenti è principalmente determinato dall'aumento dei contratti di formazione

delle Scuole di specialità di area medica (+ 5,6 milioni), cui si aggiunge l'incremento delle borse regionali per il diritto allo studio (+5,8 milioni di euro), l'aumento delle borse di dottorato con finanziamento esterno (+ 4,3 milioni di euro) e delle borse Erasmus (+ 0,4 milioni di euro); si ricorda che tutte queste componenti di spesa sono integralmente coperte con finanziamenti esterni.

L'incremento dei costi operativi per complessivi 23,3 milioni si accompagna inoltre all'aumento di 0,5 milioni di euro delle imposte (IRAP) quale effetto conseguente all'aumento del costo del personale.

Nei paragrafi che seguono, l'analisi del quadro dei ricavi e dei costi viene sviluppata nel dettaglio secondo l'ordine di esposizione progressivo delle poste contenuto nel conto economico:

- proventi e costi operativi;
- proventi e oneri finanziari;
- proventi e oneri straordinari;
- risultato d'esercizio.

## PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi sono complessivamente pari a € 676.173.878,14 e, confrontati con l'esercizio precedente, presentano la seguente composizione:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
I) PROVENTI PROPRI	165.689.142,28	163.932.376,75	1.756.765,53
II) CONTRIBUTI	463.616.495,29	434.025.460,51	29.591.034,78
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.715.616,69	20.573.957,47	5.141.659,22
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.133.579,88	22.290.959,55	- 1.157.379,67
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	19.044,00	-	19.044,00
<b>TOTALE</b>	<b>676.173.878,14</b>	<b>640.822.754,28</b>	<b>35.351.123,86</b>

Nel seguito vengono analizzate le singole poste che compongono i ricavi "ordinari" della gestione caratteristica dell'Università.

### I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono complessivamente pari a € 165.689.142,28 e, confrontati con l'esercizio precedente, risultano così composti:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I.PROVENTI PROPRI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
1) Proventi per la didattica	89.476.983,11	91.686.592,12	- 2.209.609,01
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.533.967,13	14.010.429,62	523.537,51
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	61.678.192,04	58.235.355,01	3.442.837,03
<b>TOTALE PROVENTI PROPRI</b>	<b>165.689.142,28</b>	<b>163.932.376,75</b>	<b>1.756.765,53</b>

### 1) Proventi propri: proventi per la didattica

I proventi complessivi derivanti dal gettito degli studenti iscritti ai corsi di studio e ai corsi post lauream pari a complessivi € 89.476.983,11 milioni di euro sono così composti:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI</b>			
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.01.01.02.02 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi	53.929.186,30	56.808.976,15	- 2.879.789,85
CG.03.01.01.02.03 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studi	19.858.335,12	19.957.248,52	- 98.913,40
CG.03.01.01.03.01 - Altri corsi (inclusi contributi corsi singoli)	367.785,56	387.222,06	- 19.436,50
CG.03.01.01.04.01 - Diritti di segreteria	963.821,69	941.634,33	22.187,36
CG.03.01.01.04.02 - Recuperi e penalità da tasse e contributi	877.278,52	920.919,28	- 43.640,76
CG.03.01.02.02.02 - Contributi per scuole di specializzazione	7.697.035,29	7.078.578,00	618.457,29
CG.03.01.02.03.01 - Iscrizioni a corsi di perfezionamento	917.831,64	978.072,92	- 60.241,28
CG.03.01.02.04.01 - Iscrizioni a master I Livello	771.325,55	616.476,08	154.849,47
CG.03.01.02.04.02 - Iscrizioni a master II Livello	891.486,98	700.173,96	191.313,02
CG.03.01.02.05.03 - Percorsi FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio)	316.500,00	-	316.500,00
CG.03.01.02.05.04 - Corsi di formazione	-	87.265,09	- 87.265,09
CG.03.01.02.06.02 - Contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	897.256,46	986.810,73	- 89.554,27
CG.03.01.03.01 - Test immatricolazioni	1.707.940,00	1.887.615,00	- 179.675,00
CG.03.01.03.02 - Contributi esami di stato	281.200,00	335.600,00	- 54.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>89.476.983,11</b>	<b>91.686.592,12</b>	<b>- 2.209.609,01</b>

La componente maggioritaria di tali proventi, rappresentata dal gettito dei corsi di studio, pari a complessivi 74,684 milioni di euro, è così rappresentata e confrontata con il precedente esercizio 2022:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI</b>			
<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.01.01.02.02 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi	53.929.186,30	56.808.976,15	- 2.879.789,85
CG.03.01.01.02.03 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studi	19.858.335,12	19.957.248,52	- 98.913,40
CG.03.01.02.06.02 - Contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	897.256,46	986.810,73	- 89.554,27
<b>TOTALE</b>	<b>74.684.777,88</b>	<b>77.753.035,40</b>	<b>- 3.068.257,52</b>

Si rappresenta di seguito la composizione del ricavo di competenza dei contributi per i corsi di studio inclusi nella voce "proventi per la didattica":

<b>1) Proventi per la didattica</b>				
<b>Composizione della voce di ricavo</b>	<b>Risconto 2022 (A)*</b>	<b>Ricavo 2023(B)</b>	<b>Risconto 2023 (C)</b>	<b>Totale ricavo di competenza (A)+(B)-(C)</b>
CG.03.01.01.02.02 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi	39.786.413,57	56.263.639,35	42.120.866,62	53.929.186,30
CG.03.01.01.02.03 - Contributo unico onnicomprensivo per CdL triennale, magistrale e ciclo unico - studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studi	14.577.582,95	21.008.209,72	15.727.457,55	19.858.335,12
CG.03.01.02.06.02 - Contributi corsi di laurea ante D.M. 509/99	693.718,51	809.727,06	606.189,11	897.256,46
<b>TOTALE</b>	<b>55.057.715,03</b>	<b>78.081.576,13</b>	<b>58.454.513,28</b>	<b>74.684.777,88</b>

\* il valore del ricavo 2022 determinato dal risconto di fine esercizio è calcolato al netto delle rettifiche apportate per la revisione dell'importo dovuto sui MAV emessi

Si evidenzia che il gettito iscritto nel bilancio dell'esercizio 2023, in applicazione dei principi della competenza economica, si riferisce per i nove dodicesimi al gettito dell'A.A. 2022/23 (mensilità gennaio-settembre 2023), mentre per i tre dodicesimi si riferisce a quello dell'A.A. 2023/2024 (mensilità ottobre-dicembre).

La comparazione tra due esercizi evidenzia un decremento netto di -3 milioni di euro derivante principalmente dalle minori riscossioni del contributo onnicomprensivo versato dagli studenti iscritti entro la durata del corso di studi (- 2,8 milioni di euro) ed in minor misura dalla diminuzione del gettito proveniente dagli studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio (- 98 mila euro) o iscritti ai corsi di laurea del vecchio ordinamento (- 89 mila euro).

Più in particolare, tenuto conto dei principi della competenza economica, il sistema di tassazione introdotto a partire dall'A.A. 2020/2021 ha avuto i seguenti impatti sui bilanci 2022 e 2023:

<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	
<b>Componenti</b>	<b>Importi ML</b>
9/12 (A.A. 2022/2023)	<b>55,06</b>
3/12 (A.A. 2023/2024)	<b>19,62</b>
<b>TOTALE</b>	<b>74,68</b>
<b>Bilancio di esercizio 2022</b>	
<b>Componenti</b>	<b>Importi ML</b>
9/12 (A.A. 2021/2022)	<b>58,23</b>
3/12 (A.A. 2022/2023)	<b>19,52</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77,75</b>
<b>Differenza bilanci 2023-2022</b>	<b>- 3,07</b>

Relativamente alla componente di ricavo 2023 relativa ai 3/12esimi della tassazione riferita all'A.A. 2023/2024, è opportuno ancora una volta evidenziare che il dato definitivo relativo al computo del dovuto sulla tassazione dell'anno accademico che prende avvio a ottobre dell'anno cui si riferisce il bilancio risulta definitivo solo a partire dal mese di luglio dell'anno seguente e che il dato rilevato invece nei primi mesi dell'anno, per la tempistica imposta dalle chiusure del ciclo di bilancio, è ancora non consolidato: il computo non ancora definitivo degli studenti con benefici che hanno diritto all'esonero, l'estensione della sessione di laurea dell'A.A. precedente fino al mese di aprile e la facoltà consentita allo studente di rettificare l'ISEE, riducendo il dovuto, sono tutti procedimenti che temporalmente non coincidono con le chiusure del bilancio e che necessariamente impongono la rilevazione del dovuto ad una data prefissata, dovuto con cui è iscritto il ricavo, rilevato al "lordo" quindi di posizioni debitorie poi da rettificare. Per tale motivo infatti, si sottolinea ancora una volta che, anche in considerazione del non consolidamento del dovuto definitivo alla data di chiusura del bilancio, è iscritto idoneo fondo svalutazione crediti da studenti.

Ciò posto, si rileva che, nel bilancio 2023, i dati sul "dovuto" della tassazione dell'A.A. 2023/2024 presi a riferimento per determinare i 3/12esimi dei ricavi 2023, sono quelli rilevati negli applicativi della competente Direzione Segreterie Studenti alla data del 30 gennaio 2023, nell'importo di complessivi € 78.081.576,12.

Da ultimo si evidenzia che nel corso del 2023 sono stati riscossi 1,35 milioni di euro di crediti pregressi per studenti iscritti agli anni accademici precedenti.

## **2) Proventi propri: proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico.**

La voce presenta la seguente composizione:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI</b>			
<b>2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.02.01.01 - Attività commerciale - ricerca commissionata	4.945.558,93	5.268.941,73	- 323.382,80
CG.03.02.01.02 - Attività commerciale - prestazione a tariffa	5.057.386,20	4.919.933,12	137.453,08
CG.03.02.01.03 - Attività commerciale - consulenza	3.699.696,22	3.151.495,09	548.201,13
CG.03.02.01.04 - Attività commerciale - formazione	665.396,82	468.219,49	197.177,33
CG.03.02.01.05 - Attività commerciale - cosviluppo e trasferimento tecnologico	50.432,01	82.342,01	- 31.910,00
CG.03.07.02.05.01 - Attività commerciale - Licenze e Royalties su brevetti	115.496,95	119.498,18	- 4.001,23
<b>TOTALE</b>	<b>14.533.967,13</b>	<b>14.010.429,62</b>	<b>523.537,51</b>

Si specifica che il valore dei proventi dell'attività commerciale, rilevato al momento della fatturazione, è stato determinato applicando il principio del "cost to cost" ovvero della "commessa completata", previsto dal Manuale Tecnico Operativo di cui al D. Direttoriale MIUR n. 1841 del 26.07.2017, correlando quindi i ricavi ai costi sostenuti, con la sola esclusione delle attività a tariffario.

Si riporta nel seguito la composizione dei ricavi commerciali per singola struttura organizzativa.

<b>Descrizione Conto</b>	<b>Struttura Organizzativa</b>	<b>Ricavi</b>
Attività commerciale - ricerca commissionata	UA.00.001 - Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali	35.728,28
	UA.00.002 - Dipartimento di Bioscienze	139.576,10
	UA.00.003 - Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale	45.261,64
	UA.00.005 - Dipartimento di Chimica	74.564,55
	UA.00.006 - Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi	24.685,25
	UA.00.008 - Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli	9.604,91
	UA.00.009 - Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti	38.306,88
	UA.00.010 - Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	277.342,84
	UA.00.013 - Dipartimento di Scienze della Salute	128.137,13
	UA.00.014 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	318.217,14
	UA.00.015 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	825.817,58
	UA.00.016 - Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	181.215,39
	UA.00.017 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	327.645,77
	UA.00.018 - Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità	165.808,87
	UA.00.020 - Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	145.463,43
	UA.00.021 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	435.997,42
	UA.00.022 - Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	390.639,86
	UA.00.024 - Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	453.810,88
	UA.00.025 - Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche	93.668,72
	UA.00.032 - Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia	21.652,41
UA.00.033 - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	138.711,69	
UA.00.035 - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	654.881,32	
UA.00.064 - C.I.MA.I.NA Centro di Eccellenza Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati	13.083,39	
UA.00.099 - Direzione Generale	5.737,48	
<b>CO.03.02.01.01 - Attività commerciale - ricerca commissionata Totale</b>		<b>4.945.558,93</b>

Descrizione Conto	Struttura Organizzativa	Ricavi
Attività commerciale - prestazione a tariffa	UA.00.002 - Dipartimento di Bioscienze	8.200,00
	UA.00.003 - Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale	170.761,10
	UA.00.005 - Dipartimento di Chimica	110.389,00
	UA.00.008 - Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli	87.250,00
	UA.00.009 - Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti	515.009,16
	UA.00.010 - Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	970,00
	UA.00.012 - Dipartimento di Matematica Federigo Enriques	6.015,24
	UA.00.014 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	62.715,84
	UA.00.015 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	63.200,00
	UA.00.016 - Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	168.108,07
	UA.00.017 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	1.059.501,92
	UA.00.018 - Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità	65.315,00
	UA.00.020 - Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	82.355,40
	UA.00.021 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	207.203,20
	UA.00.022 - Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	106.220,00
	UA.00.024 - Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	153.160,47
	UA.00.033 - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	22.870,00
	UA.00.035 - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	1.873.021,03
	UA.00.064 - C.I.MA.I.NA Centro di Eccellenza Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati	1.760,00
	UA.00.068 - COSP - Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni	136.489,00
UA.00.071 - SLAM - Centro Linguistico d'Ateneo	18.620,00	
UA.00.072 - Centro Apice - Archivi della Parola, dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale	2.929,97	
UA.00.099 - Direzione Generale	135.321,80	
<b>CO.03.02.01.02 - Attività commerciale - prestazione a tariffa Totale</b>		<b>5.057.386,20</b>

Descrizione Conto	Struttura Organizzativa	Ricavi
Attività commerciale - consulenza	UA.00.001 - Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali	31.242,51
	UA.00.002 - Dipartimento di Bioscienze	12.385,71
	UA.00.003 - Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale	46.639,04
	UA.00.004 - Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	26.093,62
	UA.00.005 - Dipartimento di Chimica	37.094,68
	UA.00.006 - Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi	7.495,66
	UA.00.007 - Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti	570,75
	UA.00.008 - Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli	42.256,18
	UA.00.009 - Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti	22.965,23
	UA.00.010 - Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	225.956,25
	UA.00.012 - Dipartimento di Matematica Federigo Enriques	1.200,00
	UA.00.013 - Dipartimento di Scienze della Salute	57.179,69
	UA.00.014 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	494.579,25
	UA.00.015 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	667.241,64
	UA.00.016 - Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	186.411,98
	UA.00.017 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	161.618,30
	UA.00.018 - Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità	121.304,08
	UA.00.020 - Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	16.529,18
	UA.00.021 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	98.104,57
	UA.00.022 - Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	485.975,57
UA.00.023 - Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale	4.486,78	
UA.00.024 - Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	39.827,65	
UA.00.025 - Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche	4.719,63	
UA.00.031 - Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto	80.300,45	
UA.00.032 - Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia	84.570,10	
UA.00.033 - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	261.215,99	
UA.00.035 - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	193.616,53	
UA.00.064 - C.I.MA.I.NA Centro di Eccellenza Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati	536,19	
UA.00.099 - Direzione Generale	287.579,01	
<b>CO.03.02.01.03 - Attività commerciale - consulenza Totale</b>		<b>3.699.696,22</b>

Descrizione Conto	Struttura Organizzativa	Ricavi
Attività commerciale - Formazione	UA.00.002 - Dipartimento di Bioscienze	310,75
	UA.00.004 - Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	78.241,93
	UA.00.006 - Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi	21.828,84
	UA.00.010 - Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	12.618,08
	UA.00.014 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	3.170,82
	UA.00.015 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	1.920,28
	UA.00.016 - Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	319.771,03
	UA.00.017 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	28.092,46
	UA.00.020 - Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	749,60
	UA.00.021 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	649,23
	UA.00.025 - Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche	38.654,76
	UA.00.033 - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	370,25
	UA.00.034 - Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni	9,71
	UA.00.035 - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	14.870,00
	UA.00.066 - Scuola di Giornalismo Walter Tobagi	1.669,75
UA.00.068 - COSP - Centro per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni	9.687,04	
UA.00.099 - Direzione Generale	132.782,29	
<b>CO.03.02.01.04 - Attività commerciale - formazione Totale</b>		<b>665.396,82</b>

Descrizione Conto	Struttura Organizzativa	Ricavi
Attività commerciale - cosviluppo e trasferimento tecnologico	UA.00.005 - Dipartimento di Chimica	14.429,49
	UA.00.014 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	23.890,08
	UA.00.015 - Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	5.588,47
	UA.00.024 - Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	5.569,97
UA.00.064 - C.I.MA.I.NA Centro di Eccellenza Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati	954,00	
<b>CO.03.02.01.05 - Attività commerciale - cosviluppo e trasferimento tecnologico Totale</b>		<b>50.432,01</b>

Descrizione Conto	Struttura Organizzativa	Ricavi
Attività commerciale - Cessione licenze e Royalties su brevetti	UA.00.099.022 - Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze	115.496,95
<b>CO.03.02.01.05 - Attività commerciale - cosviluppo e trasferimento tecnologico Totale</b>		<b>115.496,95</b>

Si specifica infine che il valore della ritenuta applicata ai contratti conto terzi contabilizzati nel corso del 2023 è pari a € 2.378.471,89, a fronte di € 2.332.046,51 registrati nel 2022, mentre il conto terzi individuale erogato al personale sulle somme effettivamente riscosse è stato pari a € 3.562.544,64, con un incremento di € 662.082,31 rispetto all'anno precedente.

<b>COMPOSIZIONE DEL C/TERZI EROGATO</b>			
Descrizione conto	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazione
C/Terzi individuale - P.O	1.214.330,34	951.249,71	263.080,63
C/Terzi individuale - P.A	949.821,76	650.134,19	299.687,57
C/Terzi individuale - Ricercatori	258.028,10	248.249,25	9.778,85
C/Terzi individuale - PTA	868.168,82	827.501,88	40.666,94
IRAP C/Terzi	272.195,62	223.327,30	48.868,32
<b>TOTALE</b>	<b>3.562.544,64</b>	<b>2.900.462,33</b>	<b>662.082,31</b>

### 3) Proventi propri: proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Tali proventi si riferiscono ai finanziamenti derivanti da progetti di ricerca finanziata, distinti in base alla tipologia del soggetto finanziatore, e sono pari a complessivi € 61.678.192,04, con una variazione positiva di +3,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ascrivibile prevalentemente ai ricavi derivanti dai contributi PRIN e PNRR. Ancora una volta si precisa che il ricavo è iscritto in base al costo sostenuto, in applicazione del principio del "cost to cost" prescritto dalla norma.

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI</b>			
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.03.01.01.01 - Contributi FIRB	4.273,35	17.774,66	- 13.501,31
CG.03.03.01.01.02 - Contributi PRIN	6.021.446,17	4.939.502,94	1.081.943,23
CG.03.03.01.01.03 - Contributi SIR	3.001,00	18.808,62	- 15.807,62
CG.03.03.01.01.04 - Altri contributi MIUR per attività di ricerca	1.510.669,72	1.353.117,51	157.552,21
CG.03.03.01.01.05 - Contributi PNRR	14.972.101,81	10.241.926,14	4.730.175,67
CG.03.03.01.01.06 - Contributi PON-PNR	5.682.847,55	7.777.913,61	- 2.095.066,06
CG.03.03.01.02.01 - Bandi Ministero Salute	419.589,64	467.607,82	- 48.018,18
CG.03.03.01.02.02 - Bandi Ministero Affari Esteri	290.217,57	217.216,01	73.001,56
CG.03.03.01.02.03 - Bandi Ministero Politiche Agricole e Forestali	358.201,42	348.505,59	9.695,83

CG.03.03.01.02.04 - Bandi da Altri Ministeri	389.133,17	577.887,62	- 188.754,45
CG.03.03.01.02.05 - Contributi per la ricerca Scientifica da altre Amministrazioni Centrali	6.309,53	-	6.309,53
CG.03.03.01.03.01 - Bandi da Regione Lombardia	2.987.140,18	3.568.637,83	- 581.497,65
CG.03.03.01.03.02 - Bandi da Altre Regioni e Province Autonome	79.678,95	117.328,40	- 37.649,45
CG.03.03.01.03.03 - Contributi per progetti di ricerca da Regione Lombardia	370.273,60	325.683,65	44.589,95
CG.03.03.01.03.04 - Contributi per progetti di ricerca da Altre Regioni e Province Autonome	2.492,92	27.736,23	- 25.243,31
CG.03.03.01.04.01 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi da Province	1.160,02	951,29	208,73
CG.03.03.01.04.02 - Contributi per la ricerca da Province	-	104,76	- 104,76
CG.03.03.01.05.02 - Bandi da Altri Comuni	-	-	-
CG.03.03.01.05.03 - Contributi per la ricerca da Comune di Milano	35.510,27	45.087,28	- 9.577,01
CG.03.03.01.05.04 - Contributi per la ricerca da Altri Comuni	18.708,96	47.825,44	- 29.116,48
CG.03.03.01.06.01 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila Università	7.520.838,87	10.819.415,68	- 3.298.576,81
CG.03.03.01.06.02 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila altro Ateneo	3.057.840,85	2.903.158,39	154.682,46
CG.03.03.01.06.03 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila Ente di ricerca	2.101.709,24	1.477.913,20	623.796,04
CG.03.03.01.06.04 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila Altra PA	96.417,63	134.007,93	- 37.590,30

CG.03.03.01.06.05 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila Altri Soggetti	422.162,86	419.458,47	2.704,39
CG.03.03.01.06.06 - Contributi per la ricerca dall'Unione Europea - capofila Università	110.873,27	109.640,64	1.232,63
CG.03.03.01.06.07 - Contributi per la ricerca dall'Unione Europea - capofila altro Ateneo	52.586,49	67.098,37	- 14.511,88
CG.03.03.01.06.10 - Contributi per la ricerca dall'Unione Europea - capofila Altre PA	-	110,82	- 110,82
CG.03.03.01.06.12 - Contributi per la ricerca dall'Unione Europea - capofila Imprese private	309,38	234,66	74,72
CG.03.03.01.07.01 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi di Organismi Internazionali	871.175,28	477.184,89	393.990,39
CG.03.03.01.07.02 - Contributi per la ricerca da Organismi internazionali	727.899,67	917.755,47	- 189.855,80
CG.03.03.01.08.01 - Bandi da CNR	2.015,50	8.716,28	- 6.700,78
CG.03.03.01.08.02 - Bandi da Altri Enti e Istituti di Ricerca	268.224,17	275.607,36	- 7.383,19
CG.03.03.01.08.03 - Contributi per la ricerca da CNR	30.226,35	62.605,50	- 32.379,15
CG.03.03.01.08.04 - Contributi per la ricerca da altri Enti e Istituti di ricerca	333.175,13	124.774,19	208.400,94
CG.03.03.01.09.01 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi da Altri finanziatori Pubblici	479.843,90	365.944,59	113.899,31
CG.03.03.01.09.02 - Contributi alla ricerca da Altre Amministrazioni Pubbliche	181.575,10	254.660,21	- 73.085,11
CG.03.03.01.09.03 - Contributi alla ricerca da imprese Pubbliche	388,01	27.468,95	- 27.080,94
CG.03.03.01.10.01 - Bandi da Fondazione Cariplo	3.383.605,42	3.435.109,83	- 51.504,41

CG.03.03.01.10.02 - Bandi da Altre Fondazioni	4.066.329,42	3.291.385,72	774.943,70
CG.03.03.01.10.03 - Contributi per la ricerca da Fondazione Cariplo	72.832,19	321.451,57	- 248.619,38
CG.03.03.01.10.04 - Contributi per la ricerca da altre Fondazioni	282.539,23	577.689,97	- 295.150,74
CG.03.03.01.11.01 - Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi da Altri finanziatori Privati	216.912,92	494.611,13	- 277.698,21
CG.03.03.01.11.02 - Contributi per la ricerca da imprese private	4.245.955,33	1.575.735,79	2.670.219,54
<b>TOTALE</b>	<b>61.678.192,04</b>	<b>58.235.355,01</b>	<b>3.442.837,03</b>

Tali ricavi sono stati rilevati a fronte di idonea documentazione contrattuale, giuridicamente perfezionata, e, come prima enunciato, secondo il principio della “commessa completata”, correlando quindi i proventi ai relativi costi di competenza, ivi inclusa la ritenuta a favore del bilancio generale.

## II. CONTRIBUTI

Tale voce del bilancio che ammonta a complessivi € 463.616.495,29 accoglie i **contributi** in conto esercizio, correnti e per investimenti, **diversi dai finanziamenti per la ricerca scientifica** analizzati nel paragrafo precedente, erogati dallo Stato, incluso il Fondo di Finanziamento Ordinario, o da altri Enti ed Organismi pubblici e privati, finalizzati alla copertura dei costi di gestione e di funzionamento delle attività proprie dell'Università e rappresenta certamente la componente più significativa dei "Proventi operativi" di gestione caratteristica dell'Ateneo.

Si rappresenta di seguito la componente dei contributi distinti tra contributi in conto esercizio e contributi per gli investimenti:

A) PROVENTI OPERATIVI			
II.CONTRIBUTI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
<b>CONTRIBUTI CORRENTI</b>			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	440.404.370,95	408.669.049,13	31.735.321,82
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.663.232,72	7.399.803,97	263.428,75
3) Contributi altre Amministrazioni locali	160.647,52	178.636,76	- 17.989,24
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	112.725,59	49.028,33	63.697,26
5) Contributi da Università	240.513,25	109.086,72	131.426,53
6) Contributi da altri (pubblici)	1.482.020,73	1.892.069,27	- 410.048,54
7) Contributi da altri (privati)	11.110.746,62	11.114.619,09	- 3.872,47
<b>TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI</b>	<b>461.174.257,38</b>	<b>429.412.293,27</b>	<b>31.761.964,11</b>
<b>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</b>			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	316.529,56	2.714.876,31	- 2.398.346,75
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.963.511,12	1.754.584,16	208.926,96
3) Contributi altre Amministrazioni locali	138.748,18	143.642,53	- 4.894,35
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	-	-	-
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	23.449,05	64,24	23.384,81
<b>TOTALE PER INVESTIMENTI</b>	<b>2.442.237,91</b>	<b>4.613.167,24</b>	<b>- 2.170.929,33</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>463.616.495,29</b>	<b>434.025.460,51</b>	<b>29.591.034,78</b>

### 1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Tale voce che comprende anche il FFO è così analiticamente composta:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
<b>1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.04.01.01.01 - F.F.O. - quota base	165.594.569,00	166.836.722,00	- 1.242.153,00
CG.03.04.01.01.02 - Quota premiale	112.913.138,00	106.516.435,00	6.396.703,00
CG.03.04.01.01.03 - Altri interventi (F.F.O.)	17.450.901,36	9.687.283,84	7.763.617,52
CG.03.04.01.01.04 - Programmazione triennale	4.732.107,00	8.334.004,00	- 3.601.897,00
CG.03.04.01.01.05 - Post Lauream	6.522.361,00	6.196.294,00	326.067,00
CG.03.04.01.01.06 - Fondo sostegno giovani - Erasmus	1.658.555,00	971.034,00	687.521,00
CG.03.04.01.01.07 - Fondo sostegno giovani - Tutoraggio	352.183,00	928.077,00	- 575.894,00
CG.03.04.01.01.08 - Fondo sostegno giovani - Tasse	167.821,00	236.774,00	- 68.953,00
CG.03.04.01.01.10 - Interventi a sostegno degli studenti diversamente abili	346.716,00	-	346.716,00
CG.03.04.01.01.12 - Intervento perequativo	4.257.413,00	1.822.766,00	2.434.647,00
CG.03.04.01.01.13 - Programma Rita Levi Montalcini	-	474.555,18	- 474.555,18
CG.03.04.01.01.14 - Fondo Dipartimenti di Eccellenza ( Art. 1 co. 314 - 337 - L.232 del 2016)	6.767.117,06	7.771.494,75	- 1.004.377,69
CG.03.04.01.01.15 - Piano Lauree Scientifiche e Piano di Orientamento e Tutorato	5.236,73	5.924,31	- 687,58
CG.03.04.01.01.16 - Piani straordinari docenti e ricercatori	32.134.191,00	22.089.926,00	10.044.265,00
CG.03.04.01.01.17 - No tax Area	10.070.469,00	6.689.380,00	3.381.089,00
CG.03.04.01.02.01 - Contratti di formazione specialistica Area Medica	72.156.781,51	66.631.321,45	5.525.460,06
CG.03.04.01.03.01 - Contributi correnti statali per attivita' sportiva	271.098,00	246.482,98	24.615,02
CG.03.04.01.03.03 - Altri contributi correnti statali	643.785,29	172.989,33	470.795,96
CG.03.04.01.03.04 - Altri contributi PNRR	1.354.935,95	-	1.354.935,95
CG.03.04.01.04.01 - Contributi correnti da INDIRE	2.924.134,00	2.828.636,97	95.497,03
CG.03.04.01.04.03 - Contributi correnti da altri Enti di Ricerca	43.686,01	37.006,30	6.679,71
CG.03.04.01.04.04 - Contributi correnti da altre Amministrazioni Centrali	37.172,04	191.942,02	- 154.769,98
CG.03.04.02.01.02 - Contributi in C/Capitale da MIUR	253.165,84	2.709.676,31	- 2.456.510,47
CG.03.04.02.01.03 - Contributi in C/Capitale da altri ministeri	63.363,72	5.200,00	58.163,72
<b>TOTALE</b>	<b>440.720.900,51</b>	<b>411.383.925,44</b>	<b>29.336.975,07</b>

Considerata l'importanza di questa componente del quadro dei ricavi per gli equilibri economici complessivi, ci si soffermerà nel seguito ad analizzare le poste più significative.

**Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali: il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato sulla base dei criteri definiti con il Decreto Ministeriale n. 809 del 07.07.2023.**

Il Fondo di Funzionamento Ordinario rappresenta certamente la componente di ricavo più significativa del bilancio universitario. Le **somme assegnate** dal Ministero nell'anno 2023 sulla base del D.M. 809/2023 (si rinvia al successivo paragrafo invece per i ricavi da FFO contabilizzati secondo il principio della competenza economica) sono pari a complessivi € 372.924.547,43, comprensivi anche delle assegnazioni finalizzate e dei finanziamenti straordinari.

Nel seguito del paragrafo si farà riferimento alle **assegnazioni disposte dal MIUR**, per l'anno di riferimento, mentre nel successivo saranno analizzati i valori del **ricavo di competenza economica** dell'anno per FFO. E' opportuno precisare che le assegnazioni da decreto del MUR, infatti, possono differire dalla contabilizzazione economica del ricavo, non solo per l'applicazione del principio della "commessa completata" che deve tener conto degli importi riscotati e rinviati all'esercizio successivo relativamente ai finanziamenti finalizzati nella destinazione (un esempio: l'assegnazione annuale del finanziamento "Dipartimenti di eccellenza" è pari a € 19.280.711,00; il ricavo contabilizzato sulla base dei costi sostenuti è pari a € 6.767.117,06), ma anche in quanto alcune assegnazioni sono comunicate dal Ministero solo dopo la chiusura "tecnica" dei bilanci e devono quindi necessariamente essere poi riportate nell'esercizio successivo (nel 2023, quest'ultimo caso in particolare riguarda la "no tax area" che comprende le rilevazioni delle assegnazioni dei saldi per gli A.A. 2021/2022 e 2022/2023).

Per quanto riguarda allora le principali assegnazioni disposte a valere sul capitolo 1694 del Bilancio dello Stato, rubricato "Fondo di finanziamento ordinario per le Università statali", così come razionalizzato nella composizione dall'articolo 60 del D.L. 69/2013 essendovi confluiti stanziamenti finalizzati, prima finanziati a parte (Fondo Giovani, Programmazione triennale e Interventi per il Post lauream), si riportano nel seguito i finanziamenti attribuiti all'Ateneo anche in rapporto allo stanziamento nazionale riferito al sistema delle Università statali.

<b>Assegnazione 2023 disposta con DM 809 del 07.07.2023</b>			
<b>Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Interventi quota base</b>	<b>165.594.569,00</b>	<b>166.836.722,00</b>	<b>- 1.242.153,00</b>
quota storica	76.475.370,00	83.461.155,00	- 6.985.785,00
costo standard	83.921.040,00	77.362.166,00	6.558.874,00
Integrazione quota base DL34/2020 (art. 10 lett. q co. a)	5.110.023,00	5.187.605,00	- 77.582,00
correttivi una tantum	88.136,00	825.796,00	- 737.660,00
<b>Assegnazione quota premiale (L.1/2019)</b>	<b>112.913.138,00</b>	<b>106.516.435,00</b>	<b>6.396.703,00</b>
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	66.432.311,00	62.093.653,00	4.338.658,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento	27.831.416,00	26.074.774,00	1.756.642,00
c) 20% autonomia responsabile	18.649.411,00	18.348.008,00	301.403,00
correttivi una tantum	-	-	-
<b>Intervento perequativo ( art. 11, L. 240/2010)</b>	<b>4.257.413,00</b>	<b>1.822.766,00</b>	<b>2.434.647,00</b>
<b>Piani straordinari</b>	<b>32.134.191,00</b>	<b>22.089.926,00</b>	<b>10.044.265,00</b>
Piano straordinario ricercatori - DM 168/2018 ( art. 10, lett. c)	3.048.276,00	3.048.276,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 204/2019 ( art. 10, lett. i)	3.402.047,00	3.402.047,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 364/2019 ( art. 10, lett. k)	306.800,00	306.800,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 84/2020 ( art. 10, lett. l)	577.862,00	577.862,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 83/2020 ( art. 10, lett. o)	3.723.086,00	3.723.086,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 856/2020 ( art. 10, lett. p)	7.205.044,00	7.205.044,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 561/2021 ( art. 10, lett. l)	478.723,00	478.723,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 445/2022 ( art. 10, lett. r)	3.348.088,00	3.348.088,00	-
Piano straordinario ricercatori - DM 445/2022 ( art. 10, lett. q)	10.044.265,00	-	10.044.265,00
<b>Programmazione Triennale*</b>	<b>4.732.107,00</b>	<b>4.732.107,00</b>	<b>-</b>
Programmazione triennale DM 289/2021 (art. 10 lett. b)	2.471.687,00	2.471.687,00	-
Integrazione quota DL34/2020 (art. 10 lett. q co. b)	2.260.420,00	2.260.420,00	-
<b>Interventi a favore degli studenti</b>	<b>12.167.663,00</b>	<b>8.678.895,00</b>	<b>3.488.768,00</b>
1) borse post lauream	6.522.361,00	6.196.294,00	326.067,00
2) fondo giovani	2.178.659,00	2.482.601,00	- 303.942,00
<i>mobilità</i>	1.658.655,00	971.034,00	687.621,00
<i>assegni tutorato</i>	352.183,00	928.077,00	- 575.894,00
<i>corsi strategici</i>	167.821,00	236.774,00	- 68.953,00
<i>interventi a sostegno degli studenti diversamente abili</i>	-	346.716,00	- 346.716,00
3) piano lauree scientifiche e piano di orientamento e tutorato**	2.091.626,00	-	2.091.626,00
4) potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	1.375.017,00	-	1.375.017,00
<b>No tax area</b>	<b>6.147.035,00</b>	<b>8.948.306,00</b>	<b>- 2.801.271,00</b>
No Tax Area - Legge bilancio 2017	2.466.135,00	2.716.595,00	- 250.460,00
No Tax Area - Legge bilancio 2021	3.680.900,00	6.231.711,00	- 2.550.811,00
<b>Scatti biennali docenti</b>	<b>6.074.693,00</b>	<b>6.365.704,00</b>	<b>- 291.011,00</b>
<b>Valorizzazione Personale PTA</b>	<b>2.030.680,00</b>	<b>2.096.836,00</b>	<b>- 66.156,00</b>
<b>Programma Rita Levi Montalcini</b>	<b>-</b>	<b>474.555,18</b>	<b>- 474.555,18</b>
<b>Altri Interventi di cui al DM</b>	<b>7.592.447,43</b>	<b>1.432.824,50</b>	<b>6.159.622,93</b>
Rete GARR	268.104,00	270.954,00	- 2.850,00
Abilitazioni scientifiche, maternità, etc.	272.565,85	24.691,00	247.874,85
Ulteriori interventi art. 11 - finanziamento progetti specifici	-	-	-
Ripartizioni saldi FFO precedenti	7.051.777,58	1.137.179,50	5.914.598,08
<b>TOTALE</b>	<b>353.643.936,43</b>	<b>329.995.076,68</b>	<b>23.648.859,75</b>
<b>Dipartimenti di eccellenza</b>	<b>19.280.711,00</b>	<b>11.370.665,00</b>	<b>7.910.046,00</b>
	<b>372.924.647,43</b>	<b>341.365.741,68</b>	<b>31.558.905,75</b>

Rinviando alla “Relazione sulla gestione” di cui alle premesse l’analisi più approfondita delle componenti del FFO 2023 e delle sue variazioni, vale la pena qui evidenziare le componenti, vincolate e non del FFO, rapportate al finanziamento nazionale e riassunte nella tabella seguente.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MUR PER FFO E ALTRO VINCOLATO									
Quote FFO	2023			2022			DIFFERENZE ASSEGNAZIONE UNIMI 2023-2022	Tasso di variazione del finanziamento UNIMI	Tasso di variazione del finanziamento nazionale
	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale			
Quota base	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	4.209.171.398,00	160.823.321,00	3,82%	- 426.911,00	-0,27%	2,65%
Integrazione quota base (DL 34/2020)	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	140.000.000,00	5.187.605,00	3,71%	- 77.582,00	-1,50%	0,00%
Quota premiale	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	2.336.000.000,00	106.516.435,00	4,56%	6.396.703,00	6,01%	7,02%
<b>TOTALE BASE + PREMIALE</b>	<b>6.960.505.820,00</b>	<b>278.419.571,00</b>	<b>4,00%</b>	<b>6.685.171.398,00</b>	<b>272.527.361,00</b>	<b>4,08%</b>	<b>5.892.210,00</b>	<b>2,16%</b>	<b>4,12%</b>
Intervento perequativo (0%+8% e accelerazione)	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	150.000.000,00	1.822.766,00	1,22%	2.434.647,00	133,57%	0,00%
<b>TOT. BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO</b>	<b>7.110.505.820,00</b>	<b>282.676.984,00</b>	<b>3,98%</b>	<b>6.835.171.398,00</b>	<b>274.350.127,00</b>	<b>4,01%</b>	<b>8.326.857,00</b>	<b>3,04%</b>	<b>4,03%</b>
Piani straordinari	801.630.000,00	32.134.191,00	4,01%	576.630.000,00	22.089.926,00	3,83%	10.044.265,00		
No tax area (legge di bilancio 2018)	105.000.000,00	2.466.135,00	2,35%	105.000.000,00	2.716.595,00	2,59%	- 250.460,00		
No tax area (legge di bilancio 2021)*	165.000.000,00	3.680.900,00	2,23%	165.000.000,00	6.231.711,00	3,78%	- 2.550.811,00		
Scatti stipendiali docenti e una tantum	150.000.000,00	6.074.693,00		150.000.000,00	6.365.704,00	4,24%	- 291.011,00		
Programma Rita Levi Montalcini	8.500.000,00	-		8.500.000,00	474.555,18	5,58%	- 474.555,18		
Resti del sistema su quota base una tantum	-	88.136,00	0,00%	-	825.796,00	0,00%	- 737.660,00		
Programmazione triennale	68.000.000,00	2.471.687,00	3,63%	65.000.000,00	2.471.687,00	3,80%	-		
Integrazione programmazione (DL 34/2020- quota 30% programmazione triennale)	60.000.000,00	2.260.420,00	3,77%	60.000.000,00	2.260.420,00	3,77%	-		
Saldo FFO anni precedenti e altri interventi di cui al DM FFO 2023 non vincolati (maternità, commissioni abilitazione, chiamate dirette...)	-	1.199.817,85		-	1.161.870,50	0,00%	37.947,35		
<b>TOTALE FFO NON VINCOLATO O POSTO A COPERTURA DI SPESE FISSE</b>	<b>8.468.635.820,00</b>	<b>333.052.963,85</b>		<b>7.965.301.398,00</b>	<b>318.948.391,68</b>	<b>4,00%</b>	<b>14.104.572,17</b>	<b>4,42%</b>	<b>6,32%</b>
Valorizzazione PTA (legge di bilancio 2022)	50.000.000,00	2.030.680,00	4,06%	50.000.000,00	2.096.836,00	4,19%	- 66.156,00		
Interventi per il post lauream	201.000.000,00	6.522.361,00	3,24%	175.000.000,00	6.196.294,00	3,54%	326.067,00		
Fondo Giovani	65.000.000,00	2.178.559,00	3,35%	57.000.000,00	2.135.885,00	3,75%	42.674,00		
Piano Lauree scientifiche e Piano Orientamento e tutorato	24.000.000,00	2.091.626,00	8,72%	-	-	0,00%	2.091.626,00		
Studenti diversamente abili	13.000.000,00	-		8.000.000,00	346.716,00	4,33%	- 346.716,00		
Assegnazione straordinaria potenziamento servizi agli studenti (inclusione, benessere psicologico, tirocini curriculari, placement, sostegno studenti fuori sede in disagio economico)	37.000.000,00	1.375.017,00	3,72%	-	-	0,00%	1.375.017,00		
Dipartimenti di eccellenza (quota univ. Statali)	271.000.000,00	19.280.711,00	7,11%	271.000.000,00	11.370.665,00	4,20%	7.910.046,00		
Rete Garr	6.000.000,00	268.104,00	4,47%	6.000.000,00	270.954,00	4,52%	- 2.850,00		
Saldo anni precedenti: FFO 2020 e 2021 "incentivi bilancio di genere"	-	114.756,00		-	-		114.756,00		
Saldo anni precedenti FFO vincolato: FFO 2020 e 2021 ex lettori	-	6.009.769,58		-	-		6.009.769,58		
<b>TOTALE FFO VINCOLATO</b>	<b>667.000.000,00</b>	<b>39.871.583,58</b>	<b>5,98%</b>	<b>567.000.000,00</b>	<b>22.417.350,00</b>	<b>3,95%</b>	<b>17.454.233,58</b>	<b>77,86%</b>	<b>17,64%</b>
<b>TOTALE GENERALE FFO VINCOLATO E NON</b>	<b>9.135.635.820,00</b>	<b>372.924.547,43</b>	<b>4,08%</b>	<b>8.532.301.398,00</b>	<b>341.365.741,68</b>	<b>4,00%</b>	<b>31.558.805,75</b>	<b>9,24%</b>	<b>7,07%</b>

\* Assegnazione iniziale 2023: ripartiti nel 2023 € 101.892.114 su 165 milioni di stanziamento nazionale alla data di chiusura del bilancio 2023.

Considerando dunque le assegnazioni da Decreto, come si evince dalla tabella di cui sopra, in linea generale, il FFO complessivo 2023, in valore assoluto, aumenta di 31,5 milioni, di cui 14,1 milioni nella componente non vincolata, compresi i piani di reclutamento straordinari.

Per quanto riguarda il FFO non vincolato, la crescita di 14,1 milioni, che risente, però, della non integrale assegnazione nel 2023 della no tax area istituita con la legge di bilancio 2021 e del riporto invece nel 2022 del dato definitivo ai fini del confronto, è ascrivibile ad un incremento delle risorse a livello nazionale (quota base, premiale e piani straordinari), riducendosi invece il peso dell’Ateneo nella ripartizione a livello di Sistema universitario, considerato che, a fronte di un incremento del FFO nazionale non vincolato, compresi i piani straordinari, del +6,32%, il tasso di variazione del finanziamento per l’Ateneo si attesta al +4,42%.

In particolare, l’aumento del finanziamento nazionale non vincolato ha riguardato:

- +111 milioni circa della quota base nazionale che si sono tradotti però in una riduzione di -504 mila euro per l’Ateneo (esclusi i “resti quota base”) a seguito di una diminuzione del nostro peso di riparto per tale componente (dal 3,82% della quota base ordinaria 2022 al 3,71% del 2023);
- +164 milioni della quota premiale nazionale che hanno determinato un incremento nell’assegnazione per l’Ateneo di circa +6,4 milioni di euro (anche in questo caso il nostro peso di riparto si è ridotto, seppure in misura più lieve, passando dal +4,56% del 2022 al +4,52% del 2023);

- c) +225 milioni per i piani straordinari di reclutamento derivanti dalle disposizioni recate nella legge di bilancio per il 2022 e dal DM attuativo 445/2022 (Piano A, anni 2022 e 2023) che si sono tradotti in una maggior assegnazione per l'Ateneo pari a +10 milioni; ricordiamo che, nel 2023, tali risorse sono state impiegate solo per 2,9 milioni di euro in termini di costi effettivi assunti nell'anno.

Le ulteriori poste d'incremento del FFO vincolato attribuito all'Ateneo per complessivi +17,4 milioni di euro hanno riguardato, sia assegnazioni finalizzate "una tantum" (somme per chiudere il contenzioso con i CELL per complessivi circa 6 milioni di euro), sia somme vincolate per specifiche disposizioni normative, in particolare il Piano lauree scientifiche ed il finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza.

Si specifica ancora una volta che tale incremento si rileva sulla base delle assegnazioni che avrebbero dovuto essere disposte negli anni 2023 e 2022, tenuto conto dei Decreti di attribuzione delle risorse, anche se comunicati successivamente alla chiusura "tecnica" dei bilanci, necessaria per procedere alle operazioni di consuntivazione e di rettifica ed integrazione di fine periodo.

Nel paragrafo che segue si analizzerà invece il ricavo da FFO contabilizzato nell'anno 2023 che terrà quindi conto di somme trasferite dal Ministero nel 2023 ma di competenza di esercizi precedenti (no tax area) ovvero di somme finalizzate e opportunamente riscontate rispetto ai costi sostenuti (Dipartimenti di eccellenza).

#### **Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali: i proventi da FFO di competenza economica dell'anno.**

I contributi provenienti dal Ministero a valere sul FFO, comunicati nell'esercizio 2023 e opportunamente riscontati relativamente alle poste finalizzate, si riferiscono alle seguenti assegnazioni:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
<b>1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.04.01.01.01 - F.F.O. - quota base	165.594.569,00	166.836.722,00	- 1.242.153,00
CG.03.04.01.01.02 - Quota premiale	112.913.138,00	106.516.435,00	6.396.703,00
CG.03.04.01.01.03 - Altri interventi (F.F.O.)	17.450.901,36	9.687.283,84	7.763.617,52
CG.03.04.01.01.04 - Programmazione triennale	4.732.107,00	8.334.004,00	- 3.601.897,00
CG.03.04.01.01.05 - Post Lauream	6.522.361,00	6.196.294,00	326.067,00
CG.03.04.01.01.06 - Fondo sostegno giovani - Erasmus	1.658.555,00	971.034,00	687.521,00
CG.03.04.01.01.07 - Fondo sostegno giovani - Tutoraggio	352.183,00	928.077,00	- 575.894,00
CG.03.04.01.01.08 - Fondo sostegno giovani - Tasse	167.821,00	236.774,00	- 68.953,00
CG.03.04.01.01.10 - Interventi a sostegno degli studenti diversamente abili	346.716,00	-	346.716,00
CG.03.04.01.01.12 - Intervento perequativo	4.257.413,00	1.822.766,00	2.434.647,00
CG.03.04.01.01.13 - Programma Rita Levi Montalcini	-	474.555,18	- 474.555,18
CG.03.04.01.01.14 - Fondo Dipartimenti di Eccellenza ( Art. 1 co. 314 - 337 - L.232 del 2016)	6.767.117,06	7.771.494,75	- 1.004.377,69
CG.03.04.01.01.15 - Piano Lauree Scientifiche e Piano di Orientamento e Tutorato	5.236,73	5.924,31	- 687,58
CG.03.04.01.01.16 - Piani straordinari docenti e ricercatori	32.134.191,00	22.089.926,00	10.044.265,00
CG.03.04.01.01.17 - No tax Area	10.070.469,00	6.689.380,00	3.381.089,00
<b>TOTALE</b>	<b>362.972.778,15</b>	<b>338.560.670,08</b>	<b>24.412.108,07</b>

Analizzando più nel dettaglio le “distorsioni” tra “assegnazione ministeriale” del FFO e del “ricavo” FFO contabilizzato, si specifica che queste riguardano in particolar modo la componente “no tax area”. Si è infatti proceduto a contabilizzare nell’esercizio 2023 i saldi della “no tax area” assegnati ed erogati nell’esercizio corrente ma riguardanti gli esercizi 2021 (€ 1.664.508,00) e 2022 (€ 2.258.926,00).

Per quanto riguarda invece l’assegnazione della “no tax area” 2023, sia la componente “ordinaria”, sia la sua estensione disposta con la legge di bilancio per il 2021, contabilizzata nel 2023 per complessivi € 6.147.035,00, questa si riferisce ad una ripartizione solo parziale delle risorse, avendo ad oggi il Ministero assegnato, sulla seconda componente, 101 milioni in luogo di 165 milioni. Pertanto, il saldo dell’anno 2023 sarà necessariamente contabilizzato nell’esercizio 2024.

Si evidenzia che tali disallineamenti sistemici scaturiscono da cicli temporali di rilevazione differenti in quanto la data di chiusura delle rilevazioni degli Atenei sull’Anagrafe Nazionale degli Studenti è chiaramente successiva alla chiusura dei bilanci.

Per quanto riguarda ulteriori “distorsioni” tra assegnazione del FFO e contabilizzazione del ricavo, si evidenzia anche che altre poste finalizzate, per il principio della competenza economica, sono state riscontate e rinviate

all'esercizio successivo in applicazione del principio della "commessa completata o del cost to cost", laddove previsto. Questo principio riguarda in particolare il finanziamento dei **Dipartimenti di eccellenza** che, nelle somme rilevate in bilancio, comprende, sia il bando 2018/2022, sia il bando 2023/2027, ammontante complessivamente in € 75.864.036,00 di cui € 56.853.325,00, riconducibili al finanziamento 2018-2022 e € 19.280.711,00 al finanziamento 2023-2027. Tali finanziamenti sono stati riscontati all'esercizio successivo per € 46.177.788,65 sulla base appunto dei ricavi già maturati al 31.12.2023 pari a € 29.956.247,35, di cui € 6.767.117,06 costituiscono il provento di competenza dell'esercizio 2023.

### Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali: altro dallo Stato

Gli altri contributi erogati dallo Stato, diversi dal FFO, si riferiscono alle seguenti assegnazioni:

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.04.01.02.01 - Contratti di formazione specialistica Area Medica	72.156.781,51	66.631.321,45	5.525.460,06
CG.03.04.01.03.01 - Contributi correnti statali per attività sportiva	271.098,00	246.482,98	24.615,02
CG.03.04.01.03.03 - Altri contributi correnti statali	643.785,29	172.989,33	470.795,96
CG.03.04.01.03.04 - Altri contributi PNRR	1.354.935,95	-	1.354.935,95
CG.03.04.01.04.01 - Contributi correnti da INDIRE	2.924.134,00	2.828.636,97	95.497,03
CG.03.04.01.04.03 - Contributi correnti da altri Enti di Ricerca	43.686,01	37.006,30	6.679,71
CG.03.04.01.04.04 - Contributi correnti da altre Amministrazioni Centrali	37.172,04	191.942,02	- 154.769,98
CG.03.04.02.01.02 - Contributi in C/Capitale da MIUR	253.165,84	2.709.676,31	- 2.456.510,47
CG.03.04.02.01.03 - Contributi in C/Capitale da altri ministeri	63.363,72	5.200,00	58.163,72
<b>TOTALE</b>	<b>77.748.122,36</b>	<b>72.823.255,36</b>	<b>4.924.867,00</b>

Relativamente alle principali poste si osserva che, per quanto riguarda il finanziamento dei **contratti di formazione specialistica dell'area medica** erogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a € 72.156.781,51 (+ 5,525 milioni rispetto al 2022), il ricavo è interamente correlato al costo assunto nell'esercizio, ricordato altresì che tale spesa, per espressa previsione normativa, non è posta a carico dei bilanci delle Università.

Per quanto riguarda il contributo MUR **per l'attività sportiva** pari a 271 mila euro, si ricorda che tale somma è stata integralmente trasferita in corso d'esercizio all'Associazione CUS, come prescritto dalla norma.

La voce **Altri Contributi PNRR, di nuova istituzione**, accoglie invece i ricavi derivanti dai finanziamenti PNRR non strettamente correlati ad attività di ricerca; questa si riferisce in particolar modo al contributo erogato dal MUR per l'orientamento attivo nella transizione scuola università e al cofinanziamento attribuito per la residenzialità studentesca. Tali finanziamenti vincolati sono opportunamente riscontati in base ai costi sostenuti.

Relativamente al finanziamento da parte **dell’Agenzia Indire** del contributo per la mobilità internazionale degli studenti che per l’esercizio finanziario 2023 ammonta a € 2.924.134,00, anche in questo caso, in applicazione del principio della commessa completata, il valore del ricavo di competenza iscritto in bilancio è valorizzato sulla base dei costi sostenuti.

La voce **altri contributi** accoglie il finanziamento dell’Università di Genova per il corso interuniversitario in “Progettazione delle aree verdi e del paesaggio” per € 13.785,29 e il contributo ministeriale per l’istituzione della scuola di specializzazione in cure palliative (DL 34/2020) per € 630.000,00. Il valore del ricavo di competenza iscritto in bilancio per € 643.785,29 tiene conto dei ricavi da risconto riportati dal precedente esercizio 2022 e dei risconti maturati nel 2023 sulla base del costo sostenuto e rinviati quindi al successivo esercizio.

Per quanto riguarda i **contributi da Enti di ricerca**, la voce di ricavo si riferisce a contributi erogati nell’ambito di iniziative inerenti alla formazione e tiene conto dei risconti maturati nel 2023 sulla base dei costi sostenuti e della quota quindi rinviata al successivo esercizio.

Per quanto riguarda i **contributi da altre amministrazioni centrali**, la voce rileva il ricavo di € 37.172,04 derivante dai trasferimenti erogati dalle amministrazioni centrali dello Stato per attività di collaborazione nell’ambito di iniziative di mobilità e/o formative.

La voce “**contributi in c/capitale da MUR**” che evidenzia un ricavo di competenza di € 253.165,84 si riferisce al finanziamento per l’edilizia universitaria accordato dal MUR con il DM 1274/2021 e, in parte, al provento da risconto derivante dal finanziamento per l’edilizia universitaria accordato dal MUR con il precedente DM 1121/2019. Il valore del ricavo di competenza iscritto in bilancio tiene conto dei ricavi da risconto riportati dal precedente esercizio 2022 e dei risconti maturati nel 2023 sulla base dei costi sostenuti e rinviati quindi al successivo esercizio.

Completa il quadro dei contributi la voce “**contributi in c/capitale da altri Ministeri**” che accoglie il finanziamento del Ministero della Salute destinato alla realizzazione di un programma basato sul *learning objects* per la lotta al doping, oltre al ricavo derivante dall’accesso al fondo ristori previsti dalla legge di bilancio 2023 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione (€52.222,33).

## 2) Contributi da Regioni e Province autonome

Tale voce è così riassunta e confrontata con l’esercizio precedente:

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI			
2) Contributi Regioni e Province autonome	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.04.01.05.01 - Contributi correnti da Regione Lombardia	4.833.497,29	4.627.520,09	205.977,20
CG.03.04.01.06.01 - Contributi correnti da Province Autonome	7.764,35	10.000,00	- 2.235,65
CG.03.04.01.14.02 - Contributi per scuole di specializzazione da Regione	2.821.971,08	2.762.283,88	59.687,20
CG.03.04.02.03.01 - Contributi in C/Capitale da Regione Lombardia	1.963.511,12	1.754.584,16	208.926,96
<b>TOTALE</b>	<b>9.626.743,84</b>	<b>9.154.388,13</b>	<b>472.355,71</b>

Le principali componenti di ricavo di questa voce del bilancio riguardano i contributi da Regione Lombardia per il finanziamento dei posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione dell'area medica (€ 2.821.971,08) ed il contributo annuale per la gestione dei servizi per il Diritto allo Studio di cui alla voce "Contributi correnti da Regione" (€ 4.716.545,00 assegnati nel 2023, a fronte di € 4.399.782,43 del 2022) finalizzato a cofinanziare i costi di funzionamento per il DSU e i costi per la gestione delle residenze e delle mense per gli studenti. Per quanto riguarda la voce "Contributi in conto capitale da Regione", l'importo di € 1.963.511,12 si riferisce al ricavo di competenza dell'anno, computato sulla base dei costi sostenuti, riguardante le seguenti poste: 1- il cofinanziamento di Regione Lombardia per l'edificazione del Polo di Lodi (€ 360.903,86 quale risconto a copertura dell'ammortamento); 2- € 1.463.527,26 si riferiscono al contributo di investimento regionale per la ripresa economica destinato alla innovazione e strumentazione digitale (DGR 3757/2020) e allo sviluppo di nuovi accordi per la ricerca e per il trasferimento tecnologico (DGR 3776/2020: riqualificazione aziende agrarie e potenziamento delle Unitech), mentre la parte rimanente del ricavo riguarda il contributo regionale a favore della scuola in chirurgia robotica (ricavo da risconto).

### 3) Contributi da altre Amministrazioni locali

La voce è così composta e confrontata con l'esercizio precedente:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>3) Contributi altre Amministrazioni locali</b>			
CG.03.04.01.07.01 - Contributi correnti da Comune di Milano	18.745,03	441,97	18.303,06
CG.03.04.01.07.04 - Contributi correnti da Altri Comuni	129.724,57	165.283,36	- 35.558,79
CG.03.04.01.07.07 - Contributi correnti da Comunità Montane	8.893,31	6.600,00	2.293,31
CG.03.04.01.07.09 - Contributi correnti Aziende Sanitarie	2.254,69	4.544,18	- 2.289,49
CG.03.04.01.07.10 - Contributi correnti Aziende Ospedaliere	-	-	-
CG.03.04.01.07.17 - Contributi correnti da Altre Amministrazioni Locali	-	-	-
CG.03.04.01.14.03 - Contributi per scuole di specializzazioni da ospedali	1.029,92	1.767,25	- 737,33
CG.03.04.02.05.04 - Contributi in C/Capitale da Altri Comuni	118.801,37	123.688,51	- 4.887,14
CG.03.04.02.05.06 - Contributi in C/Capitale da Province	19.946,81	19.954,02	- 7,21
<b>TOTALE</b>	<b>299.395,70</b>	<b>322.279,29</b>	<b>- 22.883,59</b>

I contributi da altre Amministrazioni, ammontanti a complessivi € 299.395,70 e si riferiscono ai finanziamenti derivanti da contratti o Accordi di Programma stipulati con altre Amministrazioni Locali.

In particolare, relativamente alle poste più significative, la voce di ricavo rilevata sul conto "Contributi correnti da altri Comuni" pari a € 129.724,57 è in prevalenza determinata dai proventi di competenza dell'anno riferiti al finanziamento erogato dal Comune di Edolo nell'ambito dell'accordo sottoscritto con lo stesso Comune per il funzionamento del corso di studio "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano", A.A. 2018/2019, A.A. 2019/2020, A.A. 2020/2021 e A.A. 2021/2022 (€ 117.517,83). Per la restante

parte, il ricavo è determinato dal contributo accordato per l'orto botanico Gherardi di Toscolano Maderno, dall'accordo attuativo per la gestione del Museo della Terramara Santa Rosa di Paviglio e dal finanziamento comunale di Piacenza e Val Masino per attività inerenti al monitoraggio forestale, floristico e faunistico. I relativi finanziamenti sono stati opportunamente riscontati in relazione al costo sostenuto, in applicazione del principio contabile della "commessa completata o cost to cost".

Per quanto concerne la voce "Contributi correnti da Comune di Milano", il provento rilevato si riferisce al rinnovo dell'accordo di collaborazione nell'ambito di studi finalizzati all'individuazione di indici che rilevano attività di violenza e torture in soggetti accolti nei Sistemi di Accoglienza e Integrazione.

La voce "Contributi in conto capitale da altri Comuni" e "Contributi in conto capitale da Province" accoglie la quota di ricavo di competenza, computata secondo il principio del "contributo conto impianti" e quindi in base ai costi sostenuti, del finanziamento erogato per l'edificazione del Polo di Lodi dal Comune di Lodi (ricavi da risconto riportati dal precedente esercizio 2022 per € 4.905.216,78, somme riscontate a fine esercizio 2023 per € 4.786.415,41) e dalla Provincia di Lodi (ricavi da risconto riportati dal precedente esercizio 2022 per € 790.140,20; somme riscontate a fine esercizio 2023 per € 770.193,39).

#### 4) Contributi dall'Unione Europea e da altri Organismi internazionali

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
<b>4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.04.01.08.01 - Contributi correnti unione europea	12.062,59	8.604,61	3.457,98
CG.03.04.01.08.02 - Contributi correnti da organismi internazionali	100.663,00	40.423,72	60.239,28
<b>TOTALE</b>	<b>112.725,59</b>	<b>49.028,33</b>	<b>63.697,26</b>

Ricordato che tale voce accoglie i **contributi in conto esercizio da parte dell'UE, diversi dai programmi e dai progetti di ricerca che confluiscono invece nella precedente voce "Proventi Propri"**, si precisa che i ricavi rilevati in tale voce nell'importo complessivo di € 112.725,59, interamente correlati ai costi sulla base del principio della commessa completata, si riferiscono a programmi internazionali di formazione quali Jean Monnet, Capacity Building, Partenariati Strategici, etc, finanziati direttamente dalla Commissione Europea, e ad altre iniziative di formazione finanziate da Organismi Internazionali (Unesco), opportunamente riscontati a chiusura dell'esercizio 2023 tenuto conto appunto dei costi effettivamente sostenuti.

#### 5) Contributi da Università

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
<b>5) Contributi da Università</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.04.01.09.01 - Contributi correnti da universita'	150.313,36	75.941,08	74.372,28
CG.03.04.01.12.02 - Contributi per corsi di dottorati da Università	90.199,89	33.145,64	57.054,25
<b>TOTALE</b>	<b>240.513,25</b>	<b>109.086,72</b>	<b>131.426,53</b>

La voce principale, "Contributi correnti da Università", accoglie i contributi provenienti da Università nazionali e Internazionali, principalmente finalizzati a borse di studio o iniziative scientifiche interuniversitarie, opportunamente riscontati sulla base del costo sostenuto al fine di imputarne correttamente la quota di competenza economica dell'esercizio 2023.

## 6) Contributi da altri (pubblici)

La voce è così riassunta e confrontata con il precedente esercizio:

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI			
6) Contributi da altri (pubblici)	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.04.01.10.02 - Contributi correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	54.436,16	61.523,82	- 7.087,66
CG.03.04.01.10.03 - Trasferimenti correnti da Imprese Pubbliche	8.100,00	-	8.100,00
CG.03.04.01.12.03 - Contributi per corsi di dottorati da altre Pubbliche Amministrazioni	507.143,18	416.733,15	90.410,03
CG.03.04.01.13.03 - Contributi per corsi di dottorati SEMM da Istituti di ricerca	354,31	20.731,57	- 20.377,26
CG.03.04.01.13.04 - Contributi per corsi di dottorati SEMM da Enti di ricerca	43.921,27	9.558,08	34.363,19
CG.03.04.01.15.01 - Convenzioni con Enti di ricerca per ricercatori in convenzione e posti finanziati	14.415,26	106.605,94	- 92.190,68
CG.03.04.01.15.02 - Convenzioni con Amministrazioni Pubbliche per ricercatori in convenzione e posti finanziati	853.650,55	1.276.916,71	- 423.266,16
<b>TOTALE</b>	<b>1.482.020,73</b>	<b>1.892.069,27</b>	<b>- 410.048,54</b>

Tale voce del bilancio compendia i **contributi erogati da enti pubblici**, principalmente finalizzati al finanziamento delle borse di dottorato, tra cui quelle della scuola SEMM, dei ricercatori in convenzione (INGM, IEO, IFOM, Human Technopole) e dei posti finanziati di professore e ricercatore.

Al fine di imputare correttamente la quota di competenza economica dell'esercizio, tali ricavi sono stati opportunamente riscontati sulla base dei costi effettivamente sostenuti, in applicazione del principio della commessa completata.

## 7) Contributi da altri (privati)

<b>A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI</b>			
<b>7) Contributi da altri (privati)</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.04.01.11.01 - Contributi correnti da famiglie	37.544,35	29.461,01	8.083,34
CG.03.04.01.11.02 - Contributi correnti da istituzioni sociali	9.679,22	13.378,07	- 3.698,85
CG.03.04.01.11.03 - Contributi correnti da Fondazioni	1.134.250,85	2.093.135,14	- 958.884,29
CG.03.04.01.11.04 - Trasferimenti correnti da imprese private	540.217,42	518.516,15	21.701,27
CG.03.04.01.12.01 - Contributi per corsi di dottorati da privati	927.730,79	688.449,33	239.281,46
CG.03.04.01.13.01 - Contributi per corsi di dottorati SEMM da privati	527.663,81	867.423,45	- 339.759,64
CG.03.04.01.13.02 - Contributi per corsi di dottorati SEMM da Fondazioni	1.746.568,21	1.140.392,49	606.175,72
CG.03.04.01.14.01 - Contributi per scuole di specializzazione da privati	280.803,52	259.399,57	21.403,95
CG.03.04.01.15.03 - Convenzioni con privati per ricercatori in convenzione e posti finanziati	5.906.288,45	5.504.463,88	401.824,57
CG.03.04.02.09.01 - Contributi e trasferimenti in C/Capitale da imprese private	23.449,05	64,24	23.384,81
<b>TOTALE</b>	<b>11.134.195,67</b>	<b>11.114.683,33</b>	<b>19.512,34</b>

Tale voce del bilancio compendia i **contributi erogati da soggetti privati**, principalmente finalizzati al finanziamento delle borse di studio, al finanziamento dei ricercatori in convenzione e dei posti finanziati di professore e ricercatore e al finanziamento disposto dalla Fondazione Invernizzi per gli anni 2016-2020 per l'istituzione del Centro pediatrico "Romeo ed Enrica Invernizzi" (ricavo da risconto passivo).

Al fine di imputare correttamente la quota di competenza economica dell'esercizio, tali ricavi sono stati opportunamente riscontati sulla base dei costi effettivamente sostenuti, in applicazione del principio della commessa completata.

Analizzando le poste più significative, si evidenzia che la voce di ricavo correlata ai **finanziamenti da Fondazioni** per complessivi € 1.134.250,85 si compone nel modo seguente.

<b>Soggetto finanziatore</b>	<b>Importo riscontato</b>	<b>Ricavi 2023</b>
Ricavi da risconto passivo 2022	-	4.652.336,35
FONDAZIONE COSTANTINO BRESCIANI TURRONI	-	40.000,00
FONDAZIONE GIUSI PESENTI CALVI ETS	-	24.500,00
FONDAZIONE SILVIO TRONCHETTI PROVERA	-	30.000,00
FONDAZIONE UMBERTO VERONESI	-	30.000,00
Risconto passivo - rettifica del ricavo 2023	3.642.585,50	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.642.585,50</b>	<b>4.776.836,35</b>
<b>RICAVO DI COMPETENZA 2021</b>		<b>1.134.250,85</b>

Per quanto riguarda la voce di ricavo correlata ai compensi e alle retribuzioni dei **ricercatori in convenzione e posti finanziati, sia da enti e istituzioni private ("Contributi da privati", € 5.906.288,45) che pubbliche ("Contributi da altri enti pubblici", € 868.065,81)**, questa risulta così analiticamente determinata.

Soggetto finanziatore	Importo riscontato	Ricavi 2023
Ricavi da risconto passivo 2022	-	5.278.363,33
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.	-	10.000,00
ALBERA GIULIANA	-	83.333,33
ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.	-	35.000,00
AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) CENTRO SPECIAL	-	58.000,00
AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) GRANDE OSPEDA	-	135.308,33
AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) PAPA GIOVANNI X	-	171.831,00
BIOMEC S.R.L.	-	37.000,00
BREDENT S.R.L.	-	51.600,00
CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. - FONDAZIONE MONZINO	-	306.030,49
ENGITEC TECHNOLOGIES S.P.A.	-	51.000,00
FONDAZIONE ANAWIM	-	2.950,00
FONDAZIONE CENTRO NAZIONALE DI TERAPIA ONCOLOGICA - CNAO	-	91.706,71
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	-	122.885,98
FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE	-	216.623,89
FONDAZIONE INGM - ISTITUTO NAZIONALE DI GENETICA MOLECOLA	-	457.288,92
FONDAZIONE IRCCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"	-	203.333,33
FONDAZIONE IRCCS CA GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINIC	-	36.000,00
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA MILANC	-	51.850,00
FONDAZIONE ISTITUTO FIRCI DI ONCOLOGIA MOLECOLARE - IFOM	-	657.440,07
IIGM FOUNDATION (ITALIAN INSTITUTE FOR GENOMIC MEDICINE)	-	136.424,96
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.P.A.	-	83.333,00
ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	-	62.500,00
ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	-	446.980,00
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.R.L.	-	1.505.835,77
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - INFN	-	342.496,00
MILAN CENTER FOR FOOD LAW AND POLICY	-	102.000,00
MULTIMEDICA S.P.A.	-	145.223,33
NEURO-ZONE S.R.L.	-	51.600,00
OSPEDALE GALEAZZI S.P.A.	-	426.157,00
OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	-	3.981,00
PEDERSOLI STUDIO LEGALE	-	37.250,00
POLICLINICO SAN DONATO S.P.A.	-	739.452,42
STRAUMANN ITALIA S.R.L.	-	51.600,00
Risconto passivo - rettifica del ricavo 2023	5.418.024,60	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.418.024,60</b>	<b>12.192.378,86</b>
	<b>RICAVO DI COMPETENZA 2023</b>	<b>6.774.354,26</b>

### III. PROVENTI PER L'ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Come riportato nell'illustrazione dei principi di redazione del bilancio e delle eventuali modifiche intervenute, si ricorda che a partire dall'esercizio 2018, i finanziamenti da parte delle Aziende ospedaliere finalizzati alla corresponsione degli emolumenti e delle integrazioni stipendiali per l'attività assistenziale del personale convenzionato con il SSN trovano una diversa modalità di contabilizzazione e quindi di esposizione in bilancio.

Infatti, in applicazione delle disposizioni contenute nelle Note Tecniche n. 1 e n. 3 della Commissione per la Contabilità economico patrimoniale, istituita presso il MIUR con D.M. 22.02.2018, a partire dall'anno 2018, tali poste vengono stralciate dalla rappresentazione a conto economico quali voci di costo e ricavo e ricondotte a patrimonio quali voci di debito e credito d'importo esattamente corrispondente.

#### IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'ammontare complessivo dei ricavi per la gestione diretta degli interventi per il Diritto allo Studio pari a € 25.715.616,69 si compone, per € 22.826.386,88 del finanziamento pubblico, Regione Lombardia e MUR, per la corresponsione delle borse per il diritto allo studio, mentre la restante parte si riferisce agli introiti derivanti dalla corresponsione delle rette delle residenze da parte degli studenti ovvero dell'uso di foresterie.

A) PROVENTI OPERATIVI			
IV.PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.06.01.01 - Proventi derivanti dalla gestione delle residenze studenti - DSU	2.141.864,81	1.827.754,18	314.110,63
CG.03.06.01.02 - Proventi derivanti dalla gestione delle foresterie	747.365,00	660.050,00	87.315,00
CG.03.06.01.03 - Contributo pubblico per la gestione diretta del Diritto allo Studio	22.826.386,88	18.086.153,29	4.740.233,59
<b>TOTALE</b>	<b>25.715.616,69</b>	<b>20.573.957,47</b>	<b>5.141.659,22</b>

In particolare, per quanto riguarda il **finanziamento regionale per le borse DSU**, il ricavo è stato così determinato:

dettaglio rilevazioni	Quota riscontata	Ricavi registrati nell'anno
Risconto passivo 2022 - Ricavo di competenza dell'esercizio 2023 relativo alla prima rata borse DSU per l'A.A. 2022/2023	-	9.062.560,24
Saldo borse DSU A.A. 2022-2023	-	10.133.742,21
Acconto borse DSU A.A. 2023-2024	-	14.441.391,40
Risconto Passivo 2023 - Borse	10.811.306,97	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.811.306,97</b>	<b>33.637.693,85</b>
<b>Ricavo di competenza economica 2023</b>		<b>22.826.386,88</b>

Si precisa che nel computo del ricavo 2023 del contributo pubblico per il Diritto allo Studio è stato incluso il finanziamento PNRR pari a 3.768.306,97 di cui al DM 193/2023.

#### V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La voce "Altri proventi e ricavi diversi", iscritta in bilancio per complessivi € 21.133.579,88 è compendiate nel prospetto che segue.

A) PROVENTI OPERATIVI
-----------------------

<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.03.01.04.01 - Proventi da rilascio documenti (Diplomi)	1.360.940,00	1.367.300,00	- 6.360,00
CG.03.01.04.02 - Diritti di cancelleria	-	3.990,00	- 3.990,00
CG.03.04.01.03.02 - Contributo 5% mille	190.262,55	192.173,05	- 1.910,50
CG.03.07.01.01.01 - Attività di Sponsorizzazioni	90.356,44	136.467,69	- 46.111,25
CG.03.07.01.01.02 - Attività convegnistica	15.298,07	42.891,07	- 27.593,00
CG.03.07.01.01.03 - Altro da attività commerciali	101.263,90	198.688,53	- 97.424,63
CG.03.07.01.01.04 - Attività editoriale dell'Ateneo	15.003,62	2.944,11	12.059,51
CG.03.07.01.01.05 - Merchandising di Ateneo	51.992,14	-	51.992,14
CG.03.07.01.02.01 - vendita prodotti ortofrutticoli	47.191,27	30.170,21	17.021,06
CG.03.07.01.02.02 - vendita latte	620.843,99	469.822,16	151.021,83
CG.03.07.01.02.03 - vendita altri prodotti agricoli	8.141,58	3.230,31	4.911,27
CG.03.07.01.02.04 - vendita bestiame non destinato alla produzione	43.492,90	39.697,42	3.795,48
CG.03.07.02.01.02 - Fitti attivi da fabbricati - commerciali	1.513.130,47	1.206.300,67	306.829,80
CG.03.07.02.04.02 - Entrate patrimoniali da edifici - commerciali	220.749,00	207.009,00	13.740,00
CG.03.07.02.06.01 - Altre entrate patrimoniali da beni materiali	-	-	-

CG.03.07.03.01.01.01 - Recuperi e rimborsi - istituzionali	2.970.325,70	3.325.264,24	- 354.938,54
CG.03.07.03.01.01.02 - Recuperi e rimborsi - commerciali	685.665,34	163.500,51	522.164,83
CG.03.07.03.01.02 - Recuperi per trattenute sullo stipendio - personale dipendente	21.124,92	5.975,26	15.149,66
CG.03.07.03.02.01 - Rimborsi per personale comandato	78.621,54	25.093,44	53.528,10
CG.03.07.03.04.01 - Ribassi e arrotondamenti passivi	0,57	0,09	0,48
CG.03.07.03.04.02 - Abbuoni passivi	1.671,23	1.441,71	229,52
CG.03.07.03.06.01 - Recuperi di borse di Studio (compresi i recuperi di cui art. 6 DPCM 09.04.2001)	436.586,20	461.155,03	- 24.568,83
CG.03.07.03.06.02 - Recupero contributo mensa	4.102.374,00	3.625.706,10	476.667,90
CG.03.07.03.06.03 - Recupero rimborsi agli studenti per pagamenti non andati a buon fine	54.126,08	122.985,29	- 68.859,21
CG.03.07.04.01.03 - Proventi diversi conseguenti all'utilizzo di risorse vincolate nella gestione in contabilità finanziaria	4.799.645,46	6.661.205,58	- 1.861.560,12
CG.03.07.04.02.09 - Proventi diversi conseguenti all'utilizzo di fondi vincolati a copertura del valore degli ammortamenti futuri derivanti dalla CoFi	3.704.772,91	3.997.948,08	- 293.175,17
<b>TOTALE</b>	<b>21.133.579,88</b>	<b>22.290.959,55</b>	<b>- 1.157.379,67</b>

L'osservazione dei valori sopra riportati evidenzia che le voci più importanti di ricavo per complessivi € 8.504.418,37 si riferiscono ai **proventi**, esattamente corrispondenti ai costi assunti nell'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti, derivanti dall'utilizzo delle risorse provenienti dalla precedente gestione in **contabilità finanziaria**, in applicazione dei principi esposti al paragrafo "Criteri di valutazione delle poste". Si riporta nel seguito l'ammontare complessivo dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla precedente contabilità finanziaria:

Anno	Importo
2017	46.207.050,01
2018	33.477.959,56
2019	19.189.433,60
2020	15.443.863,33
2021	13.442.490,56
2022	10.659.153,66
2023	8.504.418,37
<b>Totale</b>	<b>146.924.369,09</b>

Si ricorda infatti che il Manuale Tecnico Operativo di cui al D. Direttoriale n. 1841 del 26.07.2017 prescrive che le riserve di patrimonio vincolato derivanti dalla contabilità finanziaria *"..producono ricavi nell'esercizio in cui sono utilizzate, da iscrivere alla voce "Altri proventi", fino ad esaurimento delle stesse"*, evidenziando con ciò un'assoluta neutralità degli effetti economici sull'utile finale d'esercizio. Le riserve utilizzate nell'esercizio 2023, esclusi gli ammortamenti, sono state pari a € 4.799.645,46.

Lo stesso principio trova anche applicazione nella rilevazione del costo degli ammortamenti relativi a beni acquistati e interamente spesi in vigenza della contabilità finanziaria attraverso l'iscrizione di un'apposita voce di ricavo a sterilizzazione integrale del costo e la rilevazione di un'apposita voce di risconto passivo nelle poste patrimoniali pari al residuo valore ammortizzabile dei beni. La quota di ricavo rilevata nell'esercizio 2023, a totale compensazione dei costi di ammortamento, è stata pari a € 3.704.772,91. Si osserva che la riduzione del risconto della quota di ricavo riconducibile agli ammortamenti derivanti dalla gestione ex CoFi (-0,2 milioni di euro) è determinata dal fatto che di norma i beni mobili hanno un ammortamento compreso tra i 5 e gli 8 anni, ad eccezione delle attrezzature informatiche che esauriscono il proprio valore economico al 3° anno. Ne consegue che nel 2023 buona parte degli investimenti mobiliari acquisiti in contabilità finanziaria e non interamente ammortizzati al 31.12.2016 hanno esaurito il loro valore economico.

Per quanto riguarda il contributo **"5Xmille"**, contabilizzato in questa voce a partire dall'esercizio 2020 in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione COEP presso il MUR, l'importo iscritto in bilancio pari a € 190.262,55 si riferisce al contributo dell'anno d'imposta 2022.

Per quanto riguarda le altre poste di ricavo più significative, si evidenzia che tale voce del bilancio accoglie i proventi derivanti dai **fitti attivi**, civili e commerciali (€ 1.513.130,47), e **utilizzo spazi** (€ 220.749,00), riferiti ai seguenti contratti o eventi da cui sono derivati i corrispondenti corrispettivi:

<b>Fitti attivi da fabbricati</b>		
<b>Soggetto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ricavi di competenza 2023</b>
A&Q POLO PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE	Concessione spazi Viale Ortles 22/4	2.728,00
ANDREMACON S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare Viale Ortles 22/24	5.875,04
APPROXIMA S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare Viale Ortles 22/24	7.051,77
BANG NANOBIOTECH S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare Viale Ortles 22/24	6.805,92
CALICANTUS S.R.L.	Contratto di locazione via Golgi 19/21	34.157,98
COGENTECH S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	167.135,13
CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA IN MEDICINA - C.I.R.M.	Contratto di concessione locali Viale Ortles 22/4, Milano	31.338,10
ENCI SERVIZI S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	24.068,88
EOS S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/24	8.980,69
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA MILANO	Canone di concessione spazi Via Clericetti 2 - Via V.Peroni 21	149.600,00
FONDAZIONE SERVIZI UNIVERSITARI	Contratto di concessione di spazi - Lotto 1, 3 e 4 - Via Conservatorio, 7, Via Festa del Persono, 3 e Via Celoria, 20	29.205,43
G.P.S. TECH S.R.L.	Contratto di concessione spazi Viale Ortles 22/24	21.938,86
GENESPIN S.R.L.	Concessione spazi Viale Ortles 22/24	4.330,34
GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	Contratto di concessione del servizio bar tavola fredda Via Conservatorio 7	24.105,27
GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	Contratto di concessione del servizio bar tavola fredda Via Celoria 16	30.852,26
GRUPPO ARGENTA S.P.A.	Concessione del servizio di distributori automatici presso le sedi dell'Ateneo	524.540,88
ISOTOPE TRACER TECHNOLOGIES EUROPE S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	10.190,35

I-VASC S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	9.247,92
KAPA ENGINEERING S.R.L.S.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	6.000,00
M3R - MONITORING AND MANAGEMENT OF MICROBIAL RESOURCES S.R.L.	Contratto di concessione di alcune porzioni immobiliari site in Milano, V.le Ortles 22/4	10.040,19
MACROGEN EUROPE B.V. (NL)	Contratto di concessione spazi siti in Viale Ortles 22/4 Milano	43.563,08
MAPEI S.P.A.	Contratto di concessioni spazi all'interno del complesso immobiliare sito in V.le Ortles, 22/4 - Milano	42.531,28
MORESENSE S.R.L.	Contratto di concessione spazi Viale Ortles 22/4	16.901,89
NAICONS S.R.L.	Contratto di Locazione V.Le Ortles 22/4	94.646,65
NEXT GENERATION DIAGNOSTIC S.R.L.	Concessione utilizzo dei Locali: T087, T106, T084, T085, T074, T088 e T086 siti all'interno del complesso immobiliare (piano Terra) in V.le Ortles 22/4, Milano	14.044,04
PORTERA GIORGIO	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/4	5.994,32
PRIGEN S.R.L.	Contratto di concessione di una porzione immobiliare sita in Milano, V.le Ortles 22/24	14.500,00
RISTOSERVICE S.R.L.	Servizio Bar Tavola Fredda presso la sede Universitaria di via G.B Grassi, 74 - Milano (polo Vialba)	20.996,92
RISTOSERVICE S.R.L.	Servizio Bar Tavola Fredda presso la sede Universitaria di via Valvassor Peroni, 21 - Milano	20.173,33
RISTOSERVICE S.R.L.	Servizio di Bar per Tavola Fredda in Via Via Conservatorio, 7 - Milano	11.645,19
SINI CARLO	Contratto di locazione Viale Argonne, 42 - Milano	11.707,33
TENSIVE S.R.L.	Contratto di concessione spazi Viale Ortles 22/24 - Project REGENERA, Grant Agreement n. 812002	79.835,85
UNARETI S.P.A.	Contratto di Locazione: Cabina Elettrica sita in Milano, via Santa Sofia, 9	1.547,38
UNIVERLAB SRL	Contratto di concessione spazi Viale Ortles 22/4	1.850,20

VALENTINO S.P.A.	Cconcessione di una porzione immobiliare sita in Milano, via Festa del Perdono n. 7	25.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.513.130,47</b>

Descrizione riclassificata	Ricavi di competenza 2023
Utilizzo spazi in Ateneo ( Aula Magna, Sala Napoleonica, Sala Crociera, etc)	96.199,00
Utilizzo Spazi per l'evento Fuori Salone Milano	110.000,00
Utilizzo spazi per le riprese Cinematografiche per la serie televisiva "Il clandestino"	4.550,00
Utilizzo spazi dell'Ateneo per il "Vanity Fair 20th anniversary dinner"	10.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>220.749,00</b>

Anche in questo caso, nella determinazione del ricavo di competenza economica dell'esercizio, in applicazione del principio della competenza economica, i proventi derivanti dagli importi fatturati sono stati opportunamente rettificati dalle scritture di fine periodo (risconti passivi).

Per quanto riguarda l'analisi di altre poste di ricavo contenute in questa voce la cui descrizione non sia già esaustiva del contenuto, si evidenzia che la posta **"Recuperi e rimborsi"** sia da attività istituzionali (€ 2.970.325,70) che da attività commerciali (€ 685.665,34), che ammonta a complessivi € 3.655.991,04, accoglie molteplici poste di rimborso non riconducibili ad una specifica fattispecie (rimborso servizi interbibliotecari, rimborsi spese per la partecipazione a bandi e concorsi, rimborsi da enti per rapporti convenzionali, rimborsi per recupero borse Erasmus...). L'importo più significativo di tale voce per € 814.800,99 si riferisce ai rimborsi da parte dell'Ospedale San Paolo per l'utilizzo dei locali di via Beldiletto 1/3. Si evidenzia poi il rimborso di € 809.388,13 da parte del CNR per la gestione del complesso edilizio Polo Lita di Segrate, secondo i rapporti convenzionali in essere, il rimborso di € 179.000,00 da parte della ASST Fatebenefratelli e dalla ASST della Valtellina e dell'Alto Lario per lo svolgimento in Collaborazione con l'Università di attività d'interesse comune nell'ambito della Telemedicina, il contributo annuale dell'INFN inerente al rimborso delle spese correnti, secondo gli accordi convenzionali in essere, per l'ospitalità negli spazi universitari di € 130.000,00, il rimborso di 77.333,00 dall'Istituto Auxologico Italiano per la convenzione vigente con il Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, e il rimborso di 85.070,19 da parte dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per il recupero dei crediti del disattivato CIDIS ai sensi dell'art. 10 della convenzione in essere.

La voce "Attività editoriale d'Ateneo" rileva i ricavi derivanti dalle pubblicazioni di Ateneo edite dalla casa editrice Milano University Press la cui fatturazione ha avuto inizio nel dicembre 2022.

Per quanto riguarda le **altre poste di ricavo** d'importo significativo, la cui natura si evince dalla stessa descrizione del conto, queste si riferiscono ai proventi derivanti dall'attività economica condotta dalle Aziende agrarie (€ 719.669,74), al recupero del "Contributo mensa" sulle borse per il diritto allo studio per l'A.A. 2023/2024 (€ 4.102.374,00), ai proventi da studenti per servizi resi (spese per il rilascio dei diplomi e diritti di cancelleria per € 1.360.940,00), ad altri proventi derivanti da attività convegnistica e di sponsorizzazione (€ 116.561,97).

## VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONE PER LAVORI INTERNI

La voce "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" al 31.12.2023 ammonta a € 19.044,00:

A) PROVENTI OPERATIVI			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.03.09.01.01 - Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	19.044,00	-	19.044,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.044,00</b>	<b>-</b>	<b>19.044,00</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni hanno riguardato il completamento di attività inerenti ad interventi di edilizia straordinaria degli edifici del Polo di Lodi

Dettaglio incrementi delle immobilizzazioni	Importo
Incremento immobilizzazione a seguito dell'utilizzo fondo per opere transazione n.2 RTP Kuma/UNIMI - Realizzazione edifici Polo di Lodi	19.044,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.044,00</b>

## COSTI OPERATIVI

La componente maggioritaria dei costi d'esercizio è rappresentata dai costi operativi che includono anche tutta la spesa per le risorse umane che certamente ne rappresenta la parte preponderante.

I costi operativi sono complessivamente pari a € 634.455.192,76 ed evidenziano un incremento di 23,31 milioni di euro che sarà analizzata nelle pagine seguenti. Essi presentano la seguente composizione:

<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
VIII. COSTI DEL PERSONALE	318.709.521,65	305.948.234,43	12.761.287,22
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	267.639.627,02	263.504.067,31	4.135.559,71
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.190.152,46	25.256.103,31	2.934.049,15
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	17.713.198,77	14.393.126,30	3.320.072,47
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.202.692,86	2.036.763,72	165.929,14
<b>TOTALE</b>	<b>634.455.192,76</b>	<b>611.138.295,07</b>	<b>23.316.897,69</b>

### VIII. COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale pari a complessivi € 318.709.521,65 sono così analiticamente dettagliati e confrontati con il precedente esercizio:

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	238.185.107,15	228.252.933,80	9.932.173,35
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80.524.414,50	77.695.300,63	2.829.113,87
<b>TOTALE</b>	<b>318.709.521,65</b>	<b>305.948.234,43</b>	<b>12.761.287,22</b>

Relativamente alla voce "costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" per complessivi € 238.185.107,15 si riporta il dettaglio nelle macro voci di costo previste dal riclassificato ministeriale:

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>			
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
a) docenti / ricercatori	209.243.575,62	199.221.439,44	10.022.136,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	22.428.639,34	22.427.472,71	1.166,63
c) docenti a contratto	1.683.202,74	2.049.708,58	- 366.505,84
d) esperti linguistici	1.481.867,03	915.722,27	566.144,76
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.347.822,42	3.638.590,80	- 290.768,38
<b>TOTALE</b>	<b>238.185.107,15</b>	<b>228.252.933,80</b>	<b>9.932.173,35</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>			
a) docenti / ricercatori			
Competenze fisse	153.842.360,20	147.276.261,57	6.566.098,63
Competenze per supplenze, indennità di rischio, premialità, e altre competenze accessorie	2.963.620,16	3.202.364,76	- 238.744,60
Conto terzi individuale	2.422.180,20	1.849.633,15	572.547,05
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	46.179.254,08	44.206.688,83	1.972.565,25
Spese di viaggio e missioni	3.836.160,98	2.686.491,13	1.149.669,85
<b>Totale a) docenti / ricercatori</b>	<b>209.243.575,62</b>	<b>199.221.439,44</b>	<b>10.022.136,18</b>
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Collaborazioni scientifiche	17.674.368,66	17.743.487,18	- 69.118,52
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	3.780.290,16	3.816.640,28	- 36.350,12
Spese di viaggio e missioni	973.980,52	867.345,25	106.635,27
<b>Totale b) collaborazioni scientifiche</b>	<b>22.428.639,34</b>	<b>22.427.472,71</b>	<b>1.166,63</b>
c) docenti a contratto			
Corrispettivi per docenti a contratto	1.489.734,34	1.806.099,38	- 316.365,04
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	193.468,40	243.609,20	- 50.140,80
<b>Totale c) docenti a contratto</b>	<b>1.683.202,74</b>	<b>2.049.708,58</b>	<b>- 366.505,84</b>
d) esperti linguistici			
Competenze fisse e indennità esperti linguistici	703.272,07	600.943,39	102.328,68
Indennità TFR	620.364,16	174.473,85	445.890,31
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	158.230,80	140.305,03	17.925,77
Spese di viaggio e missioni	-	-	-
<b>Totale d) esperti linguistici</b>	<b>1.481.867,03</b>	<b>915.722,27</b>	<b>566.144,76</b>
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Corrispettivi ad personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.093.063,87	3.346.097,71	- 253.033,84
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	254.758,55	292.493,09	- 37.734,54
<b>Totale e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</b>	<b>3.347.822,42</b>	<b>3.638.590,80</b>	<b>- 290.768,38</b>
<b>Totale 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>238.185.107,15</b>	<b>228.252.933,80</b>	<b>9.932.173,35</b>
<b>2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>			
Competenze fisse	54.624.044,15	52.984.920,30	1.639.123,85
Conto terzi individuale	868.168,82	827.501,88	40.666,94
Personale comandato	15.422,22	87.295,47	- 71.873,25
Accantonamento Salario accessorio PTA	1.672.477,20	1.486.178,00	186.299,20
Lavoro straordinario, indennità di rischio, premialità, buoni pasto e altre competenze accessorie	4.648.446,78	4.258.087,61	390.359,17
Indennità TFR	16.047,52	33.581,98	- 17.534,46
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	18.432.294,23	17.805.610,19	626.684,04
Spese di viaggio e missioni	247.513,58	212.125,20	35.388,38
<b>Totale 2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>80.524.414,50</b>	<b>77.695.300,63</b>	<b>2.829.113,87</b>

Al fine di fornire elementi di valutazione utili per comprendere la composizione della spesa del personale che in parte, seppur minore, è allocata anche alla voce “Costi della gestione corrente – Altri costi” (spese per il welfare, la formazione, i sussidi) e “Irap”, si ritiene necessario illustrare le componenti della spesa obbligatoria, anche ai fini del computo degli indicatori di cui all’art. 5 del D. Lgs. 49/2012, e fornire un quadro riassuntivo della composizione e distribuzione della dotazione organica.

Si precisa inoltre che, recependo l’aggiornamento della nota tecnica n° 6 emanato dalla competente commissione COEP - MUR che fornendo ulteriori chiarimenti in merito alla corretta rilevazione dei costi derivanti dagli “Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri” stabilisce che essi “devono essere prioritariamente iscritti << fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi>>, lasciando in via residuale l’impiego della voce “BXI – Accantonamenti per rischi ed oneri” ai soli casi in cui non sia attuabile la correlazione tra la natura dell’accantonamento e una delle suddette voci”, a partire dalla redazione del bilancio di esercizio 2022, gli accantonamenti a fondi oneri correlati al salario accessorio del personale Tecnico Amministrativo dell’Ateneo sono stati rilevati secondo la natura del costo ovvero inclusi tra i costi del personale a differenza delle precedenti consuntivazioni in cui tali costi sono stati rilevati nella voce B.XI - Accantonamenti per fondi oneri.

## Dotazione organica

### - Programmazione triennale del personale

Si ricorda che il piano di programmazione deve essere realizzato assicurando la piena sostenibilità delle spese di personale nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 "Piano economico-finanziario triennale" e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 5 "Limite massimo alle spese di personale" e all'art. 7 "Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese per indebitamento" del D. lgs. 49/2012.

In particolare, lo stesso decreto dispone che la programmazione del personale deve perseguire e conformarsi i seguenti indirizzi:

1. realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie (art. 4 comma 2 lettera a);
2. provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, della legge 240/2010, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori anche in relazione a quanto previsto alla lettera a); in ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'art. 7 co 1 della D. Lgs. 49/2012, per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi del sopra citato art. 24, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili (art. 4 comma 2 lettera c).

Si riporta qui di seguito la situazione dell'Ateneo al 31/12/2023, dalla quale si evince il rispetto dell'art. 4 comma 2 lettere a) e c) del D. Lgs. 49/2012:

Lettera a) dell'art. 4, comma 2

Ordinari*	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	Ordinari -----> Ordinari+Associati	30%
678	1093	1771	38,28%	si	

DATI CSA-CINECA

*\*Nella numerosità degli ordinari è ricompreso un professore straordinario a tempo determinato dell'area medica. Non considerato fra i professori associati un docente in servizio per convenzione art 6 c. 11 L. 240/2023.*

Il rapporto nel 2023 è leggermente sceso rispetto a quello del 2022 (38,48%), con un incremento simile di ordinari e associati, ed è rimasto nei limiti previsti dalla norma.

L'Ateneo inoltre, in applicazione dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, sempre nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'art. 7, comma 5-bis, Legge 240/2010 (comma così modificato dall'art.19, comma 1, lett. d), D.L. 16 luglio 2021, n.76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2021, n.120, e, successivamente, dall'art. 26, comma 2, lett. b), D.L. 6 novembre 2022, n.152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233).

Per quanto riguarda l'analisi dei Punti Organico utilizzati per assumere gli esterni, come precedentemente definiti, e i punti organico totali impiegati per le assunzioni, il dato non è ancora disponibile per il nuovo

triennio 2021/2023; l'ultimo dato è quello del triennio precedente, 2020/2022, che è pari al 30% e quindi ampiamente rispettoso del limite previsto dalla norma.

Infine, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione si riportano di seguito gli articoli della legge 240/2010 che stabiliscono gli altri vincoli alle assunzioni:

- ai sensi dell'art. 24 comma 1-bis, ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti di ricercatori in *tenure track*, in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando.
- ai sensi dell'art. 24 comma 5, è necessario vincolare le risorse relative all'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei ricercatori titolari dei contratti previsti all'art. 24 della legge, in caso di esito positivo della procedura di valutazione (cd. *tenure track*); per tali inquadramenti gli atenei possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 2 della L. 240/2010, dalla data di entrata in vigore della legge e fino al 31 dicembre del quattordicesimo anno successivo (cioè sino al 2025), la procedura di cui al comma 5 dell'art. 24 della stessa legge può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 sempre della Legge 240/2010; a tal fine le Università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. Alla luce della proroga relativa alla possibilità di utilizzare fino al 31/12/2025 le procedure di cui all'art. 24, comma 6, della stessa legge, il MUR procede annualmente alla verifica del rispetto di tale parametro; il rapporto ha avuto una riduzione fisiologica passando dal 39,13% nel 2022 al 36,68% nel 2023.

Qui di seguito si riporta la situazione attuale e quella degli anni precedenti:

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6	P.O. Professori Assunti Art. 24, Comma 6	P.O. Totale Professori Assunti	Rapporto
	(A)	(B)	(C)	(B)/(C)
2013	0	0	0,74	
2014	0	0	3,2	
2015	169	37,7	61	
2016	102	23,7	47,4	
2017	87	22,3	55,95	
2018	78	19,7	72,85	
2019	79	19,6	45,8	
2020	104	24,5	62,8	
2021	63	16,5	43,6	
2022	90	4,5	37,3	
2023	11	3,1	37,25	
<b>Totale</b>	<b>783</b>	<b>171,6</b>	<b>467,89</b>	<b>36,68%</b>

Banca Dati CSA Cineca

## - Programmazione 2023

Fermi restando i limiti sopra descritti, più in generale, in materia di programmazione del personale si tiene conto dei vincoli di cui all'art. 4 del D. lgs. 49/2012 contenente la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, definiti per ciascun triennio da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. La programmazione dell'ateneo si è conformata al D.P.C.M. del 24/06/2021 recante indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2021/2023. Sulla base del D.P.C.M. del 24/06/2021 è stato emanato il D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 che ha definito criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023.

A dicembre 2023 è stato infine emanato il decreto ministeriale n. 1560 del 1° dicembre 2023 che ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione del contingente assunzionale alle Istituzioni universitarie statali per l'anno 2023 – adottato in coerenza con gli indirizzi definiti dal D.P.C.M. del 24 giugno 2021.

In base a tale decreto, i punti organico attribuiti all'Ateneo nel 2023, sulla base dei dati delle cessazioni 2022 e dei dati premiali, sono stati complessivamente 74,36, pari al 4,05% dei 1.835,78 punti organico attribuiti a livello nazionale. La percentuale di *turn over* dell'Ateneo è rimasta come per l'anno precedente al 99%, a fronte del 100% a livello di sistema nazionale.

Se si analizza la performance dell'Ateneo dal 2018 (anno dello sblocco del *turn over*) ad oggi, si evidenzia che l'Ateneo nel 2023 ha avuto un andamento del *turn over* inferiore alla media del Sistema Universitario, preceduto da quattro anni dove l'andamento è sempre stato superiore e con valori tra loro comunque confrontabili nel periodo.

ATENEVO	ANNI					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
UNIMI	121%	131%	115%	124%	99%	99%
Sistema universitario/S.U.	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La variabilità della percentuale del *turn over* è comunque elevata nel Sistema Universitario Italiano e nel 2023 si è passati dal 67% della Seconda Università di Napoli al 218% del Politecnico di Milano (escludendo gli Istituti ad ordinamento speciale quali a esempio lo I.U.S.S. di Pavia, la SISSA di Trieste e la Scuola Superiore Sant'Anna).

Aggiungendo i dati relativi ai punti organico riconosciuti nei cinque anni presi a riferimento, si possono fare alcune valutazioni sull'andamento dell'Ateneo rapportato all'intero Sistema Universitario.

ATENEVO	ANNI					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
p.o. cessazioni (*)	41,60	38,41	37,48	35,76	39,14	37,61
p.o. attribuiti	100,72	100,35	86,10	88,55	77,65	74,36
di cui premiali	59,12	61,94	48,62	52,80	38,52	36,76
Peso % p.o. UNIMI/S.U.	4,94%	4,51%	4,39%	4,42%	4,15%	4,05%

(\*) contribuisce all'assegnazione solo il 50% dei p.o.

Considerando il peso percentuale dell'Ateneo sul Sistema Universitario, al fine di valutare come incidono le buone *performance* economico finanziarie sull'attribuzione dei punti organico, bisogna considerare sia la percentuale di *turn over* raggiunta nella ripartizione dei p.o., sia il peso dei p.o. premiali. Prendendo in esame il 2023, l'Ateneo, con un indicatore delle spese di personale di poco superiore alla media italiana nonché un indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF) di poco inferiore alla media, ha ottenuto un numero minore di p.o. rispetto all'anno precedente e così anche di p.o. premiali. Resta inteso che la "prezialità" nella ripartizione dei punti organico è da considerare nel concetto di disporre di margini di risorse aggiuntive nell'incrementare l'organico e non in altra tipologia di *performance* nelle attività didattiche e scientifiche.

A quest'ultimo riguardo si deve considerare che l'impatto sulla riduzione p.o. è stato determinato dalla riduzione dei p.o. premiali, passati da 38,52 a 36,76 (-4,57%), come riportato nella tabella precedente, quale quota appunto connessa agli indicatori di sostenibilità e performance economico finanziaria, così come previsti dal citato D. lgs. 49/2012.

Per maggior chiarezza si riportano gli indicatori d'Ateneo, confrontati con la media nazionale: i valori dell'Ateneo riferiti ai costi del personale risultano di poco superiori rispetto alla media nazionale, mentre l'ISEF di UNIMI, essendo superiore ad 1 rileva un dato positivo ed è peraltro perfettamente in linea con la media nazionale.

Indicatori 2023*	Valore UNIMI	Media Nazionale
Indicatore spese di personale	64,92%	64,45%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,24%	1,25%

*\*Per l'attribuzione dei punti organico 2023, sono stati utilizzati gli indicatori di bilancio e i dati 2022.*

Nelle more dell'emanazione del decreto di attribuzione agli Atenei del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2023 si è proceduto alla ripartizione dei 75,21 punti organico derivanti dalle sole cessazioni dell'anno 2022, che, valutato il differente peso in punti organico dei ruoli del personale docente e ricercatore e del personale TAB, sono stati distribuiti in percentuale pari al 75% per il personale docente ed al 25% per il personale TAB, attribuendo ai primi 56,41 p.o. e ai secondi 18,80 p.o. e mantenendo, all'interno della quota destinata al personale docente, a disposizione del Consiglio di Amministrazione, una quota pari al 10% del totale dei punti organico assegnati all'Ateneo per il perseguimento degli obiettivi di sostegno al reclutamento di posizioni premiali relative allo sviluppo della didattica e della ricerca, nonché in funzione delle problematiche complesse di carattere assistenziale in collaborazione con Aziende sanitarie pubbliche, e per le esigenze della didattica di servizio.

Alla luce del consistente livello di spesa registrato nel 2022 per il personale e dell'Indice di Sostenibilità Economico Finanziaria - per quanto entrambi mantenuti dall'Ateneo ampiamente entro i limiti previsti dalla norma - con Decreto ministeriale n. 1560/23 del 01/12/2023, sono stati assegnati all'Ateneo per l'anno 2023 un totale di 74,36 punti organico, che assicurano un *turn over* pari al 99% delle cessazioni verificatesi nel 2022. In considerazione della riduzione dell'assegnazione definitiva rispetto a quanto previsto sulla scorta delle sole cessazioni, la ripartizione inizialmente deliberata è stata rivista lasciando invariata la quota assegnata al Personale TAB.

Ai fini della distribuzione dei punti organico per il reclutamento del personale docente e ricercatore, il Consiglio di Amministrazione, nel 2019, aveva approvato un metodo di calcolo basato su criteri di performance connessi allo *status* di docente attivo, che negli anni è stato oggetto di monitoraggio e di modifiche migliorative che ha portato ad utilizzare i medesimi criteri elaborati nel luglio 2019. In relazione ai punti organico e alle posizioni complessivamente attribuite all'Ateneo, i Dipartimenti sono poi tenuti a

sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione un documento programmatico con l'individuazione delle posizioni da finanziare, nel rispetto delle esigenze di ricerca definite nel Piano Triennale e dei vincoli di legge.

Si deve poi ricordare che la Legge di bilancio 2022 ha programmato un Piano quinquennale di incremento del fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), prevedendo un aumento stabile del FFO pari a 300 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti.

Con il Decreto Ministeriale n. 445/2022 del 06/05/2022 sono stati individuati i criteri di riparto delle risorse tenuto conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento. Con riferimento al Piano A, all'Ateneo sono stati assegnati 118,5 punti organico che il Consiglio di amministrazione ha suddiviso, al netto di una quota pari a 10,5 punti organico riservata ad esigenze di ampio respiro di interesse generale, in due quote equivalenti da 54 punti organico per il personale docente e ricercatore e per il personale TAB.

Inoltre, nel 2023, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 3 del citato D.M. 445/22, con il decreto Ministeriale n. 795/23 del 26/06/2023 è stata disposta l'assegnazione delle risorse del Piano B, per un importo complessivo nazionale pari a 340 milioni di euro a decorrere dal 2024. Dei 136 punti organico assegnati all'Ateneo, il Consiglio di amministrazione con delibera del 26.9.2023 ha autorizzato la ripartizione di tali risorse e, in considerazione dell'obiettivo di continuare ad investire nel piano di riequilibrio tra la consistenza numerica della componente docente e quella del personale tecnico amministrativo, ha stabilito la suddivisione in parti equivalenti per la componente docente e per la componente PTAB (con un'assegnazione a ciascuna di 60 p.o. per un totale di 120 p.o.), mantenendo una quota pari a 16 punti organico da riservare ad esigenze di più ampio respiro di interesse dell'intero Ateneo.

Le assunzioni e le relative prese di servizio a valere su tali risorse dovranno essere attuate entro i termini di seguito indicati con riferimento, rispettivamente, a ciascuno dei Piani Straordinari di cui all'art. 1 del citato decreto 445/2022:

<b>Piano Straordinario e Decorrenza finanziaria</b>	<b>Intervallo temporale reclutamento</b>
<b>A</b> – 2022/dal 2023	1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024
<b>B</b> – dal 2024	1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025
<b>C</b> – dal 2025	1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026
<b>D</b> – dal 2026	1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027

La quota parte di risorse assegnata ed eventualmente non utilizzata entro i termini previsti da ogni singolo Piano è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 0,5 punti organico per ogni Istituzione che avrà utilizzato integralmente le risorse assegnate e seguendo progressivamente l'ordine riportato nelle tabelle di assegnazione delle risorse. Nel caso di cessazione dei soggetti reclutati con le risorse del decreto, nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, le risorse che si rendono disponibili al termine sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovo personale, da effettuare non oltre i 12 mesi successivi; qualora non venissero rispettati i termini, anche in questo caso le

risorse relative saranno riassegnate alle altre Istituzioni con lo stesso ordine di merito riconosciuto nell'assegnazione originaria.

In considerazione di quanto sopra, nel corso del 2023 è stata data precedenza all'utilizzo delle risorse assegnate dal Piano Straordinario del D.M. n. 445/2022 – Piano A, che sono state quasi interamente utilizzate per il personale TAB e usate per un oltre un terzo per il personale docente e ricercatore; le risorse del successivo D.M. 795/2023 – Piano B sono in corso di utilizzo entro i termini previsti dal decreto.

Per le assunzioni a valere sulle risorse di cui al D.M. 445/2022 e al D.M. 795/2023 sono previste specifiche regole: in particolare, per il reclutamento di professori universitari si può procedere all'utilizzo di tale dotazione esclusivamente con procedura di cui all'art. 18 della Legge 240/2010, con riserva di almeno il 20% delle risorse per procedure ai sensi dell'art. 18, comma 4, destinate a soggetti esterni all'Ateneo. Inoltre, si è stabilito che i relativi punti organico non sono suscettibili di commistione con i punti ordinari o con altre risorse.

Infine, con riferimento ai ricercatori, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, commi 6-decies e 6-terdecies, del D.L. 36/2022, così come convertito dalla Legge 79/2022, sarà possibile reclutare con le risorse di tali Piani straordinari sia ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 240/2010, sia i ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), del testo previgente alla legge 240/2010, con imputazione in entrambi i casi di 0,5 p.o. e ulteriori 0,2 p.o. per l'eventuale chiamata a professore di seconda fascia.

### **Programmazione del personale docente e ricercatore**

Le proposte presentate dai dipartimenti e approvate dagli Organi accademici si inseriscono nel quadro più ampio delle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, che risentono necessariamente delle modifiche normative introdotte dal legislatore negli ultimi anni rilevanti ai fini della programmazione del personale degli Atenei anche per gli anni avvenire. Si fa riferimento, in particolare, alle previsioni introdotte dalla Legge 79/2022, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" - "Decreto PNRR-2", e specie all' art. 14 rubricato "Disposizioni in materia di Università e ricerca".

Le figure delle quali è possibile prevedere il reclutamento sono le seguenti:

- professori ordinari e associati, mediante procedure aperte o riservate agli esterni ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, o per trasferimento ai sensi della Legge 240/2010 ex art. 18 comma 4 o ai sensi dell'art. 7 comma 5 bis o ancora per chiamata diretta;
- professori ordinari e associati, mediante procedure riservate a professori associati e ricercatori di ruolo interni, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 (possibilità prevista fino a dicembre 2025);
- ricercatori a tempo determinato in *tenure track* di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, da reclutare mediante procedure ai sensi del medesimo disposto normativo, con contratti di durata complessiva pari a 6 anni, non rinnovabili né prorogabili; tali figure possono essere destinatarie anche di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005; nel corso del 2023 è stato emanato il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (come modificato dall'art.14 comma 6-decies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36) la cui entrata in vigore è avvenuta a decorrere dal 23 maggio 2023; successivamente sono state deliberate e avviate le procedure di selezione per il reclutamento di tali nuove figure, le cui posizioni sono finanziate sulle facoltà assunzionali ordinarie, sulle risorse di cui ai Piani straordinari e sui fondi dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;

- ricercatori a tempo determinato di tipo B, secondo il previgente regime, per le quali le norme vigenti hanno previsto un periodo transitorio, dando alle Università la possibilità di bandire tale figura per 12 mesi, sino al 30 giugno 2023; permane la possibilità di bandire procedure RTDB sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei piani straordinari di reclutamento destinati a tali figure;
- ricercatori a tempo determinato di tipo A, secondo il previgente regime, che, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 36/2022 citato, possono essere reclutati a valere sulle risorse del PNRR ovvero per esigenze sottese al reclutamento che siano volte all'attuazione delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021/2027.

In relazione ai ricercatori di tipo B e ai ricercatori in *tenure track* (RTT), è inoltre prevista la possibilità di inquadramento nel ruolo dei professori associati, su istanza dell'interessato, se in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, e previa valutazione, anche mediante una prova didattica.

Si deve infine segnalare che la nuova figura dei Contratti di ricerca, che sostituisce gli assegni di ricerca (*vedi infra*), non ha ancora visto la luce poiché il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/2021, siglato in data 18.1.2024, ha rimandato a successive sequenze contrattuali l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come sostituito dall'art. 14 comma 6-septies del D.L. n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Peraltro, nelle more dell'attuazione del nuovo art. 22 della legge 240/2010, con successivi interventi normativi è stata disposta la proroga degli assegni di ricerca, da ultimo fino a tutto il 31/07/2024.

### **Programmazione del personale TAB**

La programmazione del personale TAB avviene annualmente, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto degli indirizzi e della progettualità del Piano Strategico 2022/2024 e con i criteri già stabiliti nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il Triennio 2022-2024. Per l'anno 2023 si fa riferimento al PIAO 2023-2025 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023 che ha mantenuto come orizzonte prospettico la realizzazione del nuovo Campus Mind, la rifunzionalizzazione di Città Studi e della Sede Centrale in vista di una riorganizzazione orientata ad un assetto multipolare. In particolare il trasferimento dei Dipartimenti scientifici presso il nuovo Campus Mind e la realizzazione di un Campus Umanistico e Polo Digitale nell'Area di Milano Città Studi sarà fondamentale per la nuova configurazione dell'Ateneo secondo un assetto multi-polare, che include, oltre ai poli appena citati, un'Area Centro, il Polo di Lodi dedicato alla Medicina Veterinaria e il Polo UNIMONT di Edolo dedicato allo sviluppo dei territori montani. Contestualmente al processo riorganizzativo, nella definizione dei fabbisogni e della programmazione del personale, fanno da sfondo le sfide connesse all'implementazione e alla realizzazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che coinvolgono buona parte dell'Amministrazione Centrale e la maggioranza dei Dipartimenti.

Per la realizzazione del programma di assunzioni del personale TAB, la Direzione Generale, tenendo presenti e fermi i vincoli di sostenibilità finanziaria della spesa per il personale, rileva il fabbisogno quantitativo, ma anche qualitativo, dei profili e dei fabbisogni emergenti nelle Strutture dipartimentali e dell'amministrazione centrale. L'esito della rilevazione è sottoposto all'approvazione al Consiglio di Amministrazione che svolge una analisi istruttoria delle proposte di assegnazione alle Strutture e successivamente delibera le posizioni.

L'analisi dei fabbisogni e la conseguente programmazione del personale TAB sono avvenuti in continuità con gli obiettivi di reclutamento esposti nel PIAO 2023-2025, definiti in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e che hanno stabilito quali priorità:

- il completamento della ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale;

- il completamento dei modelli organizzativi dei Dipartimenti con i referenti TAB delle Reti della Didattica e della Ricerca;
- l'attuazione dei progetti PNRR;
- il reclutamento di personale tecnico a servizio di più Dipartimenti, in vista della realizzazione del nuovo Campus Mind;
- la sostituzione per cessazione del personale delle Strutture laddove ritenuta necessaria.

Nelle assegnazioni sono state favorite inoltre le mobilità interne, le valorizzazioni e le stabilizzazioni del personale a tempo determinato già formato, al fine di valorizzare le competenze acquisite.

A tal fine, è da segnalare la previsione contenuta nell'ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca – poi confermata dal testo definitivamente sottoscritto a gennaio 2024 – di attivare l'istituto delle Progressioni tra le aree, da attuarsi previa approvazione di un apposito regolamento concertato con le OO.SS, quale importante opportunità di valorizzazione del personale con elevata esperienza e professionalità, in assenza del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno fino al 30/6/2026.

Le assegnazioni di personale TAB alle Strutture sono avvenute sulla base della ripartizione delle risorse ordinarie e straordinarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, per quanto attiene alle risorse ordinarie, come sopra accennato, al PTAB sono stati destinati nella seduta del 26 settembre 2023 18 punti organico riferiti al solo turn over 2022 (pari al 25% del totale), poi confermati a seguito della emanazione con il D.M. n. 1560 del 1° dicembre 2023. Per quanto riguarda le risorse straordinarie, il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 ha deliberato di ripartire le risorse di cui al citato D.M. 795/2023 (Piano B) continuando ad investire nel piano di riequilibrio tra la consistenza numerica della componente docente e quella del personale TAB, che non viene recuperata attraverso l'ordinario turn over, determinando sofferenza gestionale nelle strutture amministrative e dipartimentali, a discapito dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi che l'Ateneo ordinariamente eroga con obiettivi di qualità, nonché della gestione dei progetti speciali in cui l'Ateneo è fortemente impegnato e che vede coinvolto un ingente quantitativo di risorse. Considerato ciò, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di autorizzare la ripartizione dei 136 punti organico riconosciuti all'Ateneo per gli anni 2024 dal Decreto ministeriale 795/2023 assegnando al personale TAB una quota equivalente di punti organico (60 dei 136 totali).

Tale assegnazione si è aggiunta a quella già prevista dal D.M. 445/2022 che nel corso del 2023 è stata quasi interamente utilizzata per l'assunzione di nuove unità di personale nel rispetto delle scadenze previste per il Piano A.

Nel corso del 2023 le assunzioni di personale TAB sono state complessivamente 152, comprese una assunzione di personale con qualifica dirigenziale a tempo indeterminato e di 7 unità di collaboratori ed esperti linguistici; alle 152 unità si aggiungono 35 passaggi alla categoria superiore.

Nel corso del 2023 si è infine data applicazione all'accordo sulle procedure relative alle progressioni economiche di categoria, con uno stanziamento a carico del Fondo per il trattamento accessorio del personale PTAB di 720.000 Euro (pari a Euro 991.000 comprensivo di oneri e IRAP). All'esito delle procedure di selezione, sono risultati beneficiari della progressione 748 dipendenti di categoria B, C, D ed EP, con il seguente dettaglio:

B	C	D	EP	Totale
108	376	243	21	748

Da ultimo, si deve segnalare che, come per i contratti di ricerca, anche per la nuova figura del tecnologo a tempo indeterminato introdotta nell'ordinamento dalle recenti riforme (prima era prevista esclusivamente quella a tempo determinato, ex art. 24 bis L. 240/2010) si è in attesa dell'apposita sequenza contrattuale.

#### - Distribuzione numerica del personale

La consistenza numerica delle diverse componenti (tabella n. 1 e n. 2), determinata al 31/12/2023 e confrontata con i sei anni precedenti, mette in evidenza un costante incremento dei ricercatori a tempo determinato (+66 nell'ultimo anno), sebbene più contenuta rispetto all'anno precedente in ragione della riforma del ruolo intervenuta ad opera del D.L. 36/2022 sopra citato, e un aumento della consistenza numerica del personale docente a tempo indeterminato, maggiore per i professori associati (+ 44 unità) e minore per i professori ordinari (+ 22), cui si accompagna una costante diminuzione dei ricercatori universitari (- 17).

Nel personale TAB a tempo determinato (88 posizioni complessive) sono comprese 55 figure di tecnologi, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, di cui 24 quali tecnologi di I livello, con inquadramento economico EP3, e 31 tecnologi di II livello, con inquadramento economico D3.

Per completezza, si precisa che nella numerosità del personale docente a tempo determinato, è compreso, oltre a 296 RTDA (+68 unità rispetto al 2022) e 306 RTDB (-2 unità rispetto al 2022), anche un professore straordinario a tempo determinato. L'aumento dei ricercatori di TIPO A è dovuto principalmente alla presenza di finanziamenti straordinari resi disponibili per l'assunzione di tale figura, che la riforma della legge Gelmini ha messo ad esaurimento nel corso del 2023.

Si evidenzia che, dei 602 ricercatori a tempo determinato, 389 sono a carico dei fondi ministeriali, mentre i restanti 213 sono complessivamente posti a carico di finanziamenti esterni privati e pubblici:

<b>Ricercatori a tempo determinato</b>	<b>Tipologia di finanziamento</b>	<b>Unità</b>
<b>RTD A</b>	<i>DIP ECCELLENZA 2018-2022</i>	1
	<i>DM 737/2021</i>	8
	<i>DM 737/2022</i>	7
	<i>ENTI DIVERSI</i>	48
	<i>PNRR</i>	80
	<i>DM 1062/21 - PON - Temi Green</i>	40
	<i>DM 1062/21 - PON - Temi Innovation</i>	9
	<b>TOTALE RTD A</b>	<b>193</b>
<b>RTD B</b>	<i>ENTI DIVERSI</i>	12
	<i>DIP. DI ECCELLENZA 2023-2027</i>	6
	<i>DIP ECCELLENZA 2018-2022</i>	2
	<b>TOTALE RTD B</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE RTD A + RTD B</b>		<b>213</b>

Tab. n. 1 – Personale a tempo indeterminato

Anno	Docenti	Δ rispetto anno prec.	Personale TAB	Δ rispetto anno prec.	Dirigenti	Δ rispetto anno prec.	Collaboratori linguistici	Δ rispetto anno prec.
2017	1785	-37	1853	-27	9	-1	40	-3
2018	1787	2	1887	34	8	-1	39	-1
2019	1789	2	1901	14	10*	2	37	-2
2020	1841	52	1926	25	9*	-1	36	-1
2021	1866	25	1934	8	10*	1	30	-6
2022	1885	19	1916	-18	11*	1	27	-3
2023	1934	49	1960**	44	11*	-	29	2

\*Comprende una posizione di dirigente a tempo determinato e il Direttore Generale.

\*\*Sono compresi anche i dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa perché titolari di contratti a tempo determinato presso l'Ateneo di tecnologo (10), di ricercatore a tempo determinato (5) e di dirigente a tempo determinato (1).

Nella Tab. n. 1 bis sono riportate le posizioni di ordinari e associati su finanziamenti esterni o sui dipartimenti di Eccellenza, sia integralmente finanziati sia cofinanziati per il solo passaggio al ruolo superiore o per particolari progetti:

Tab. n. 1 bis – Professori ordinari e Associati su finanziamenti esterni

Tipologia finanziamento esterno (con percentuale finanziamento)	Professori ordinari	Prof. Straordinari - art.1 comma 12 L. 230/2005	Professori associati	Totale
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027	4			4
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2018-2022	5		12	17
POSTO FINANZIATO (28%)			3	3
POSTO FINANZIATO (30%)	8			8
POSTO FINANZIATO (48%)	1			1
POSTO FINANZIATO (70%)	2			2
POSTO FINANZIATO (100%)		1	14	15
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>29</b>	<b>50</b>

Tab. n. 2 – Personale a tempo determinato

Anno	RTDA RTDB	& Δ rispetto anno prec.	Prof. Straordinari - art.1 comma 12 L. 230/2005	Δ rispetto anno prec.	PTAB DET	Δ rispetto anno prec.
2017	286	120	3	-	38	9
2018	354	65	4	1	38	0
2019	350	-4	3	-1	53	15
2020	359	9	3	-	54	1
2021	441	82	2	-1	60	6
2022	536	95	1	-1	44	-16
2023	602*	66	1	-	88**	44

\* compresi anche i dipendenti che sono in aspettativa sul ruolo a tempo indeterminato (5) per contratto RTD

\*\*compresi anche i dipendenti che sono in aspettativa sul ruolo a tempo indeterminato (10) per contratto di tecnologo

Per comprendere meglio l'andamento della numerosità del personale, si riporta il grafico sottostante, partendo dal 2000 ad oggi, sia per il personale docente/ricercatore e ricercatore a tempo determinato, sia per il personale TAB a tempo indeterminato e determinato. L'andamento pluriennale mette chiaramente in evidenza la stretta correlazione tra le norme che nel tempo hanno limitato la capacità assunzionale degli Atenei e il personale in servizio, nonché la netta inversione di tendenza a partire dal 2017, con un incremento sempre maggiore del personale docente.

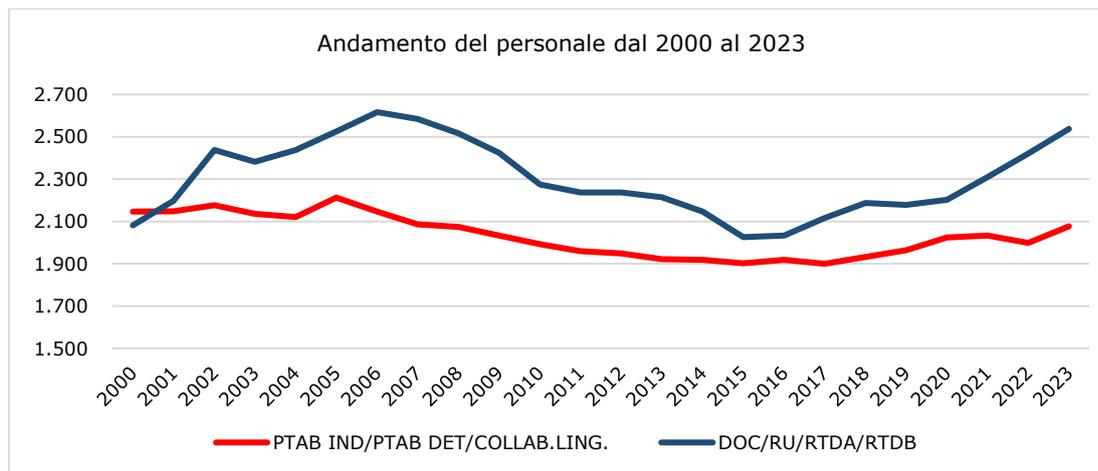
Nel 2023 si è verificato un aumento del personale TAB (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato), come effetto delle nuove assunzioni a valere sui piani straordinari (in primis il D.M. 445/2022) e sulle risorse derivanti da finanziamenti esterni (fra i principali riferiti al PNRR), e come conseguenza delle politiche di riequilibrio della componente PTAB rispetto alla componente docenti/ricercatori adottata dalla *governance*.

Anche per il personale docente si è registrato un aumento, dovuto in particolare all'inquadramento nel ruolo di professori associati di molti RTD B con contratto in scadenza nell'anno (89 passaggi RTDB-PA su un totale di 105 ingressi nel ruolo PA). I ricercatori a tempo determinato sono anch'essi aumentati in ragione dei piani straordinari che hanno consentito di continuare a stipulare nuovi contratti nei ruoli ad esaurimento (sia RTDA che RTDB). Complessivamente, l'incremento del personale docente/ricercatore è stato del 4,79% mentre quello del personale TAB è stato del 3,95%. Il personale TAB è quello che indubbiamente ha subito maggiormente l'accelerazione del trend di crescita, malgrado le numerose cessazioni intervenute in corso d'anno.

Tra le principali motivazioni di cessazione è preminente sia per i docenti ordinari che per i ricercatori a tempo indeterminato quella per pensionamento e per dimissioni (per i primi 25 su un totale di 31 cessazioni; per i ricercatori 12 su 17); mentre per i professori associati oltre due terzi di coloro che sono cessati sono stati inquadrati nel ruolo degli ordinari a seguito di procedure riservate o pubbliche. Per quanto riguarda il personale TAB, le cause di cessazione sono principalmente dovute a pensionamento a vario titolo (oltre il 50% del totale dei cessati) e, a seguire, dalle dimissioni volontarie e dai trasferimenti per mobilità verso altri enti, che continuano a rappresentare un importante motivo del turn over fra il personale TAB.

Per maggior chiarezza si ricorda che a partire dal 2020 nella rappresentazione grafica, i collaboratori linguistici sono stati sommati al Personale TAB.

Graf. n. 1



Si riporta infine, a completamento dell'analisi numerica del personale, una tabella riassuntiva delle assunzioni del personale docente/ricercatore e TAB a tempo indeterminato, nel corso del 2023:

Tab. n. 3

Ruolo/Inquadramento	TOTALE ASSUNZIONI	PUNTI ORGANICO ASSUNZIONI
ORDINARI	52	19,95
ASSOCIATI	105	23,35
RTD B	90	38,90
RTD A	133	0
DIRIGENTI	1	0,65
Dirigente a contratto	1	0
PTAB - cat. EP	6	1,20
PTAB - cat. D	89	18,95
PTAB - cat. C	83	20,30
PTAB - cat. B	0	0
Collaboratori ed esperti linguistici	7	1,40
<b>TOTALE</b>	<b>567</b>	<b>124,7</b>

Dati CSA-Cineca

Note: esclusi i soggetti assunti e cessati nel medesimo anno; nel totale delle assunzioni considerati anche i passaggi di interni; infine, fra i contratti di RTD A sono incluse le proroghe biennali.

Le tabelle che seguono (tabb. n. 4 e n. 5), rappresentano due diverse distribuzioni di personale TAB, e in particolare:

1) la prima riguarda il personale TAB a tempo indeterminato e determinato al 31/12/2023, raggruppato per macro-tipologie di struttura (nei Centri sono ricompresi anche il personale delle Aziende agrarie e della Scuola di Giornalismo), per categoria e genere.

La tabella evidenzia una sempre maggiore presenza femminile, malgrado vi sia stata nel 2023 una leggera flessione (dal 64,84% nel 2022 al 64,40% di donne rispetto al totale), con un aumento in tutte le categorie tranne che fra i tecnologi di II livello dove vi è una leggera prevalenza dei maschi; confrontando il valore percentuale della presenza femminile negli atenei italiani, l'Ateneo, con una percentuale del 64,40%, si posiziona sopra la media che nel 2022/23 è stata del 60,80% (dati MUR).

Tab. n. 4

STRUTTURE / INQUADRAMENTO DEL PERSONALE	SESSO		Totale complessivo TI e TD
	F	M	
<b>Direttore Generale (Legge 240/2010)</b>		1	1
DIREZIONE		1	1
<b>Dirigenti a contratto (art. 19 comma 6 D.Lgs. 165/2001)</b>	1		1
DIREZIONE	1		1
<b>Dirigenti a tempo indeterminato</b>	6	3	9
DIREZIONE	6	3	9
<b>PERSONALE CAT. B</b>	<b>123</b>	<b>69</b>	<b>192</b>
CENTRO DI ATENEO		3	3
DIPARTIMENTO	33	12	45
DIREZIONE	90	54	144
<b>PERSONALE CAT. C</b>	<b>563</b>	<b>318</b>	<b>881</b>
CENTRO DI ATENEO	13	6	19
DIPARTIMENTO	279	139	418
DIREZIONE	271	173	444
<b>PERSONALE CAT. D</b>	<b>525</b>	<b>269</b>	<b>794</b>
CENTRO DI ATENEO	37	17	54
DIPARTIMENTO	207	126	333
DIREZIONE	281	126	407
<b>PERSONALE CAT. EP</b>	<b>51</b>	<b>31</b>	<b>82</b>
CENTRO DI ATENEO	2	1	3
DIPARTIMENTO	4	9	13
DIREZIONE	45	21	66
<b>PERSONALE CAT. D - TEMPO DETERMINATO</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>21</b>
CENTRO DI ATENEO	3		3
DIPARTIMENTO	5	7	12
DIREZIONE	4	2	6

<b>PERSONALE CAT. C- TEMPO DETERMINATO</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
CENTRO DI ATENEO	1		1
DIPARTIMENTO	2	4	6
DIREZIONE	3	2	5
<b>Tecnologo di I livello</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>24</b>
DIPARTIMENTO	11	10	21
DIREZIONE		3	3
<b>Tecnologo di II livello</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>31</b>
DIPARTIMENTO	17	9	26
DIREZIONE	4	1	5
<b>Totale complessivo TI e TD</b>	<b>1319</b>	<b>729</b>	<b>2048</b>

Note: nella tabella di riepilogo sono considerati una sola volta i dipendenti in aspettativa sul ruolo principale per contratto su altro ruolo (es. TI considerato come dirigente a contratto e TI considerati come TD-tecnologi)

2) La seconda riguarda il personale TAB a tempo indeterminato suddiviso per area funzionale. Mentre la categoria EP è rimasta numericamente stabile (-1 unità), le categorie che hanno avuto un incremento nella numerosità rispetto all'anno precedente sono la C e la D (rispettivamente, di 22 e 38 unità), mentre la categoria B è quella che ha subito il maggiore decremento (-15 unità).

Tab. n. 5

Personale TAB di ruolo per Area Funzionale in servizio al 31.12.2023							
Area Funzionale	Categoria	Categoria	Categoria	Categoria	Collaboratori ed esperti linguistici	Dirigenti*	Totale
	B	C	D	EP			
Amministrativa	58	498					556
Amministrativa-gestionale			406	41			447
Biblioteche		99	37	9			145
Servizi generali e tecnici	134						134
Socio-sanitaria		9	4				13
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		276	356	33			665
Collaboratori ed esperti linguistici					29		29
<b>TOTALE</b>	<b>192</b>	<b>882</b>	<b>803</b>	<b>83</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>1999</b>

\* incluso il Direttore Generale

Banca dati CSA-CINECA

La successiva tabella n. 6 riporta la consistenza numerica del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato distribuita nei 31 dipartimenti, sempre al 31/12/2023. La tabella evidenzia un'importante variabilità nella consistenza numerica, dove coesistono Dipartimenti con più di 100 docenti/ricercatori, come quello di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (113) e Dipartimenti come Beni Culturali e Ambientali con 40 unità.

Tab. n. 6

Dipartimento di Afferenza	PO	PA	RU	Totale
Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali	13	23	4	40
Dipartimento di Bioscienze	21	49	4	74
Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslationale	18	30	5	53
Dipartimento di Chimica	21	41	5	67
Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto	15	18	8	41
Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale	27	29	5	61
Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi	19	30	1	50
Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti	19	27	3	49
Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli	24	62	2	88
Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti	23	35	12	70
Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	29	38	9	76
Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni	27	49	4	80
Dipartimento di Matematica Federigo Enriques	26	35	8	69
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	38	68	7	113
Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia	31	29	4	64
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	21	44	8	73
Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche	24	30	4	58
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	27	44	12	83
Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	19	39	5	63
Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità	24	47	5	76
Dipartimento di Scienze della Salute	24	31	10	65
Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	17	29	1	47
Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	16	33	3	52
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	16	33	7	56
Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	21	31	2	54
Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	20	23	7	50
Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	20	33	9	62
Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche	29	34	3	66
Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico - Politici	17	24	2	43
Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici	16	30	2	48
Dipartimento di Studi Storici	16	25	3	44
<b>Totale complessivo</b>	<b>678</b>	<b>1093</b>	<b>164</b>	<b>1935</b>

DATI CSA-CINECA

*\*Nella numerosità degli ordinari è ricompreso un professore straordinario a tempo determinato dell'area medica. Non considerato fra i professori associati un docente in servizio per convenzione ex art. 6 c. 11 L. 240/2023*

Dall'analisi della distribuzione del personale docente, in relazione ai singoli Dipartimenti, si può notare inoltre il quasi completo rispetto dei valori di proporzione tra i ruoli oggetto di analisi comparativa ai sensi del D. lgs.

49/2012, in quanto, nei dipartimenti (tranne il Dipartimento di Fisica, dove la percentuale è lievemente sotto il 30%), il rapporto tra professori ordinari e totale di professori ordinari e associati, è maggiore del 30%. Tale limite rimane comunque rispettato dall'Ateneo nel suo complesso.

Infine per completare l'analisi numerica si riporta il personale sia docente che TAB, in convenzione, impegnato nell'attività assistenziale presso ospedali pubblici e privati al 31/12/2023:

Tab. n. 6 bis

<b>RUOLO</b>	<b>UNITA'</b>
Professore Ordinario	114
Professore Associato	139
Docenti attività didattica art.6	1
Ricercatore a tempo indeterminato	16
Ricercatore a tempo determinato	79
PTAB a tempo indeterminato	9
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>

### **Evoluzione del personale**

L'analisi dell'età anagrafica dei docenti/ricercatori permette di valutare l'uscita del personale nei vari ruoli e le necessità di una eventuale sostituzione. In particolare, la tabella n. 7 analizza il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023, raggruppato per Area Scientifica (l'età è calcolata al 31/12/2023). I dati mettono in evidenza che le Aree con una età media inferiore per i PO sono le Aree 1 e 12; per i PA l'Area 2, 3, 4 e 14; e, infine per i ricercatori l'età media è inferiore nell'Area 12.

Tab. n. 7 - Età media del personale docente per Area scientifica

AREA	DESCRIZIONE	N. Professori Ordinari	N. Professori Associati	N. Ricercatori	Età media Professori Ordinari	Età media Professori Associati	Età media Ricercatori
01	Scienze matematiche e informatiche	53	74	20	55	50	55
02	Scienze fisiche	25	65	2	58	49	56
03	Scienze chimiche	37	77	14	59	49	56
04	Scienze della Terra	17	28	1	57	49	60
05	Scienze biologiche	79	147	32	59	52	58
06	Scienze mediche	156	213	39	60	52	59
07	Scienze agrarie e veterinarie	75	153	14	60	52	57
08	Ingegneria civile ed Architettura		4			54	
09	Ingegneria industriale e dell'informazione	6	5	1	58	56	57
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	54	98	10	59	53	59
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	37	64	4	61	52	58
12	Scienze giuridiche	76	81	18	55	49	53
13	Scienze economiche e statistiche	33	45	4	56	47	57
14	Scienze politiche e sociali	31	38	5	56	49	55
	TOTALE	679	1092	164	58	51	57

Nota: età calcolata al 31.12.2023

Banca Dati Dalia

Il prospetto che segue evidenzia la previsione di uscita del personale docente e ricercatore (dal 2024 al 2033) ed un'ipotesi di assegnazione di punti organico legati al solo *turn over*. Le cessazioni sono stimate per difetto in quanto comprendono soltanto l'uscita dai ruoli per raggiungimento dei limiti massimi di età e non le eventuali cessazioni ricollegabili a motivazioni diverse e non prevedibili.

Tab. n. 8

Quadro complessivo delle stime di <i>turn over</i> prevedibile nel decennio 2024-2033							
Cessazioni dall'1.1.2024 al 31/12/2033							
Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Ricercatori T.D.	TOTALE	Punti organico Totali <i>Turn Over</i>	Con maggiorazione del 30%
2024	29	12	19	178	238	112.40	146.12
2025	28	8	7	174	217	69.10	89.83
2026	32	13	8	230	283	82.20	106.86
2027	24	18	12	23	77	42.60	55.38
2028	42	12	10	0	64	55.40	72.02
2029	35	22	9	0	66	54.90	71.37
2030	43	27	7	12	89	65.40	85.02
2031	40	19	16	0	75	61.30	79.69
2032	29	37	12	0	78	60.90	79.17
2033	35	35	7	0	77	63.00	81.90

Banca dati Proper

Note:

- le previsioni di uscita sono stimate per difetto in quanto comprendono soltanto l'uscita dai ruoli per raggiungimento dei limiti massimi di età. Per questo motivo la previsione è stata estesa a dieci anni;

- per la stima i ricercatori a tempo determinato assumono il valore 0,5 o zero se cofinanziato esterno

Infine, nella Tab. n. 9 si riporta l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche e l'evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifica nel periodo dal 31/12/2022 al 31/12/2023. Quest'ultimo, come chiarito in nota, mette in evidenza i soggetti che sono effettivamente entrati e quelli definitivamente usciti dall'Ateneo.

Tab. n.9 (1) (2)

Evoluzione all'interno delle qualifiche			Evoluzione nell'ateneo per qualifiche		
Categoria	Entrati	Usciti	Categoria	Entrati	Usciti
Ordinari	52	31	Ordinari	9	31
Associati	105	61	Associati	99	18
Ricercatori	0	17	Ricercatori	0	12
Personale TAB/dirigente	152*	110**	Personale TAB/dirigente	152*	110**
Per ogni qualifica vengono mostrati quanti sono entrati/usciti			Entrati: soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'ateneo		
			Usciti: soggetti che non sono più in servizio nell'ateneo		

Banca Dati Dalia - Note esplicative:

(1):

- Il numero di ENTRATI/USCITI è calcolato come differenza tra le persone presenti nelle rispettive qualifiche al 31.12.2022 (Situazione 2022) e al 31.12.2023 (Situazione 2023)

- Gli USCITI sono quelli che erano presenti nelle rispettive qualifiche al 31.12.2022 (Situazione 2022) e risultano assenti al 31.12.2023 (Situazione 2023)

- Gli ENTRATI sono quelli che erano assenti nelle rispettive qualifiche al 31.12.2022 (Situazione 2022) e risultano presenti al 31.12.2023 (Situazione 2023)

(2) Negli usciti del personale TAB per qualifiche ci sono anche 5 CEL.

\* Fra gli entrati del personale TAB sono inclusi: 7 CEL e 1 dirigente a tempo indeterminato

\*\* Fra gli usciti del personale TAB sono inclusi due dipendenti che sono stati assunti come PA in Ateneo.

## Costo del Lavoro

### Retribuzioni personale dipendente comprensive dei posti finanziati

Il costo del personale dipendente ricomprende anche quello sostenuto per il personale a tempo determinato, che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, deve essere considerato per determinare i limiti massimi di spesa ed i vincoli che ne derivano.

Come richiamato nel titolo, **il costo del personale che segue ricomprende anche i posti finanziati da esterni** o sui dipartimenti di eccellenza, in quanto si vuole analizzare propriamente la spesa e non la modalità di finanziamento.

**Il costo del personale a tempo indeterminato** dell'anno 2023 è stato pari a € 260.507.967,55, registrando un aumento della spesa, in maniera meno consistente per il personale TAB (+ 2,19%), rispetto al personale docente (+ 3,40%). L'incremento maggiore si è registrato comunque per i collaboratori ed esperti linguistici (+59,50%), come si vedrà nel paragrafo dedicato a questa figura.

Il costo del personale indicato ricomprende le competenze fisse, la retribuzione accessoria prevista dal CCNL, dal Contratto Collettivo Integrativo e dalle norme per il personale docente, i relativi oneri e le imposte (IRAP) a carico dell'Ente. Il dato di sintesi riportato è un'aggregazione di voci retributive relative al personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, con l'esclusione della retribuzione dovuta per la partecipazione agli organi di governo dell'Ateneo (Senato accademico, Consiglio di amministrazione e le Commissioni previste dallo Statuto), le indennità erogate ai sensi dall'art. 66 dello Statuto di Ateneo, e di quelle voci retributive, dovute all'affidamento di ulteriori incarichi didattici e di ricerca o allo svolgimento di attività in favore di terzi o regolati da convenzione per l'attività ricerca, che verranno illustrate successivamente.

L'analisi rileva un aumento del costo del personale docente e dei ricercatori a tempo indeterminato, con un aumento complessivo di 49 unità rispetto all'anno precedente; l'aumento, come precedentemente riportato, ha interessato gli associati e gli ordinari, in presenza una riduzione dei ricercatori.

L'incremento del costo del lavoro del personale docente è comunque interessato non solo dalla diversa distribuzione del personale nei vari ruoli, appena citata, riconducibile alle politiche di assunzione adottate dall'Ateneo e all'attuazione dei Piani straordinari di assunzioni ministeriali, ma anche dagli incrementi previsti dall'applicazione degli scatti stipendiali, che ogni anno diventano spesa fissa, come anche degli adeguamenti ISTAT, quest'ultimi collegati ai rinnovi dei CCNL per il personale contrattualizzato (2019/2021).

Per quanto attiene al personale docente e ricercatore, infatti, sono stati liquidati 2,5 milioni Euro quale costo complessivo dei passaggi biennali, comprensivi di oneri e IRAP, per la prima tornata relativa al 2023 che ha visto coinvolti 152 professori ordinari, 257 professori associati, 36 ricercatori universitari.

Nella prima parte del 2023 sono stati liquidati anche i passaggi biennali relativi alla seconda tornata 2022 per un importo di 1,4 milioni comprensivo di oneri e IRAP, che hanno interessato 110 professori ordinari, 143 professori associati, 21 ricercatori universitari.

Non è invece stato erogato l'adeguamento ISTAT per l'anno 2023, pari allo 0,98%, in quanto il relativo DPCM è stato emanato solamente ai primi di gennaio 2024.

Si ricorda che attualmente il MUR finanzia solo la componente riguardante le classi stipendiali, ponendo a carico dei bilanci degli atenei i costi per gli adeguamenti ISTAT.

Per quanto riguarda il personale TAB a tempo indeterminato è stata invece erogata solamente l'Indennità di vacanza contrattuale quantificata dalla Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2023, in assenza del rinnovo del CCNL per il triennio 2019/2021 la cui ipotesi è stata siglata a luglio ma il cui testo è stato definitivamente sottoscritto solamente a gennaio 2024. Nel mese di dicembre sono state erogate inoltre, come sopra indicato, le progressioni economiche orizzontali.

### **Collaboratori ed esperti linguistici**

Si dedica un paragrafo ai collaboratori ed esperti linguistici in quanto l'Ateneo, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 24 maggio 2023, n. 688 "Procedura di cofinanziamento finalizzata alla ricostruzione di carriera degli ex lettori di madrelingua straniera", ha partecipato alla procedura di cofinanziamento di cui all'art. 11, della Legge n. 167/2017, volta al superamento del contenzioso con gli ex lettori di madrelingua straniera nei confronti delle Università statali italiane.

Nell'ambito di tale procedura, l'Ateneo, in data 05/09/2023, ha formulato, al Ministero dell'Università e della Ricerca, domanda di cofinanziamento in favore di n. 33 lavoratori, per un importo totale complessivo di euro 6.009.769,569, da destinarsi alla ricostruzione di carriera degli stessi e al conseguente versamento degli arretrati loro dovuti, maturati sino alla data del 31/12/2022, ovvero alla data di cessazione dal servizio, se anteriore.

Brevemente l'Ateneo sulla scorta dello schema tipo proposto dal D.M. n. 765/2019, ha sottoscritto il "Contratto collettivo integrativo di Ateneo per gli ex lettori di lingua straniera, già destinatari dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382", avviando, al contempo, con il Ministero dell'Università e della Ricerca, una costante attività interlocutoria finalizzata all'ottenimento delle risorse necessarie a procedere alla ricostruzione di carriera degli ex lettori e al riconoscimento del trattamento contrattuale e degli arretrati stipendiali loro dovuti.

Successivamente, con l'entrata in vigore della nuova formulazione dell'art. 11, della Legge n. 167/2017 e del D.M. n. 688/2023, il nostro Ateneo ha preso parte alla procedura diretta alla ripartizione dei fondi stanziati.

Più in particolare, è stata dapprima avviata un'attività istruttoria volta all'individuazione dei lavoratori che, secondo i criteri e le prescrizioni ministeriali, avrebbero potuto beneficiare del cofinanziamento.

Conseguentemente, si è proceduto alla quantificazione delle somme dovute a titolo di arretrati maturati sino al 31/12/2022, inclusi oneri contributivi, aggiornamento degli importi dovuti per i trattamenti di fine rapporto, e interessi legali, tenendo conto dei criteri di seguito specificati:

- ✓ le carriere sono state ricostruite dalla data di prima assunzione, con incrementi biennali;
- ✓ allo sblocco delle progressioni per classi (anno 2016), si è provveduto ad attribuire le classi spettanti dopo lo sblocco, inquadrando i lavoratori nel parametro retributivo previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232;
- ✓ gli arretrati stipendiali sono stati conteggiati a far data dalla stipula dei contratti quali collaboratori esperti linguistici, avvenuta nell'anno 1994 (il precedente periodo è già stato liquidato dall'Ateneo con ricostruzione di carriera, che, dalla data di prima assunzione e fino all'anno 1994, ha riconosciuto il parametro retributivo del ricercatore confermato a tempo definito al 90% e, per alcuni ex lettori, ha riconosciuto un assegno *ad personam* non riassorbibile tutt'ora erogato);
- ✓ per gli ex lettori che, in esito a contenziosi promossi nei confronti dell'Ateneo e dell'INPS volti ad ottenere il riconoscimento di un parametro retributivo pari a quello del professore associato, hanno ottenuto sentenza favorevole e il diritto a conseguire una differenza stipendiale calcolata sulla base dei parametri retributivi dei professori associati a tempo definito all'80%, ovvero dei ricercatori a tempo definito al 90%, il riconoscimento economico è stato considerato dalla data successiva a quanto indicato nella relativa pronuncia giudiziale;
- ✓ non sono state considerate le somme per le quali il relativo diritto è da considerarsi prescritto.

È stata presentata domanda di cofinanziamento per n. 33 ex lettori di madrelingua straniera, di cui n. 15 ancora in servizio al momento della sottoscrizione del contratto integrativo di sede (art. 1, co. 2, lett. a, D.M. n. 688/2023), e n. 18 cessati dal servizio in data antecedente a detta sottoscrizione (art. 1, co. 2, lett. b, D.M. n. 688/2023), per i quali, in presenza di sentenze favorevoli emesse dall'autorità giudiziaria, si era proceduto al riconoscimento economico indicato nella pronuncia giudiziale limitatamente al periodo ivi previsto.

Complessivamente, la domanda di ammissione al cofinanziamento è stata formulata per l'importo totale di euro 6.009.769,569.

In favore del nostro Ateneo, è stato riconosciuto il totale degli importi richiesti in sede di domanda di cofinanziamento, mediante un primo accredito di euro 2.749.568,93 (art. 10 lett. h) FFO 2020), e un secondo accredito di euro 3.260.200,65 (art. 9 lett. d) FFO 2021).

Successivamente l'Ateneo ha formulato istanza al MUR di integrazione dell'importo del cofinanziamento, per un totale di euro 539.993,40, pari alla differenza tra quanto effettivamente ancora spettante agli ex lettori di madrelingua straniera, per due posizioni, e quanto già richiesto e ottenuto da codesta Università tramite l'apposita procedura, a seguito della presentazione di titolo con efficacia interruttiva di prescrizione.

**Il costo relativo al personale a tempo determinato** dell'anno 2023, pari a € 32.600.740 sostenuto in parte su convenzioni e finanziamenti esterni, è aumentato rispetto all'anno precedente (+ 10,46%), anche se in maniera meno consistente.

L'incremento della spesa è da ricondursi alle assunzioni dei ricercatori di tipo a) nell'ambito dei già citati piani straordinari e finanziamenti specifici (+44 unità), mentre la spesa per i ricercatori finanziati sul bilancio di Ateneo, è aumentata ma in misura ridotta (+24 unità) in considerazione dell'entrata in vigore della Legge 79/2022 e della relativa messa in esaurimento del ruolo, dopo un periodo transitorio.

Per quanto attiene ai ricercatori di tipo b) si è registrato un decremento numerico contenuto (-2 unità), ma nella composizione dell'organico, ai fini della spesa, si evidenzia che sono aumentati i contratti finanziati (+3 unità) mentre sono diminuiti quelli a carico dell'Ateneo a valere su punti organico (-5 unità). Questo in quanto nella programmazione, tenuto conto della messa ad esaurimento del ruolo, sono state deliberate e avviate le procedure di selezione per la nuova figura degli RTT, le cui prime assunzioni sono intervenute nel 2024.

La spesa per il personale TAB a tempo determinato, è anch'essa aumentata (+33,38%), a seguito della maggior disponibilità di fondi esterni, principalmente riferiti al PNRR.

Si ricorda che il costo del personale TAB a tempo determinato, non finanziato da risorse esterne, continua ad essere soggetto ai vincoli imposti dall'art. 9 c. 28 del D.L. n.78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, e come tale è costante nel tempo.

La seguente Tab. n. 10 riporta il costo dei docenti e ricercatori, dei collaboratori linguistici e del personale TAB e dirigenziale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Gli importi esposti sono comprensivi dei relativi oneri e delle imposte (IRAP) a carico dell'Ente.

Il costo, sia per il personale TAB sia per il personale docente, ricomprende la retribuzione accessoria, prevista dal CCNL per i primi e dalla norma per i secondi.

La già citata Tab. n. 10 riporta, altresì, il costo per missioni e rimborsi spese per docenti/ricercatori e personale TAB che è aumentato per entrambi, superando i livelli raggiunti nel 2019, periodo pre-pandemico; la maggior spesa è da ricondursi anche all'incremento consistente del personale docente/ricercatore.

Tab. n. 10

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Δ 2023/2022</b>
Costo personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	180.334.560,35	174.411.956,09	3,40%
Costo personale collaboratore ed esperto linguistico TI	1.541.700,17	966.560,61	59,50%
Costo del personale TAB e dirigente *	78.631.707,03	76.944.691,54	2,19%
Costo del personale ricercatore a tempo det. L. 240/2010	32.600.740,08	29.513.617,72	10,46%
Costo del personale TAB a tempo det.	2.884.366,36	2.162.594,20	33,38%
Missioni e rimborsi spese personale docente e ricercatore	3.850.927,72	2.702.823,56	42,48%
Missioni e rimborsi spese personale TAB	254.342,65	219.015,37	16,13%
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>300.098.344,36</b>	<b>286.921.259,09</b>	<b>4,59%</b>

\* Nel costo del personale TAB e dirigente è stato inserito anche il costo del personale agricolo, che svolge la propria attività presso le Aziende agrarie dell'Ateneo, anche come stagionale.

### **Costo del lavoro svolto da collaboratori esterni e attività aggiuntive dei dipendenti**

Al costo delle retribuzioni per il personale dipendente, si aggiunge il costo per l'attività di docenza, di ricerca e di supporto alle attività scientifiche/tecniche, quest'ultime svolte solo da personale esterno. Si aggiunge inoltre a questo costo la spesa per gli affidamenti attribuiti ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Generale di Ateneo ai ricercatori.

Il costo sostenuto nel 2023 per queste attività, evidenziato in Tab. 11, è stato pari a € 9.049.922,58, con una diminuzione del 9,43% rispetto al 2022, a seguito della riduzione di tutte le poste, di cui alcune in maniera rilevante.

In particolare sono diminuiti i costi per la didattica/ricerca che sono posti a carico comunque di finanziamenti esterni. Nella spesa per gli incarichi per la didattica sono ricomprese le docenze svolte nei master dal personale docente interno.

Importante inoltre sottolineare che nel rispetto degli obiettivi di Ateneo sono diminuite le ore e quindi il costo per i professori a contratto, che ricomprendono anche gli affidamenti a docenti esterni; la riduzione ha interessato anche gli affidamenti ai ricercatori a tempo indeterminato. La diminuzione dei primi è riconducibile a una ridefinizione degli impegni didattici resa anche possibile dall'aumento del corpo docente nel suo complesso, mentre per quanto riguarda la riduzione della spesa per gli affidamenti ai ricercatori, questa è dovuta essenzialmente al loro passaggio al ruolo di professore associato ovvero a causa delle cessazioni dal servizio.

Infine il costo per gli incarichi a supporto delle attività scientifiche/tecniche è rimasto praticamente uguale al 2022 e ha riguardato principalmente le attività a supporto dei progetti di ricerca dipartimentali.

Tab. n. 11

Tipologia di attività	Costo totale 2023	Costo totale 2022	Δ 2023/2022
Incarichi per attività scientifiche/tecniche	2.708.995,78	2.715.791,54	-0,25%
Incarichi per la didattica/ricerca	3.856.522,61	4.067.188,63	-5,18%
Docenze a contratto - art. 23 L.240/2010	1.774.761,05	2.162.503,81	-17,93%
Affidamenti art. 38 Reg. Gen. d'Ateneo ai Ricercatori	709.643,14	1.046.291,64	-32,18%
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>9.049.922,58</b>	<b>9.991.775,62</b>	<b>-9,43%</b>

### Altri costi per il personale

In questa sezione sono riportate alcune poste, proprie del costo del personale, come il costo per il servizio sostitutivo di mensa, per la formazione, per il welfare di Ateneo (attività sociali ricreative, mobilità, asili nido, centri ricreativi, contributo diritto allo studio dei figli e l'assistenza sanitaria), i costi derivanti dalla corresponsione di compensi per attività aggiuntive, come quelle rese nelle prestazioni svolte dall'Ateneo in favore di terzi, sia per attività di ricerca sia per attività di consulenza, nonché i costi assunti nell'ambito di convenzioni di ricerca in atto, a carico di Istituti/Centri (Istituto Europeo di Oncologia – IEO; Istituto Nazionale Genetica Molecolare – INGM; Istituto Clinico Humanitas; Istituto Ortopedico Galeazzi; Istituto Italiano per la Medicina Genomica – IIGM; Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica – CNAO; Centro Cardiologico Monzino; Policlinico San Donato) e di Fondazioni (Human Technopole; Fondazione di Oncologia Molecolare ETS – IFOM e Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus) e nella partecipazione in qualità di commissari alle commissioni di concorso pubblico (in questa spesa sono compresi anche i compensi corrisposti agli esterni come indennità commissariale, con relativi oneri, ed il supporto ai test d'ingresso per gli studenti).

Viene infine compreso in questo computo anche il costo per il funzionamento degli Organi di Governo ivi incluso quello riferito ai rappresentanti esterni (il Collegio dei revisori e il Nucleo di valutazione), comprensivo dei costi per seggi elettorali e per tutte indennità previste dall'art. 66 dello Statuto di Ateneo.

Il costo totale è stato pari a € 12.723.611,90 ed è aumentato rispetto all'anno precedente (+8,68%), come risultato dell'aumento di alcune voci e la riduzione di altre.

Tab. n. 12

Tipologia di spesa	Costo totale 2023	Costo totale 2022	Δ 2023/2022
Attività di ricerca finanziata (conto terzi individuale e convenzioni)	5.601.189,94	4.933.090,63	13,54%
Commissioni di concorso	659.945,94	468.364,96	40,90%
Funzionamento Organi collegiali/ind.art.66 dello Statuto	1.276.357,81	1.313.845,54	-2,85%
Formazione personale universitario	358.428,19	176.868,06	102,65%
Sussidi al personale universitario	36.521,25	28.035,00	30,27%
Welfare	2.460.264,15	2.609.719,52	-5,73%
Vestiaro	25.553,27	31.907,59	-19,91%
Ticket e buoni mensa	2.305.351,35	2.146.039,63	7,42%
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>12.723.611,90</b>	<b>11.707.870,93</b>	<b>8,68%</b>

Una voce di costo molto importante è rappresentata dal Welfare di Ateneo che, attraverso un Piano di Politiche di "People Care", contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita delle persone che operano al suo interno. In questa prospettiva sono state individuate specifiche azioni di welfare rivolte al personale per sostenere e incentivare il benessere individuale, familiare e sociale.

Si riportano nella successiva Tab. n. 12 a) le singole azioni intraprese nel 2023 confrontandole con il 2022. La spesa sia per il personale docente che per gli assegnisti, specializzandi e dottorandi, è nel complesso aumentata, mentre per il personale TAB è diminuita, in parte, venendo a mancare l'intervento straordinario effettuato nel 2022 con l'erogazione del benefit "Bonus Energia".

Tra i vari interventi è importante sottolineare la spesa a favore del contributo alla mobilità e trasporti che si inserisce nell'ambito del Piano degli spostamenti casa-lavoro di cui l'Ateneo è da anni dotato e degli interventi a favore della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda infine la spesa per l'assistenza sanitaria si assiste ad un aumento complessivo del 4,28% rispetto al 2022, in considerazione dell'aumento del premio assicurativo annuo, con il passaggio da Generali Italia alla Società Poste Assicura S.p.A., contratto che scadrà al 31.12.2024.

Tab. n. 12 a)

Azioni di Welfare di Ateneo	Spesa totale 2023	Spesa totale 2022	Δ 2023/2022
Assistenza Sanitaria - welfare PTA	575.358,00	529.463,32	8,67%
Contributo Mobilità - welfare PTA	390.326,48	416.907,22	-6,38%
Asili nido - welfare PTA	63.394,01	54.822,63	15,63%
Centri ricreativi/campus estivi - welfare PTA	54.626,12	103.160,73	-47,05%
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare PTA	126.135,59	64.755,49	94,79%
Contributo per la non autosufficienza familiare - welfare PTA	16.420,06	10.418,23	57,61%
Erogazione Benefit - Bonus Energia - welfare PTA	0,00	276.150,21	-100,00%
Trasporto disabili PTA	53.133,16	36.230,00	46,66%
Assistenza Sanitaria - welfare docenti	506.492,00	508.033,11	-0,30%
Contributo Mobilità - welfare docenti	221.235,90	190.307,23	16,25%
Asili nido - welfare docenti	49.709,62	44.682,31	11,25%
Centri ricreativi/campus estivi - welfare docenti	22.296,40	21.620,02	3,13%
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare docenti	40.648,56	44.522,06	-8,70%
Associazione dei dipendenti (ARCUS)	269.000,00	233.980,22	14,97%
Asili nido - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	64.880,83	66.408,80	-2,30%
Centri ricreativi estivi - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	6.607,42	8.257,94	-19,99%
<b>Totale</b>	<b>2.460.264,15</b>	<b>2.609.719,52</b>	<b>-5,73%</b>

Tornando all'analisi della Tab. n. 12, sono invece aumentate alcune voci di costo come il conto terzi individuale, continuando il trend positivo dell'attività di ricerca commissionata/finanziata (+13,54%) e la spesa per le commissioni di concorso, in particolare per quelle relative ai concorsi del personale TAB (+130,72%), con l'individuazione di commissari in gran parte esterni all'Ateneo e i costi per la vigilanza ai test di ingresso per gli studenti (+96,91%).

Infine il costo per la formazione del personale TAB ha avuto un importante aumento (+102,65%), permettendo di dare piena attuazione al Piano di formazione del personale con l'organizzazione e l'attuazione sia di corsi generali e obbligatori sia specialistici necessari per l'aggiornamento professionale e la formazione permanente.

Da ultimo la spesa per il funzionamento degli Organi e delle indennità previste dall'art. 66 dello Statuto di Ateneo (indennità di funzione dei Direttori di Dipartimento; indennità del Rettore, dei Prorettori e dei Consiglieri e di altri Organi collegiali, come il Nucleo di Valutazione) è lievemente diminuita (-2,85%).

### **Costo per la formazione post universitaria e per le collaborazioni studentesche**

Nel costo per la formazione post universitaria sono prese in considerazione le borse di dottorato di ricerca, le borse di specializzazione non mediche, le borse e i premi, i contratti di formazione per le Scuole di specializzazione mediche e gli assegni di ricerca, il cui costo per l'anno 2023 ammonta a complessivi € 126.172.425,26.

Il costo per le borse di dottorato ammonta complessivamente ad € 25.955.141,51 (+20,49%) e registra un consistente incremento dovuto principalmente ai finanziamenti aggiuntivi per i Dottorati a valere sulle risorse del PNRR. In particolare detti finanziamenti aggiuntivi sono stati destinati a specifici progetti di ricerca, quali:

- ✓ potenziamento delle tematiche dell'innovazione e green, nell'ambito delle risorse derivanti dal PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (D.M. n. 1061 del 10/8/2021);
- ✓ "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (D.M. n. 351 del 9/4/2022 e D.M. n. 118 del 2/3/2023);
- ✓ "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" (D.M. n. 352 del 9/4/2022 e D.M. n. 117 del 2/3/2023).

Sugli ultimi interventi a favore dei corsi di dottorato, sono state attribuite inizialmente, per il 39° ciclo, 54 borse finanziate ai sensi del D.M. 117/2023 e 125 borse di dottorato a carico del D.M. 118/2023.

Il numero totale delle borse di studio per la frequenza al dottorato al **31/12/2023** è pari a 1.444, secondo la ripartizione di seguito riportata:

<b>Tipologia di finanziamento</b>	<b>n. borse</b>
finanziamenti ministeriali (FFO)	744
PON DM 1061/2021	106
PNRR DM 117/2023	47
PNRR DM 118/2023	116
PNRR DM 351/2022	34
PNRR DM 352/2022	69
finanziamenti esterni borse SEMM	93
finanziamenti esterni/dipartimento	235
<b>Numero totale di borse</b>	<b>1.444</b>

Nelle borse ministeriali sono comprese anche quelle del 36° ciclo che hanno avuto la proroga di 3 mesi per la pandemia, e hanno completato il loro ciclo a fine gennaio 2024.

Le nuove borse del 39° ciclo, comprese quelle finanziate ai sensi dei DM 117/2023 e 118/2023, hanno impattato sul costo complessivo del 2023 solo tre mensilità.

Si evidenzia inoltre che il costo per i dottorati di ricerca, nel loro complesso, ricomprende anche € 752.991,05 (+ 34,01% rispetto al 2022) per le maggiorazioni all'estero, che a seguito della ripresa dell'attività e in coerenza con gli obiettivi del Piano strategico a favore della mobilità internazionale, continuano ad avere un incremento importante.

Nel costo per la formazione post universitaria è compreso anche il costo per gli assegni di ricerca che ammonta complessivamente ad € 21.466.543,23 (ricordiamo in ogni caso che nel bilancio tale spesa è ricondotta alla voce "Costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca").

La spesa per gli assegni di Tipo A, finanziati dall'Ateneo, si è ulteriormente ridotta e ammonta a € 4.755.917,31 (- 1,02% rispetto al 2022 per un totale di 189 assegni attivi al 31/12/2023), per gli effetti dell'entrata in vigore della Legge 79/2022 che ha profondamente modificato la Legge 240/2010 e di conseguenza per l'attesa da parte di tutte le università e gli enti di ricerca dell'entrata in vigore dei contratti di ricerca, attualmente in discussione al tavolo sindacale nazionale all'ARAN.

A tal proposito è necessario ricordare che l'art. 14 comma 6-quaterdecies della Legge 79/2022, intervenendo sull'art. 22 della Legge 240/2010, ha previsto la cessazione della figura degli assegni di ricerca entro 6 mesi dall'entrata in vigore della norma (30/6/2022) e un regime transitorio, più volte prorogato, che da ultimo con la conversione del Decreto Milleproroghe, è stato prorogato fino al prossimo 31/7/2024.

L'abolizione della figura dell'assegnista di ricerca prevista inizialmente a decorrere dal 2022, ha portato l'Ateneo alla scelta di non finanziare nuovi bandi per assegni di ricerca; per quelli già preventivati, come il secondo bando degli assegni di tipo A dell'anno 2022, non è stata prevista la possibilità di rinnovo al termine del biennio di contratto.

La spesa totale degli assegni di tipo B è rimasta praticamente uguale e ammonta a € 16.598.602,00 (-0,37% rispetto alla spesa del 2022), mentre le unità al 31/12/2023 sono pari a 565 (+59 rispetto al 31/12/2022).

La riduzione della spesa, ancorché minima, in presenza di un aumento della numerosità, è da ricondursi oltre al fatto che gli assegni di tipo B sono finanziati interamente su progetti nazionali ed internazionali, nonché su risorse a disposizione dei Dipartimenti relative ai "Dipartimenti di Eccellenza" e ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, anche al fatto che la prevista abolizione di tale figura ha portato i dipartimenti a richiedere l'emissione dei bandi, dove lo stanziamento era già previsto, provocando un incremento del numero delle selezioni e un'accelerazione degli arruolamenti degli assegnisti, proprio negli ultimi mesi del 2023.

Il costo per i contratti di formazione specialistica pari ad € 75.614.998,42, ha registrato un ulteriore aumento (+8,13%), quasi interamente dovuto al maggior numero di contratti finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; nel costo sopra riportato sono ricompresi anche i contratti posti a carico dei fondi derivanti dalle convenzioni stipulate con esterni ed il costo di quelli finanziati dalla Regione Lombardia.

Il numero dei contratti attivi al 31/12/2023 è pari a 3.193 (di cui 3.074 sui finanziamenti ministeriali, 119 su finanziamenti della Regione Lombardia e di altri enti privati/pubblici), con un incremento totale di 133 unità rispetto al 31/12/2022. Rientrano nel finanziamento ministeriale le risorse del PNRR che hanno permesso di incrementare nell'A.A. 2020/2021, gli iscritti al primo anno di corso alle Scuole di Specializzazione negli atenei italiani, per far fronte alla carenza ormai cronica del personale medico specializzato. I 223 contratti finanziati dal PNRR incidono ovviamente nella spesa fino al completamento del ciclo di specializzazione partito nel citato anno accademico.

Per l'anno accademico 2022/2023, partito il 1/11/2023, gli iscritti al primo anno sono stati complessivamente 629 di cui 19 con contratti finanziati dalla Regione, con una riduzione complessiva di 73 contratti.

Il costo delle borse di specializzazione non mediche previste dalla Legge n. 398/1989, registra un'ulteriore flessione nella spesa del 14,78%, e risultano attive al 31/12/2023 46 borse.

La riduzione della spesa è da ricondursi sia a un minor numero di borse attribuite per il primo anno, sia alla rinuncia delle stesse per il supero del reddito da parte dei beneficiari.

Si registra inoltre una riduzione minima della spesa per "borse e premi" dovuta alle borse attribuite ai giovani promettenti laureati per un totale di € 1.468.342,99 (- € 165.780,08 rispetto al 2022), riduzione che ha compensato l'aumento della spesa per i premi di studio per un totale di € 1.135.250,00 (+ € 134.290,00 rispetto al 2022).

Per quanto riguarda i premi di studio si ricorda che con D.R. n. 4728 del 10/2/2021 è stato emanato il nuovo regolamento che ha ridefinito l'intera materia e aggiornato gli importi, fissando l'importo minimo del premio in euro 1.000 e in euro 5.000 l'importo massimo erogabile. Gli effetti finanziari si sono però maggiormente manifestati nel 2023, in quanto tutti i bandi avevano gli importi aggiornati.

Il costo complessivo riportato nella Tab. n. 13 ricomprende, sia per i dottorandi che per gli assegnisti, le spese per il rimborso delle missioni.

Tab. n. 13

<b>TIPOLOGIA DI BORSA/CONTRATTO</b>	<b>Costo totale 2023</b>	<b>Costo totale 2022</b>	<b>Δ 2023/2022</b>
Borse e premi	2.691.273,02	2.722.201,47	-1,14%
Dottorato di ricerca	25.955.141,51	21.541.976,80	20,49%
Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99	75.614.998,42	69.928.889,54	8,13%
Borse di specialistica non medica L. 398/89	556.493,00	653.027,50	-14,78%
Assegni di ricerca tipo a)	4.755.917,31	4.804.732,40	-1,02%
Assegni di ricerca tipo b)	16.598.602,00	16.659.788,83	-0,37%
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>126.172.425,26</b>	<b>116.310.616,54</b>	<b>8,48%</b>

Al costo per la formazione post universitaria si aggiunge quello per l'attività di tutoraggio e per le attività didattico-integrative (art. 45 del Regolamento Generale di Ateneo) e delle collaborazioni studentesche che per l'anno 2023 ammonta ad € 3.236.433,40 (-0,82% rispetto al 2022).

Analizzando le 4 macro voci che compongono questi ultimi costi sostenuti a supporto della didattica, si assiste a una riduzione del costo sia per le attività di didattica integrativa e per il tutoraggio, svolte dai dottorandi, dagli assegnisti e da esperti esterni, che ammonta a € 2.084.732,57 (-6,67% rispetto al 2022), sia per le attività di tutorato svolte dagli studenti, con una riduzione del 13,90%, nonostante l'entrata in vigore, per quest'ultimi, del "Regolamento di Ateneo per le collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e di supporto ad attività culturali" che ha aggiornato il costo orario da 9 euro a 12,50 euro, al lordo INPS, fino a un massimo di 320 ore.

L'emanazione del Regolamento sulla collaborazione degli studenti ai servizi dell'Università, e il relativo aggiornamento dell'importo orario da 8 euro a 10 euro (fino a un massimo di 200 ore), ha portato

diversamente ad un ulteriore incremento della spesa (+19,34% rispetto al 2022), riconducibile a una maggiore flessibilità dello strumento per gli studenti.

Infine il costo sostenuto sia per i tirocini formativi curricolari che i tirocini extracurricolari è ulteriormente cresciuto (+58,23% rispetto il 2022), permettendo a un numero sempre maggiore di studenti o di studenti che hanno concluso un percorso di studio da non più di 12 mesi, di intraprendere un'esperienza formativa, durante la quale si ha la possibilità di svolgere attività finalizzate all'apprendimento del lavoro, all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali e all'inserimento lavorativo.

Tab. n. 14

<b>Tutoraggio e didattica integrativa art. 45, collaborazioni studentesche</b>	<b>Costo totale 2023</b>	<b>Costo totale 2022</b>	<b>Δ 2023/2022</b>
Attività a tempo parziale studenti L. 390/91(200 ore studenti)	759.415,00	636.365,98	19,34%
Tutorato L. 341/90 - (320 ore studenti)	274.142,50	318.402,50	-13,90%
Tutoraggio e didattica integrativa art. 45	2.084.732,57	2.233.674,67	-6,67%
Tirocini Formativi Curricolari e Extracurricolari	18.143,33	74.666,45	58,23%
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>3.236.433,40</b>	<b>3.263.109,60</b>	<b>-0,82%</b>

### Costo complessivo delle risorse umane

In conclusione, dopo l'illustrazione delle varie tipologie di personale che a vario titolo collaborano per lo svolgimento delle attività didattiche/ricerca, delle attività scientifiche/tecniche dell'Ateneo, si ritiene utile riassumere le diverse aggregazioni di costo fin qui esposte e confrontarle con quelle dell'anno precedente:

Tab. n. 15

<b>COSTO PERSONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Δ 2023/2022</b>
Personale docente *	230.152.258,70	220.511.370,03	4,37%
Personale TAB **	88.808.650,12	85.319.077,33	4,09%
Borsisti, assegnisti e studenti	129.610.832,90	119.648.392,88	8,33%
Incarichi per attività scientifiche/tecniche	2.708.995,78	2.715.791,54	-0,25%
<b>TOTALE</b>	<b>451.280.737,50</b>	<b>428.194.631,78</b>	<b>5,39%</b>

\* La voce di costo "personale docente" oltre a ricomprendere tutte le voci riportate nelle tabelle precedenti, relative alla retribuzione e agli accessori/compensi aggiuntivi spettanti per l'attività svolta nell'Ateneo, ricomprende anche il costo per l'attività svolta da personale esterno, quali gli affidamenti, i professori a contratto e gli incarichi per la didattica/ricerca;

\*\* Per maggior chiarezza la voce di costo dei collaboratori linguistici è inserita nel costo del personale TAB, avendo il medesimo CCNL.

## **Contrattazione collettiva nazionale e integrativa di lavoro**

Per quanto riguarda la Contrattazione Collettiva Integrativa – CCI è importante ricordare che il 2023 è stato caratterizzato dall’attesa della sottoscrizione del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/2021, dopo la sottoscrizione avvenuta il 6 dicembre 2022 di un CCNL di Comparto, per il medesimo triennio, che ha riguardato i principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto, senza rivedere la parte giuridica e quindi senza rivedere il trattamento economico collegato all’applicazione del nuovo ordinamento professionale, che prevede di conservare le quattro aree professionali attuali, rinominandole: Area Elevate professionalità (ex categoria EP), Area dei funzionari (ex categoria D), Area dei Collaboratori (ex categoria C), Area degli Operatori (ex categoria B) e di intervenire in maniera sostanziale sul sistema di progressione all’interno dell’Area.

Solo il 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il CCNL di Comparto in ordine sia alla parte giuridica sia alla parte economica introducendo e dando applicazione al nuovo ordinamento professionale che decorrerà dal 1° maggio 2024. Il nuovo CCNL permette inoltre l’utilizzo delle risorse aggiuntive per la valorizzazione professionale (Legge di bilancio 2022, n.234 del 23/12/2021), di cui il 50 %, è utilizzato per l’aumento della Indennità di Ateneo a valere dall’anno 2022 (EP €450, D €420, C €360, B €300) mentre l’altro 50% è erogato in base alla contrattazione integrativa di Ateneo.

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto comunque un Accordo sulle progressioni economiche orizzontali – PEO per il triennio 2023 – 2025, fatte salve eventuali nuove disposizioni derivanti dalla sottoscrizione del CCNL di Comparto. Si ricorda che l’ultimo Accordo per le PEO era stato sottoscritto in data 26/6/2019 e ha riguardato il solo anno di sottoscrizione, essendo una coda contrattuale di un precedente contratto integrativo triennale.

Strettamente collegata alla contrattazione integrativa, in un’ottica di incremento delle risorse per la contrattazione di secondo livello, è stata l’approvazione delle modifiche/integrazioni, avvenuta a dicembre 2023, da parte degli Organi accademici, sentite le OO.SS. e le R.S.U., di regolamenti riguardanti l’erogazione di compensi a favore del personale, quali: il “Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi, delle attività di ricerca finanziata e delle attività di collaborazione scientifica e attività di co-sviluppo e trasferimento tecnologico”, emanato con D. R. del 20/12/2021 e il “Regolamento per la premialità di Ateneo”, emanato con D.R. del 26/01/2022. Gli interventi/modifiche si sono rese necessarie per ridefinire gli articoli riguardanti i compensi per il personale TAB, sia per quanto riguarda gli importi che la compatibilità tra i compensi previsti dai Regolamenti stessi.

La variazione dei due Regolamenti ha portato ad intervenire anche sul Regolamento per la definizione dei criteri di ripartizione del Fondo Comune di Ateneo - FCA approvato dal Consiglio di amministrazione nel giugno del 2010 ed è quindi stato sviluppato con altri presupposti e in un contesto economico e contrattuale molto differente.

Con la modifica dei primi due regolamenti e in particolare con l’aggiornamento degli articoli relativi al personale, e la riscrittura di quello relativo all’FCA, l’Ateneo si propone una compiuta valutazione delle fonti di finanziamento del Fondo Comune di Ateneo e un monitoraggio costante, durante tutto il corso dell’anno, al fine della corresponsione dell’FCA, dei compensi derivanti da attività conto terzi e premialità a qualsiasi titolo riconosciuti al personale e una politica di equa distribuzione dei compensi accessori e una definizione delle loro compatibilità e cumulabilità fra compensi per premialità a qualsiasi titolo, compensi per conto terzi ed erogazione del Fondo Comune di Ateneo.

Con la modifica degli articoli dedicati ai compensi per il personale TAB, sono stati definiti i criteri di ripartizione dell’FCA tra al personale TAB a tempo indeterminato e determinato, e i criteri di cumulabilità fra i compensi erogati per attività di conto terzi individuale, i compensi per premialità a qualsiasi titolo e

l'erogazione dell'FCA, fissando già un primo limite a € 10.000, senza decurtazioni, tra: l'FCA; il conto terzi individuale (con l'esclusione nel caso in cui il personale TAB sia responsabile scientifico) e le quote di premialità a qualsiasi titolo.

Si introduce inoltre tra i vari compensi un criterio di cumulabilità più graduale e di redistribuzione delle spettanze, dove in caso di superamento della citata soglia di € 10.000,00, e fino a € 15.000,00, viene applicata una trattenuta pari al 20% dell'importo eccedente, mentre oltre i € 15.000,00 la trattenuta è del 50%. Queste trattenute incrementeranno il Fondo Comune d'Ateneo.

Il principio del contributo progressivo, del 20% e del 50%, è applicato anche per il personale TAB di elevata professionalità - EP che percepisce importi per conto terzi individuale e premialità a qualsiasi titolo superiori a € 10.000,00.

Infine sempre a dicembre 2023, gli Organi Accademici hanno approvato il "Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023". Si tratta di un regolamento del tutto nuovo per l'Ateneo, e come tale è stato emanato nel rispetto delle novità introdotte dal D. lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici". Il citato Decreto Legislativo ha portato alla riscrittura della disciplina delle funzioni tecniche incentivabili, in applicazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, del principio trasparenza e degli obiettivi del PNRR di rilancio economico che lo stesso D. lgs. 36/2023 prevede, portando alla completa rivisitazione dei Regolamenti degli Enti che già applicavano il Regolamento sugli incentivi e, per l'Ateneo, alla necessità dell'approvazione di un regolamento necessariamente adeguato alle novità introdotte dalla recente norma.

Anche questo Regolamento, come gli altri tre appena citati, dispiegherà i propri effetti giuridici ed economici, a decorrere dal 2024, e di conseguenza dalla medesima data, anche gli effetti sulle indennità accessorie dei dipendenti dell'Ateneo.

Infine per quanto riguarda il personale dirigente, l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, è stato sottoscritto in data 8 luglio 2019 per il triennio 2016-2018. In data 13/4/2024 è stata sottoscritta l'Ipotesi del CCNL Area Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021, a tutt'oggi si attende la conclusione dell'iter di verifica e controllo della sua compatibilità economica e finanziaria, come previsto dalla normativa vigente.

## IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tale voce del bilancio compendia tutta la spesa di gestione caratteristica assunta sia su finanziamenti esterni che su risorse proprie. Essa si compone nel modo seguente:

B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DELLE GESTIONE CORRENTE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Costi per sostegno agli studenti	112.516.791,34	101.917.543,02	10.599.248,32
2) Costi per il diritto allo studio	31.532.585,03	24.708.228,27	6.824.356,76
3) Costi per l'attività editoriale	1.475.075,74	1.682.878,39	- 207.802,65
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.016.539,55	8.077.898,96	- 4.061.359,41
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.850.136,66	10.839.114,02	1.011.022,64
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.885.824,45	6.186.288,23	699.536,22
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	74.356.468,31	89.311.380,40	- 14.954.912,09
9) Acquisto altri materiali	3.743.498,19	3.178.405,44	565.092,75
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	12.823.291,13	10.460.773,53	2.362.517,60
12) Altri costi	8.439.416,62	7.141.557,05	1.297.859,57
<b>TOTALE</b>	<b>267.639.627,02</b>	<b>263.504.067,31</b>	<b>4.135.559,71</b>

L'incremento dei costi correnti che si evidenzia nella gestione 2023 rispetto alla precedente gestione 2022 (+ 4,1 milioni di euro) è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori: a) l'aumento dei costi per i contratti di formazione dei medici specializzandi (voce "Costi per il sostegno agli studenti"); b) i maggior costi per le borse di dottorato attivate con i DM 1061, 351 e 352, 117 e 118 nell'ambito delle azioni PON-PNR e PNRR (voce "Costi per il sostegno agli studenti"); c) i maggiori costi derivanti dalle borse per il diritto allo studio assegnate con il DM 193/2023 nell'ambito delle azioni PNRR; d) l'incremento dei costi per le locazioni passive; f) i minori trasferimenti a partner di progetto nell'ambito delle ricerche coordinate dall'Università; g) la riduzione dei costi per le utenze energetiche che costituisce la voce più significativa ai fini dell'impatto sul risultato di esercizio finale.

Nel seguito sono illustrate e analizzate le diverse poste sopra riportate.

### 1) Costi per il sostegno agli studenti

Tale voce risulta così ulteriormente articolata e confrontata rispetto al precedente esercizio:

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>1) Costi per sostegno agli studenti</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.03.01.01.01 - Borse di studio per Dottorato di ricerca - Ministeriale	10.231.677,58	10.256.726,47	- 25.048,89
CG.04.03.01.01.02 - Integrazione maternità dottorato di ricerca - Ministeriale	2.133,10	4.160,38	- 2.027,28
CG.04.03.01.01.03 - Maggiorazione soggiorno estero - Dottorato di ricerca - Ministeriale	537.939,00	459.055,61	78.883,39
CG.04.03.01.01.04 - Oneri previdenziali per Borse di studio per Dottorato di ricerca - Ministeriale	2.435.484,18	2.446.098,50	- 10.614,32
CG.04.03.01.02.01 - Borse di studio per Dottorato di ricerca - Privati	9.084.344,87	5.969.143,31	3.115.201,56
CG.04.03.01.02.03 - Maggiorazione soggiorno estero dottorato ricerca - Privati	215.052,05	102.826,11	112.225,94
CG.04.03.01.02.04 - Oneri previdenziali per Borse di studio per Dottorato di ricerca - Privati	2.149.572,56	1.404.367,06	745.205,50
CG.04.03.01.02.05 - Contributo di residenzialità - Dottorato di ricerca - Privato	16.362,00	31.237,00	- 14.875,00
CG.04.03.01.03.01 - Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Ministeriali	62.203.611,75	57.440.380,65	4.763.231,10
CG.04.03.01.03.02 - Oneri previdenziali per Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Ministeriali	9.953.169,76	9.190.940,80	762.228,96
CG.04.03.01.04.01 - Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Privati	2.675.668,04	2.606.399,18	69.268,86
CG.04.03.01.04.02 - Oneri previdenziali per Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Privati	428.136,48	417.051,52	11.084,96
CG.04.03.01.05.01 - Contratti di formazione specialistica non medica L. 398/89 - Fin. Ateneo	556.493,00	653.027,50	- 96.534,50
CG.04.03.01.07.01 - Borse giovani promettenti	1.468.342,99	1.634.123,07	- 165.780,08
CG.04.03.01.07.07 - Tirocini Formativi Curricolari e Extracurricolari	108.908,07	68.817,00	40.091,07
CG.04.03.01.08.01 - Missioni e rimborsi spese dottorandi	1.232.604,85	831.536,03	401.068,82
CG.04.03.01.08.02 - Missioni e rimborsi spese specializzandi e borsisti	322.404,91	252.956,59	69.448,32
CG.04.03.01.08.04 - Spese di viaggio - dottorandi	41.179,02	33.556,13	7.622,89
CG.04.03.01.08.05 - Spese di viaggio - specializzandi e borsisti	26.603,48	20.550,80	6.052,68
CG.04.03.01.08.06 - Spese di alloggio - dottorandi	8.792,30	3.270,20	5.522,10
CG.04.03.01.08.07 - Spese di alloggio - specializzandi e borsisti	5.404,00	610,00	4.794,00
CG.04.03.02.01.01 - Borse di studio Erasmus	3.677.201,02	3.194.533,07	482.667,95
CG.04.03.02.01.02 - Sussidio di mobilità	512.510,47	523.880,55	- 11.370,08
CG.04.03.02.02.01 - Iniziative e attività gestite dagli studenti	42.645,37	21.877,90	20.767,47
CG.04.03.02.03.01 - Attività a tempo parziale studenti L. 390/91 (150 ore studenti)	759.415,00	636.365,98	123.049,02
CG.04.03.02.04.03 - Trasporto studenti disabili	32.804,00	30.993,98	1.810,02
CG.04.03.02.04.04 - Altri interventi a favore degli studenti	371.554,55	216.174,28	155.380,27
CG.04.03.02.05.03 - Tutorato L. 341/90 - (400 ore studenti)	274.142,50	318.402,50	- 44.260,00
CG.04.03.02.05.04 - Tutoraggio e didattica integrativa art. 45	1.717.400,00	1.831.235,02	- 113.835,02
CG.04.03.02.05.05 - Oneri previdenziali e assistenziali didattica integrativa	289.984,44	316.285,83	- 26.301,39
CG.04.04.01.01.03 - Premi di studio	1.135.250,00	1.000.960,00	134.290,00
<b>TOTALE</b>	<b>112.516.791,34</b>	<b>101.917.543,02</b>	<b>10.599.248,32</b>

Riassumendo, si osserva la seguente composizione:

<b>INTERVENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Dottorato	25.955.141,51	21.541.976,80	4.413.164,71
Specializzazione area medica	75.614.998,42	69.928.889,54	5.686.108,88
Specializzazioni non mediche	556.493,00	653.027,50	- 96.534,50
Altre borse	2.603.592,99	2.635.083,07	- 31.490,08
Erasmus e mobilità internazionale	4.189.711,49	3.718.413,62	471.297,87
Tirocini formativi	108.908,07	68.817,00	40.091,07
Tutoraggio e attività didattica integrativa	2.281.526,94	2.465.923,35	- 184.396,41
Servizi per gli studenti e attività gestite dagli studenti	1.206.418,92	905.412,14	301.006,78
<b>TOTALE</b>	<b>112.516.791,34</b>	<b>101.917.543,02</b>	<b>10.599.248,32</b>

Come si evince dai dati sopra riportati, l'incremento di circa 10,6 milioni dei costi per il sostegno agli studenti è la risultante di un aumento della spesa per i contratti di formazione dei medici specializzandi (+ 5,6 milioni di euro), per le borse di dottorato (+ 4,4 milioni di euro) e per i costi legati alle "borse di studio Erasmus" (+ 471 mila euro).

Infine, considerato che la descrizione dei conti di cui sopra è sufficientemente esaustiva nell'individuare la natura della spesa, con l'esclusione della voce "Altri interventi a favore degli studenti" che registra un valore di € 301.006,78, si specifica che quest'ultima si riferisce principalmente alle spese per borse e servizi di assistenza e tutoraggio per studenti con disabilità.

## 2) Costi per il diritto allo studio

I costi per il diritto allo studio sono così nel dettaglio rappresentati:

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>2) Costi per il diritto allo studio</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.04.01.01.01 - Borse integrative d'Ateneo	2.310.754,60	2.328.888,65	- 18.134,05
CG.04.04.01.01.02 - Borse per il diritto allo Studio	23.587.556,57	17.713.985,54	5.873.571,03
CG.04.04.01.01.05 - Servizio mensa e alberghieri per il diritto allo studio	5.634.273,86	4.665.354,08	968.919,78
<b>TOTALE</b>	<b>31.532.585,03</b>	<b>24.708.228,27</b>	<b>6.824.356,76</b>

I costi per il diritto allo studio nel 2023 rilevano un incremento di 6,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è stato determinato dai maggiori costi derivanti dalle borse per il diritto allo studio, finanziate da Regione Lombardia e dal Fondo Integrativo Statale (FIS), integrato dal contributo PNRR disposto con DM 193/2023, e dalle spese per servizi mensa e alberghieri.

Per quanto riguarda i costi relativi alle **borse integrative d'Ateneo**, si precisa che anche nel 2023 è stata disposta l'assegnazione di borse aggiuntive sul lascito Sant'Ambrogio per € 610.000,00.

Per quanto riguarda le **borse per il DSU** finanziate dalla Regione Lombardia, si specifica che le borse erogate, riferite sia all'A.A. 2022/2023 sia all'A.A. 2023/2024, comprensive della quota mensa, sono state pari a € 34.398.863,54, importo opportunamente riscontato, in applicazione del principio di competenza economica, per complessivi € 10.811.306,97.

In ogni caso, nell'esercizio 2023, **prescindendo dagli anni accademici considerati**, a fronte di un costo di competenza dell'anno pari a € 23.587.556,57, il ricavo di competenza da Regione e Ministero è stato pari a € 22.826.386,88. La differenza tra i costi e i ricavi di competenza, al netto del costo delle borse straordinarie per gli alloggi degli studenti fuori sede ancora da assegnare (€1.573,07), evidenziano un disequilibrio negativo di - € 761.169,69 relativamente all'A.A. 2022/2023, coperto con risorse proprie.

<b>RISORSE REGIONALI PER IL DSU: COSTI E RICAVI COMPLESSIVI ANNO 2023</b>	
Riscosso 2023 -DSU A.A. 2022-2023	10.133.742,21
Risconto Passivo 2022 - Borse	9.062.560,24
Riscosso 2023 -DSU A.A. 2023-2024	14.441.391,40
<b>Ricavi Registrati 2023 - Bilancio di Verifica</b>	<b>33.637.693,85</b>
<i>(-) Risconto Passivo 2023 - Borse</i>	10.811.306,97
<b>Ricavi Registrati 2023 - Bilancio di Verifica</b>	<b>22.826.386,88</b>
<i>Costi Registrati 2023 - A.A. 2022-2023</i>	19.957.472,14
<i>Costi Registrati 2023- A.A. 2023-2024</i>	14.441.391,40
<b>Costi Registrati 2023- Bilancio di Verifica</b>	<b>34.398.863,54</b>
<i>(-) Risconto Attivo 2023 - Borse</i>	10.811.306,97
<b>Costi Registrati 2023</b>	<b>23.587.556,57</b>

Si rappresenta di seguito il costo per il DSU, a consuntivo 2023, **riferito al solo A.A. 2022-2023** ormai concluso:

<b>COSTI DSU A.A. 2022-2023 - ESERCIZIO 2023</b>	
Risconto Passivo 2022 - DSU A.A. 2022-2023	<b>9.062.560,24</b>
Saldo regionale assegnazione per il DSU 2023- DSU A.A. 2022-2023	10.133.742,21
Totale Ricavo - 2023 - DSU A.A. 2022-2023	19.196.302,45
Totale Costi - 2023 - DSU A.A. 2022-2023	19.957.472,14
Maggiori costi A.A. 2022-2023 rispetto al finanziamento Regionale	<b>- 761.169,69</b>

Per quanto riguarda i **servizi mensa e alberghieri per il diritto allo studio**, i costi complessivi sono pari a € 5.634.273,86, di cui € 2.514.677,28 per servizi alberghieri e € 3.119.596,58 per il servizio mensa, a fronte di un finanziamento regionale per il funzionamento dei servizi per il diritto allo studio, pari a € 4.716.545,00.

### 3) Costi per l'attività editoriale

I costi per l'attività editoriale, si riferiscono sostanzialmente alle spese per pubblicazioni:

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>3) Costi per l'attività editoriale</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.05.01.01.01.01 - Pubblicazioni scientifiche edite dall'Ateneo	56.347,29	50.015,10	6.332,19
CG.04.05.01.01.02.01 - Pubblicazione di articoli, riviste e volumi edite dall'Ateneo	121.466,63	105.398,48	16.068,15
CG.04.05.01.01.03.01 - Pubblicazioni scientifiche	321.280,42	274.948,08	46.332,34
CG.04.05.01.01.04.01 - Pubblicazioni in Open Acces	961.782,65	1.252.516,73	- 290.734,08
CG.04.05.01.01.05.01 - Altri costi per pubblicazioni	14.198,75	-	14.198,75
<b>TOTALE</b>	<b>1.475.075,74</b>	<b>1.682.878,39</b>	<b>- 207.802,65</b>

### 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Tale voce del bilancio che ammonta a complessivi € 4.016.539,55, a fronte di € 8.077.898,96 registrati nel 2022, e si riferisce ai trasferimenti disposti sui progetti, nazionali e internazionali, coordinati dall'Università, alle diverse unità operative previste negli accordi contrattuali.

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.06.01.01.01 - Trasferimenti a partner di progetti nazionali	2.547.580,43	2.314.493,11	233.087,32
CG.04.06.01.01.02 - Trasferimenti a partner di progetti internazionali	1.468.959,12	5.763.405,85	- 4.294.446,73
<b>TOTALE</b>	<b>4.016.539,55</b>	<b>8.077.898,96</b>	<b>- 4.061.359,41</b>

## 5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Tale voce che ammonta a complessivi € 11.850.136,66, a fronte di € 10.839.114,02 registrati nell'anno 2022, si riferisce all'acquisto, principalmente sostenuto dai Dipartimenti, di materiale di laboratorio, sia nell'ambito dell'attività istituzionale (10,1 milioni di euro), sia nell'ambito dell'attività commerciale (1,7 milioni di euro).

B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.07.01.01.01.01 - Materiale di consumo per laboratorio - istituzionale	10.097.026,95	9.386.721,39	710.305,56
CG.04.07.01.01.01.02 - Materiale di consumo per laboratorio - commerciale	1.262.178,93	1.133.103,89	129.075,04
CG.04.07.01.02.01.01 - Acquisto scorte mangimi, concimi e sementi - istituzionale	33.839,92	40.809,67	- 6.969,75
CG.04.07.01.02.01.02 - Acquisto scorte mangimi, concimi e sementi - commerciale	457.090,86	278.479,07	178.611,79
<b>TOTALE</b>	<b>11.850.136,66</b>	<b>10.839.114,02</b>	<b>1.011.022,64</b>

## 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

In tale voce sono ricondotti tutti i costi per servizi e materiale bibliografico non inventariabile, escluse le spese degli abbonamenti cartacei e del patrimonio librario, entrambe inventariabili, che trovano allocazione nello stato patrimoniale, nell'apposita voce "Immobilizzazioni materiali – Patrimonio librario e di pregio". Si ricorda che quest'ultima componente di spesa è portata interamente a costo d'esercizio e quindi integralmente ammortizzata nell'anno.

B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.07.01.04.01 - Libri non inventariabili	54.754,27	92.045,33	- 37.291,06
CG.04.07.01.04.02 - Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	20.203,50	14.606,21	5.597,29
CG.04.07.01.04.03 - Acquisto riviste cartacee	852,00	2.990,26	- 2.138,26
CG.04.07.01.04.04 - Acquisto periodici on-line	5.926.337,45	5.289.928,96	636.408,49
CG.04.07.01.04.06 - Acquisto e-book	883.677,23	786.717,47	96.959,76
<b>TOTALE</b>	<b>6.885.824,45</b>	<b>6.186.288,23</b>	<b>699.536,22</b>

Per quanto attiene alle **risorse bibliografiche in generale (elettroniche e cartacee)**, la spesa complessiva 2023 evidenzia rispetto al precedente esercizio, un importante incremento dei costi inerenti ai periodici on-line (+ 636 mila euro: i costi 2023 sono stati pari a 5,926 milioni a fronte di 5,289 milioni del 2022) e agli e-book (+ 96 mila euro: 883 mila euro sono stati i costi registrati nel 2023, a fronte di 786 mila euro del 2022); a tale aumento si associa una contestuale riduzione della spesa per l'acquisto di risorse cartacee (- 123 mila euro: 1,429 milioni del 2023, a fronte di 1,552 milioni del 2022, valori riportati nel paragrafo illustrativo degli "Ammortamenti") e dei costi per banche dati (- 169 mila euro, valori riportati nel successivo paragrafo "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali"). La maggior spesa per periodici on-line è dovuta all'aumento dei costi di mercato (+ 300 mila euro circa, pari a + 6%), in piccola parte all'acquisto di nuove risorse in abbonamento (+ 60 mila euro), mentre la restante parte (210 mila euro) si riferisce all'acquisto di backfile di riviste, cioè annate pregresse di riviste elettroniche che rimarranno ad accesso permanente e

consentiranno un risparmio in termini di traslochi e spazi, considerato che si potranno eliminare, in gran parte, le copie cartacee.

#### **8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali**

Questa voce del bilancio che ammonta a complessivi € 74.356.468,31, a fronte di € 89.311.380,40 sostenuti nel precedente esercizio 2022, rappresenta la componente più significativa dei costi operativi della gestione corrente e della spesa di funzionamento generale dell'Ateneo.

Essa comprende la spesa per utenze, la spesa di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura edilizia e tecnologica, la spesa per l'assistenza informatica, la spesa per le assicurazioni, la spesa per trasporti e vigilanza, la spesa per il servizio di pulizia, la spesa per collaborazioni tecnico gestionali esterne, la spesa per l'organizzazione di convegni e altre manifestazioni culturali.

Essa è analiticamente dettagliata per natura di costo nel prospetto che segue e confrontata con l'esercizio 2022.

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.02.01 - Utenze e Canoni gas e teleriscaldamento	6.678.772,69	12.678.500,02	- 5.999.727,33
CG.04.07.02.02 - Utenze e Canoni per acqua	1.044.719,99	797.903,19	246.816,80
CG.04.07.02.03 - Utenze e Canoni per energia elettrica	13.861.926,46	22.567.963,28	- 8.706.036,82
CG.04.07.02.04 - Utenze e Canoni per reti di trasmissione e telefonia	993.344,72	705.547,47	287.797,25
CG.04.07.02.05 - Canone e servizi per le banche dati delle biblioteche	839.574,53	1.008.692,23	- 169.117,70
CG.04.07.02.06 - Altre Utenze e Canoni	14.403,35	37.580,02	- 23.176,67
CG.04.07.02.07 - Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili - programmata	3.293.366,16	3.322.735,62	- 29.369,46
CG.04.07.02.08 - Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili - non programmata	2.149.387,68	3.662.505,75	- 1.513.118,07
CG.04.07.02.09 - Manutenzione ordinaria agli impianti	9.144.588,25	10.353.181,94	- 1.208.593,69
CG.04.07.02.10 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	3.857.358,81	3.292.143,55	565.215,26
CG.04.07.02.11 - Assistenza informatica e manutenzioni software TLC	4.979.824,70	4.565.925,59	413.899,11
CG.04.07.02.12 - Assicurazioni	953.855,98	934.782,87	19.073,11
CG.04.07.02.13 - Pulizia e raccolta rifiuti	5.396.431,39	5.585.502,36	- 189.070,97
CG.04.07.02.14 - Servizio smaltimento rifiuti nocivi - istituzionale	381.540,14	388.923,17	- 7.383,03
CG.04.07.02.15 - Trasporti, traslochi e facchinaggi	1.034.201,80	602.433,37	431.768,43
CG.04.07.02.16 - Vigilanza locali e impianti	1.759.449,65	1.531.321,65	228.128,00
CG.04.07.02.17 - Vestiario al personale	25.553,27	31.907,59	- 6.354,32
CG.04.07.02.18 - Compensi per consulenze professionisti	1.499.732,90	1.620.943,73	- 121.210,83
CG.04.07.02.19 - Spese postali	56.730,93	50.085,17	6.645,76
CG.04.07.02.20 - pubblicità	401.617,31	438.753,23	- 37.135,92
CG.04.07.02.21 - Organizzazione manifestazioni e convegni	1.119.925,03	952.436,96	167.488,07
CG.04.07.02.21.05 - Spesa per l'Orchestra dell'Ateneo	-	130.000,00	- 130.000,00
CG.04.07.02.22 - Acquisto servizi per spese di rappresentanza	4.698,62	2.481,25	2.217,37
CG.04.07.02.23 - Spese per servizi	14.847.013,40	14.041.105,67	805.907,73
CG.04.07.03.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	18.450,55	8.024,72	10.425,83
<b>TOTALE</b>	<b>74.356.468,31</b>	<b>89.311.380,40</b>	<b>- 14.954.912,09</b>

Si rappresentano di seguito, in modo sintetico, le principali voci legate alle utenze e rappresentate nella precedente tabella:

<b>Utenze e canoni gas, acqua ed energia elettrica</b>			
<b>Dettaglio costi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.02.01.01 - Utenze e Canoni per gas	3.520.827,73	7.808.205,51	- 4.287.377,78
CG.04.07.02.01.02 - Utenze e canoni per Teleriscaldamento	3.157.944,96	4.870.294,51	- 1.712.349,55
CG.04.07.02.02.01 - Utenze e Canoni per acqua	1.044.719,99	797.903,19	246.816,80
CG.04.07.02.03.01 - Utenze e Canoni per energia elettrica	13.861.926,46	22.567.963,28	- 8.706.036,82
<b>TOTALI</b>	<b>21.585.419,14</b>	<b>36.044.366,49</b>	<b>- 14.458.947,35</b>

Relativamente ai canoni di telefonia e reti si dettaglia come di seguito:

<b>Utenze e canoni telefonia e reti di trasmissione</b>			
<b>Dettaglio costi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.02.04.01 - Utenze e Canoni per reti di trasmissione	930.993,67	630.461,44	300.532,23
CG.04.07.02.04.02 - Utenze e Canoni per telefonia fissa	36.870,20	47.295,19	- 10.424,99
CG.04.07.02.04.03 - Utenze e Canoni per telefonia mobile	25.480,85	27.790,84	- 2.309,99
<b>TOTALI</b>	<b>993.344,72</b>	<b>705.547,47</b>	<b>287.797,25</b>

L'incremento di + 300 mila euro circa che si osserva alla voce "Utenze e Canoni per reti" è ascrivibile al trasferimento nel 2023 del finanziamento nazionale per il Consortium GARR di competenza del 2022 in quanto comunicato dal Ministero solo dopo la chiusura dello stesso bilancio 2022. Ricordiamo che tale spesa è interamente finanziata dal MUR nell'ambito del FFO.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione dell'infrastruttura edilizia, questi sono così riassunti:

<b>Manutenzione dell'infrastruttura edilizia</b>			
<b>Dettaglio costi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.02.07.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili	3.192.383,19	3.138.744,30	53.638,89
CG.04.07.02.07.03 - Spese condominiali su beni di proprietà gestione ordinaria	100.982,97	183.991,32	- 83.008,35
CG.04.07.02.08.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili non programmata	1.863.688,73	3.249.263,07	- 1.385.574,34
CG.04.07.02.08.02 - Manutenzione ordinaria aree verdi e giardini non programmata	274.769,58	402.510,32	- 127.740,74
CG.04.07.02.08.03 - Spese condominiali su beni di proprietà gestione straordinaria	10.929,37	10.732,36	197,01
CG.04.07.02.09.01 - Manutenzione ordinaria agli impianti di riscaldamento e condizionamento	4.096.879,70	4.470.755,99	- 373.876,29
CG.04.07.02.09.02 - Manutenzione ordinaria agli impianti tecnologici	5.047.708,55	5.882.425,95	- 834.717,40
<b>TOTALI</b>	<b>14.587.342,09</b>	<b>17.338.423,31</b>	<b>- 2.751.081,22</b>

Si evidenzia che i conti intestati alla manutenzione ordinaria, immobili e impianti, accolgono principalmente i costi di manutenzione ordinaria programmata derivanti dai contratti di gestione edile e impiantistica (Lotto A "Città studi + residenze universitarie" per complessivi € 3.766.405,25, Lotto B "Sede centrale e sedi

decentrate” per complessivi € 4.646.169,55), i costi del contratto per il controllo della manutenzione ordinaria e straordinaria (€ 290.314,47), il contratto per le opere di tinteggiatura (€ 283.693,59), il contratto per la manutenzione degli estintori (€ 44.887,83) e il contratto per la manutenzione degli impianti elevatori (€ 293.139,49).

Il conto intestato alla manutenzione di immobili non programmata compendia invece i costi sostenuti per interventi straordinari seppure annualmente ricorrenti destinati all’adattamento degli spazi per nuove esigenze o ad interventi di mantenimento in efficienza degli immobili in uso stante la numerosità nonché la vetustà degli stessi. In particolare gli interventi più rilevanti hanno riguardato la riqualificazione di aule didattiche, sale studio, spazi dipartimentali, servizi igienici, biblioteche, spazi direzioni, laboratori, (€ 620.435,00); messa in sicurezza impianti, rifacimento sistemi di termoregolazione, riparazione e/o sostituzione di impianti CDZ, centrali frigorifere, filtri UTA (€ 738.784,28); interventi di rimozione amianto vari, rifacimento pavimentazioni in gomma, manufatti in ferro, interventi in emergenza a causa di guasti, messa in sicurezza coperture a seguito di eventi atmosferici, compartimentazioni antincendio, insonorizzazioni e riparazioni infiltrazioni (€ 854.384,12); interventi inerenti riparazione impianti antincendio, celle cabine elettriche, UPS, sostituzione lampade d’emergenza, impianti rete dati, controllo accessi, impianti gas puri (641.684,55).

La manutenzione ordinaria degli apparati tecnologici e delle apparecchiature scientifiche, unitamente ad “altre spese di manutenzione ordinaria” riguardanti sostanzialmente il contratto per l’assistenza alle aule multimediali e non che evidenzia un importante incremento di + 791 mila euro, è dettagliata come di seguito:

<b>Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature</b>			
<b>Dettaglio costi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.02.10.01.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature scientifiche - istituzionale	1.287.718,22	1.142.285,84	145.432,38
CG.04.07.02.10.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature scientifiche - commerciale	207.673,32	156.387,43	51.285,89
CG.04.07.02.10.02 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature telecomunicazioni	476.258,76	798.297,04	- 322.038,28
CG.04.07.02.10.03.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature informatiche - istituzionale	480.950,38	603.094,16	- 122.143,78
CG.04.07.02.10.03.02 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature informatiche - commerciale	17.127,09	3.525,07	13.602,02
CG.04.07.02.10.04 - Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature varia per l'ufficio	11.765,68	4.281,97	7.483,71
CG.04.07.02.10.05 - Altre spese di Manutenzione ordinaria e riparazione	1.375.865,36	584.272,04	791.593,32
<b>TOTALI</b>	<b>3.857.358,81</b>	<b>3.292.143,55</b>	<b>565.215,26</b>

Per quanto riguarda l’assistenza informatica e la manutenzione del software si riportano di seguito i dettagli:

Assistenza e manutenzioni software			
Dettaglio costi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.07.02.11.01 - Assistenza informatica e manutenzioni software TLC	430.937,09	270.781,24	160.155,85
CG.04.07.02.11.02 - Assistenza informatica e manutenzioni software DivSi	3.466.547,86	3.469.370,65	- 2.822,79
CG.04.07.02.11.03.01 - Assistenza informatica e manutenzione software - istituzionale	1.065.958,83	805.499,07	260.459,76
CG.04.07.02.11.03.02 - Assistenza informatica e manutenzione software - commerciale	16.380,92	20.274,63	- 3.893,71
<b>TOTALI</b>	<b>4.979.824,70</b>	<b>4.565.925,59</b>	<b>413.899,11</b>

Si precisa che la voce più significativa, "Assistenza informatica e manutenzione software" che riporta un valore complessivo di € 3.466.547,86, accoglie i costi legati ai contratti di assistenza degli applicativi in uso di cui si evidenzia il contratto con il Consorzio Cineca per complessivi € 1.159.844,86 (applicativi U-GOV,U-BUY e Iris), ed i contratti per l'assistenza degli applicativi per la didattica per complessivi € 2.306.703,00.

Infine si rappresenta il dettaglio della voce che accoglie i costi per "altri servizi":

Spese per altri servizi			
Dettaglio costi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.07.02.23.01 - Spese per il servizio del medico competente	246.810,00	209.398,00	37.412,00
CG.04.07.02.23.02.01 - Spese di spedizione	216.416,64	204.185,59	12.231,05
CG.04.07.02.23.03 - Spese per servizi di traduzione	106.297,34	154.398,95	- 48.101,61
CG.04.07.02.23.04.01 - Spese per i servizi di stabulario	121.310,47	646.348,56	- 525.038,09
CG.04.07.02.23.05.01 - Spese per altri servizi	12.058.735,88	11.091.884,77	966.851,11
CG.04.07.02.23.06 - Spese connesse al servizio di ospitalità	195.928,18	145.937,79	49.990,39
CG.04.07.02.23.07.01 - Servizio di legatoria e fotodocumentazione - istituzionale	153.010,96	160.955,71	- 7.944,75
CG.04.07.02.23.08.01 - Spese per servizi resi dalla Fondazione UniMi	1.297.379,98	1.064.426,28	232.953,70
CG.04.07.02.23.09.01 - Spese per servizi di ristorazione e catering	278.453,26	172.046,01	106.407,25
CG.04.07.03.01.02.02 - Spese per liti (patrocinio legale)	5.232,60	409,89	4.822,71
CG.04.05.01.02.01 - Costi generali per brevetti	167.438,09	191.114,12	- 23.676,03
<b>TOTALI</b>	<b>14.847.013,40</b>	<b>14.041.105,67</b>	<b>805.907,73</b>

La parte preponderante dei costi analizzati in questo paragrafo rientra nelle competenze delle Direzioni centrali trattandosi di spesa di funzionamento generale dell'Ateneo legata all'infrastruttura e ai servizi centralizzati. Infatti, i costi sostenuti dalle Direzioni nel 2023 sono stati pari a € 61.180.264,28, con un decremento di 14,7 milioni rispetto a quelli sostenuti nel 2022, mentre i costi sostenuti dalle strutture didattico scientifiche nel 2023 sono stati pari a € 13.176.204,03 a fronte di € 13.391.194,82 registrati nel 2022.

Nel seguito si riporta l'elenco analitico della **spesa di funzionamento generale sostenuta dalle sole Direzioni centrali, evidenziando il consistente decremento della spesa per consumi energetici.**

Unità Economica	Conti	Esercizio		DIFFERENZE
		2023	2022	
		Costi	Costi	
Direzione generale	COSTI PER BREVETTI	167.438,09	191.114,12	-23.676,03
	UTENZE E CANONI PER IL RISCALDAMENTO	6.678.772,69	12.678.500,02	-5.999.727,33
	CANONI PER CONSUMO DI ACQUA	1.044.719,99	797.903,19	246.816,80
	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	13.861.926,46	22.567.963,28	-8.706.036,82
	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	985.184,25	699.362,50	285.821,75
	ALTRE UTENZE E CANONI	5.052,53	1.018,45	4.034,08
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PROGRAMMATA	3.293.366,16	3.322.735,62	-29.369,46
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI NON PROGRAMMATA	2.149.387,68	3.662.505,75	-1.513.118,07
	MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	9.144.588,25	10.353.181,94	-1.208.593,69
	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE MOBILI, ATTREZZATURE E MACCHINE DA UFFICIO	2.624.910,01	2.270.550,80	354.359,21
	ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE	4.616.207,44	4.121.847,64	494.359,80
	ASSICURAZIONI	937.119,21	927.642,25	9.476,96
	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFETTAZIONE	5.375.985,79	5.556.924,42	-180.938,63
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI NOCIVI	326.678,16	362.819,81	-36.141,65
	SERVIZI AUSILIARI, TRASLOCHI E FACCHINAGGI	975.873,48	565.319,26	410.554,22
	SERVIZI AUSILIARI DI VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	1.759.449,65	1.531.321,65	228.128,00
	VESTITARIO AL PERSONALE	6.376,26	14.207,70	-7.831,44
	SERVIZI DI CONSULENZA TECNICA	726.051,94	818.999,75	-92.947,81
	SERVIZI POSTALI E TELEGRAFICI	36.644,15	35.089,97	1.554,18
	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	370.039,03	366.644,53	3.394,50
	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE E CONVEGNI	78.004,04	147.901,60	-69.897,56
	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.383,32	1.174,34	208,98
	ALTRI SERVIZI	6.013.898,10	4.924.840,62	1.089.057,48
	AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	0,00	206,48	-206,48
	SPESE LEGALI	1.207,60	409,89	797,71
	<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI</b>	<b>61.180.264,28</b>	<b>75.920.185,58</b>	<b>-14.739.921,30</b>

## 9) Acquisto altri materiali

Tale voce che ammonta a complessivi € 3.743.498,19, a fronte di € 3.178.405,44 dell'anno 2022, accoglie i costi per materiale di consumo corrente sostenuti, sia dall'Amministrazione per il funzionamento delle strutture centrali, sia dai Dipartimenti (cancelleria, stampati, timbri e targhe, materiale igienico sanitario, materiale informatico, combustibili e carburanti...).

B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
9) Acquisto altri materiali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.07.03.01.01.01 - Carburanti, combustibili e lubrificanti - istituzionali	23.942,57	18.025,72	5.916,85
CG.04.07.03.01.01.02 - Carburanti, combustibili e lubrificanti - commerciali	23.542,38	30.765,01	- 7.222,63
CG.04.07.03.02.01.01 - Cancelleria e stampati - istituzionali	333.329,71	337.819,80	- 4.490,09
CG.04.07.03.02.01.02 - Cancelleria e stampati - commerciali	10.837,07	9.573,00	1.264,07
CG.04.07.03.02.02 - Materiale di consumo per il servizio di Legatoria e Fotoriproduzione	234,84	6.106,96	- 5.872,12
CG.04.07.03.02.03 - Materiale di consumo per i servizi sanitari	173.147,27	166.599,77	6.547,50
CG.04.07.03.02.04.01 - Altro materiale e beni di consumo - istituzionale	1.918.926,49	1.500.234,21	418.692,28
CG.04.07.03.02.04.02 - Altro materiale e beni di consumo - commerciale	658.210,55	554.429,07	103.781,48
CG.04.07.03.03.01.01 - Materiale informatico - istituzionale	537.678,48	546.995,92	- 9.317,44
CG.04.07.03.03.01.02 - Materiale informatico - commerciale	32.117,52	3.488,47	28.629,05
CG.04.07.03.04.01 - Libretti e tessere	666,12	1.403,00	- 736,88
CG.04.07.03.04.02 - Acquisto materiali Diplomi	30.865,19	2.964,51	27.900,68
<b>TOTALE</b>	<b>3.743.498,19</b>	<b>3.178.405,44</b>	<b>565.092,75</b>

### 11) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce del bilancio è così analiticamente rappresentata e confrontata con il precedente esercizio 2022.

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>11) Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.04.01.01.01 - Locazioni - istituzionali	8.831.936,74	6.838.159,86	1.993.776,88
CG.04.07.04.01.02.01 - Spese condominiali su beni di terzi - istituzionali	206.724,68	151.677,88	55.046,80
CG.04.07.04.02.01.01 - Noleggi e spese accessorie-istituzionale	592.619,47	824.596,80	- 231.977,33
CG.04.07.04.02.01.02 - Noleggi e spese accessorie-commerciale	78.305,45	112.841,46	- 34.536,01
CG.04.07.04.02.02 - Noleggi automezzi e spese accessorie	124.465,05	114.578,98	9.886,07
CG.04.07.04.04.01 - Canoni periodici per Licenze software per i servizi TLC concesse a tempo determinato	190.852,95	52.414,36	138.438,59
CG.04.07.04.04.02 - Canoni periodici per Licenze software per i servizi DivSi concesse a tempo determinato	906.090,84	935.018,86	- 28.928,02
CG.04.07.04.04.03 - Canoni periodici per Licenze software per i servizi informatici gestionali concesse a tempo determinato	1.357.783,31	911.168,01	446.615,30
CG.04.07.04.04.04.01 - Altri canoni periodici per Licenze software concessi a tempo determinato- istituzionali	513.846,30	512.771,80	1.074,50
CG.04.07.04.04.04.02 - Altri canoni periodici per Licenze software concessi a tempo determinato- commerciale	20.666,34	7.545,52	13.120,82
<b>TOTALE</b>	<b>12.823.291,13</b>	<b>10.460.773,53</b>	<b>2.362.517,60</b>

Si evidenzia che la componente di costo più significativa di tale voce, anche per la rilevanza che assume nel calcolo degli indicatori di riferimento del sistema universitario (punti organico, indebitamento, indicatore di sostenibilità economica ISEF) è rappresentata dai fitti passivi che ammonta a complessivi € 8.831.936,74, con un incremento di € 1.993.776,88.

I costi per fitti passivi riguardano i seguenti contratti:

<b>Locazioni passive</b>		
<b>Soggetto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costi di competenza 2023</b>
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO - ALER	Appartamenti - residenze studentesche	2.536.114,55
CASTRA VINCENZO	Locazione per scavi (Tarquinia)	7.593,61
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	Immobile via Sant'Antonio, 5 (aule)	231.299,96
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Diritto di superficie area Idroscalo	8.306,35
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Utilizzo Centro Sportivo per la Facoltà di Scienze Motorie	27.175,00
COMUNE DI EDOLO	Locazione per il centro Gesdimont (Università della montagna)	15.300,00
COMUNE DI MILANO	Concessione spazi via Ponzio (Medicina legale)	88.980,04
ENJOY COMPANY S.R.L.	Utilizzo Centro Sportivo per la Facoltà di Scienze Motorie	22.500,00
FONDAZIONE CAMPLUS	Appartamenti - residenze studentesche	39.272,67
FONDAZIONE LU.V.I. ONLUS	Canone di locazione Cascina Brandezzata via Ripamonti 428	25.440,68
IN-DOMUS S.R.L.	Appartamenti - residenze studentesche	331.209,52
MILANOSPORT S.P.A.	Contratto di concessione Centro Sportivo Saini	86.585,19
OPERA DIOCESANA PER LA PRESERVAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA FEDE	Immobile via Sant'Antonio, 10/12 (uffici amministrativi)	2.154.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PASSIONE	Locazione via Livorno, 1	189.550,00
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI CARITA' DELLE SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO E VINCENZA GEROSA	Canone di locazione Santa Sofia 11	102.000,00
RIPAMONTI S.R.L.	Appartamenti - residenze studentesche	1.747.013,70
SENIGA FRATELLI S.N.C. DI SENIGA VALERIO & C.	Canone di locazione porzione immobiliare sita in Calvatone (CR) in Via G. Marconi n. 49	1.830,00
SOCIETA' UMANITARIA	Locazione via Pace 10, Via D'Averio 7	237.637,15
SPORT INVEST 2000 S.P.A.	Immobile via Beldiletto (CDL Odontoiatria)	980.128,32
<b>Totale complessivo</b>		<b>8.831.936,74</b>

Per quanto riguarda la locazione passiva contabilizzata per il Centro Saini sulla base delle anticipazioni a suo tempo concesse dall'Ateneo alla società Milanosport S.p.A. per lavori di adeguamento, si precisa che questa si è conclusa nel 2023.

Per quanto concerne l'incremento dei costi per le locazioni passive rispetto al precedente esercizio, esso è prevalentemente riconducibile al contratto stipulato con la società Ripamonti Srl per la gestione dei servizi residenziali offerti agli studenti presso la residenza Ripamonti (contratto avviato dal 28.02.2023), il cui costo è cofinanziato dal PNRR attraverso il DM1046/2022 (il valore complessivo del contratto sottoscritto sui 9 anni e 5 mesi è pari a 21,3 milioni, cofinanziato dal PNRR per 10,720 milioni di euro).

## 12) Altri costi

Questa voce del bilancio comprende alcune importanti spese correlate alle risorse umane quali le spese per il welfare, la corresponsione delle indennità per il funzionamento degli organi (Senato Accademico, Consiglio di amministrazione, Rettore e delegati, Nucleo di valutazione, Collegio dei Revisori), le spese di missione degli Organi e dell'Amministrazione generale. Tale voce include anche gli oneri correlati alle commissioni di concorso ed i trasferimenti al CUS (515 mila euro).

Queste sono così analiticamente riportate nel prospetto che segue.

<b>B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>12) Altri costi</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.07.05.01.01 - Missioni al Rettore, delegati ed Organi	11.743,39	13.007,72	- 1.264,33
CG.04.07.05.01.03 - Missioni dei dipendenti degli uffici centrali	6.820,23	6.837,29	- 17,06
CG.04.07.05.02.01 - Indennità di funzione del Rettore, Prorettori e Direttori di Dipartimento	589.179,67	582.745,99	6.433,68
CG.04.07.05.02.03 - Gettoni ai componenti degli organi	685.778,14	720.749,55	- 34.971,41
CG.04.07.05.03.01 - Quote associative ad istituzioni di alta cultura	648.993,21	402.480,36	246.512,85
CG.04.07.05.04.01 - Commissioni di concorso	474.838,22	374.359,12	100.479,10
CG.04.07.05.06.01 - Rimborsi	599.973,62	368.867,44	231.106,18
CG.04.04.01.02.01 - Rimborsi tasse a favore degli studenti	763.116,23	830.589,87	- 67.473,64
CG.04.07.05.07.13 - Trasferimenti correnti	1.975.680,79	1.099.809,35	875.871,44
CG.04.07.05.08.01 - Sussidi e interventi assistenziali per il personale tecnico amministrativo	36.521,25	28.035,00	8.486,25
CG.04.07.05.09.01 - Spesa per il Welfare	2.138.130,99	2.339.509,30	- 201.378,31
CG.04.07.05.12.01 - Associazione dei dipendenti (ARCUS)	269.000,00	233.980,22	35.019,78
CG.04.07.05.12.02 - Spese per il trasporto disabili PTA	53.133,16	36.230,00	16.903,16
CG.04.07.05.13.01 - Costi per i seggi elettorali	1.400,00	10.350,00	- 8.950,00
CG.04.07.05.13.02 - Costi per la vigilanza ai test di ingresso	185.107,72	94.005,84	91.101,88
<b>TOTALE</b>	<b>8.439.416,62</b>	<b>7.141.557,05</b>	<b>1.297.859,57</b>

Al fine di segnalare gli scostamenti più rilevanti si evidenzia che l'incremento del conto **"Quote associative"** (+ 246 mila euro) riporta nel 2023 anche i contributi di gestione delle Fondazioni ricondotte ai progetti PNRR ai quali partecipa l'Ateneo (25 mila euro per MUSA, 100 mila euro per RNA e 50 mila euro per Agritech).

L'altro incremento che si rileva sul conto **"Trasferimenti ad altre Università"** (+ 875 mila euro) accoglie nel 2023 i trasferimenti appunto alle Università partner nell'ambito del progetto PNRR "Orientamento attivo Scuola Università".

Si precisa infine che la riduzione di 201 mila euro nella **"Spesa per il welfare"** è principalmente riconducibile alla erogazione una tantum disposta nel 2022 a favore del personale quale contributo, non soggetto a tassazione, a sostegno dei dipendenti per fronteggiare l'aumento delle spese energetiche (D.L. 115/2022).

<b>Costi per il Welfare</b>	
Assistenza Sanitaria - welfare PTA	575.358,00
Contributo Mobilità - welfare PTA	390.326,48
Asili nido - welfare PTA	63.394,01
Centri ricreativi/campus estivi - welfare PTA	54.626,12
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare PTA	126.135,59
Contributo per la non autosufficienza familiare - welfare PTA	16.420,06
Erogazione Benefit - Bonus Energia - welfare PTA	-
Assistenza Sanitaria - welfare docenti	506.492,00
Contributo Mobilità - welfare docenti	221.235,90
Asili nido - welfare docenti	49.709,62
Centri ricreativi/campus estivi - welfare docenti	22.296,40
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare docenti	40.648,56
Asili nido - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	64.880,83
Centri ricreativi estivi - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	6.607,42
<b>Totale</b>	<b>2.138.130,99</b>

## **X. AMMORTAMENTI E SVLUTAZIONI**

Tale voce del bilancio è valorizzata nella sola componente relativa agli ammortamenti per complessivi € 28.190.152,46 e illustrata nei prospetti che seguono.

Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, questo è analiticamente illustrato nel modo seguente.

<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
<b>1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.08.01.01.05.01 - Ammortamento Software applicativo di proprietà - istituzionale	125.789,75	73.323,10	52.466,65
CG.04.08.01.01.05.02 - Ammortamento Software applicativo di proprietà - commerciale	2.550,87	2.208,92	341,95
CG.04.08.01.01.06.01 - Ammortamento licenza d'uso Software applicativo acquistato a tempo indeterminato - istituzionale	459.817,08	416.648,68	43.168,40
CG.04.08.01.01.06.02 - Ammortamento licenza d'uso Software applicativo acquistato a tempo indeterminato - commerciale	6.688,27	6.633,16	55,11
CG.04.08.01.01.08.01 - Ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - istituzionale	610,92	694,72	- 83,80
CG.04.08.01.01.09.01 - Ammortamento canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato -istituzionale	163.694,96	149.263,60	14.431,36
CG.04.08.01.01.09.02 - Ammortamento canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato- commerciale	2.300,00	2.300,00	-
CG.04.08.01.01.10 - Ammortamento costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	747.274,07	580.825,57	166.448,50
CG.04.08.01.01.11 - Ammortamento costi di adeguamento su beni di terzi	6.173,83	981,05	5.192,78
CG.04.08.01.01.14 - Ammortamento impianti su beni di terzi	493,15	904,51	- 411,36
<b>TOTALE</b>	<b>1.515.392,90</b>	<b>1.233.783,31</b>	<b>281.609,59</b>

Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, questo si compone nel modo seguente.

<b>B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
<b>2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.08.02.01.01 - Ammortamento Immobili strumentali	7.474.080,14	7.507.510,76	- 33.430,62
CG.04.08.02.01.02 - Ammortamento costruzioni leggere	1.171,11	150,03	1.021,08
CG.04.08.02.01.03 - Ammortamento fabbricati rurali	220.491,88	225.769,92	- 5.278,04
CG.04.08.02.01.05 - Ammortamento impianti specifici	448.694,41	364.427,27	84.267,14
CG.04.08.02.01.06.01 - Ammortamento impianti generici -istituzionali	1.110.201,49	965.257,31	144.944,18
CG.04.08.02.01.07.01 - Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionali	1.962.569,89	1.580.060,92	382.508,97
CG.04.08.02.01.07.02 - Ammortamento attrezzature didattiche - commerciali	1.448,33	1.405,92	42,41
CG.04.08.02.01.08.01 - Ammortamento attrezzature informatiche -istituzionale	3.879.604,97	3.891.037,02	- 11.432,05
CG.04.08.02.01.08.02 - Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	105.847,31	85.368,37	20.478,94
CG.04.08.02.01.09.01 - Ammortamento macchinari e attrezzature scientifiche - istituzionali	7.696.728,30	6.063.221,75	1.633.506,55
CG.04.08.02.01.09.02 - Ammortamento macchinari e attrezzature scientifiche - commerciali	560.957,17	412.820,88	148.136,29
CG.04.08.02.01.10 - Ammortamento materiale bibliografico	1.429.099,43	1.552.788,99	- 123.689,56
CG.04.08.02.01.11.01 - Ammortamento mobili e arredi - istituzionali	1.696.540,45	1.299.458,30	397.082,15
CG.04.08.02.01.11.02 - Ammortamento mobili e arredi - commerciali	753,39	704,06	49,33
CG.04.08.02.01.12 - Ammortamento automezzi di servizio	9.390,03	3.226,79	6.163,24
CG.04.08.02.01.13.01 - Ammortamento macchine agricole - istituzionali	3.367,20	2.928,00	439,20
CG.04.08.02.01.13.02 - Ammortamento macchine agricole - commerciali	5.900,00	5.900,00	-
CG.04.08.02.01.14.01 - Ammortamento macchine da ufficio - istituzionali	12.671,68	13.017,77	- 346,09
CG.04.08.02.01.14.02 - Ammortamento macchine da ufficio - commerciali	14,91	14,91	-
CG.04.08.02.01.16.01 - Ammortamento altri beni - istituzionali	30.311,73	23.618,72	6.693,01
CG.04.08.02.01.16.02 - Ammortamento altri beni - commerciali	3.473,49	2.597,61	875,88
CG.04.08.02.01.17.01 - Ammortamento attrezzature agricole - istituzionali	11.980,15	11.792,87	187,28
CG.04.08.02.01.17.02 - Ammortamento attrezzature agricole - commerciali	9.462,10	9.241,83	220,27
<b>TOTALE</b>	<b>26.674.759,56</b>	<b>24.022.320,00</b>	<b>2.652.439,56</b>

	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Totale Ammortizzato	28.190.152,46	25.256.103,31	2.934.049,15
Ammortamento sterilizzato ex Cofi	3.704.772,91	3.997.948,08	- 293.175,17
<b>Differenza a carico Ateneo</b>	<b>24.485.379,55</b>	<b>21.258.155,23</b>	<b>2.640.873,98</b>

E' opportuno precisare che i costi correlati agli ammortamenti, materiali ed immateriali, per complessivi € 28.190.152,46 sono in parte sterilizzati, ai fini degli effetti economici sull'utile di esercizio, dalla voce di ricavo "Proventi per utilizzo fondi vincolati a copertura degli ammortamenti futuri dei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria" per complessivi € 3.704.772,91, unitamente agli altri proventi per utilizzo risorse derivanti dalla precedente contabilità finanziaria a copertura di investimenti acquisiti nel 2023 con fondi appunto derivanti dalla precedente contabilità. Come illustrato nelle premesse di questo documento,

l'applicazione di questo principio consente di evidenziare il valore degli ammortamenti esistenti sterilizzandone però gli effetti economici sul risultato finale d'esercizio. Si specifica che l'acquisto del materiale bibliografico è interamente ammortizzato nell'esercizio (€ 1.429.099,43).

## XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Tale voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile seppure l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati a chiusura dell'esercizio.

Gli accantonamenti disposti sul bilancio 2023 riguardano le seguenti posizioni di rischio ovvero i seguenti oneri futuri:

B) COSTI OPERATIVI			
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.04.09.01.01.02 - Accantonamento Fondo comune di Ateneo ( da proventi commerciali)	7.684.975,31	5.212.045,93	2.472.929,38
CG.04.09.01.01.03 - Accantonamento Fondo rinnovi contrattuali	25.000,00	1.792.600,00	- 1.767.600,00
CG.04.09.01.01.04 - Accantonamento Altri fondi per il personale	5.935.408,52	6.671.515,37	- 736.106,85
CG.04.09.01.04.01 - Accantonamento fondi per altri Oneri	517.814,94	501.965,00	15.849,94
CG.04.09.01.04.02 - Accantonamento per oneri a seguito di decurtazioni da parte degli Auditor su progetti sogetti a rendicontazione	-	-	-
CG.04.09.02.01.01 - Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.550.000,00	215.000,00	3.335.000,00
CG.04.09.02.01.02 - Accantonamento fondo svalutazione crediti verso studenti	-	-	-
CG.04.09.02.02.01 - Accantonamento fondo per contenziosi in atto	-	-	-
CG.04.09.02.04.01 - Accantonamento fondo rischi su progetti rendicontati	-	-	-
CG.04.09.02.05.01 - Accantonamento fondi per altri rischi	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.713.198,77</b>	<b>14.393.126,30</b>	<b>3.320.072,47</b>

Per l'illustrazione analitica degli accantonamenti e delle movimentazioni dei fondi intervenute nell'anno 2023, si rinvia al paragrafo rubricato "Fondi rischi ed oneri" della sezione dedicata dello Stato Patrimoniale. Si precisa in ogni caso che la voce di accantonamento più rilevante intestata a "Altri fondi per il personale" per complessivi € 5.935.408,52 accoglie l'accantonamento degli scatti biennali 2023 del personale docente finanziati dal Ministero nell'ambito del FFO e non corrisposti nell'anno (€ 3.569.959,53), il fondo per la valorizzazione del personale PTA finanziato dal Ministero, sempre a valere sul FFO (€ 2.030.680,00) e l'accantonamento disposto ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 165/2021 inerente al recupero delle somme percepite per incarichi retribuiti non autorizzati dall'Università, interamente coperti dalla voce di entrata contenuta nei proventi straordinari (€ 334.768,99).

Al fine di analizzare la consistenza ed i differenziali di questa voce di costo, è opportuno precisare che anche nel 2023 non sono stati rilevati costi da accantonamento al fondo svalutazione crediti verso studenti in considerazione del fatto che le posizioni debitorie che mantengono un'alea di rischio sono quelle riferite alle annualità pregresse 2017-2020 per le quali il Fondo è già sufficientemente capiente e considerato altresì il tasso di successo inerente alla riscossione di una parte di tali posizioni nel 2023 (1,35 milioni). Inoltre, si precisa che, recependo l'aggiornamento della nota tecnica n° 6 emanato dalla competente commissione

COEP - MUR che ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla corretta rilevazione dei costi derivanti dagli "Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri" stabilendo che essi *"devono essere prioritariamente iscritti << fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi>>, lasciando in via residuale l'impiego della voce "B.XI – Accantonamenti per rischi ed oneri" ai soli casi in cui non sia attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle suddette voci"*, nel bilancio di esercizio 2023 gli accantonamenti a fondi oneri correlati al salario accessorio del personale Tecnico Amministrativo dell'Ateneo (1,67 milioni) sono stati rilevati secondo la natura del costo ovvero inclusi tra i costi del personale.

<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	
B.VII Costi del personale	1.672.477,20
B.XI Accantonamenti per rischi e oneri	17.713.198,77
<b>Totale</b>	<b>19.385.675,97</b>

## **XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Questa voce del bilancio contiene i costi sostenuti per imposte, diverse dall'IRES e dall'IRAP e, dal 2020, anche i trasferimenti a favore del bilancio dello Stato. Nello specifico, essa si compone nel modo seguente:

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
CG.04.10.01.01.01.01 - IMU	83.864,00	87.102,00	- 3.238,00
CG.04.10.01.01.01.02 - TASI	-	-	-
CG.04.10.01.01.02 - Imposte di registro	50.998,45	104.523,09	- 53.524,64
CG.04.10.01.01.03 - Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	1.081.657,00	834.118,00	247.539,00
CG.04.10.01.01.04 - Valori bollati	17.529,66	9.439,47	8.090,19
CG.04.10.01.01.05 - Passi Carrai	10.075,72	41.497,00	- 31.421,28
CG.04.10.01.01.06 - Altri tributi	43.903,96	41.349,79	2.554,17
CG.04.10.01.01.07 - IVA non detraibile - da Pro rata	190.578,47	172.208,06	18.370,41
CG.04.10.01.01.08 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	2.457,96	2.199,90	258,06
CG.04.10.01.02 - Versamenti al bilancio dello stato (DL 78/2010 e DL 112/2008)	680.254,31	680.254,31	-
CG.04.07.05.05.02 - Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli ( esclusa obbligazione principale)	41.373,22	64.071,25	- 22.698,03
CG.04.07.05.06.03 - Ribassi e arrotondamenti attivi	0,11	0,85	- 0,74
<b>TOTALE</b>	<b>2.202.692,86</b>	<b>2.036.763,72</b>	<b>165.929,14</b>

L'incremento di 165 mila euro è prevalentemente ascrivibile alla liquidazione dei saldi per le annualità pregresse conseguenti al conguaglio disposto dal Comune di Lodi per il computo della tariffazione definitiva della TARI per gli spazi occupati dall'Ospedale.

In sintesi, il complesso dei costi operativi della gestione analizzati nelle pagine precedenti per complessivi 634,455 milioni di euro, articolati nelle macro voci:

- Costi del personale
- Costi della gestione corrente
- Ammortamenti
- Accantonamenti
- Oneri diversi di gestione

hanno riguardato spese sostenute sia dall'Amministrazione generale sia dalle strutture didattico scientifiche e di servizio.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari rilevati complessivamente nelle tre voci che li compongono evidenziano un saldo negativo di € 107.050,75 come di seguito riportato:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Proventi finanziari	23.312,16	28.713,75	- 5.401,59
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 127.697,71	- 120.030,02	- 7.667,69
3) Utili e perdite su cambi	- 2.665,20	- 2.620,40	- 44,80
<b>TOTALE</b>	<b>- 107.050,75</b>	<b>- 93.936,67</b>	<b>- 13.114,08</b>

La voce "proventi finanziari" si dettaglia come segue:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.05.01.01.01.01 - Interessi attivi su c/c bancario e postale	-	-	-
CG.05.01.01.01.02 - Interessi su obbligazioni e altri strumenti finanziari	4.617,66	3.302,82	1.314,84
CG.05.01.01.01.03 - Altri interessi attivi	18.694,50	25.410,93	- 6.716,43
<b>TOTALE</b>	<b>23.312,16</b>	<b>28.713,75</b>	<b>- 5.401,59</b>

Gli interessi attivi su obbligazioni (€ 4.617,66) si riferiscono ai proventi maturati sui titoli obbligazionari facenti parte del patrimonio dell'eredità Franzini e Pestagalli. La voce "altri interessi attivi" (€ 18.694,50) accoglie gli interessi moratori su debitori inadempienti per i ritardi nel pagamento di fatturazioni di prestazioni risalenti agli esercizi precedenti.

La voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari" corrisposti nel 2023 è dettagliata come di seguito riportato:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.05.01.02.01.02 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	-	-	-
CG.05.01.02.01.04 - Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	-	-	-
CG.05.01.02.01.06 - Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	15.775,06	15.773,06	2,00
CG.05.01.02.02.02 - Commissioni Bancarie - Gestione POS	10.241,35	10.164,51	76,84
CG.05.01.02.02.03 - Commissioni Bancarie - Commissioni Varie	98.251,09	89.872,09	8.379,00
CG.05.01.02.02.07 - Interessi di mora e altri oneri finanziari	3.430,21	4.220,36	- 790,15
<b>TOTALE</b>	<b>127.697,71</b>	<b>120.030,02</b>	<b>7.667,69</b>

Completa il quadro dei proventi e oneri finanziari la voce "utile e perdite su cambi" di seguito rappresentata:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3) Utili e perdite su cambi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.05.01.03.01.01 - Utili su cambi	5.017,25	5.586,54	- 569,29
CG.05.01.03.02.01 - Perdite su cambi	- 7.682,45	- 8.206,94	524,49
<b>TOTALE</b>	<b>- 2.665,20</b>	<b>- 2.620,40</b>	<b>- 44,80</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie, relativamente alle partecipazioni, alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e ai titoli a reddito fisso iscritti nell'attivo circolante derivanti da lasciti, tutte le eventuali svalutazioni operate e gli eventuali successivi ripristini di valore, effettuati – come da principi contabili – entro i limiti delle precedenti svalutazioni.

In riferimento alla rivalutazione al 31.12.2023 pari a € 6.890,67 essa è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Rivalutazioni	6.890,67	-	6.890,67
2) Svalutazioni	-	25.690,54	25.690,54
<b>TOTALE</b>	<b>6.890,67</b>	<b>25.690,54</b>	<b>32.581,21</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a voci di ricavo o di costo della gestione non ordinaria ovvero ad entrate, quali le liberalità, erogate da terzi finanziatori su base volontaristica e non sistematica o plusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali o svincoli di accantonamenti a fondo oneri, e costi riconducibili a minusvalenze immobiliari e sopravvenienze attive e passive.

Si rappresentano in modo sintetico le due principali voci che la compongono:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Proventi	18.780.033,53	5.710.554,05	13.069.479,48
2) Oneri	9.413.664,41	347.094,13	9.066.570,28
<b>TOTALE</b>	<b>9.366.369,12</b>	<b>5.363.459,92</b>	<b>22.136.049,76</b>

I proventi straordinari sono di seguito dettagliati:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.07.01.01.01.01.01 - Liberalità da Imprese private	3.730.300,72	1.302.403,83	2.427.896,89
CG.07.01.01.01.01.02 - Liberalità da Istituzioni Sociali Private	732.898,91	712.722,28	20.176,63
CG.07.01.01.01.01.03 - Liberalità da persone fisiche	432.702,26	346.571,60	86.130,66
CG.07.01.01.01.01.04 - Liberalità da Soggetti Pubblici	58.941,85	50.666,17	8.275,68
CG.07.01.01.01.02 - Proventi straordinari: risconto Donazioni, Lasciti o altre liberalità in denaro	154.076,28	99.005,63	55.070,65
CG.07.01.01.01.03.01 - Plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni - istituzionale	7.944.407,19	1.469.055,76	6.475.351,43
CG.07.01.01.01.04 - Riscossione di crediti stralciati e altre sopravvenienze	351.587,38	189.362,33	162.225,05
CG.07.01.01.01.05.01 - Utili su debiti - istituzionale	140.139,06	137.439,49	2.699,57
CG.07.01.01.01.05.02 - Utili su debiti - commerciale	1.786,47	5.160,49	- 3.374,02
CG.07.01.01.01.06 - Rimborsi da assicurazioni per risarcimenti e/o indennizzi	223.929,92	161.480,77	62.449,15
CG.07.01.01.01.07.01 - Sopravvenienze attive per Note di credito su fatture acquisti - Istituzionali	229.980,89	233.571,42	- 3.590,53
CG.07.01.01.01.07.02 - Sopravvenienze attive per Note di credito su fatture acquisti - Commerciali	901,52	-	901,52
CG.07.01.01.01.08 - Sopravvenienza Attiva per donazioni beni durevoli	4.379.307,93	631.191,09	3.748.116,84
CG.07.01.01.01.09 - Insussistenza Attiva per riduzione fondo oneri o rischi	399.073,15	371.923,19	27.149,96
<b>TOTALE</b>	<b>18.780.033,53</b>	<b>5.710.554,05</b>	<b>13.069.479,48</b>

I proventi straordinari dell'esercizio 2023 ammontano a complessivi € 18.780.033,53, a fronte di € 5.710.554,05 registrati nel 2022 per il medesimo titolo. Le variazioni rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente sono effetto della natura della voce di ricavo ovvero la straordinarietà e la non reiterazione dell'evento. L'importante differenza che si osserva tra i due esercizi considerati è determinata principalmente dall'incremento delle plusvalenze derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni rispetto al precedente esercizio (+ € 6.475.351,43) e dall'incremento delle sopravvenienze attive per donazione di beni durevoli (+3.748.116,84) per effetto della acquisizione dei "diritti edificatori" relativi all'area sita in Via San Faustino (€ 4.077.957,51).

Per quanto riguarda la voce "Plusvalenze per alienazioni immobiliari", soffermando l'attenzione sulle voci più rilevanti, l'importo di € 7.944.407,19 si riferisce alle seguenti dismissioni avvenute nel corso del 2023:

Dettaglio immobilizzazioni	Plusvalenza
Vendita immobile Via Grasselli 7	1.985.864,74
Vendita immobile Via Cicognara 7	2.974.909,00
Vendita immobile Via Kramer 4/A	2.080.929,29
Vendita terreni Albate Como - legato testamentario per borse di studio a iscritti a medicina	57.769,87
Vendita diritti edificatori	762.979,29
Rilevazione materiale di pregio pregresso - Biblioteche di Ateneo	81.955,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.944.407,19</b>

Per quanto riguarda la voce “**Altre sopravvenienze attive**”, l’importo di € 351.587,38 riguarda i seguenti accadimenti intercorsi nella gestione 2023:

Sopravvenienza attiva	Importo
Rimborso credito per eccedenza pagamento atti Agenzia di Riscossione	28.824,01
Rimborso procedimenti vari - recupero somme art. 53 Dlgs 165/2001	319.450,27
Riscossioni crediti e altre sopravvenienze attive	1.190,15
Riscossione da vendite asta PC e arredi	2.122,95
<b>TOTALE</b>	<b>351.587,38</b>

Per quanto riguarda la voce “**Insussistenza attiva per riduzione fondi rischi ed oneri**”, l’importo di € 399.073,15 si riferisce alle seguenti posizioni:

Rilasci accantonamenti fondo oneri	Importo
Rilascio economie fondo accessorio - anno 2023	379.414,22
Rilascio IRAP FCA non dovuta per liquidazione compensi categorie protette	19.658,93
<b>TOTALE</b>	<b>399.073,15</b>

Relativamente agli **oneri straordinari** si rappresentano di seguito i dettagli:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
2) Oneri	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.07.01.02.01.02.01 - Minusvalenze per alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni - istituzionale	3.505.688,28	3.667,45	3.502.020,83
CG.07.01.02.01.02.02 - Minusvalenze per alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni - commerciale	4.670,19	-	4.670,19
CG.07.01.02.01.03 - Insussistenza passiva per decremento beni	-	1.783,20	- 1.783,20
CG.07.01.02.01.05 - Sopravvenienze passive	5.771.289,69	24.230,39	5.747.059,30
CG.07.01.02.01.06.02 - Sopravvenienze passive per Note di credito su fatture vendita - Commerciali	132.016,25	317.413,09	- 185.396,84
<b>TOTALE</b>	<b>9.413.664,41</b>	<b>347.094,13</b>	<b>9.066.570,28</b>

Tra gli oneri straordinari non sono rilevati costi per “**Perdite su crediti**”, in quanto l’utilizzo secondo il “metodo diretto” del fondo accantonamento appositamente costituito determina una movimentazione delle sole voci patrimoniali e non anche attraverso l’iscrizione delle operazioni a conto economico. Le operazioni sono dunque illustrate nell’apposita sezione dello Stato Patrimoniale, paragrafo “Fondo rischi ed oneri”.

Per quanto riguarda i costi derivanti da **minusvalenze per alienazioni o dismissioni immobiliari** pari a € 3.510.358,47 (istituzionale e commerciale), questi includono il minor valore rilevato dalla operazione di cessione a titolo gratuito del terreno edificabile di Via San Faustino al Comune di Milano (- € 3.501.500,00).

Per quanto riguarda la voce “**Altre sopravvenienze passive**”, questa riporta costi straordinari e imprevisti ovvero costi previsti di competenza di esercizi precedenti ma eccedenti la capienza del fondo oneri. Il costo delle sopravvenienze passive nel 2023 pari a 5,7 milioni di euro è riconducibile prevalentemente alla liquidazione della ricostruzione di carriera, come disposto dal DM 688/2023, degli ex lettori di madrelingua

straniera (+ 5,6 Milioni di euro). Tali costi sono stati rimborsati dal MUR con la ripartizione dei saldi FFO delle annualità precedenti.

## IMPOSTE

Le imposte sul reddito per complessivi € 18.925.011,48 sono così composte.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			
Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
<b>IRAP retributivo</b>			
Irap per il personale docente e ricercatori	13.282.270,90	12.768.400,60	513.870,30
Irap su Collaborazioni scientifiche	51.036,70	46.629,38	4.407,32
Irap per docenti a contratto	91.558,31	112.795,23	- 21.236,92
Irap per collaboratori ed esperti linguistici	59.833,14	50.838,34	8.994,80
Irap altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	374.266,11	385.149,50	- 10.883,39
Irap personale dirigente e tecnico amministrativo	4.771.129,67	4.774.572,76	- 3.443,09
<b>TOTALE IRAP retributivo</b>	<b>18.630.094,83</b>	<b>18.138.385,81</b>	<b>491.709,02</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti: IRES	294.916,65	206.205,35	88.711,30
<b>TOTALE</b>	<b>18.925.011,48</b>	<b>18.344.591,16</b>	<b>580.420,32</b>

## IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio 2023 chiude con un positivo risultato d'esercizio pari a complessivi € 32.059.882,94, a fronte di € 16.583.700,76 realizzati nell'anno 2022, entrambi al lordo delle poste vincolate. Precisato che la destinazione dell'utile riguarda un distinto provvedimento, successivo a quello di approvazione del bilancio, per l'illustrazione analitica delle diverse componenti, vincolate e non, e delle conseguenti variazioni di patrimonio netto, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Patrimonio netto", pag. 98 della presente Nota Integrativa.

## PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Relativamente agli importi da vincolare, sia sugli utili conseguiti nel 2023 (€ 29.133.184,56) ovvero da svincolare dalle riserve a seguito degli utilizzi disposti nel 2023 (€ 9.059.097,71), questi sono così nel dettaglio riportati:

Conto	Descrizione voci di patrimonio netto vincolato	Consistenza finale al 31/12/2023	Decremento per utilizzo risorse nel 2023	Incremento per destinazione utile 2023	Consistenza finale dopo il provvedimento di destinazione
CG.02.01.02.01.01	Donazioni o lasciti con impegni durevoli	8.945.836,69	726.597,84	139.193,37	8.358.432,22
CG.02.01.02.01.04	Riserve vincolate da Terzi per altro (immobilizzazioni finanziarie e titoli non liquidati)	185.592,60	-	6.890,67	192.483,27
	<b>Fondi Vincolati destinati da terzi</b>	<b>9.131.429,29</b>	<b>726.597,84</b>	<b>146.084,04</b>	<b>8.550.915,49</b>
CG.02.01.02.02.07	Quote di avanzo ex CoFi vincolate per la gestione corrente	95.619.432,41	-	-	95.619.432,41
CG.02.01.02.02.08	Quote di avanzo ex CoFi vincolate per gli investimenti	99.672.731,41	-	-	99.672.731,41
CG.02.01.02.02.09	Riassegnazione alle strutture dei ricavi delle prestazioni a tariffario	5.008.884,60	-	258.883,59	5.267.768,19
CG.02.01.02.02.10	Riassegnazione risorse per gli interventi di edilizia universitaria	16.054.934,54	-	15.700.559,44	31.755.493,98
CG.02.01.02.02.11	Risorse provenienti da operazioni di disinvestimento immobiliare	6.433.872,27	4.976.507,48	7.862.452,19	9.319.816,98
CG.02.01.02.02.12	Riserva a copertura impegni per spese correnti giuridicamente perfezionati	20.929.405,58	201.529,18	-	20.727.876,40
CG.02.01.02.02.13	Riassegnazione contributi di funzionamento del dottorato di ricerca	865.335,51	-	299.095,21	1.164.430,72
CG.02.01.02.02.14	Riassegnazione altre assegnazioni alle strutture	466.362,23	-	38.870,70	505.232,93
CG.02.01.02.02.15	Riassegnazione dei proventi vari e rimborsi diversi a favore delle strutture	24.445.245,22	-	2.842.205,73	27.287.450,95
CG.02.01.02.02.16	Riassegnazione risorse derivanti dalla liquidazione del Consorzio Cidis	6.162.512,07	-	-	6.162.512,07
CG.02.01.02.02.17	Assegnazione risorse per borse per il diritto allo studio	1.191.726,79	761.169,69	1.069.442,90	1.500.000,00
CG.02.01.02.02.18	Programmazione edilizia 2018-2020 CdA del 24.07.2018	35.885.164,80	199,19	-	35.884.965,61
CG.02.01.02.02.19	Acquisizione terreni Area Expo	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
CG.02.01.02.02.20	Acquisto arredi e allestimenti necessari per la realizzazione del Campus in area MIND	64.501.354,44	-	-	64.501.354,44
	<b>Fondi vincolati per decisione degli organi</b>	<b>382.236.961,87</b>	<b>5.939.405,54</b>	<b>28.071.509,76</b>	<b>404.369.066,09</b>
CG.02.01.02.03.05	Risorse vincolate per progetti di ricerca - ex CoFi	5.800.598,49	-	-	5.800.598,49
CG.02.01.02.03.06	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo per la ricerca - ex CoFi	116.927,65	-	-	116.927,65
CG.02.01.02.03.07	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - PUR ex 60% -ex CoFi	124.858,55	-	-	124.858,55
CG.02.01.02.03.08	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Dotazione Dipartimenti - ex CoFi	580.191,76	-	-	580.191,76
CG.02.01.02.03.09	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Fondo Unico per la didattica - ex CoFi	11.663.654,09	-	-	11.663.654,09
CG.02.01.02.03.11	Risorse vincolate per progetti specifici di Ateneo - Altri finanziamenti di Ateneo	9.731.967,99	-	-	9.731.967,99
CG.02.01.02.03.14	Riserva di Patrimonio Netto per la copertura delle quote di partecipazioni non rimborsabili	383.988,82	-	40.000,00	423.988,82
CG.02.01.02.03.15	Riserva di Patrimonio Netto per beni di pregio	34.664.439,14	-	155.044,58	34.819.483,72
CG.02.01.02.03.16	Riassegnazione delle risorse al Piano di Sviluppo della Ricerca e ai Fondo Scavi	8.852.241,17	-	720.546,18	9.572.787,35
CG.02.01.02.03.17	Riassegnazione delle risorse a specifici programmi ministeriali	24.417.447,26	2.393.094,33	-	22.024.352,93
	<b>Fondi vincolati per progetti specifici</b>	<b>96.336.314,92</b>	<b>2.393.094,33</b>	<b>915.590,76</b>	<b>94.858.811,35</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>487.704.706,08</b>	<b>9.059.097,71</b>	<b>29.133.184,56</b>	<b>507.778.792,93</b>

Anticipando il contenuto del provvedimento deliberativo che dovrà essere assunto dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, pare utile dar conto dei più importanti vincoli sopra dettagliati:

- La riduzione netta della riserva "Donazioni o lasciti con impegni durevoli" di € 580.513,80 è determinata dal saldo tra gli incrementi conseguenti alle riscossioni per l'istituzione di premi di studio (premi in custodia dell'Economista per € 66.250,00), al nuovo lascito "Pisano Susanna" per € 68.095,71 e alle cedole complessivamente maturate nell'anno sui depositi amministrati pari a € 4.847,66, unitamente alle riduzioni derivanti dai costi assunti per le obbligazioni modali sottostanti ai diversi lasciti pari a € 726.597,84.
- Le movimentazioni del conto "riserve vincolate da terzi per altro (immobilizzazioni finanziarie e i titoli non liquidati)" scontano l'incremento di € 6.890,67 rilevato tra le poste di rivalutazione delle attività finanziarie del conto economico dovuto alla rideterminazione del valore nominale dei depositi amministrati al 31.12.2023;
- L'incremento della riserva per interventi di edilizia universitaria per € 15.700.559,44 è conseguente alle seguenti opere di cui si riporta l'illustrazione analitica dei costi determinanti i relativi vincoli:

Codice progetto	Opera	Struttura	Risorse	Costi da capitalizzare	Costi di esercizio	Ammortamenti	Vincolo CoGe
MIGL9ED_1540	Edificio 11240 - via Santa Sofia, 9 - Ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli spazi siti ai piani primo e secondo - CdA del 21.12.2017	Direzione Edilizia	242.755,62	242.755,65	0,00	60.821,19	181.934,43
NUOV_CS_PR9ED_051070	Edificio 051070 - via dell'Università, 6 - Finanziamento di Ateneo - Terzo accordo di programma per Lodi - Realizzazione edificazione palazzina	Direzione Edilizia	5.746.452,07	3.310.503,04	48.714,60	147.745,34	5.549.992,13
GES_STRA8ED_22060	Edificio 22060 - via Celoria 10 - Ristrutturazione edificio per la realizzazione del deposito delle ossa di pertinenza del "Labanof" - Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense - CdA del 25.09.2018	Direzione Edilizia	357.015,95	352.476,47	0,00	70.495,29	286.520,66
GES_STRA8ED_24050	Edificio 24040-24050-24060 - via Celoria 26 - Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di laboratori e studi siti ai vari piani - CdA del 25.09.2018	Direzione Edilizia	175.334,25	186.000,39	0,00	5.580,00	169.754,25
MIGL9ED_33540	Edificio 33540 - via G.B. Grassi, 74 - Padiglione 62, adeguamento piastra laboratori piano interrato per la realizzazione della Sala Criobiologica - CdA del 25.09.2018	Direzione Edilizia	346.089,61	346.089,61	0,00	69.040,33	277.049,28
MIGL9ED_1020	Edificio 11020 - via Festa del Perdono, 3 - Ristrutturazione e riqualificazione degli spazi della mensa - programmazione edilizia 2019-2021 - CdA del 25.06.2019	Direzione Edilizia	966.492,82	966.492,82	0,00	263.780,79	702.712,03
MIGL9ED_1040_COF	Edificio 11240 - Via Santa Sofia, 9 - Ristrutturazione, riqualificazione energetica e adeguamento normativa antincendio residenze ex Cidis	Direzione Edilizia	35.768,26	0,00	0,00	0,00	35.768,26
GES_STRA20DRZ_006_01	Sostituzione dei gruppi frigoriferi, adeguamento dei circuiti e avviamento in diversi edifici dell'Università - CdA 23.06.2020	Direzione Edilizia	544.275,67	525.132,43	0,00	77.657,17	466.618,50
GES_STRA20DRZ_006_02	Acquisto termoscanter - misure di adeguamento e prevenzione Covid-19 - CdA 30.06.2020 - cofinanziamento Ateneo misure emergenziali MUR (FFO_VINC_2020_INFTEC1915)	Direzione Edilizia	38.838,09	0,00	0,00	15.379,91	23.458,18
GES_STRA20DRZ_006_03	Acquisto compatibili - CdA 30.03.2020	Direzione Edilizia	908.911,42	0,00	0,00	0,00	908.911,42
GES_STRA20DRZ_006_06_COF	Cofinanziamento UniMi per la riqualificazione del centro funzionale delle Aziende Agrarie - DGR 3776 del 03.11.2020 - Programmazione edilizia 2021-2023	Direzione Edilizia	241.095,83	53.702,42	0,00	0,00	241.095,83
GES_ORDPRO2MULTIMEDIALI	Fornitura e posa in opera di impianti multimediali per lo sviluppo delle aule didattiche delle varie sedi dell'Ateneo - CdA del 23.11.2021	Direzione Edilizia	295.999,41	0,00	0,00	111.002,48	184.996,93
GES_STRA2DRZ_006_01	Ristrutturazione ed adeguamento dei servizi igienici dell'Ateneo - CdA del 27.04.2021 - Programmazione edilizia 2021-2023	Direzione Edilizia	522.964,58	522.964,58	0,00	0,00	522.964,58
F_DOT_DRZ_DG_006_07	Interventi a favore della sostenibilità - Piano Strategico 2020-22 - Direzione Edilizia	Direzione Edilizia	689.798,63	0,00	131.489,42	0,00	558.309,21
MIGL2ED_32730_COEP	Protocollo d'intesa con il comune di Milano - Centro Sportivo Saini	Direzione Edilizia	6.000.000,00	684.543,44	0,00	0,00	6.000.000,00
FFO_VINC_DM_1275_2021	Fondi per l'edilizia universitaria finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica - DM 1275 del 10.12.2021	Direzione Edilizia	2.535.658,00	0,00	0,00	0,00	2.535.658,00
RIS22ED_SEDI DIDATTICHE_COF	Sedi Didattiche Universitarie - ristrutturazione e riqualificazione funzionale-tecnologica aule didattiche varie sedi - programmazione edilizia 2022-2024 - CdA 28.04.2022 Cofinanziamento UniMi	Direzione Edilizia	972.000,00	0,00	0,00	0,00	972.000,00
GES_STRA2DRZ_006_01	Sostituzione dei gruppi frigoriferi, adeguamento dei circuiti e avviamento in diversi edifici dell'Università - CdA 22.02.2022	Direzione Edilizia	588.257,75	422.235,51	0,00	0,00	588.257,75
MIGL2ED_32330_COF	Edificio 32330 - Via Plinio 44	Direzione Edilizia	300.000,00	50.531,97	0,00	0,00	300.000,00
MIGL2ED_32735_COF	Campus Martinitt - Intervento di riqualificazione di alcune aree	Direzione Edilizia	1.006.877,48	418.984,43	0,00	0,00	1.006.877,48
MIGL2ED_FSFORZA_COF	Edificio ex Obitorio del Policlinico - Via F. Sforza 38	Direzione Edilizia	1.200.000,00	40.288,21	0,00	0,00	1.200.000,00
PNRR_MIC22PARCO_MONZA_COF	PNRR MIC - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: Parco e giardino storico nell'ambito del parco Reale di Monza - Cofinanziamento UniMi	Direzione Edilizia	186.965,72	10.435,68	0,00	0,00	186.965,72
MIGL2ED_1010_DEPOSITO	Edificio 11010 - via Festa del Perdono, 7 - Ristrutturazione spazi adibiti a deposito libri e adeguamento funzionale uffici - CdA del 25.07.2023	Direzione Edilizia	680.000,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00
MIGL2ED_ATTENDOLO_SFORZA_EXCOEP	Acquisto immobile - Attendolo Sforza	Direzione Edilizia	1.410.630,00	0,00	0,00	0,00	1.410.630,00
MIGL2ED_1000	Edificio 11000 - via Festa del Perdono, 3/7 - Riqualificazione e adeguamento normativo degli impianti tecnologici - programmazione edilizia 2022-2024 - CdA del 25.05.2022	Direzione Edilizia	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00
PNRR_INF23RIS_LASA_COF	Edificio 35110, Polo LASA sito in Via F.lli Cervi 201 - Realizzazione nuova struttura edilizia per sviluppo progetto IRIS - Cofinanziamento di UniMi - CdA del 24.10.2023	Direzione Edilizia	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
RIS23ED_1010	Edificio 11210 - via Mercalli 23 - Ristrutturazione e adeguamento funzionale del complesso edilizio per attività didattiche ed uffici amministrativi - incremento prezzi - CdA del 20.12.2022	Direzione Edilizia	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
RIS23ED_23060_CICLOTURONE	Ristrutturazione edile edificio 23060, via Celoria 16, CiMaNA - Perizia di variante e suppletiva - CdA del 29.11.2022	Direzione Edilizia	510.000,00	389.481,09	0,00	0,00	510.000,00
		<b>Totale</b>	<b>32.502.181,16</b>	<b>8.522.617,74</b>	<b>180.204,02</b>	<b>821.502,50</b>	<b>31.500.474,64</b>
GES_STRA20DRZ_DG_023_02_COF	Via Festa del Perdono - Adeguamento alle nuove esigenze accademiche del cablaggio strutturato dell'intero complesso edilizio con fornitura di nuove linee e nuovi apparati di rete - Cofinanziamento UniMi	Direzione ICT	152.769,36	48.214,40	-	4.787,50	147.981,86
GES_STRA20DRZ_060_RFD_COF	Implementazione nelle 17 Biblioteche del Servizio Bibliotecario d'Ateneo di sistemi integrati di automazione con fornitura di nuove apparecchiature tecnologiche e sistemi RFID - Cofinanziamento UniMi	Direzione SBA	129.371,60	-	-	22.334,12	107.037,48
		<b>Totale</b>	<b>282.140,96</b>	<b>48.214,40</b>	<b>-</b>	<b>27.121,62</b>	<b>255.019,34</b>
							<b>31.755.493,98</b>

- Il vincolo sulle "Risorse provenienti da operazioni di disinvestimento immobiliare" ha un incremento netto di € 2.885.944,71 per effetto della plusvalenza realizzata sulle vendite nel 2023 degli immobili di viale Via Cicognara 7, Via Grasselli 7 e Via Kramer 4/A, della vendita di una porzione di terreno agricolo sito in Albate (CO) e della liquidazione dei diritti edificatori acquistati nell'operazione di dismissione del terreno di San Faustino, per complessivi € 7.862.452,19; tali incrementi derivanti dalle plusvalenze realizzate sono stati

controbilanciati dall'impiego invece in corso d'anno di € 4.976.507,48 euro a seguito delle coperture che dovevano essere garantite sulle opere quale cofinanziamento d'Ateneo nell'ambito dei programmi di edilizia universitaria MUR (DM 1274/2021 - linea a, c, d, e), opere incluse nella programmazione triennale 2022-2024.

- Le risorse vincolate sulla programmazione edilizia 2018-2020, pari a € 35,9 milioni (delibera del Consiglio di Amministrazione del 24-07-2018), sono state stanziare attraverso il provvedimento di destinazione del patrimonio non vincolato 2018 (utile 2018 e utili delle gestioni 2016 e 2017), di cui una componente pari a € 6.420.394,32 è derivata dalle dismissioni immobiliari eseguite nell'anno 2018; a ciò si aggiunge l'ulteriore destinazione di € 5 milioni, sempre a valere sul risultato di esercizio 2018, per l'acquisto dei terreni per l'edificazione dell'area EXPO (delibera del CdA del 18-06-2019). Si riporta nel seguito la definizione dei vincoli di patrimonio netto posti per la realizzazione delle opere correlate alla programmazione triennale rispetto ai costi assunti nel precedente esercizio:

Opera	Vincolo	Budget Assegnato	Costi da capitalizzare	Costi di esercizio	Vincolo CoGe
Adeguamento dei soli impianti di protezione attiva delle strutture delle facoltà scientifiche (Area Città Studi) - programmazione edilizia 2018-2020 delibera CdA del 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	6.994.924,80	292.518,59	0,00	6.994.924,80
Adeguamento degli impianti delle strutture edilizie al fine di ottenere i certificati di prevenzione incendi per diverse aree universitarie - programmazione edilizia 2018-2020 delibera CdA del 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	5.500.000,00	7.198,00	0,00	5.500.000,00
Edificio 11000 - via Festa del Perdono, 3/7 - Riqualificazione e adeguamento normativo degli impianti tecnologici - programmazione edilizia 2018-2020 - CdA del 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Cofinanziamento UniMi per la realizzazione del campus Expo - programmazione edilizia 2018-2020 CdA 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Cofinanziamento UniMi per la realizzazione del campus Expo - programmazione edilizia 2018-2020 CdA 18.06.2019 - terreni	Acquisizioni terreni area EXPO	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Edificio 11210 - via Mercalli 23 - Ristrutturazione e adeguamento funzionale del complesso edilizio per attività didattiche ed uffici amministrativi - programmazione edilizia 2018-2020 - CdA del 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	7.790.240,00	504.653,03	0,00	7.790.240,00
Edificio 22000 - via Celoria 10 - Ristrutturazione e riqualificazione degli immobili per le esigenze delle strutture ospitate - programmazione edilizia 2018-2020 - CdA del 24.07.2018	Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00
Edificio 11010 - via Festa del Perdono, 7 - Riqualificazione funzionale dell'area Crociera e delle Biblioteche adiacenti - programmazione edilizia 2022-2024 - CdA del 28.04.2022	Linea a DM 1274	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Edificio 11010 - via Festa del Perdono, 7 - Realizzazione nuova biblioteca prospiciente il "Cortile 700" e ristrutturazione sale studio - programmazione edilizia 2022-2024 - CdA del 28.04.2022	Linea a DM 1274	340.000,00	1.903,20	0,00	340.000,00
Sedi Didattiche Universitarie - ristrutturazione e riqualificazione funzionale-tecnologica aule didattiche varie sedi - programmazione edilizia 2022-2024 - CdA 28.04.2022 - Cofinanziamento UniMi	Linea a DM 1274	153.500,00	69.153,83	0,00	153.500,00
Edificio 25030 - via Golgi 19 - Riqualificazione funzionale degli spazi Ex Biblioteche per attività didattiche e servizi agli studenti - CdA 28.04.2022 - Cofinanziamento UniMi	Linea a DM 1274	208.000,00	97.998,15	0,00	208.000,00
Edificio 24060 - via Celoria 26 - Riqualificazione funzionale degli spazi Ex Biblioteche per attività didattiche e servizi agli studenti - CdA 28.04.2022 - Cofinanziamento UniMi	Linea a DM 1274	498.500,00	0,00	199,19	498.300,81
	<b>Totale</b>	<b>40.885.164,80</b>	<b>973.424,80</b>	<b>199,19</b>	<b>40.884.965,61</b>

- Le risorse vincolate sulla destinazione dell'utile 2019 (€ 22.718.468,17) e 2020 (€ 41.782.886,27) pari a complessivi € 64.501.354,44 per l'acquisto di arredi e allestimenti necessari per la realizzazione del Campus in Area Mind; al riguardo si ricorda che le ulteriori risorse, già vincolate in precedenza per gli allestimenti del Campus Mind per complessivi € 20.098.489,68 derivanti dall'avanzo finanziario 2015, sono contenute alla voce di Patrimonio netto vincolato "Avanzi ex Cofi"; ad oggi quindi le risorse proprie complessivamente allocate per gli allestimenti Mind sono pari a € 84.599.844,12. Si ricorda che la stessa voce di patrimonio netto "Avanzi ex cofi" accoglie altresì l'ulteriore stanziamento di € 11.782.425,00 per l'acquisto del terreno, cui si aggiungono 5 milioni di euro sopra illustrati;

- La riassegnazione dei proventi vari e rimborsi diversi a favore delle strutture che determina un incremento della riserva di € 2.842.205,73 include € 10.416.556,06 di risorse vincolate sui finanziamenti PNRR da impiegare nel triennio sia per l'attivazione di nuovi posti di RTDA i cui bandi sono in via di espletamento sia per la copertura dei costi relativi alle posizioni già attivate;

- La riassegnazione di 1,5 milioni di euro per le borse per il diritto allo studio A.A. 2023-2024 non coperte dal finanziamento pubblico (Regione Lombardia e MUR);
- La riserva non disponibile di patrimonio netto per beni di pregio per € 155.044,58 costituisce l'incremento di valore della riserva che riequilibra il valore dell'attivo dei beni di pregio determinato a seguito degli acquisti effettuati nel corso del 2023;
- La riassegnazione delle risorse al piano di sviluppo della ricerca e al fondo scavi per € 720.546,18.

Si precisa da ultimo che il provvedimento definitivo di destinazione dell'utile dovrà anche tener conto della restituzione di 200 mila euro al FCA, a seguito delle valutazioni tecniche sviluppate dalla parte pubblica, nel confronto con le organizzazioni sindacali, a inizio 2024 e comunque dopo la chiusura tecnica del bilancio 2023, che hanno portato alla decisione di svincolare le risorse FCA precedentemente accantonate al fondo accessorio del personale TAB per la corresponsione dell'assegno integrativo dei CEL, ritenendosi invece di poter utilizzare allo scopo le competenze fisse assegnate a tale componente accademica, nelle more della prossima definizione della posizione giuridica ed economica degli stessi Collaboratori linguistici, a seguito della sottoscrizione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/2021.

Come evidenziato nella tabella che segue, considerati i vincoli sopra esposti, le risorse disponibili derivanti dal risultato di esercizio 2023 e dai risultati degli esercizi precedenti, al netto dell'utile vincolato 2023 e degli svincoli di riserve 2023, sono pari a complessivi € 61.185.399,39, cui devono essere sottratte le risorse da destinare al budget degli investimenti per l'anno 2025 (fabbisogno stimato circa 13 milioni di euro) e le risorse già vincolate al budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dello stesso esercizio (€ 11.558.648,14). Considerati tali valori, ad oggi l'utile destinabile a chiusura dell'esercizio è pari a € 36.626.751,25.

<b>(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO AL 31.12.2023</b>		<b>81.259.486,24</b>
<i>di cui risultato di esercizio 2023</i>	32.059.882,94	
<i>di cui risultati di esercizi precedenti</i>	49.199.603,30	
(-) Utile vincolato 2023		29.133.184,56
(+) Svincoli da utilizzo riserve 2023		9.059.097,71
<b>(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE VINCOLATO 2023 E SVINCOLI DI RISERVE</b>		<b>61.185.399,39</b>
(-) Risorse vincolate con la programmazione 2024 fino a consuntivazione dell'esercizio		11.558.648,14
(-) Risorse da vincolare al budget degli investimenti 2025		13.000.000,00
<b>(-) PATRIMONIO NON VINCOLATO DA DESTINARE</b>		<b>36.626.751,25</b>

Considerate altresì le coperture disposte con specifiche deliberazioni 2023 e 2024, in anticipazione sull'utile 2023 ancora da determinarsi, riassunte nel prospetto seguente:

<b>SOMME GIA' VINCOLATE CON DELIBERAZIONI 2023 E 2024</b>		
<b>(+)</b>	<b>UTILE PIENAMENTE DISPONIBILE DEL BILANCIO 2023</b>	<b>36.626.751,25</b>
<b>(-)</b>	<b>Completamento copertura Centro Saini</b>	<b>2.900.000,00</b>
<b>(-)</b>	<b>Reintegrazione budget 2024 Direzione Edilizia a seguito di utilizzo risorse per via Mercalli</b>	<b>7.800.000,00</b>
<b>(=)</b>	<b>UTILE DESTINABILE BILANCIO 2023</b>	<b>25.926.751,25</b>

l'utile ad oggi destinabile è di circa 26 milioni di euro. Ricordiamo che tale importo risulterà definitivamente quantificato a dicembre 2024, nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione per il 2025, quando cioè saranno note con esattezza le risorse necessarie a copertura del budget degli investimenti 2025 (l'importo qui ipotizzato sulla base dello "storico" è pari a 13 milioni di euro).

## **VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO E RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA**

Si ricorda che, ai fini del contenimento della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2007, con la legge 23.12.2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e con successivi provvedimenti legislativi sono stati disposti diversi limiti alle spese correnti delle Pubbliche Amministrazioni, ivi incluse le Università, con conseguente versamento al bilancio dello Stato dell'eccedenza secondo le modalità di computo definite dalle stesse disposizioni normative.

I provvedimenti normativi di contenimento della spesa hanno nello specifico riguardato:

1. la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza per un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2007 per le medesime finalità prevista dal comma 5, art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la legge 133/2008; si ricorda che successivamente, l'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010 ha disposto che a decorrere dal 2011 la stessa spesa non può superare il 20% di quella sostenuta nel 2009, escludendo però le Università dai limiti delle spese per convegni;
2. la riduzione delle spese per l'acquisto e la manutenzione delle autovetture (cosiddette "auto blu"): l'articolo 6, comma 14 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 ha disposto che a decorrere dal 2011 tali spese non possono superare l'80% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009, limite ulteriormente aggravato dalle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, posto che a decorrere dal 2013 le stesse spese non possono superare il 50% di quelle sostenute per lo stesso fine nel 2011, limite quest'ultimo successivamente ridotto al 30% per effetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 66/2014;
3. la riduzione delle spese per compensi agli Organi istituzionali: l'articolo 6 comma 21 del D.L. 78/2010 ha previsto la riduzione del 10% sui compensi e gettoni corrisposti ai componenti degli Organi rispetto a quelli corrisposti alla data del 30.04.2010, già a loro volta ridotti del 10% rispetto a quelli determinati al 30.9.2005 in base alle disposizioni della legge finanziaria per il 2006 (L. n. 266 del 23.12.2005);
4. la riduzione delle spese per il trattamento accessorio: ai sensi dell'art. 67, comma 6 del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, a partire dall'anno 2009 il Fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo certificato del Fondo 2004, ridotto del 10%.

Si ricorda che il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cosiddetto *Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla legge n. 19 del 27.02.2017, ha abrogato i limiti disposti sulle spese per formazione e sulle spese per missioni previste dall'art. 6, commi 3 e 14, del D.L. 78/2010 annullando il conseguente obbligo di versamento. La stessa legge non ha prorogato i limiti di spesa per l'acquisto di mobili e arredi previsti dalla legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità per l'anno 2013), annullando anche in questo caso il conseguente obbligo di versamento.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 co. 594 della legge di bilancio per l'anno 2020 (legge 160/2019), è stata disposta la maggiorazione del 10% rispetto all'importo dovuto per l'anno 2018, per le misure previste dall'art. 6 co. 3 e dell'art. 6 co 8 del DL78/2010, e dei versamenti a favore dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008.

I versamenti complessivamente eseguiti a favore del bilancio dello Stato nell'anno 2023 ammontano a € 680.254,31 e si riferiscono alle seguenti poste di contenimento della spesa pubblica:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
<b>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>			
Spese per organismi collegiali e altri organismi ( art. 6 co. 1 DL78/2010)	-		
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi ( art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.711,59		
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza ( art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.384,92		
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.573,60		
<b>Totale applicazione D.L. n. 78/2010 conv. N. 122/2010</b> - somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21).	<b>192.670,11</b>	<b>3422</b>	Ordinativo di pagamento n. 34982 del 21/06/2023
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 co. 1, della legge n. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore dell'immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	<b>3422</b>	
<b>Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008</b>			
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 9 DL 112/2008	-	<b>3490</b>	
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.012,20	<b>3422</b>	Ordinativo di pagamento n. 34982 del 21/06/2023
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00	<b>3348</b>	Ordinativo di pagamento n. 58307 del 16/10/2023
<b>Totale applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008</b>	<b>487.584,20</b>		
<b>Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b>			
Art. 23-ter comma 4	-	<b>3512</b>	
<b>Totale applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b>	-		
<b>TOTALE</b>	<b>680.254,31</b>		

Inoltre, la stessa legge di bilancio per il 2020 (Legge n. 160 del 27.12.2019, comma 591), disapplicando i limiti di cui sopra ma non il versamento al bilancio dello Stato, ha previsto un nuovo limite ovvero che *“a decorrere dall’anno 2020 non è possibile effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018”*. Il MEF è successivamente intervenuto con la circolare n° 9 del 21.04.2020 precisando che, *“ai fini della determinazione dell’ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possono escludersi le spese necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall’Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati e le spese sostenute per l’emergenza Covid”*. Inoltre considerata la specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo, il MEF ha demandato al MUR l’emanazione di una successiva nota esplicativa e di indirizzo in relazione alle modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, con l’intento di individuare la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Considerata la cogenza della norma, e in attesa della emanazione delle linee di indirizzo del MUR, si è comunque proceduto a definire il valore medio della spesa sostenuta per il triennio 2016-2018. Ai fini del computo del limite, si osserva a tal riguardo che l’Università degli studi di Milano fino al 2016 ha operato in regime di contabilità finanziaria avendo adottato dal 2017 la contabilità economico patrimoniale. Ne consegue che nella definizione delle spese in vigore della contabilità finanziaria sono state considerate

unicamente le spese correnti e di competenza (impegni), escludendo dal computo tutte quelle gravanti sui capitoli rubricati in conto capitale ovvero le spese anche correnti ma gravanti su fondi esterni.

Si rappresenta di seguito l'ammontare della spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018 e il valore medio di € 66.873.562,70 determinato secondo le indicazioni della circolare MEF, da considerare quale limite a decorrere dal 2021 e fino a diverse disposizioni normative:

Acquisti beni e servizi	2016	2017	2018
Acquisto beni	7.093.029,78	7.065.539,26	7.258.445,94
Acquisto servizi	42.878.709,86	53.416.370,78	59.902.765,76
Godimento beni di terzi	7.909.182,82	7.700.256,89	7.396.387,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>57.880.922,46</b>	<b>68.182.166,93</b>	<b>74.557.598,70</b>
<b>Valore medio nel triennio (limite di spesa)</b>			<b>66.873.562,70</b>

Il suddetto limite è stato rideterminato in € 51.365.932,09 secondo le indicazioni della circolare n. 23 del Ministero delle Economie e Finanza del 19 maggio 2022 in cui " ...si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di **escludere, anche per l'anno 2023**, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, **gli oneri sostenuti per i consumi energetici**, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."

Definizione del Limite di spesa - media nel triennio	Totale costi energetici	Differenza
Costi per beni e servizi anno 2016	57.880.922,46	13.969.290,33
Costi per beni e servizi anno 2017	68.182.166,93	15.286.908,32
Costi per beni e servizi anno 2018	74.557.598,70	17.266.693,16
<b>Limite di spesa</b>	<b>66.873.562,70</b>	<b>15.507.630,60</b>

Inoltre, il comma 593 della stessa legge prescrive che "....., il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi."

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui sopra, si riassume quanto segue:

INCREMENTO DEI RICAVI	
<b>Ricavi 2018</b>	<b>382.313.635,70</b>
<b>Ricavi 2023</b>	<b>451.564.692,93</b>
<b>Incremento ricavi</b>	<b>69.251.057,23</b>
<b>Quota incremento ricavi esercizio precedente</b>	<b>22.959.732,52</b>
<b>ale incremento ricavi disponibile per l'esercizio 2023</b>	<b>92.210.789,75</b>

Acquisti beni e servizi	2023
Acquisto beni	10.147.408,73
Acquisto servizi	46.780.653,77
Godimento beni di terzi	11.360.169,06
<b>Limite di spesa per il 2023</b>	<b>68.288.231,56</b>

Limite di spesa nel triennio	51.365.932,09
Spesa per beni e servizi anno 2023	68.288.231,56
Incremento dei ricavi utilizzato	16.922.299,47

I dati di cui sopra, agli atti degli uffici amministrativi competenti, dimostrano il rispetto, nel 2023, dei limiti disposti dalle citate norme di contenimento.

Infine, per quanto riguarda il regime sanzionatorio, si specifica che il comma 598 della stessa norma prevede che *“...Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente.”*

Milano, 28 maggio 2024

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini

(F.to Elio Franzini)

**ALLEGATO 1- ATTESTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO  
(Art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014)**

## ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Considerato che il D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 26 giugno 2014 n. 89, all'art. 41 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", si riportano di seguito le suddette informazioni, relativamente all'esercizio 2022, così anche come pubblicate sul sito istituzionale dell'Università.

Coerentemente a quanto previsto all'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con la legge 89/2014, sono stati computati i seguenti indicatori:

Importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate nel corso dell'esercizio 2023	€ 157.848.798,99
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate, nel corso dell'esercizio 2023, <u>prima della scadenza</u> dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	€ 114.491.533,23
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate, nel corso dell'esercizio 2023, <u>alla scadenza</u> dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	€ 2.232.247,26
<b>Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate, nel corso dell'esercizio 2023, <u>dopo la scadenza</u> dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231</b>	<b>€ 41.125.018,50</b>
<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, esercizio finanziario 2023</b>	<b>- 5,57</b>

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	
INDICATORE GLOBALE DI TEMPESTIVITÀ = (Totale Differenza Ponderata / Totale Ammontare Pagato)	-879.068.265,59 / 157.848.798,99 = -5.57 gg
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 Ottobre 2002 n. 231	€ 41.125.018,50

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio dei pagamenti ponderato sulla base dell'importo delle fatture emesse nell'ambito delle transazioni commerciali:

Il computo considera:

- al numeratore la somma per transazioni commerciali pagate nell'anno solare dell'importo di ciascuna fattura pagata, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Da ultimo, in ottemperanza alle novità introdotte dall'art. 33 del D. Lgs. 97/2016, si espongono nel seguito ulteriori parametri in merito all'ammontare complessivo dei debiti per transazioni commerciali ed al numero delle imprese creditrici.

<b>INDICAZIONE COMPLESSIVA DEI DEBITI (art. 33, D.Lgs. 97/2016)</b>	
Ammontare complessivo dei debiti	3.124.834,42
Numero imprese creditrici area geografica Italia	938
Numero imprese creditrici area geografica Intra-UE	25
Numero imprese creditrici area geografica Extra-UE	20

IL RETTORE

F.to Prof. Elio Franzini

IL DIRIGENTE

Direzione Bilancio, Contabilità e Programmazione Finanziaria

F.to Dott.ssa Tiziana Manfredi

**ALLEGATO 2 – RENDICONTO UNICO IN  
CONTABILITA' FINANZIARIA E  
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN  
MISSIONI E PROGRAMMI (Art. 4, D. Lgs.  
18/2012 e D.M. 21/2014)**

## RENDICONTO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA (SIOPE)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 del D.l. 19/2014, così come rivisto ed integrato dal D.l. 394/2017, le Università considerate Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 196/2009 allegano al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE.

ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE	
<b>E.I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>
E.II	Tributi	0,00
E.III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
<b>E.I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>526.263.096,12</b>
E.II	Trasferimenti correnti	526.263.096,12
E.III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	517.608.961,39
E.IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	447.180.362,00
E.IV	Trasferimenti correnti Amministrazioni Locali	70.428.599,39
E.IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00
E.III	Trasferimenti correnti da Famiglie	803.257,42
E.IV	Trasferimenti correnti da Famiglie	803.257,42
E.III	Trasferimenti correnti da Imprese	5.856.239,65
E.IV	Sponsorizzazioni da Imprese	0,00
E.IV	Altri trasferimenti correnti da Imprese	5.856.239,65
E.III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.913.668,06
E.IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.913.668,06
E.III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	80.969,60
E.IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00
E.IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	80.969,60
<b>E.I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>146.115.918,00</b>
E.II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.839.427,76
E.III	Vendita di beni	923.323,69
E.III	Entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi	110.557.094,85
E.III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.359.009,22
E.II	Proventi derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	877.278,52
E.III	Proventi da multe, ammende, servizi e oblazioni a carico di famiglie	0,00
E.III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	877.278,52
E.III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
E.II	Interessi Attivi	22.890,86
E.III	Interessi Attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4.617,66
E.III	Interessi Attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00
E.III	Altri interessi attivi	18.273,20
E.II	Rimborsi ed altre entrate correnti	32.376.320,86
E.III	Indennizzi di assicurazione	223.926,50
E.III	Rimborsi in entrata	7.439.296,53
E.III	Altre entrate correnti n.a.c	24.713.097,83
<b>E.I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>144.050.796,01</b>
E.II	Contributi agli Investimenti	131.119.515,26
E.III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	86.916.603,53
E.IV	Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Centrali	78.722.508,14

E.IV	Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Locali	8.010.795,84
E.IV	Contributi agli Investimenti da Enti di Previdenza	183.299,55
E.III	Contributi agli Investimenti da Famiglie	0,00
E.IV	Contributi agli Investimenti da Famiglie	0,00
E.III	Contributi agli Investimenti da Imprese	4.890.352,05
E.IV	Contributi agli Investimenti da Imprese controllate	0,00
E.IV	Contributi agli Investimenti da Imprese partecipate	0,00
E.IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	4.890.352,05
E.III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	9.180.479,43
E.IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	9.180.479,43
E.III	Contributi agli investimenti dall'unione Europea e dal Resto del Mondo	30.132.080,25
E.IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	2.170.859,35
E.IV	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	27.961.220,90
E.III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Pubbliche	0,00
E.IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00
E.IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00
E.II	Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	12.931.280,75
E.III	Entrate di beni materiali	7.385.200,28
E.III	Cessioni di terreni e beni materiali non prodotti	705.143,67
E.III	Alienazione di beni immateriali	4.840.936,80
<b>E.I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
E.II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
E.III	Alienazione di partecipazioni	0,00
E.III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
E.III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
E.II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
E.III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia a favore di Pubbliche Amministrazioni	0,00
E.III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia a favore di Famiglie	0,00
E.III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia a favore di Imprese	0,00
E.III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia a favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
E.III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzia a favore dell'unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
E.II	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
E.III	Prelievi da depositi bancari	0,00
<b>E.I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>
E.II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
E.III	Finanziamenti a breve termine	0,00
E.II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00
E.III	Finanziamenti a medio e lungo termine	0,00
E.III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0,00
<b>E.I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>
E.II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E.III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>E.I</b>	<b>Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>251.467.109,85</b>
E.II	Entrate per partite di giro	242.059.549,49
E.III	Altre ritenute	0,00
E.III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	210.463.006,45
E.III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	779.602,48

E.III	Altre entrate per partite di giro	30.816.940,56
E.II	Entrate per conto di terzi	9.407.560,36
E.III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto di terzi	0,00
E.III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00
E.III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto di terzi	0,00
E.III	Depositi di/presso terzi	249.327,66
E.III	Riscossione imposte e tributi per conto di terzi	9.078.767,00
E.III	Altre entrate per conto di terzi	79.465,70
	<b>Totale Entrate</b>	<b>1.067.896.919,98</b>

<b>USCITE</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>U.I</b>	<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>682.430.297,20</b>
U.II	Spese da lavoro dipendente	367.819.767,41
U.III	Retribuzioni lorde	293.183.872,65
U.III	Contributi sociali a carico dell'Ente	74.635.894,76
U.II	Imposte tasse a carico dell'ente	24.661.709,14
U.III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	24.661.709,14
U.II	Acquisto di beni e servizi	139.115.567,68
U.III	Acquisto di Beni	24.157.610,59
U.III	Acquisto di servizi	114.957.957,09
U.II	Trasferimenti correnti	137.076.527,72
U.III	Trasferimenti correnti a Pubbliche Amministrazioni	2.096.942,46
U.IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.603.505,10
U.IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	493.437,36
U.IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00
U.III	Trasferimenti correnti a famiglie	134.475.370,64
U.IV	Borse di studio, derivanti da ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	131.725.561,96
U.IV	Altri trasferimenti a famiglie	2.749.808,68
U.III	Trasferimenti correnti a Imprese	290.756,23
U.IV	Trasferimenti correnti a Imprese controllate	0,00
U.IV	Trasferimenti correnti a Imprese partecipate	0,00
U.IV	Trasferimenti correnti ad altre imprese	290.756,23
U.III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali e Private	61.375,00
U.IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali e Private	61.375,00
U.III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	152.083,39
U.IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00
U.IV	Trasferimenti correnti all'Unione Europea	152.083,39
U.II	Interessi passivi	16.507,71
U.III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00
U.III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
U.III	Altri interessi passivi	16.507,71
U.II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
U.III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00

U.III	Altre spese per redditi di capitale n.a.c.	0,00
U.II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	791.504,92
U.III	Rimborsi spese di personale ( comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc..)	28.388,69
U.III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
U.III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	763.116,23
U.II	Altre spese correnti	12.948.712,62
U.III	Versamenti IVA a debito	2.740.448,36
U.III	Premi di assicurazione	953.246,14
U.III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	235.926,04
U.III	Altre spese correnti n.a.c.	9.019.092,08
<b>U.I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>87.363.150,52</b>
U.II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.079.405,77
U.III	Beni materiali	30.154.850,67
U.III	Terreni e beni non prodotti	18.225.611,25
U.III	Beni immateriali	16.698.943,85
U.III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
U.II	Contributi agli investimenti	22.283.744,75
U.III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	15.729.081,59
U.IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	6.385.427,14
U.IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.343.654,45
U.IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00
U.III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U.IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U.III	Contributi agli investimenti a Imprese	4.156.481,04
U.IV	Contributi agli investimenti a Imprese controllate	0,00
U.IV	Contributi agli investimenti a Imprese partecipate	0,00
U.IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	4.156.481,04
U.III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali e Private	0,00
U.IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali e Private	0,00
U.III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	2.398.182,12
U.IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00
U.IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	2.398.182,12
<b>U.I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>40.000,00</b>
U.II	Acquisizioni di attività finanziarie	40.000,00
U.III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	40.000,00
U.III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
U.III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00
U.II	Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
U.III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00
U.III	Concessione crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00
U.III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00
U.III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00
U.III	Concessione crediti a Unione Europea e Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00
U.II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00

U.III	Versamenti a depositi bancari	0,00
<b>U.I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>
U.II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
U.III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
U.II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00
U.III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00
U.III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00
<b>U.I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>
U.II	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
U.III	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>U.I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>242.447.858,69</b>
U.II	Uscite per partite di giro	233.301.621,17
U.III	Versamenti altre ritenute	0,00
U.III	Versamenti ritenute su redditi da lavoro dipendente	206.712.614,05
U.III	Versamenti ritenute su redditi da lavoro autonomo	898.662,96
U.III	Altre uscite per partite di giro	25.690.344,16
U.II	Uscite per conto di terzi	9.146.237,52
U.III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	0,00
U.III	Trasferimenti per conto di terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
U.III	Trasferimenti per conto di terzi a Altri settori	0,00
U.III	Depositi di/presso terzi	151.409,52
U.III	Versamento di imposte e tributi riscosse per conto terzi	8.994.650,00
U.III	Altre uscite per conto terzi	178,00
	<b>Totale Uscite</b>	<b>1.012.281.306,41</b>

## CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missioni		Programmi	
Ricerca e innovazione	242.205.414,07	Ricerca scientifica e tecnologica di base	233.924.255,55
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata	8.281.158,52
Istruzione universitaria	259.728.168,01	Sistema universitario e formazione post universitaria	221.528.651,63
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	38.199.516,38
Tutela della salute	49.812.860,49	Assistenza in materia sanitaria	49.812.860,49
Servizi istituzionali e generali	460.534.863,84	Indirizzo politico	1.289.065,55
		Servizi affari generali per le amministrazioni	459.245.798,29
Fondi da ripartire	-	Fondi da assegnare	-
<b>Totali</b>	<b>1.012.281.306,41</b>	<b>Totali</b>	<b>1.012.281.306,41</b>

Il Decreto Ministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi", emanato dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università, prevede che le Università considerate Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 196/2009 sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

Tali disposizioni recepiscono quanto contenuto nell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 196/2009, "Legge di Contabilità e finanza pubblica" e nell'art. 5 comma 1 della legge 240/2010 e successivi decreti attuativi (D. Lgs. 18/2012, art. 4), definendo anche per il comparto universitario l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti alla classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari di contabilità nazionale al fine di rendere più trasparenti e significative le voci di bilancio dirette all'attuazione delle politiche pubbliche.

Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi perseguiti dalle Università utilizzando le risorse messe loro a disposizione. I "programmi" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Come da disposizioni ministeriali, il costo del personale docente è ripartito al 50% tra Ricerca di base e Formazione, mentre il costo del personale ricercatore nella misura, rispettivamente, del 75% e del 25%.

### **Contenuto delle voci**

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica di base**" sono imputate le spese relative a lavori anche sperimentali volti ad acquisire nuove conoscenze, non finalizzati a specifiche applicazioni o utilizzazioni, ivi incluse le spese per le borse di dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per gli assegni di ricerca a carico dell'Ateneo.

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica applicata**" sono ricondotte le spese relative a lavori originali finalizzati ad una specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per la ricerca dell'area medica e tutte le altre spese per la ricerca ivi incluse quelle relative al personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti ed in ogni caso tutta l'attività conto terzi dell'Ateneo.

Al programma "**Sistema universitario e formazione post universitaria**" sono imputate le spese relative ad incarichi di insegnamento e docenza a contratto, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici ovvero le spese per i lettori di scambio, le spese per tutte le borse di studio, comprese quelle per gli studenti e per interventi a favore degli studenti, diverse dalle borse di dottorato e le spese per i contratti di formazione dei medici specializzandi.

Nel programma "**Diritto allo studio nell'Istruzione universitaria**" confluiscono tutte le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio, comprensive delle spese per la gestione delle residenze per gli studenti.

Al programma "**Indirizzo politico**" sono imputate le spese relative alle indennità di carica e ai gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le spese correlate al funzionamento degli organi.

Al programma "**Servizi e affari generali per le Amministrazioni**" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non imputabili a specifici programmi.

### **Criteri applicati**

Le spese riclassificate in missioni e programmi riguardano i costi correnti imputati a conto economico ed i costi pluriennali iscritti nell'attivo patrimoniale.

I costi sono stati imputati al programma di riferimento in corso d'anno, contestualmente alla loro registrazione nel sistema contabile, non effettuando dunque una riclassificazione "ex post".

Milano, 25 giugno 2024

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini

(F.to Elio Franzini)